BERING

I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 28
F	Installation, usage et maintenance	pag. 58
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 86
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 114
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 142
DK	Installation, brug og vedligeholdelse	pag. 170
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 198
GR	Εγκατάσταση, χρήση και συντήρηση	pag. 226

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Gentile Signora / Egregio Signore
La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.
Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA
- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia "manofredda", libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudo
Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a caldaia installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.
- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della caldaia, è indicato :
- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul fronte interno dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione, unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
Le caldaie a pellet di legno sotto riportato è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

CALDAIA A PELLET, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata BERING

N° di SERIE: **Rif. Targhetta dati**
ANNO DI FABBRICAZIONE: **Rif. Targhetta dati**

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea: **EN 303-5: 2012**

Altresì dichiara che:
La caldaia a pellet di legno BERING rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CE – Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN e comunque da personale privo della autorizzazione della scrivente

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

BERING NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA CALDAIA.

BERING DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

• BERING è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.

• Gli unici rischi derivabili dal suo impiego sono legati a un non rispetto delle norme di installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (tubi) o all'introduzione di sostanze estranee.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti, la caldaia è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.
Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6/8 mm.

• In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della caldaia con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non pulire a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

• Assicurarsi che l'istallazione e la 1° accensione vengano eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della caldaia, i tubi di scarico fumi e la porta interna raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della caldaia.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla caldaia.

• Non bagnare la caldaia, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La caldaia deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• La caldaia deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Nel caso l'acqua abbia durezza superiore a 35° F impiegare un addolcitore.
Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ed uso civile)

• In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.

• ATTENZIONE:
IL PELLET SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella caldaia, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO^2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

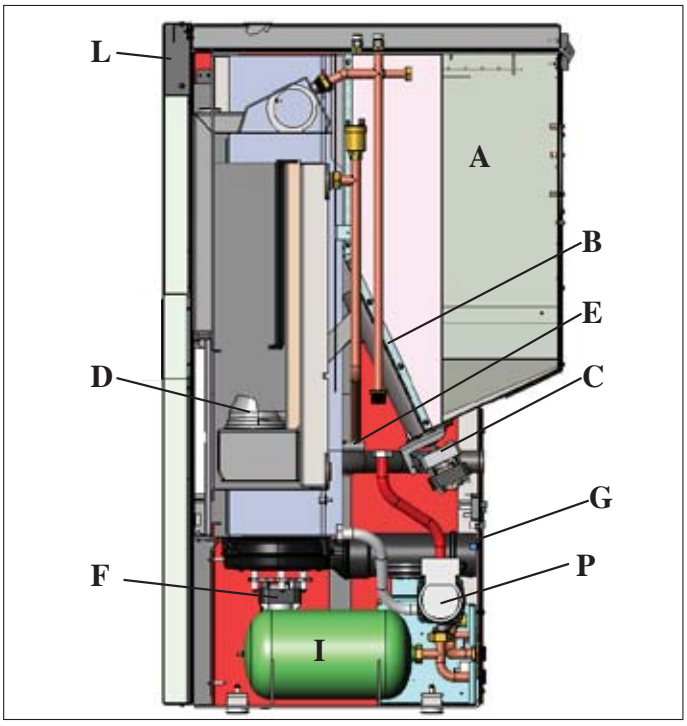
NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin (CAT) e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CARATTERISTICHE

La caldaia utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.
Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della caldaia. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio posto sul top.
Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), e poi da questa nel crogiolo di combustione (D).
L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.
L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (F).
I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della caldaia.
Il focolare in acciaio, con fondale e cielino in Vermiculite, è chiuso frontalmente da un portello cieco.
Sul portello è inserito uno spioncino di sicurezza per controllo della fiamma.
L'acqua calda prodotta dalla caldaia viene inviata tramite circolatore incorporato nella caldaia stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.
La caldaia ha un isolamento dell'intera caldaia e del portello che la rende più performante, in modo che l'acqua calda prodotta dalla caldaia non viene dissipata nel locale di installazione ma viene trasmessa solo nell'impianto idraulico.
La caldaia è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrapressione entrambi incorporati.
A bordo è collocato un kit idraulico (P) composto da: circolatore, valvola di sicurezza, vaso di espansione chiuso.
La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo® al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.
Inoltre è dotata di una presa bipolare per il collegamento ad un pannello grafico esterno (fornito di serie) e/o a Domoklima (sistema di gestione impianti integrati di Edilkamin) .
Sulla porta è installato il pannello sinottico (L) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento.
La caldaia è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Modalità di funzionamento
(vedere per maggiori dettagli pag. 16)
Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto e la caldaia modula automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura.
Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la caldaia si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).

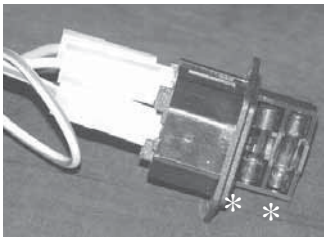


SISTEMA LEONARDO®
LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi. La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).
LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

PORTA SERIALE
Sull'uscita seriale RS232 (posta sulla scheda elettronica) con apposito cavetto cod. 640560 è possibile far installare dal CAT (centro assistenza tecnica abilitato) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

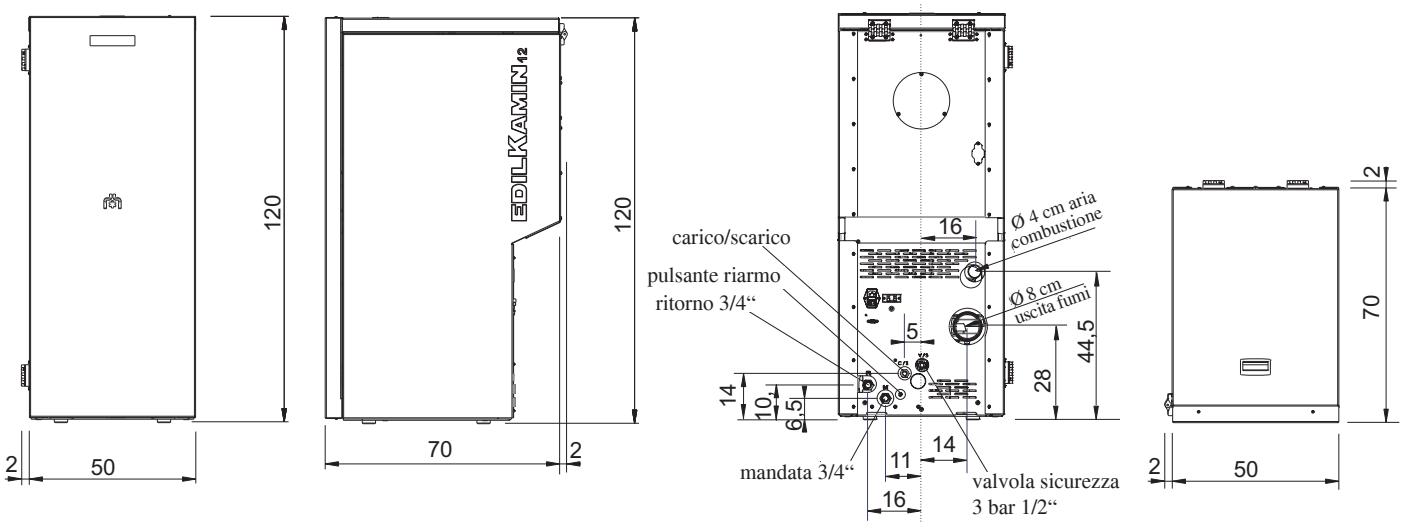
BATTERIA TAMPONE
Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Si ricorda che la sostituzione (indicata a display con scritta "Bat. 1") non è un difetto del prodotto ma bensì una normale usura.
Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione

FUSIBILE * sulla presa con interruttore posta sul retro della caldaia, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



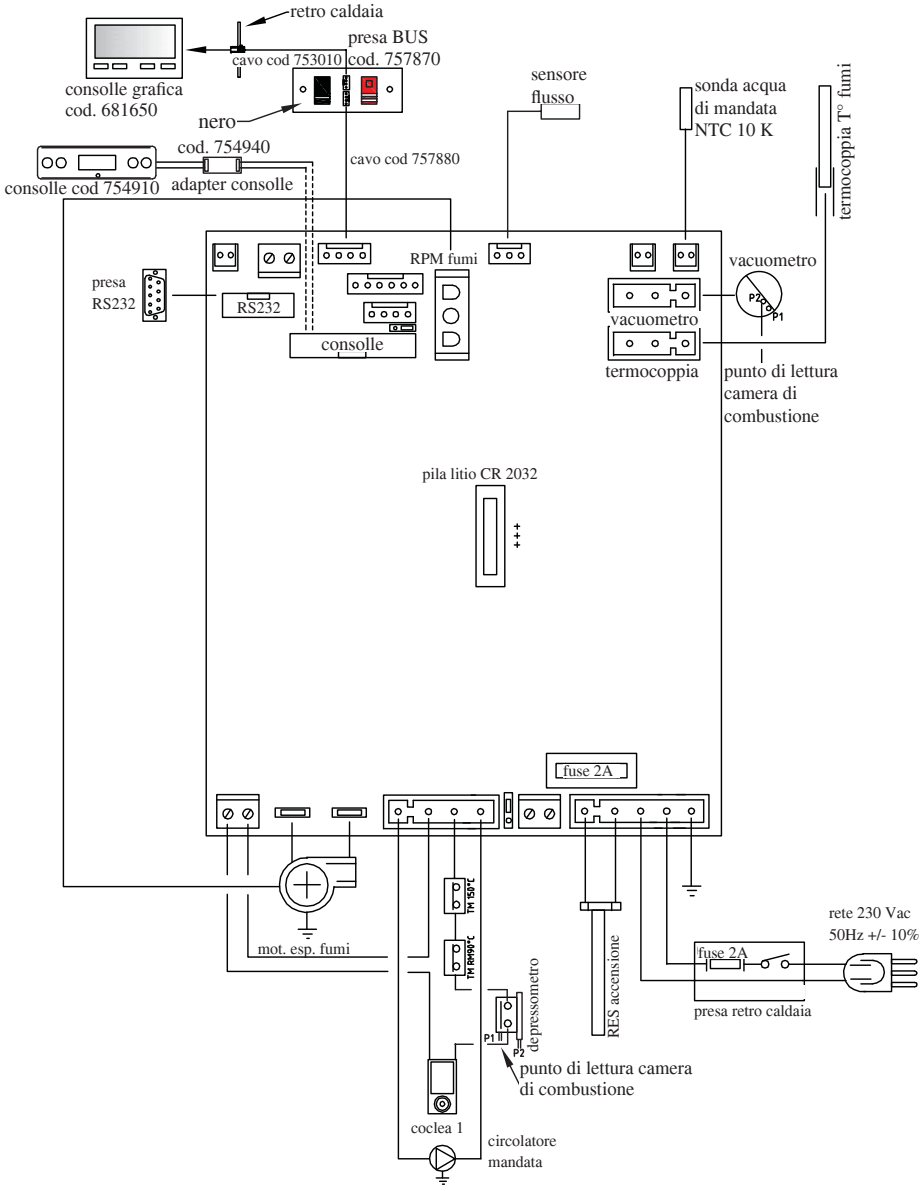
CARATTERISTICHE

• DIMENSIONI DI INGOMBRO E POSIZIONE ATTACCHI



FRONTE FIANCO RETRO PIANTA

• SCHEDA ELETTRONICA



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE		
Potenza nominale	12	kW
Potenza nominale all'acqua	12	kW
Rendimento globale (circa)	93	%
Emissione CO (13% O2)	0,006	%
Classe di rendimento EN 303-5:2012	5	n°
Pressione max	3	bar
Pressione esercizio	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5	195	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	19 / 58	ore
Consumo combustibile min/max	0,9 / 2,75	kg/h
Capacità serbatoio	55	kg
Volume riscaldabile	315	m³
Peso con imballo	195	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm

***** Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE		
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza media assorbita	150	W
Potenza assorbita in accensione	450	W
Protezione su alimentazione generale (vedi pag. 4)	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica (vedi pag. 5)	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	

N.B.
1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica
2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

CARATTERISTICHE

• COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi
posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura.
Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco (SF o AL 07).

Sensore flusso aria
Posto nel canale d'aspirazione, interviene mandando in blocco la caldaia, quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, quindi con conseguente rischio di problemi di depressione nel circuito fumi.

Pressostato meccanico
Interviene bloccando l'erogazione del pellet nel caso in cui sia aperto il portello del focolare oppure sia intasata la canna fumaria.

Termostato di sicurezza coclea
posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua
legge la temperatura dell'acqua, inviando alla scheda le informazioni, per gestire la pompa e la modulazione di potenza della caldaia.
In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua
legge la temperatura dell'acqua nella caldaia. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore.
Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la caldaia, dopo aver rimosso il cappuccio di protezione (vedi pag. 5).

Valvola di sovrapressione 3 bar
al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.
ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

Resistenza elettrica
Provoca l'innesco della combustione del pellet.
Resta accesa finché la fiamma non è attivata.
E' un componente soggetto ad usura

Estrattore fumi
"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione l'aria di combustione.

Vacuometro (sensore di pressione elettronico):
Posto sull'estrattore fumi, ne rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

Termostato di sicurezza serbatoio
Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio.
Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della caldaia è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della caldaia.

Pompa (circolatore)
"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

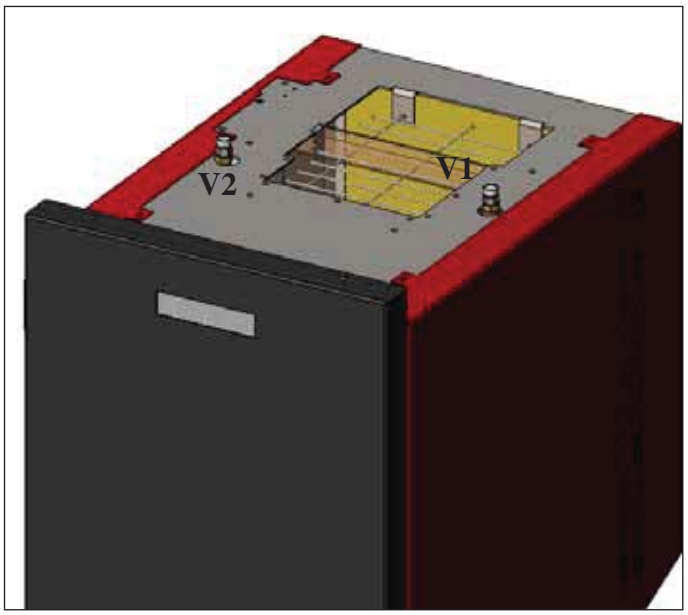
Vaso di espansione chiuso
"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella caldaia, per effetto del riscaldamento.
!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Motoriduttore
Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Manometro
posto sul fronte interno della caldaia (aprendo il portello), permette di leggere la pressione dell'acqua nella caldaia.
Con caldaia funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Rubinetto di scarico
Posizionato sul retro della caldaia; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua contenuta nella caldaia.

Valvoline di sfiato manuali
Poste sulla parte anteriore del top nelle posizioni V1-V2.
Permettono di "sfiatare" aria eventualmente presente dopo il carico dell'acqua all'interno della caldaia



N.B.:
IN CASO DI BLOCCO LA CALDAIA NE SEGNALA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO

INSTALLAZIONE

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L. 46/90.
Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio.
In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.
E' indispensabile comunque fare riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.
In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La caldaia NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto la caldaia potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure essere influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la spina in un punto accessibile)

La caldaia è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il regolare funzionamento della caldaia.
Se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato.
L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la caldaia deve essere posizionata in bolla.
Verificare la capacità portante del pavimento.
La caldaia deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
- distanza minima di 10 cm dai materiali mediamente infiammabili attorno alla caldaia.
- se la caldaia è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.
Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

PRESA D'ARIA: da realizzare inderogabilmente

E' necessario che il locale dove la caldaia è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.
In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la caldaia direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di ø 4 cm. In questo caso ci possono essere problemi di condensa ed è necessario proteggere con una rete l'ingresso dell'aria, di cui va garantita una sezione libera di almeno 12 cm². Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione dal vento.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la caldaia (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).
Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro. E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.
Lo scarico fumi della caldaia deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri certificati EN 1856.
Il tubo di scarico deve essere sigillato ermeticamente.
Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).
L'unico tratto orizzontale (canale da fumo) ammesso può avere lunghezza fino a 2 m.
E' possibile un numero di curve a 90° fino a tre.
E' necessario (se il tubo di scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2012).
Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio.
Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dalla caldaia alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi.
Se la canna fumaria esistente è più grande di ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio ø 80 mm).
Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere coibentato. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.
La caldaia è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.
Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la caldaia. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

CASI TIPICI

Fig. 1

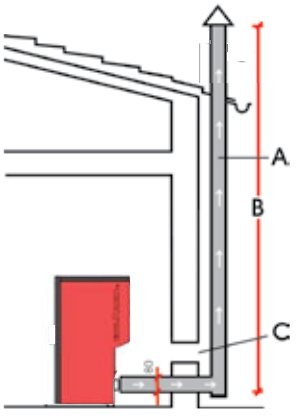
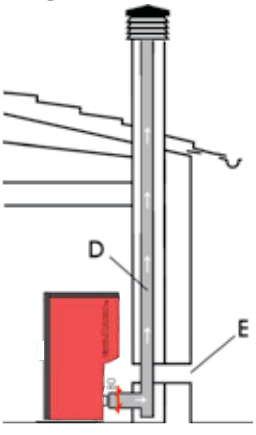


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata
B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto
C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)
D: canna fumaria in acciaio, interna a canna fumaria esistente in muratura

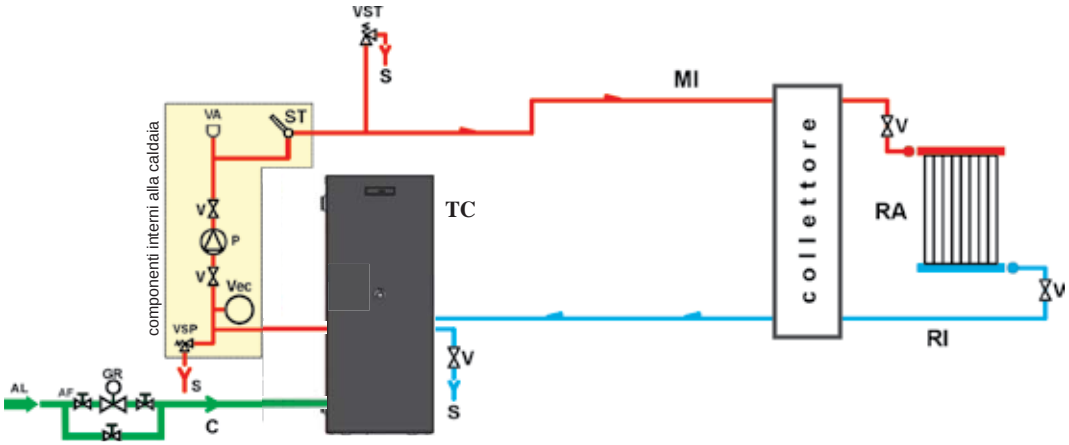
COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:
- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI:

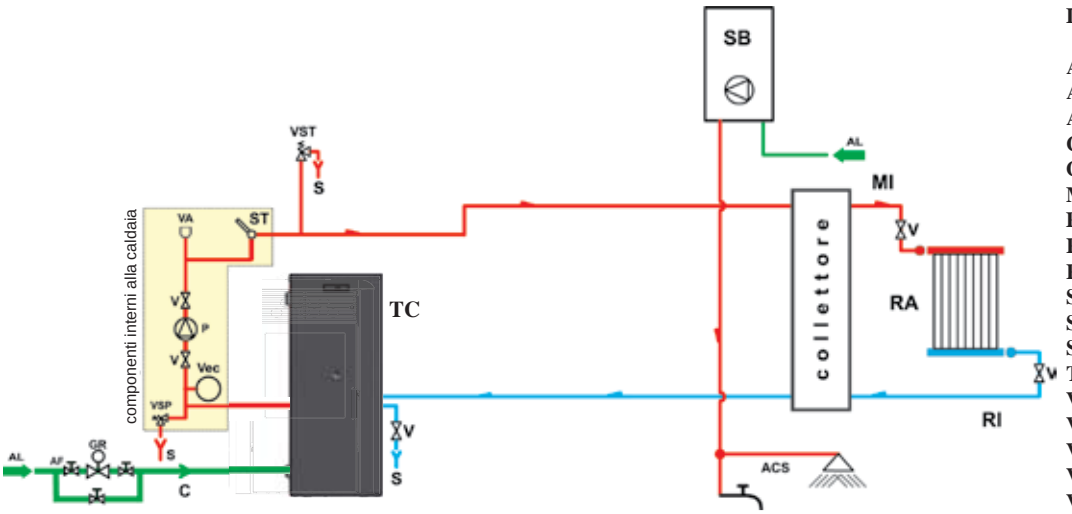
SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



LEGENDA

AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

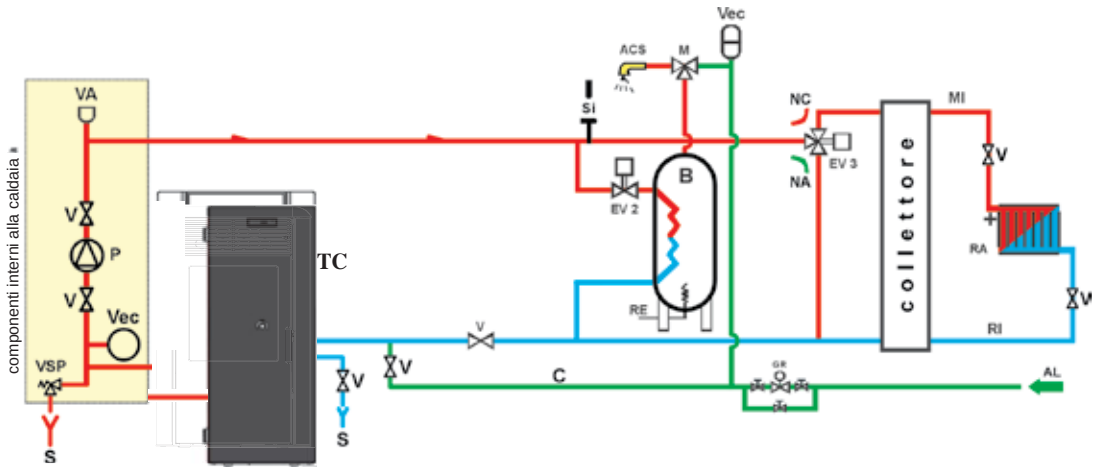
SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA ABBINATA A SCALDABAGNO



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
SB: Scaldabagno
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AL: Alimentazione rete idrica
B: Boiler
C: Carico/Reintegro
CE: Centralina elettronica
EV2: Elettrovalvola a 2 vie
EV3: Elettrovalvola a 3 vie
NA: Normalmente Aperta
NC: Normalmente Chiusa
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza

N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

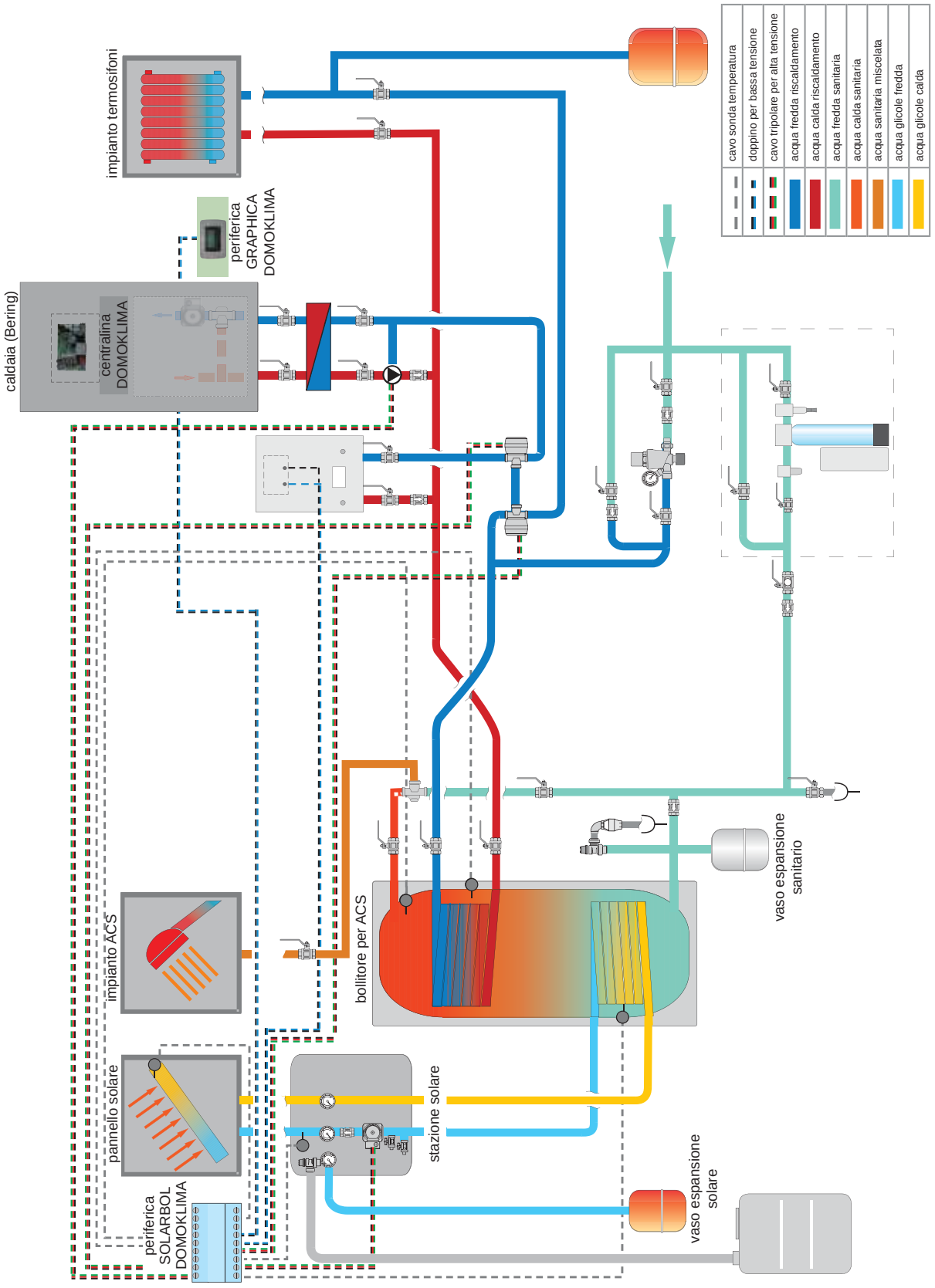
ACCESSORI:
Negli schemi di cui alle pagine seguenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN.
Presso i rivenditori di zona sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.),

INSTALLAZIONE

DOMOKLIMA è un sistema domotico per il riscaldamento che consente la gestione dei diversi componenti di un impianto di riscaldamento: pannelli solari, pannelli radianti a pavimento, puffer, bollitore per acqua calda sanitaria, ecc.
Sono possibili le seguenti configurazioni:

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI: SCHEMA IMPIANTO: "TIPO A.C.S." CON SCAMBIATORE PER SEPARAZIONE GENERATORI AI SENSI RACC. ISPESL 19/04/11

Impianto integrato con bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari

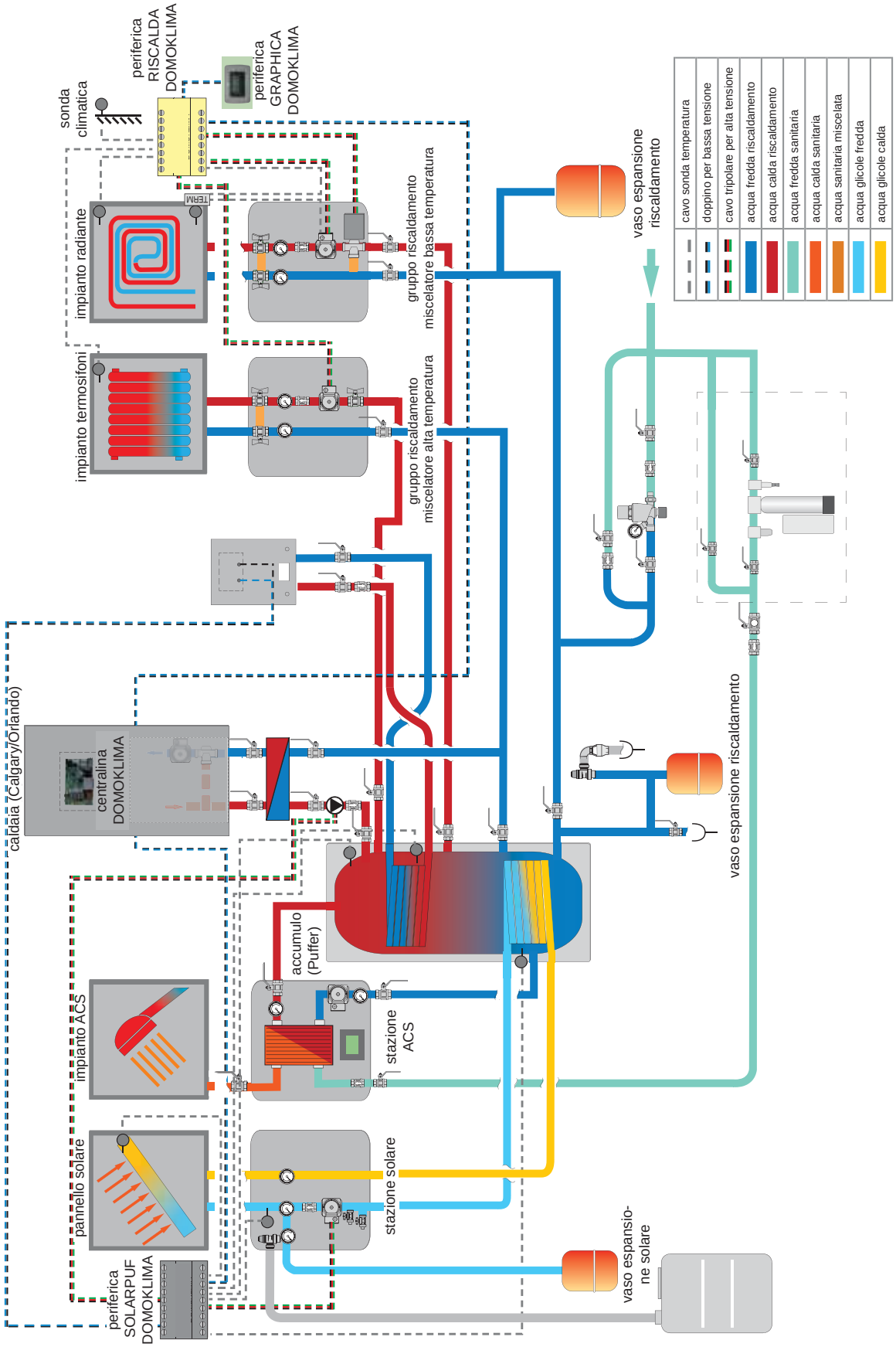


N.B.: Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI: SCHEMA IMPIANTO COMPOSITO: “ COMBI A + B” CON SCAMBIATORE PER SEPARAZIONE GENERATORI AI SENSI RACC. ISPESL 19/04/11.

Impianto integrato con puffer per alimentare contemporaneamente i termosifoni e i pannelli radianti oltre alla rete acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari.



N.B.: Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell’idraulico.

INSTALLAZIONE

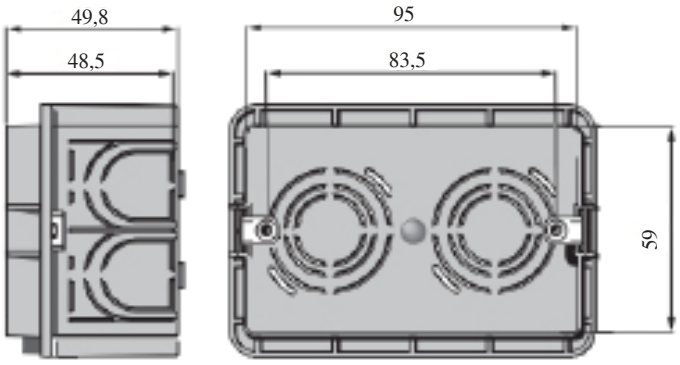
CONSOLLE DOMOKLIMA GRAFICA cod. 741180

Bering utilizza un display grafico (DOMOKLIMA GRAPHICA) che permette la visualizzazione dello stato della caldaia e la variazione dei parametri di funzionamento.

Trattasi di pannello grafico dotato di tutti gli accessori per il fissaggio “a giorno” su parete o incassato.
Edilkamin mette a disposizione anche una placca estetica di rifinitura che può essere comunque cambiata acquistandola in qualunque rivendita di materiale elettrico.

La console GRAPHICA viene consegnata in una scatola di cartone con all’interno i componenti illustrati in fig. 1 a pag. 13:

È necessario che sul muro nel punto di installazione sia stata fissata una scatola di derivazione rettangolare unificata 3 moduli:



Inoltre deve essere installato un apposito tubo per la posa dei fili elettrici di collegamento tra la scatola di derivazione e la caldaia.

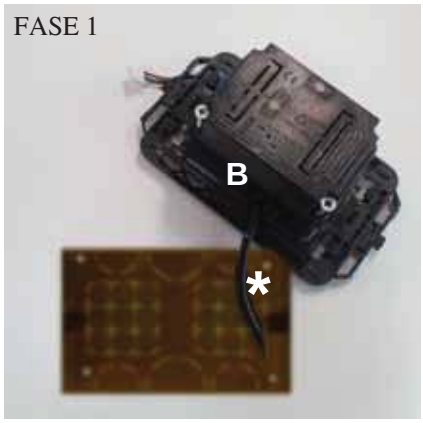
Esempio display di impianto DOMOKLIMA integrato per alimentazione contemporanea di tersosifoni e pannelli radianti con abbinamento a pannelli solari

Esempio display di impianto con caldaia senza DOMOKLIMA

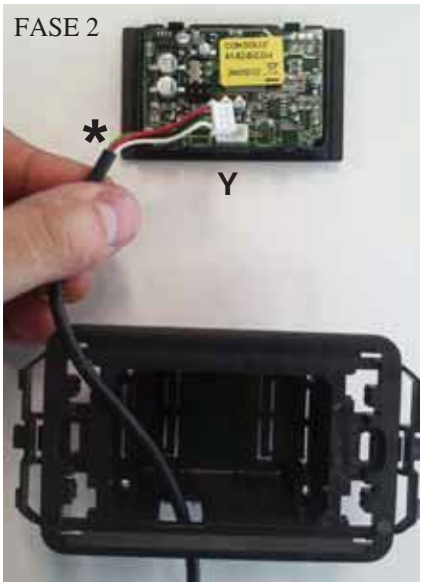
INSTALLAZIONE

FIG. 1

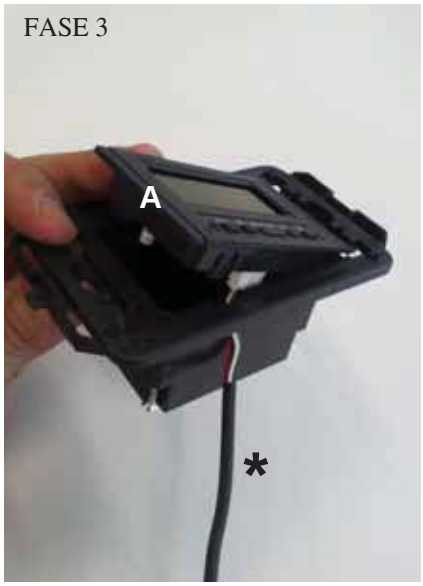
FASE 1



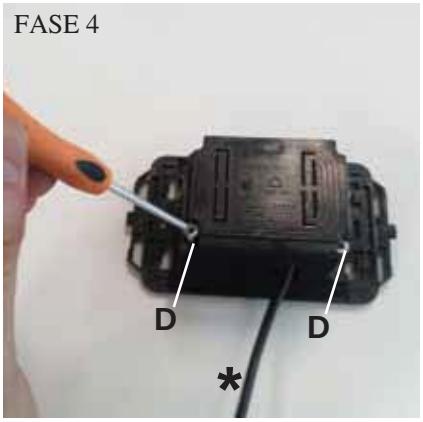
FASE 2



FASE 3



FASE 4



FASE 5

FASE 6

FASE 7

INSTALLAZIONE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA INCASSATA NEL MURO

Materiale occorrente (fig.1):

- Pannello comandi con display (A)
- Involucro in plastica da incasso (B)
- Placca estetica di finitura (C)
- n° 2 viti autofilletanti e tasselli a muro (D)
- Involucro estetico in plastica a parete (E)
- Fondale plastico a parete (F)
- Coperchio protezione a parete (G)
- Cavo collegamento BUS (H)

FASE 1
Nel kit è fornito anche un cavo inguainato del diametro di circa 4,5 mm con un connettore di dimensioni 6.8mm x 9.7mm x 4.5mm della lunghezza totale di circa 10 m.
Portare il cavo (*) proveniente dalla caldaia fino al vano di incasso nel muro della consolle.
Inserire il cavo nell'apposita apertura sull' involucro di plastica (B).

FASE 2
Posizionato il cavo, collegarlo al connettore (Y) ubicato sulla parte posteriore del pannello comandi con display.
(prestare attenzione al posizionamento corretto del connettore)

FASE 3
Posizionare il pannello comandi con display (A) nell'alloggiamento dell'involucro in plastica.
(N.B.: prestare attenzione ai collegamenti elettrici)
Il lato con i tasti dovrà risultare dalla parte dell'apertura che consente il passaggio del cavo.

FASE 4
Fissare il pannello comandi con display all'involucro in plastica con le 2 viti (D) in dotazione.
(N.B.: solo dal lato verso l'apertura che consente il passaggio del cavo).

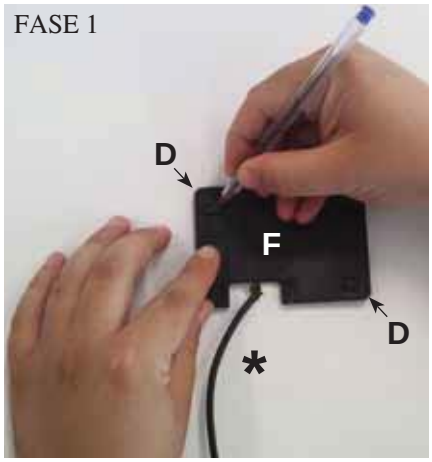
FASE 5
Fissare quanto assemblato nell'alloggiamento per incasso a muro, con due viti (non fornite in dotazione).

FASE 6
Applicare ad incastro la placca estetica di finitura (C), premendola sull' involucro in plastica.

FASE 7
Il pannello comandi così installato è pronto all'utilizzo (dopo aver collegato il cavo alla caldaia stessa).

INSTALLAZIONE

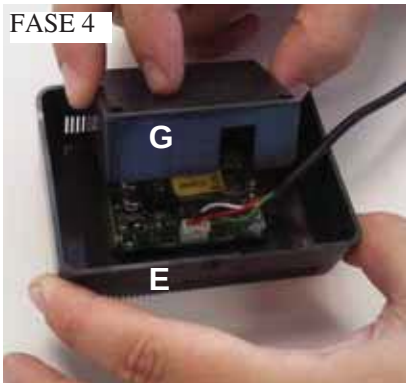
FASE 1



FASE 2

FASE 3

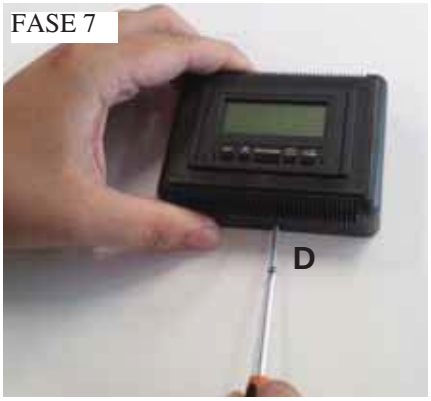
FASE 4



FASE 5

FASE 6

FASE 7



FASE 8

INSTALLAZIONE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA ESTERNAMENTE AL MURO

Materiale occorrente (fig.1 a pag. 13):

FASE 1
Portare il cavo (*) proveniente dalla caldaia fino al punto ove si intende posizionare la consolle. Posizionare il fondale per fissaggio a muro (F) in prossimità del cavo proveniente dalla caldaia.
Segnare sul muro i punti dove posizionare i tasselli di fissaggio del fondale (F).
Eseguire i fori adatti nel muro, posizionare i 2 tasselli (D) e fissare con le 2 viti il fondale in plastica (F) (far corrispondere il cavo in uscita dal muro con l'apposita finestrella sul fondale).

FASE 2
Posizionare il pannello comandi con display (A) nell'alloggiamento dell'involucro in plastica (E).
(N.B.: il lato con i tasti dovrà risultare verso il foro posto nel la parte centrale dell'involucro in plastica).
Premere fino ad un corretto inserimento

FASE 3
Collegare il cavo al connettore (Y) ubicato sulla parte posteriore del pannello comandi con display (N.B.: prestare attenzione al posizionamento corretto del connettore)

FASE 4
Posizionare sul retro dell'involucro (E) il coperchio di protezione in plastica (G), prestando attenzione ai collegamenti elettrici.

FASE 5
Fissare il coperchio di protezione in plastica con 2 viti autofilletanti in dotazione (D) (solo dal lato verso l'apertura che consente il passaggio del cavo).

FASE 6
Applicare l'involucro in plastica (E) completo del pannello comandi, premendolo sul fondale già avvitato al muro e fissarlo ad incastro.

FASE 7
Applicare nella parte inferiore la vite autofilletante in dotazione (D) per fissare l'involucro di plastica (E) con pannello comandi al fondale a muro (F).

FASE 8
Il pannello comandi così installato è pronto all'utilizzo

INSTALLAZIONE

Fig. 1

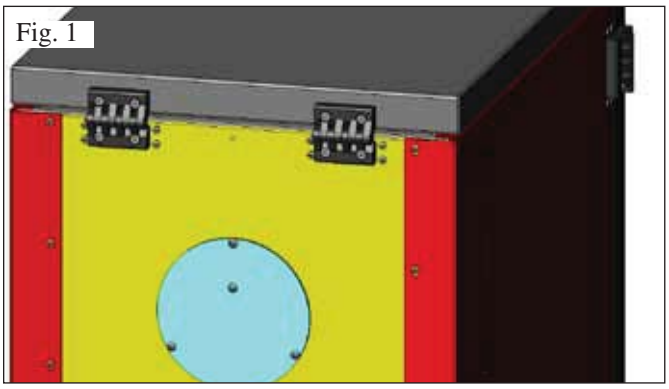


Fig. 2

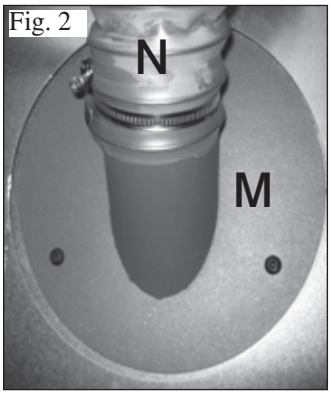


Fig. 3

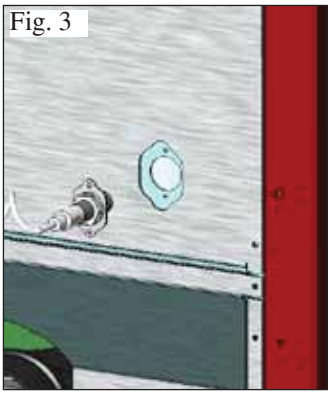


fig. 4

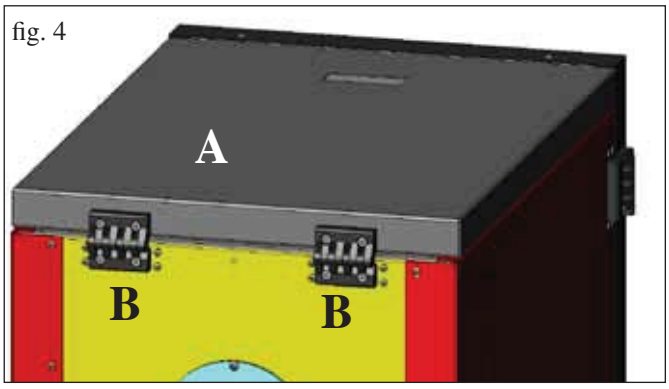


fig. 5

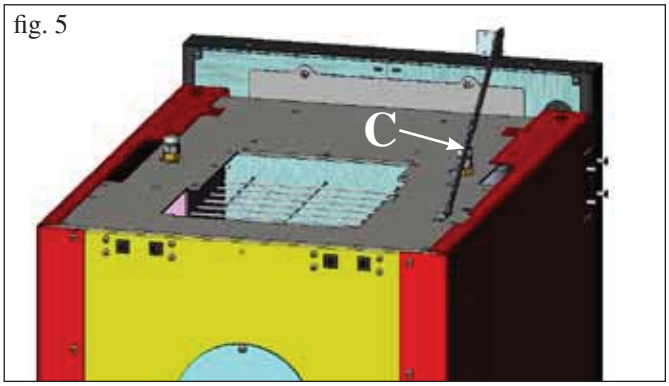
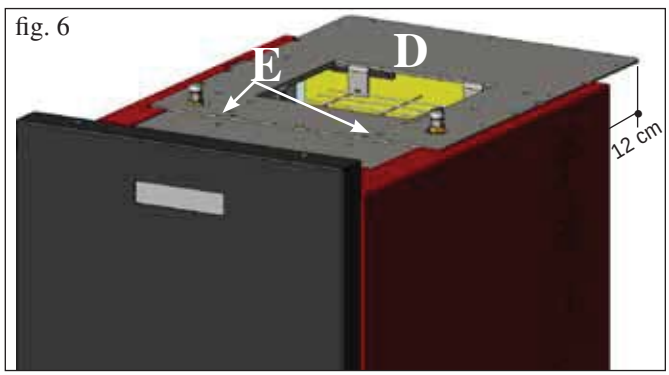


fig. 6



PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA DI CARICAMENTO PELLET A COCLEA (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione a coclea.

ATTENZIONE: la caldaia deve essere scostata dalla parete posteriore almeno 30 cm

Per l'installazione del sistema procedere come segue:

N.B.:
prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

Fig 1 - 2
• Asportare il coperchio avvitato sullo schienale della caldaia (fig. 1), e sostituirlo con la flangia attacco tubo flessibile contenuta nell'imballo del sistema d (M -fig. 2).

• Alla flangia (M) dovrà essere collegato il tubo flessibile di alimentazione pellet (vedi scheda tecnica del sistema)**.**

Fig 3
• Inserire il sensore di livello nell'apposita predisposizione sul retro della caldaia rimuovendo il tappo fissato con due viti.

PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA DI CARICAMENTO DEL PELLET PNEUMATICO (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione pneumatico.

L'attivazione per il carico è manuale ad opera dell'utente.

ATTENZIONE: la caldaia deve essere scostata dalla parete posteriore almeno 12 cm

Per l'installazione del sistema procedere come segue:

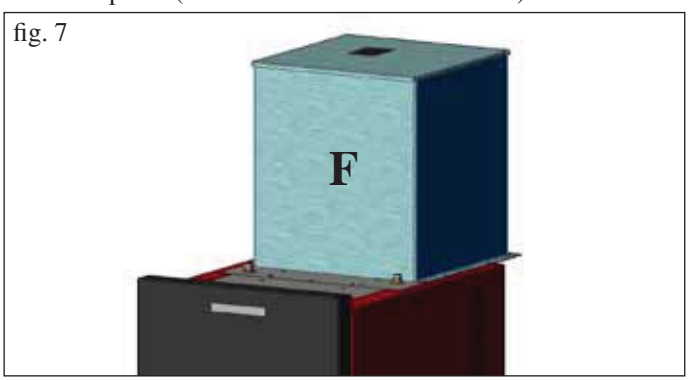
N.B.:
prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

Fig. 4 - 5:
Togliere il coperchio (A) in lamiera smontando le due cerniere (B) e l'asta a compasso (C).

Fig. 6:
Posizionare la piastra (D), contenuta nell'imballo del sistema, e fissarla con due viti (E) in dotazione.

Fig. 7:
Alla piastra (D) dovrà essere fissata l'unità esterna per aspirazione del pellet (vedi scheda tecnica del sistema).

fig. 7



ISTRUZIONI D'USO

Prima Accensione e Collaudo
a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)
La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683/2012.
Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la caldaia in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

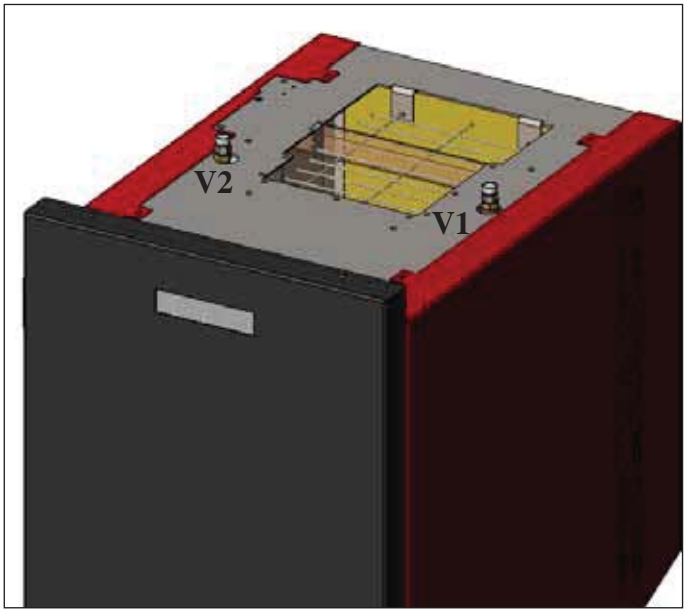
Il CAT dovrà anche:
- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.
La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.
Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.
- Alimentare elettricamente la caldaia ed eseguire il collaudo a freddo.
- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:
• La corretta installazione
• L'alimentazione elettrica
• La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
• La pulizia del crogiolo
• La presenza sul display dell' indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

N.B.: In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

Attenzione:
In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvoline manuali (V1 - V2) poste sulla parte anteriore del top.
L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato.
La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.
Per agevolare le operazioni di sfiato, per le valvoline V1 e V2 sono forniti tubicini in gomma.



NOTA sul combustibile.
BERING è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6/8 mm circa.
Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.
E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.
Per NON compromettere il funzionamento della caldaia è indispensabile NON bruciarvi altro.
L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.
Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

- diametro : 6/8 millimetri
- lunghezza massima : 40 mm
- umidità massima : 8 %
- resa calorica : 4300 kcal/kg almeno
L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della caldaia, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla prima accensione.
L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, …
Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:
Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.
Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE

Con caldaia in stand-by, (dopo aver verificato che il crogiolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione.
A display si visualizza la scritta "**ON AC**" (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta "**ON AR**" (accensione riscaldamento).
Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della caldaia.
Trascorsi alcuni minuti la caldaia passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta "**burn**" e successivamente in fase di lavoro vengono indicate la temperatura dell'acqua di mandata impostata dall'utente e la potenza scelta dal sistema modulante automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a caldaia accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:

- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (tipicamente per 10')
- Raffreddamento del corpo caldaia mantenendo attiva la pompa fino al raggiungimento della temperatura di arresto
- L'indicazione "OF" a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la caldaia, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

E' necessario che l'utente imposti la temperatura acqua di mandata impianto, temperatura che andrà valutata in rapporto alla tipologia ed alla dimensione dell'impianto, considerando anche la temperatura atmosferica legata alla stagionalità dell'utilizzo.
La caldaia, autonomamente, modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura impostata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda acqua; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.
E' possibile aumentare la temperatura acqua di mandata desiderata, premendo il tasto , o diminuirla premendo il tasto .

Si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza che viene scelta automaticamente dal sistema elettronico modulante.

FUNZIONE ECONOMY

Funzione adatta in presenza di installazioni della caldaia in impianti di piccola dimensione, comunque dove il funzionamento in potenza minima procura comunque un riscaldamento eccessivo.
Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la caldaia al superamento della temperatura di mandata impostata.
Sul display apparirà la scritta "**EC OF**" indicando i minuti restanti allo spegnimento.
Quando la temperatura di mandata torna a scendere al di sotto del valore impostato, la caldaia si riaccende automaticamente. Chiedere eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento (cod.640560) è possibile accendere/spegnere la caldaia utilizzando un dispositivo remoto quale un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, una valvola a zone, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:
Contatto aperto = caldaia spenta
Contatto chiuso = caldaia accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la caldaia dal pannello comandi; la caldaia si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO

Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO serve anche per confermare/uscire

Tasto di selezione: accesso menù regolazioni (premere per 2" secondi)

Tasto per DECREMENTO temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato

Tasto per INCREMENTO temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato

Indica il funzionamento del circolatore (pompa).

Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet

Indica che si sta operando all'interno del menù parametri (solo CAT)

Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica

INDICAZIONE DEL DISPLAY

OF	Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti mentre la pompa gira fino al raggiungimento della tempera tura di spegnimento impostata (abitualmente 40° C)
ON AC	Caldaia in prima fase accensione, caricamento pellet ed attesa accensione fiamma
ON AR	Caldaia in seconda fase accensione, riscaldamento corpo caldaia ed avvio combustione
Burn	Caldaia in fase di riscaldamento scambiatore acqua
P1-P2-P3-P4-P5	Livello di potenza modulata automaticamente
50….80°C	Livello temperatura acqua desiderato alla mandata impianto
Pu	Pulizia automatica del crogiolo in atto
PROG	Menù timer per la programmazione settimanale
SET	Menù per impostazione orologio
SF	Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet
AF	Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione
CP-TS-PA	Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica)
H1……H9	Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme

Quando la caldaia è in stand by, si visualizza a display la scritta OF e la temperatura impostata.

RIEMPIMENTO COCLEA.

La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria nel caso di caldaia nuova (in fase di prima accensione) oppure se la caldaia è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti , si visualizza a display la scritta "**RI**".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240" oppure alla pressione del tasto .

ISTRUZIONI D'USO

IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Premere per 2" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "**TS**".

Premere i tasti fino a visualizzare "**Prog**" e premere SET.

Premendo i tasti è possibile selezionare le seguenti impostazioni:

• **Pr OF**: Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.

Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "**On**" con i tasti , per disattivarlo impostare "**OFF**", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

• **Set**: permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "**SET**", confermare la selezione con il tasto SET, impostare l'ora cor

rente; con il tasto si incrementa l'orario di 15' ad ogni pressione, con il tasto si decrementa l'orario di 1'ad ogni pressione.

Confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparira' sul display '**Prog**', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

• **Pr 1**: Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta n° 1 orario di accensione, n° 1 orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

N.B.: Se si installa la consolle DOMOKLIMA GRAFICA e si imposta la modalità ON/OFF (vedi pagina successiva) viene dissativata la programmazione. La programmazione si effettua direttamente dalla consolle DOMOKLIMA GRAFICA.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti "**Pr 1**", confermare la selezione con il tasto SET, compare brevemente al display "**On P1**", impostare con i tasti l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "**OFF P1**", impostare quindi con i tasti l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguire per assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da

day 1 a day 7 , dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7 come Domenica, con i tasti si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparira' sul display '**Prog**', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere '**set**' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.
Esempio di programmazione Pr 1 On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:
Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1.
Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:
Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2.
Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo

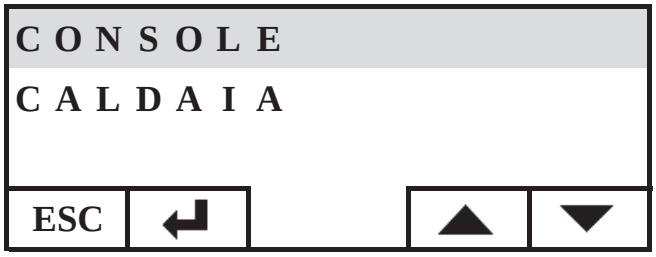
Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

ISTRUZIONI D'USO

MANUALE UTENTE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA

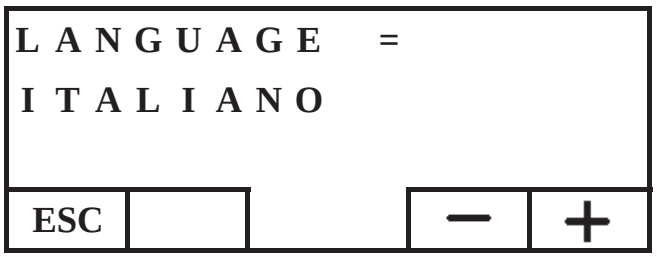
IMPOSTAZIONE LINGUA

Per impostare la lingua proseguire come seguito indicato:
- dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



Selezionare LANGUAGE e confermare con il tasto invio ↵ :

Si accede quindi alla schermata d'impostazione della lingua interna alla console, selezionare la lingua desiderata premendo i tasti + confermarla con il tasto ↵ :



terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.
Sono presenti le seguenti lingue: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Danese, Greco, Olandese e Portoghese.

SCHERMATA HOME

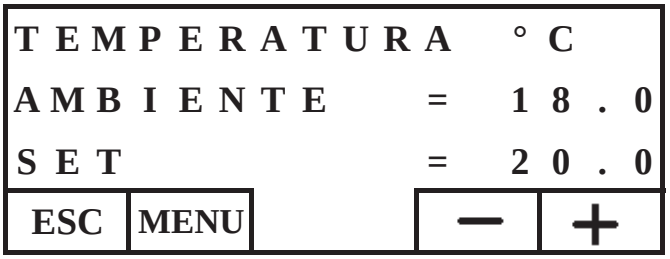
La schermata HOME riassume e permette di controllare le condizione di funzionamento. Utilizzando la console si possono impartire ordini di accensione, spegnimento, cambio temperatura, programmazione oraria. Si possono anche visualizzare la temperatura di mandata dell'acqua, la temperatura di lavoro impostata, la potenza di lavoro selezionata dal sistema, le varie fasi di accensione, lavoro, stand by o di blocco.

Visualizzazione schermate

E' possibile mantenere la visualizzazione di schermate diverse dalla HOME semplicemente selezionando quella di maggior interesse, la console mantiene l'ultima selezione impostata.
Nel caso di mancanza dell'energia elettrica la console ritorna automaticamente alla schermata HOME.
Nel caso di desiderasse eliminare la visualizzazione periodica della data e dell'ora visualizzando nella HOME solamente lo stato della caldaia, procedere come segue:
- posizionarsi nella schermata HOME, premere simultaneamente il primo tasto a destra ed il primo a sinistra, premere i due tasti estremi della tastiera mentre è visualizzata la schermata di stato caldaia (esercitare una pressione rapida e sincronizzata, diversamente il comando non viene riconosciuto);
- per riattivare la visualizzazione data e ora premere nuovamente i due tasti estremi della tastiera.

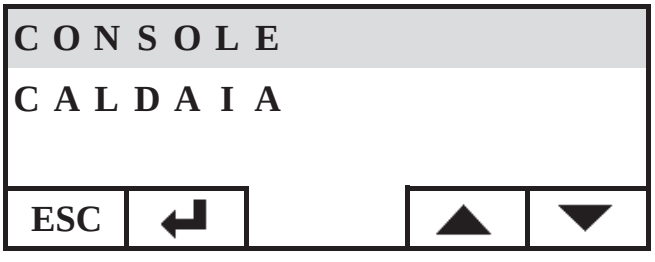
FUNZIONE TERMOSTATO

La consolle oltre a controllare da remoto la caldaia, può essere connessa alla stessa e funzionare come termostato di zona, gestendone la modulazione di potenza oppure lo spegnimento/ accensione in funzione della temperatura ambiente impostata (bisogna settare nei parametri come si desidera far funzionare la caldaia, in MODULA-POTENZE oppure in ON-OFF, impostazione a cura del CAT).
Premendo un tasto qualsiasi della console si accede all'impostazione del termostato interno, premere i tasti + e – per impostare la temperatura di SET desiderata nell'ambiente.



FUNZIONE CRONOTERMOSTATO

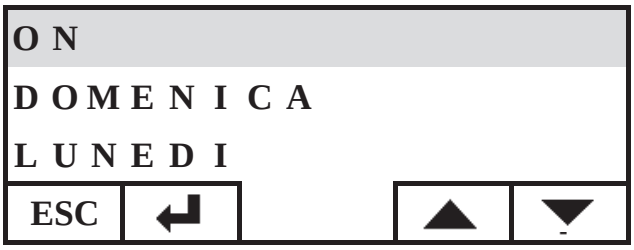
La consolle oltre a controllare da remoto la caldaia, può essere connessa alla stessa e funzionare come cronotermostato di zona, gestendone la modulazione oppure lo spegnimento/ accensione in funzione della temperatura ambiente e della programmazione oraria impostati. Settare i parametri delle modalità di funzionamento della caldaia, in MODULA-POTENZE oppure in ON-OFF, impostazione a cura del CAT.
In modalità ON-OFF la programmazione da consolle disabilità la programmazione da pannello sinottico.
In modalità MODULA-POTENZE dalla consolle imposta i regimi di confort ed economy come descritto di seguito (la caldaia modula il suo funzionamento per mantenere i regimi di temperatura voluti evitando lo spegnimento della stessa).
Se si vuole spegnere la caldaia impostare le fasi ON-OFF da pannello sinottico come descritto alla pagina precedente. Per utilizzare il cronotermostato bisogna abilitarlo; dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi, premere successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE, confermare premendo il tasto invio ↵ :



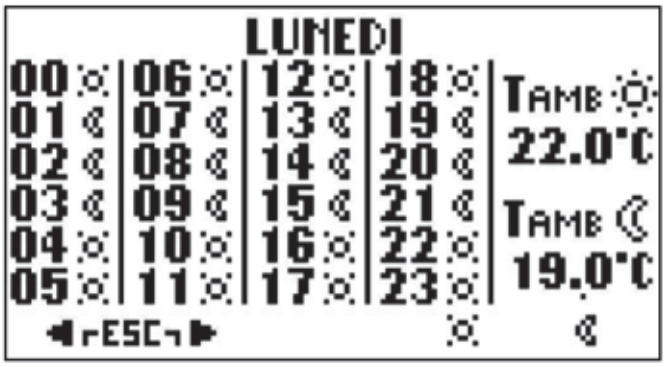
ISTRUZIONI D'USO

Selezionare PROGRAMMATORE, premere il tasto ↵ invio:

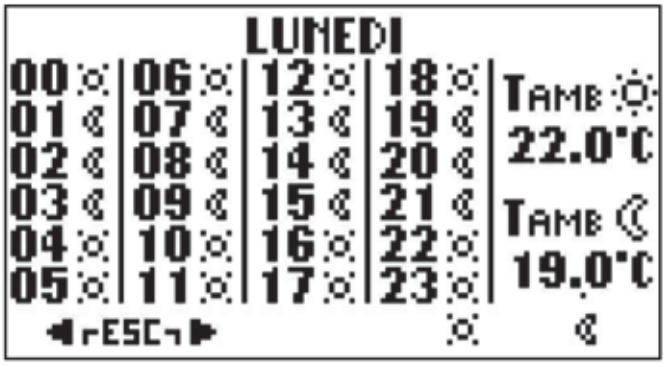
Attivare il programmatore impostando la prima riga si selezione stato in ON, il programmatore viene fornito disattivo (OFF).



Selezionare il giorno che si desidera programmare (es. LUNEDI') e confermarlo premendo il tasto invio, si accede alla schermata d'impostazione fasce orarie.
Impostare il regime comfort ☼ oppure economy ☾ associandolo ad ogni singola fascia oraria.
Per scorrere con il cursore tra le fasce orarie utilizzare i tasti freccia:

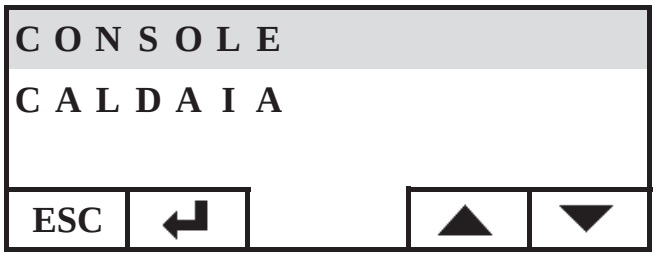


La programmazione di fabbrica prevede l'impostazione economy per tutte le ore e per tutti i giorni della settimana; attivando il programmatore orario è necessario eseguire una programmazione adeguata alle proprie abitudini e presenze all'interno dei locali, l'utilizzo del programmatore orario consente un importante RISPARMIO ENERGETICO.
Terminata la programmazione di tutte le 24 ore del giorno selezionato, spostarsi con il cursore all'impostazione della temperatura di confort ☼ ed economy ☾, per variare la temperatura utilizzare i tasti + e - :



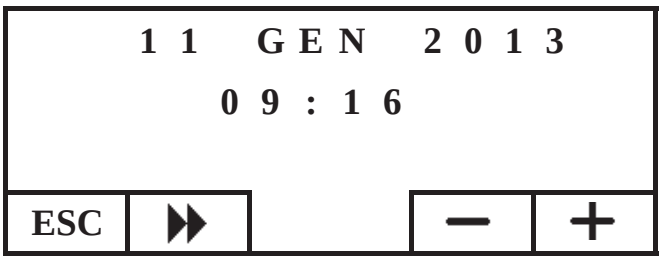
Terminata l'impostazione, uscire premendo i due tasti simultaneamente, ripetere l'impostazione desiderata per tutti i giorni della settimana.
Per uscire dall'impostazione del programmatore orario premere ESC più volte fino al ritorno nella schermata HOME.

Impostazione Orologio
Per impostare l'orologio proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



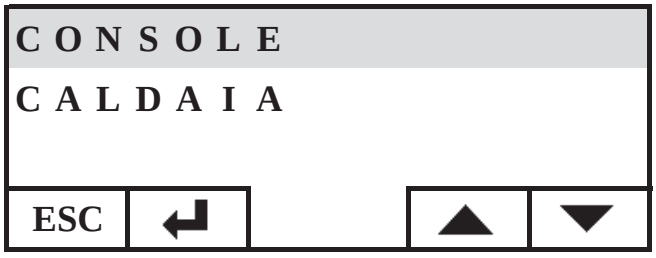
Selezionare OROLOGIO e confermare con il tasto invio ↵ :

Si accede quindi alla schermata d'impostazione dell'orologio interno alla console:



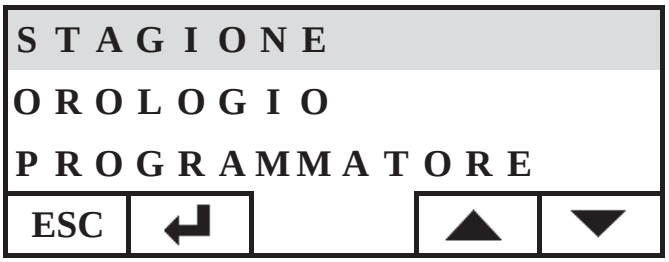
Spostare il cursore (⏩) regolando data e ora con i tasti + e -, terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.

Impostazione stagione
Questa impostazione è richiesta nel caso di utilizzo di un impianto domotico DOMOKLIMA, diversamente mantenere l'impostazione di fabbrica in INVERNO.
Per impostare la stagione proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :

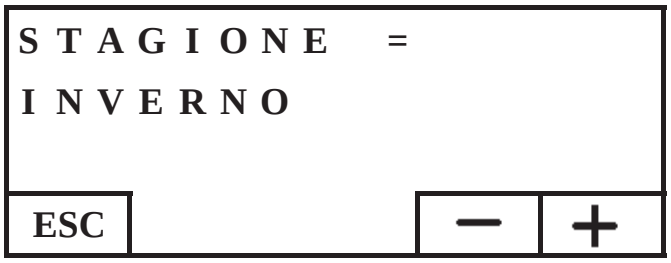


ISTRUZIONI D'USO

Selezionare STAGIONE e confermare l'impostazione con il tasto ↵ :

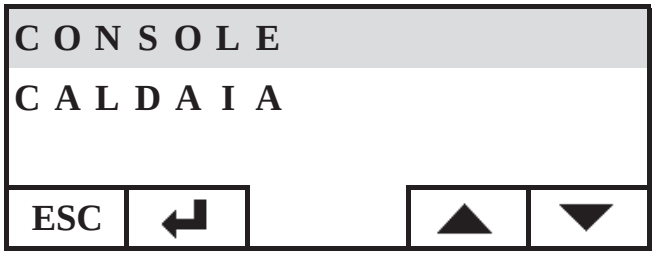


Selezionare l'impostazione stagionale desiderata (ESTATE-INVERNO) con i tasti + e - :



terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.

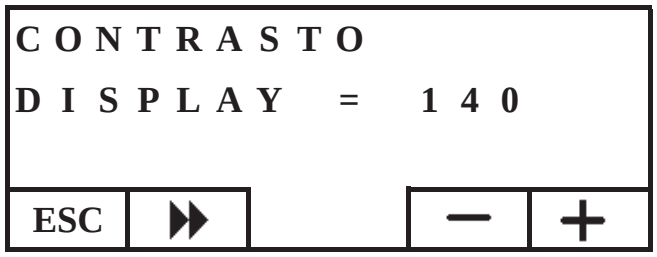
MENU UTENTE
Il MENU' UTENTE permette di personalizzare e verificare alcune impostazioni di funzionamento della console.
Per accedere al MENU' UTENTE proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



Selezionare MENU' UTENTE scendendo con il tasto ▼ , confermare la selezione con il tasto ↵

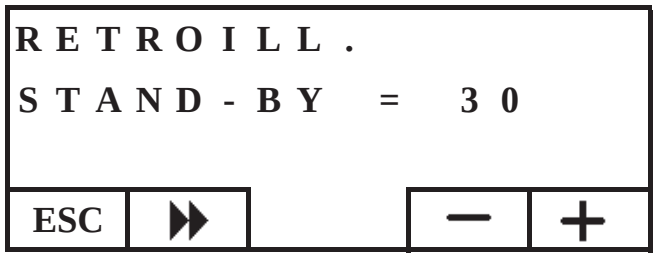
Si evidenzieranno una serie di impostazioni che ci permetteranno di personalizzare contrasto, luminosità, durata retroilluminazione del display, correzione della temperatura rilevata dalla console e verifica della versione firmware.

Regolazione contrasto
Permette la regolazione del contrasto del display.
In funzione della posizione d'installazione della console (consigliata ad 1,50 mt dal piano di calpestio), potrebbe essere necessario correggere il contrasto per una più nitida visualizzazione.
Diminuire il contrasto nel caso in cui il fondo del display risulti troppo scuro, aumentare il contrasto nel caso in cui i testi del display risultino trasparenti.
Regolare il contrasto agendo con i tasti + e -, il mino contrasto è 120 punti, il massimo 200, quello impostato di fabbrica 140



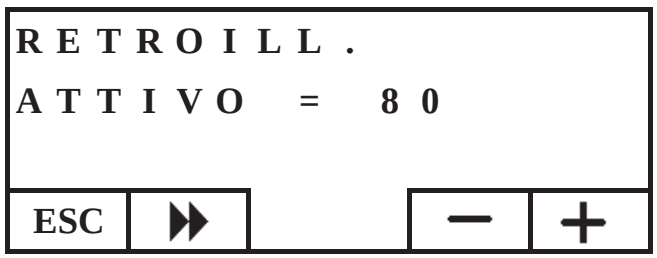
Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Retroilluminazione stand-by
Regolazione della luminosità del display a riposo (Stand-by).
E' possibile attraverso questa regolazione, decidere la luminosità del display quando non lo si utilizza.
Variare il valore impostato con il tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 0% (luce spenta), la massima a 100%, quella impostata di fabbrica 30%.



Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

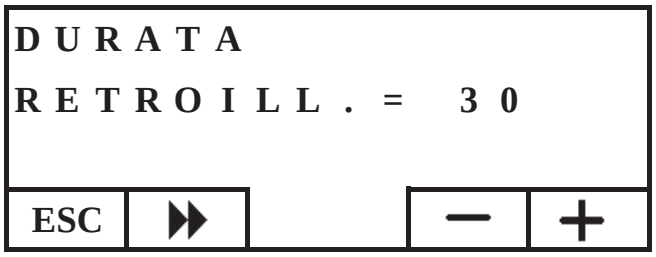
Retroilluminazione attivo
Regolazione della luminosità del display durante l'utilizzo della console da parte dell'utente.
Variare il valore impostato con il tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 0% (luce spenta), la massima a 100%, quella impostata di fabbrica 80%.



ISTRUZIONI D'USO

Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Durata retroilluminazione
Regola il tempo oltre il quale, in mancanza di pressione di alcun tasto, il display torna alla luminosità a riposo (stand-by).
Variare l'impostazione utilizzando i tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 5", quella massima a 60", quella impostata di fabbrica corrisponde a 30".

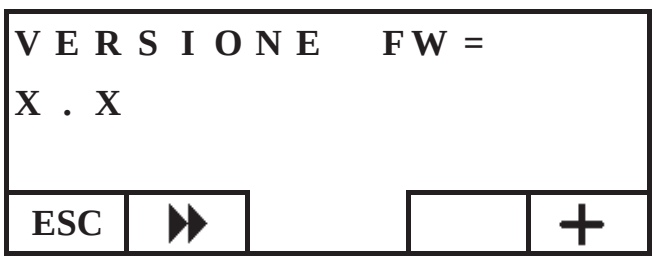


Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Correzione misura temperatura
La sonda di temperatura interna è stata tarata e controllata accuratamente in fabbrica.
Nel caso in cui, posizionamenti ed ubicazioni della console non consentano una corretta e precisa rilevazione della temperatura ambiente, è possibile tuttavia eseguire una calibrazione correggendo la temperatura rilevata dal sensore interno alla console.
Variare il valore impostato con i tasti + e
L'impostazione minima corrisponde a - 5.0 °C, l'impostazione massima a + 5.0 °C, l'impostazione di fabbrica a 0.0°C.

Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Versione Firmaware (fw) solo per CAT
Consente di verificare la versione di aggiornamento firmware presente all'interno della console.

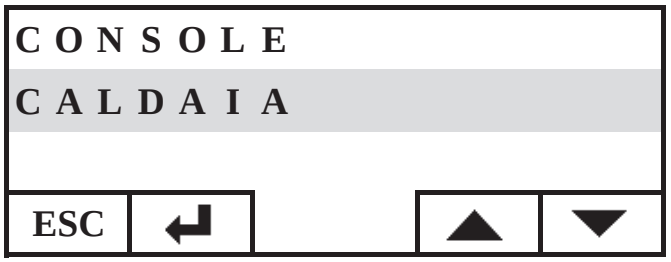


Menu' tecnico
Questo menù è ad esclusivo utilizzo del centro assistenza tecnica (CAT).

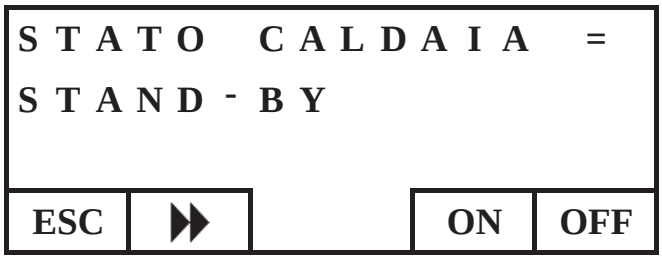
GESTIONE REMOTA CALDAIA

Nella prima riga della schermata HOME si visualizzala in tempo reale la temperatura dell'acqua di mandata prodotta dalla caldaia.
Nella seconda riga si visualizza la temperatura di SET mandata impianto impostata dall'utente.
Nella terza riga si visualizza la potenza di lavoro scelta automaticamente dalla caldaia.
Nella quarta riga lo stato della caldaia che può essere in standby (ferma), in accensione, in lavoro, in spegnimento oppure in blocco.

Accensione/spegnimento caldaia
Per accendere/spegnere la caldaia proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente i tasto menù, selezionare CALDAIA e confermare la selezione con il tasto invio ↵ .

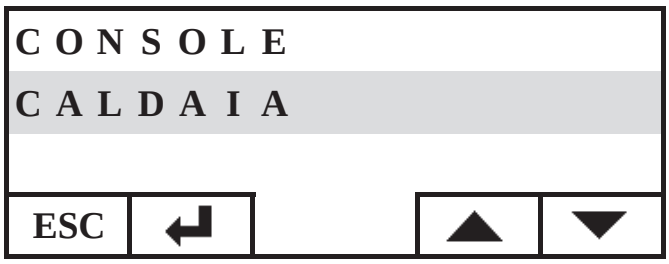


Si accede alla schermata STATO CALDAIA, premere il tasto ON per accenderla oppure il tasto OFF per spegnerla.

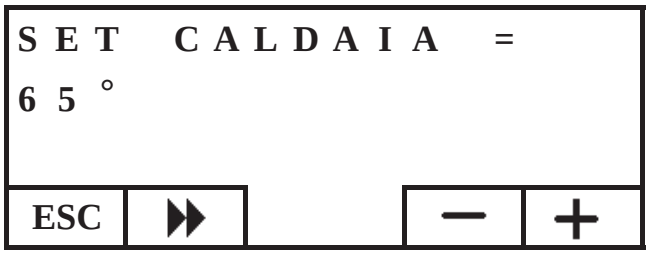


ISTRUZIONI D'USO

Impostazione set mandata caldaia
Per impostare il SET di temperatura MANDATA acqua della caldaia proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CALDAIA e confermare la selezione con il tasto invio ↵ .:

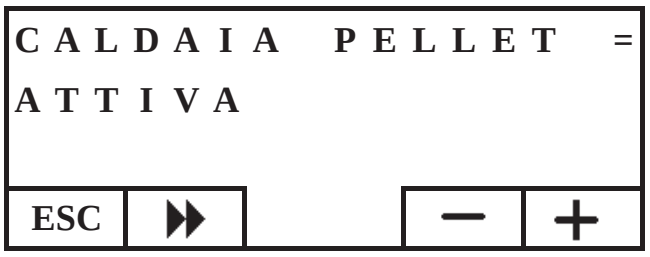


Si accede alla schermata STATO CALDAIA, premere una volta il tasto , si accede alla schermata SET CALDAIA, impostare il SET desiderato utilizzando i tasti + e -, la temperatura impostabile va da un minimo di 50°C ad un massimo di 80°C.



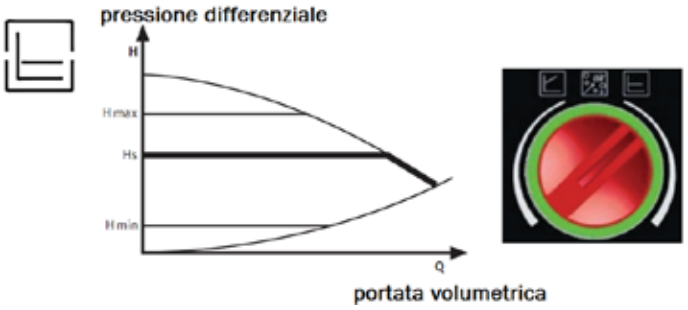
Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Attivazione/disattivazione caldaia
Navigando all'interno del menù caldaia con il tasto ⏩ si incontra il menù CALAIA PELLET, questa impostazione è richiesta nel caso di utilizzo della caldaia all'interno di un impianto domotico DOMOKLIMA, diversamente mantenere l'impostazione di fabbrica : ATTIVA

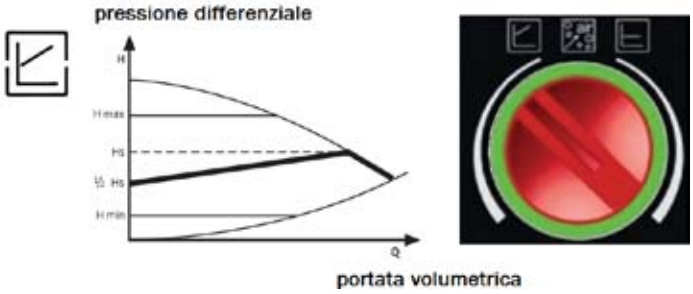


IL CIRCOLATORE ELETTRONICO
Il prodotto da voi acquistato è dotato di un circolatore con motore elettronico.

Controllo elettronico delle prestazioni
a) Modalità di controllo Δp – c
In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set Hs impostato.



b) Modalità di controllo Δp – v
In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato Hs e 1/2 Hs. La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfiato
Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico. Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità. Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della caldaia
Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE SETTIMANALE

Operazioni da eseguire, a caldaia spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

- L'intera procedura richiede pochi minuti, deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere.
- Aspirare lo sportello 1 (fig. A).
- Aprire l'antina, estrarre il cassetto cenere 2 (fig. B) e svuotare aspirare il piano fuoco.
- Aspirare il crogiolo o scrostarlo 3 (fig. C) con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati.
- Aspirare nelle vicinanze della resistenza 4 (fig. D).
- Muovere gli scovoli 5 (fig. E) e rovesciare i residui nel casseto cenere.
- Dopo un periodo di inattività della caldaia e comunque ogni 2/3 mesi, svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e può creare rischio di incendio

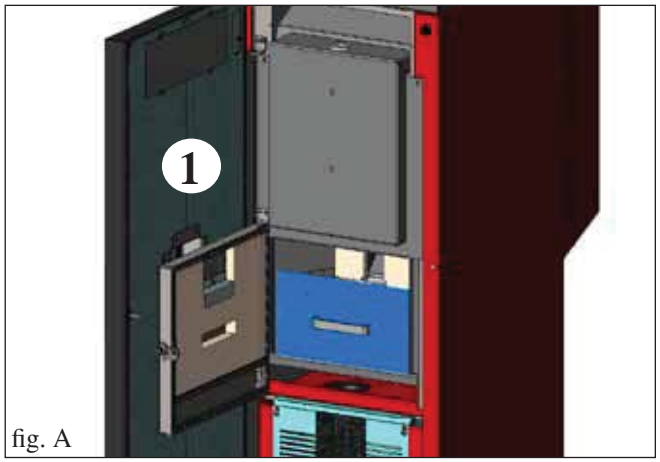


fig. A

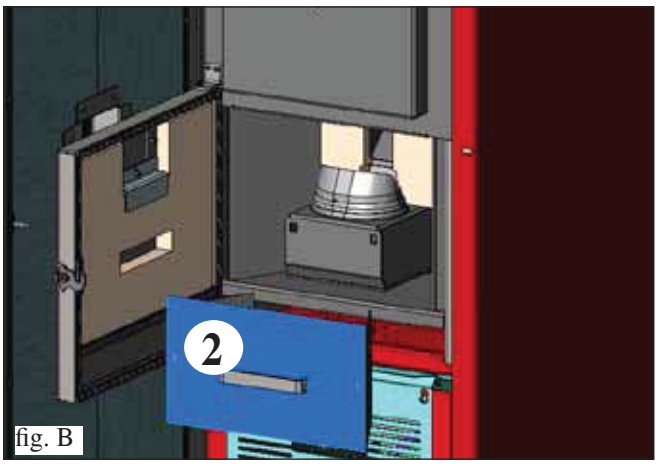


fig. B

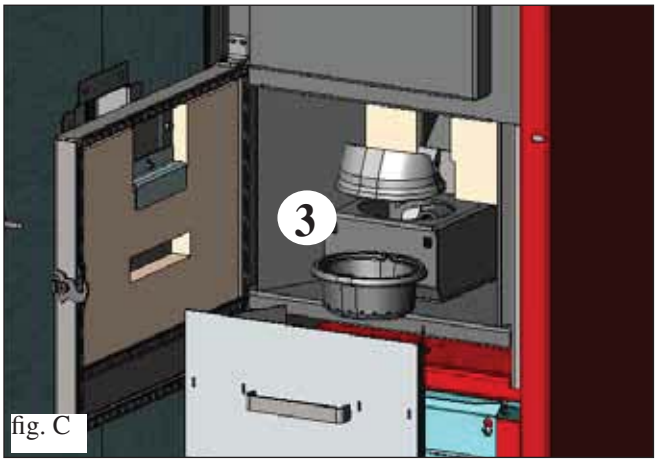


fig. C

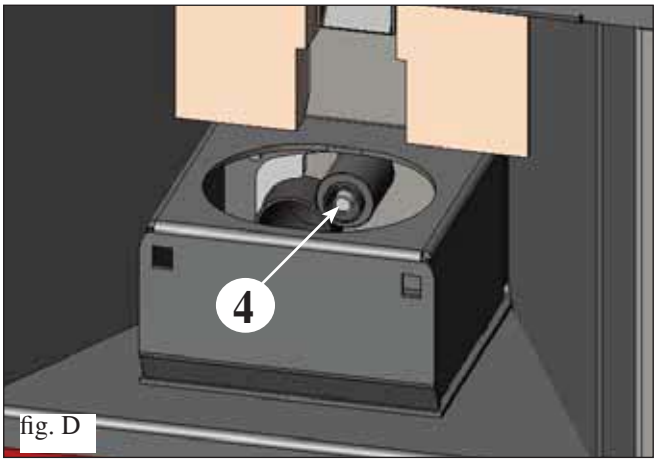


fig. D

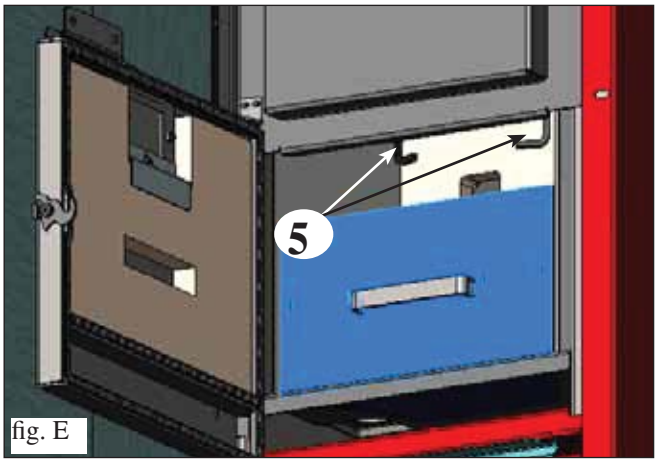


fig. E

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin)
Il CAT autorizzato consegnerà, alla prima accensione, il libretto di manutenzione della caldaia ove sono indicate le operazioni qui sotto riportate, da effettuare per la pulizia stagionale.

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica ed eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.
- Pulizia / controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Collaudo funzionale: riempimento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.

In caso di un uso molto frequente della caldaia, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

Per la modalità di manutenzione della canna fumaria, tenere in considerazione anche UNI 10847/2000 (Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo).

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

In caso di non effettuazione del controllo e della pulizia regolari si aumenta la probabilità di incendio del comignolo.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) **con il crogiolo inferiore (B)** (fig. 1) **può compromettere il funzionamento della caldaia.**
Quindi prima dell'accensione della caldaia, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) **senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.**

N.B.:
- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore

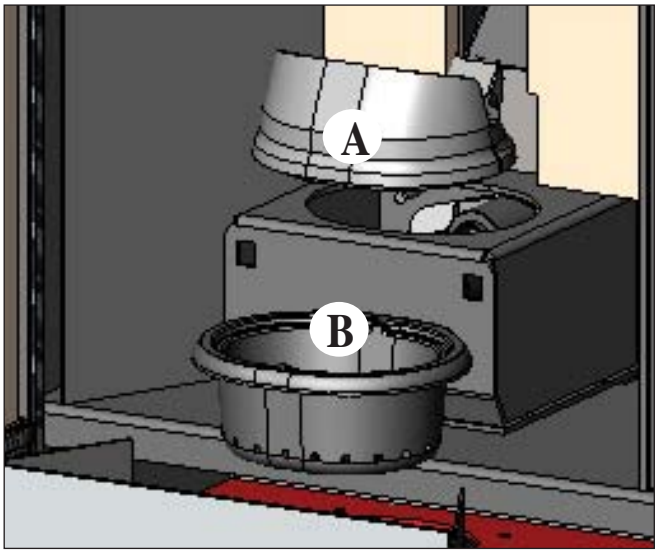


fig. 1

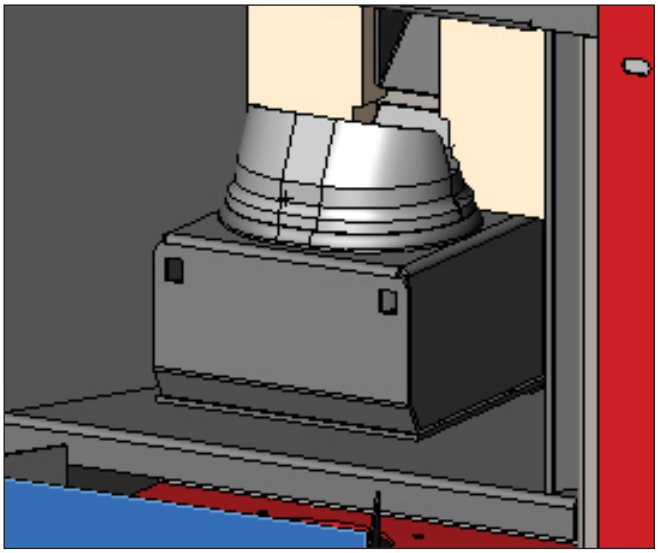


fig. 2

POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la caldaia si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la caldaia è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto ESC.

Non riaccendere la caldaia prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI (visualizzati solo su pannello sinottico collocato a bordo caldaia):

1) Segnalazione: **AL 01** (interviene se la sonda di lettura temperatura acqua è guasta o scollegata).
Inconveniente: **Spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata**
Azioni:
• Verificare collegamento della sonda alla scheda.
• Verificare funzionalità nel collaudo a freddo

2) Segnalazione: **AL 02 Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
Inconveniente: **Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**
Azioni:
• Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
• Verificare pulizia canale da fumo
• Verificare impianto elettrico (messa a terra)
• Verificare scheda elettronica (CAT)

3) Segnalazione: **SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconveniente: **Spegnimento per crollo temperatura fumi**
Azioni:
La fiamma può essere mancata perché:
• Verificare mancanza pellet nel serbatoio
• Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
• Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
• Verificare il pressostato se ha interrotto alimentazione elettrica al motoriduttore a causa della canna fumaria intasata o altro.

4) Segnalazione: **AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**
Distinguere i due casi seguenti:
NON è comparsa fiamma
Azioni:
Verificare:
• posizionamento e pulizia del crogiolo
• funzionalità resistenza di accensione (CAT)
• temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
• Provare ad accendere con diavolina.
E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio
Azioni:
Verificare:
• funzionalità termocoppia (CAT)
• temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) Segnalazione: **AL 05 blocco black out** (non è un difetto della caldaia).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza energia elettrica**
Azioni:
Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) Segnalazione: **AL 06 termocoppia guasta o scollegata**
Inconveniente: **Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**
Azioni:
• Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

7) Segnalazione: **AL 07 over temperatura fumi** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.

8) Segnalazione: **AL 08 Alarm temp H20** (interviene se la sonda di lettura acqua legge una temperatura superiore ai 90°C)
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura dell'acqua superiore ai 90°C**
Una temperatura eccessiva può dipendere da:
• impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO
• intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi

POSSIBILI INCONVENIENTI

9) Segnalazione: **AL 09 Verifica/flu. aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza depressione**
Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto o tenuta non perfetta del portello stesso (es. guarnizione); se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)
Azioni: Controllare:
- chiusura portello
- canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
- pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
- posizione caldaia: non deve essere addossata al muro
- posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
- canale da fumo (pulire)
- installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)

Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore.
N.B.: L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

10)Segnalazione: **A LC: H 10 allarme corrente bassa**
Inconveniente: **Spegnimento della caldaia per assorbimento anomalo**
Interviene quando il motoriduttore ha un assorbimento di corrente inferiore alla norma oppure quando è intervenuto il pressostato meccanico di sicurezza.
Azioni: Controllare:
- se il portello del focolare è correttamente chiuso
- effettuare una nuova accensione e osservare la caduta del pellet nel crogiolo, in caso contario contattare CAT.
- verificare e nel caso pulire la canna fumaria da uno spazzacamino.

11)Segnalazione: **A HC: H 11 allarme corrente alta**
Inconveniente: **Spegnimento della caldaia per assorbimento anomalo**
Interviene quando il motoriduttore ha un assorbimento di corrente superiore alla norma.
Azioni: Controllare eventuali ostruzioni dei canali di carico del pellet (coclea di carico e scivolo) o la caduta di oggetti all'interno del serbatoio che bloccano la rotazione della coclea di carico.
Effettuare una nuova accensione e osservare la caduta del pellet nel crogiolo, in caso contario contattare CAT.

12) Segnalazione: **"Bat. 1"**
Inconveniente: **La caldaia non si ferma, ma se appare la scritta a display.**
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda (vedi pag. 4).

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la caldaia?
Scarico fumi di almeno 80 mm di diametro.
Presa aria nel locale di almeno 80 cm² o collegamento diretto con l'esterno.
Attacco mandata e ritorno a collettore ¾" G
Scarico in fognatura per valvola di sovrapressione ¾" G
Attacco per carico ¾" G
Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz
(valutare la divisione del circuito primario da quello secondario come ai sensi racc. ispesl 19/04/11).

2) Posso far funzionare la caldaia senza acqua?
NO. Un uso senza acqua compromette la caldaia.

3) La caldaia emette aria calda?
NO. Praticamente la totalità del calore prodotto viene trasferito all'acqua.
Se è necessario si consiglia quindi di prevedere nel locale di installazione un termosifone.

4) Posso collegare mandata e ritorno della caldaia direttamente a un termosifone?
NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La caldaia fornisce anche acqua calda sanitaria?
E' possibile produrre acqua calda sanitaria valutando la potenza della caldaia e l'impianto idraulico.

6) Posso scaricare i fumi della caldaia direttamente a parete?
NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683/2012) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out o di vento, si formi una leggera quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?
Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla caldaia per la combustione; o un collegamento diretto con l'esterno.

FAQ

8) Cosa devo impostare sul display della caldaia?
La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la caldaia modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla. Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della caldaia in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

9) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?
NO. La caldaia è progettata per bruciare pellet di legno di 6/8 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

10) Per quanto tempo deve girare l'estrattore fumi in fase di spegnimento?
E' normale che l'estrattore fumi continui a funzionare per 15 minuti dopo il comando di spegnimento della caldaia.
Questa modalità consente di abbassare la temperatura della caldaia e del canale evacuazione fumi.

11) Quando entra in funzione la pompa (circolatore)?
Funziona subito dopo l'accensione della caldaia, per mantenere uniforme la temperatura dell'acqua, e si ferma dopo la fase di spegnimento, quando la temperatura dell'acqua scende al di sotto del valore del SET impostato (40° C di fabbrica).

12) Quale operazione posso eseguire da pannello sinottico se ho installato la consolle DOMOKLIMA GRAFICA?
Posso impostare l'orario di accensione/spegnimento della caldaia (se ho abilitato la modalità MODULA-POTENZE sulla consolle DOMOKLIMA GRAFICA), impostare accensione/spegnimento manuale della caldaia e in caso di eventuale blocco resettare l'allarme.

13) Posso sbloccare gli allarmi dalla consolle DOMOKLIMA GRAFICA?
No, in caso di eventuale blocco posso intervenire solo da pannello sinottico a bordo caldaia, ciò per sicurezza e per verifica dello stato della caldaia prima della nuova accensione.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione
- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della caldaia
- Il canale da fumo presenta: massimo 3 curve
  massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni:
  quanti kW sono stati stimati necessari ???
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme D.M. 37 ex L.46/90 da tecnico abilitato.

Uso
- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfiatato.
- La pressione (letta sul manometro) è di almeno 1 bar.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

ACCESSORI PER LA PULIZIA

Bidone aspiracenere senza motore (cod. 275400)
Utile per la pulizia del focolare

Dear Sir/Madam
Congratulations and thank you for choosing our product.
Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com. and click on DEALERS.

NOTE
- After having unpacked the boiler-fireplace, ensure that its contents are complete and intact ("cold hand" handle, guarantee booklet, glove, technical data sheet/CD, spatula, dehumidifying salt).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.
You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing
Commissioning and testing must be performed by the DEALER. Failure to do so will void the warranty.
Commissioning, as specified in standard UNI 10683/2012 consists in a series inspections to be performed with the boiler installed in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.
- the proof of purchase tag, necessary for identifying the boiler, is located:
- on the top of the package
- in the warranty booklet found inside the firebox
- on the plate affixed to the internal front part of the product;

This documentation must be saved for identification together with the valid proof of purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

DECLARATION OF CONFORMITY

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Italy - VAT IT00192220192

Declares under its own responsability as follows:
The wood pellet boiler specified below is in accordance with the 89/106/EEC (Construction Products)

WOOD PELLET BOILER, trademark EDILKAMIN, called BERING

Year of manufacture: **Ref. Data nameplate**
Serial number: **Ref. Data nameplate**

The compliance with the 89/106/EEC directive is besides determined by the compliance with the European standard: **EN 303-5:2012**

The wood pellet boiler BERING is in compliance with the requirements of the European directives:
2006/95/EC - Low voltage directive
2004/108/EC - Electromagnetic compatibility directive

EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsability of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

SAFETY INFORMATION

BERING MUST NEVER BE MADE TO OPERATE WITHOUT WATER IN THE SYSTEM.

IT CAN BE DAMAGED IF IT IS IGNITED WITH NO WATER IN THE SYSTEM.

MUST BE MADE WITH A PRESSURE OF ABOUT 1.5 BAR.

• BERING is designed to heat water by means of automatic combustion of pellets in the hearth.

• The only risks that may derive from using the pertain to non-compliance with the installation regulations, direct contact with live electrical parts (internal), contact with the fire or hot parts, or foreign substances being put into the boiler.

• Should components fail, the boiler are equipped with safety devices that guarantee automatic shutdown. These are activated without any intervention required.

• In order to function correctly, the boiler must be installed in accordance with the instructions given herein and the door must not be opened during operation: combustion is fully automatic and requires no intervention.

• Only use wood pellets 6/8 mm in diameter as fuel

• Under no circumstances should any foreign substances be put into the hearth or the hopper.

• Do not use flammable products to clean the smoke channel (the flue section connecting the boiler smoke outlet to the chimney flue).

• Do not clean when hot.

• Hearth and hopper components must only be cleaned with a vacuum cleaner.

• Make sure the boiler is installed and ignited the first time by Edilkamin-qualified CAT personnel (technical assistance centre) in accordance with the instructions provided here within; this is an essential requirement for the validation of the guarantee.

• When the boiler is in operation, the exhaust pipes and door internal become very hot (do not touch without wearing the thermal glove).

• Do not place anything, which is not heat resistant near the boiler.

• NEVER use liquid fuel to ignite the boiler or rekindle the embers.

• Do not obstruct the ventilation apertures in the room where the boiler is installed, nor the air inlets of the boiler itself.

• Do not wet the boiler and do not go near electrical parts with wet hands.

• Do not use reducers on the smoke exhaust pipes.

• The boiler must be installed in a room that is suitable for fire prevention and equipped with all that is required (power and air supply and outlets) for the boiler to function correctly and safely.

• The boiler must be kept in a room where the temperature is above 0 °C.

• Use appropriate anti-freeze additives for the water of the system.

• In the event that the water used for filling and toping up has a hardness greater than 35° F, use a water softener. For suggestions please refer to regulation UNI 8065-1989 (Water Treatment In Heating Systems For Civil Use).

• Should ignition fail, DO NOT re-ignite until you have emptied the combustion chamber.

ATTENTION:
THE PELLET EMPTIED FROM THE COMBUSTION CHAMBER MUST NOT BE DEPOSITED INSIDE THE HOPPER.

IMPORTANT!!!

In the case of a fire in the boiler, in the flue or in the chimney, proceed as follows:
- Disconnect the power supply
- Use a carbon dioxide (CO^2) extinguisher
- Call the fire brigade

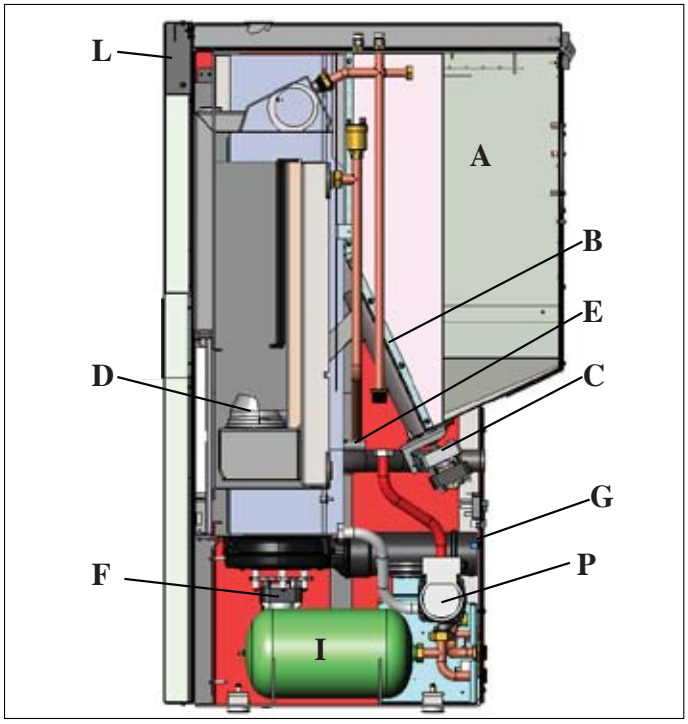
DO NOT ATTEMPT TO PUT THE FIRE OUT WITH WATER!

After the event, have the appliance checked by an authorised Service Centre and have an authorised technician check the flue.

FEATURES

The boiler is fuelled by pellets. These are little, cylindrical shapes of pressed wood whose combustion is controlled electronically.
The fuel tank (A) is located at the rear of the boiler. Filling the tank is through the back of the lid at the rear of the top.
The fuel (pellets) is taken from the tank (A) and, by means of a screw (B) operated by a gear motor (C), is sent to the combustion chamber (D).
The ignition of the pellet is via air heated by an electrical heating element (E) and is sucked into the crucible by a smoke extractor (F)
The combustion air is drawn into the room (where there must be an air intake) smoke extractor (F).
The smoke produced by combustion, is extracted from the thermo-stoves through the smoke extractor (F), and expelled from the pipe union (G) located in the bottom portion of the rear of the boiler.
The fireplace in steel, with base and ceiling in Vermiculite, is closed at the front by a blind door.
The door has an inspection window to check on the flame.
The ash falls under and beside the crucible in which is housed an ash tray from which the ash must be periodically removed by vacuuming when cool.
The entire boiler and door are insulated which makes it more efficient so that the water hot water produced by the boiler is not dissipated in the place of installation but is conveyed only to the hydraulic system.
The boiler is designed to function with closed expansion tank (I) and pressure valve, both of which are built in.
A hydraulic kit (P) is positioned to the side, composed of: circulator, safety valve, expansion tank.
Fuel quantity, smoke extraction/combustion air supply and pump activation are regulated by the control board which is equipped with Leonardo® software to achieve high combustion efficiency and low emissions.
It also has a two-pole socket to connect an external graphic panel (provided) and/or the Domoklima (the Edilkamin integrated control unit).
The synoptic panel (L) which allows managing and viewing all the operating phases, is installed on the door.
A serial port is found at the back of the boliler (cable: code 640560) to be connected to devices that allow remote ignition (e.g. remote telephone, local thermostat).

Operating modes
(for further details, please see page 44)
The temperature of the water required in the system is set via the panel (standard recommendation 70° C) and the boiler manually or automatically modulates the power to maintain or reach this temperature.
The Eco function can be enabled in small systems (the boiler shuts down and goes on again according to the water temperature required).

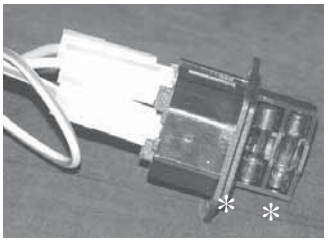


LEONARDO SYSTEM®
LEONARDO® is a combustion safety and control system which allows optimal performance in all conditions thanks to two sensors measuring the pressure level in the combustion chamber and smoke temperature. The detection of and subsequent optimisation of these two parameters is continuous in order to correct operation anomalies in real time. The LEONARDO® system offers constant combustion, automatically regulating the draft based on the characteristics of the chimney flue (bends, length, shape, diameter, etc..) and environmental conditions (wind, humidity, atmospheric pressure, installations at high altitude, etc.). The standards for installation must be respected. LEONARDO® system is also able to recognise the type of pellets and automatically djust the flow moment by moment to ensure the required level of combustion.

SERIAL PORT
The Dealer can install an optional on the AUX (located on the electronic board), outlet for controlling the process of switching on and off (e.g. telephone remote, local thermostat), located at the rear oh the boiler.
Can be connected via special trestle (code 640560).

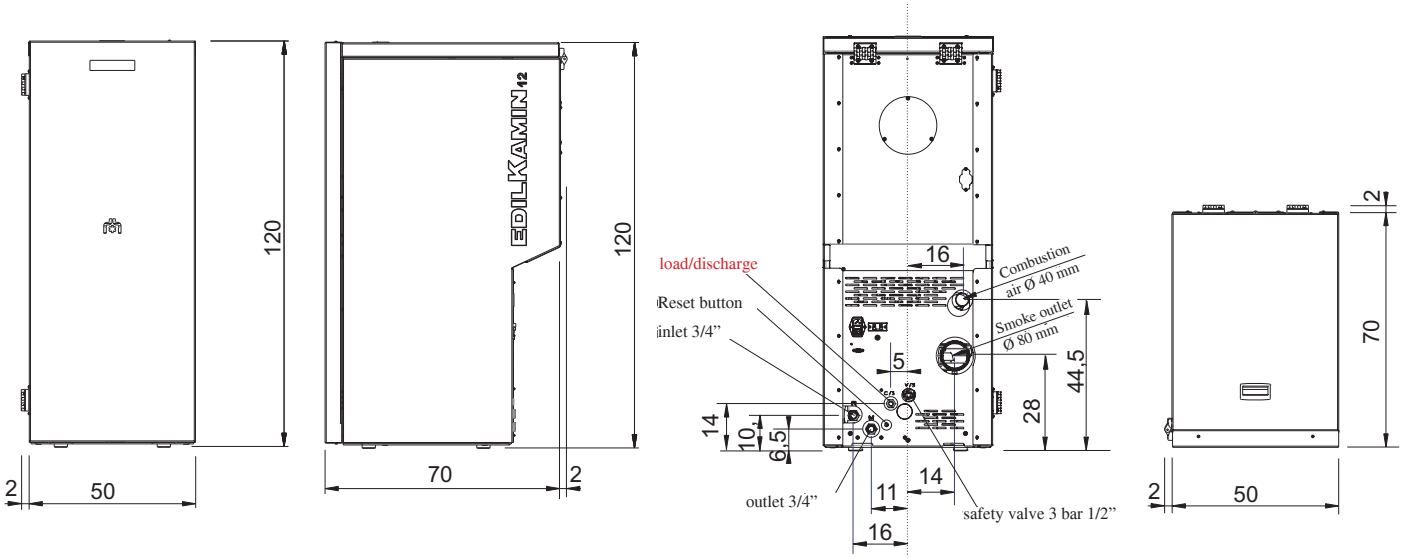
BACKUP BATTERY
A backup battery is found on the control board (3-Volt CR 2032 battery). Its malfunction is indicated with the following messages: (not considered a defect but due to normal wear-and-tear): “Bat. 1”.
For more detailed information, please contact the DEALER who has performed the first 1st ignition.

FUSE * the socket with a switch on the back of the boiler has two fuses, one inserted and a spare.



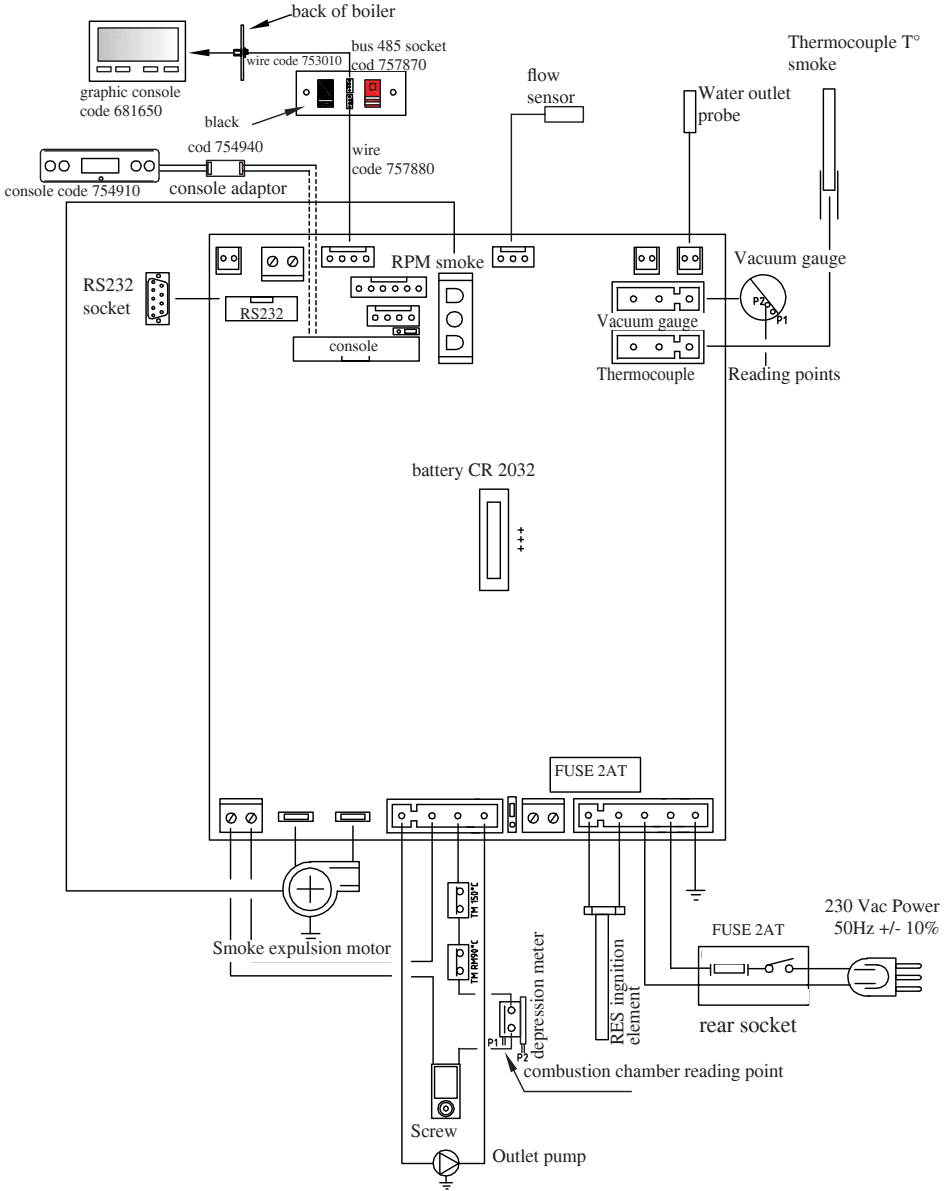
FEATURES

• MAXIMUM DIMENSIONS AND CONNECTION POSITIONS



FRONT SIDE BACK SYSTEM

• ELECTRONIC CIRCUIT BOARD



FEATURES

TECHNICALAND HEATING SPECIFICATIONS		
Rated power	12	kW
Water heating power	12	kW
Approx. overall efficiency	93	%
CO emission (13% O2)	0,006	%
Yield class EN 303-5:2012	5	n°
Max. pressure	3	bar
Operating pressure	1,5	bar
Smoke output temperature from test EN 4785/303/5	195	°C
Minimum draught	12	Pa
Min./max. autonomy	19 / 58	hores
Fuel consumption min./max.	0,9 / 2,75	kg/h
Hopper capacity	55	kg
Heating capacity	315	m³
Weight including packing	195	kg
Diameter of smoke extract duct male thread	80	mm

***** The heatable room dimensions are calculated on the basis home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

ELECTRICAL CHARACTERISTICS		
Power supply	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Average power consumption	150	W
Power consumption during ignition	450	W
Protection on mains power supply (see page 32)	Fuse 2AT, 250 Vac 5x20	
Protection on electronic circuit board (see page 33)	Fuse 2AT, 250 Vac 5x20	

N.B.
1) keep in mind that external devices can cause interference to the operation of the circuit board.
2) caution: live parts. Servicing and/or inspections must be carried out by qualified staff.
(Before carrying out any maintenance, disconnect the device from the mains power supply)

The data shown above is purely indicative.
EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

FEATURES

• COMPONENTS - SAFETY AND DETECTION DEVICES

Smoke thermocouple
on the smoke outlet. It reads the smoke temperature. It regulates the ignition stage and shuts the boiler-fireplace down if the temperature is too high or too low (SF o AL 07).

Flow sensor
Positioned in the aspiration channel, the sensor stops the boiler when the flow of comburent air is incorrect (and which could cause the consequent risk of problems of depression in the fumes circuit).

Mechanical pressure switch
The pressure switch stops the supply of pellets if the fireplace door is opened or if the flue is blocked.

Feed Screw safety thermostat
Placed near the pellet hopper. It disconnects the electrical supply to the gear motor if the temperature detected is too high.

Water temperature detector
It reads the water temperature in the boiler and sends the circuit board information for pump management and boiler power modulation.
If the temperature is too high, it starts a shutdown.

Water overheating safety thermostat
detects the water temperature in the thermo-stoves. If this is too high, it triggers the shutdown process by disconnecting the electrical supply to the gear motor.
If the thermostat has been tripped it must be reset using the reset button behind the boiler after having removed the protective cap.

Overpressure valve 3 bar
Upon reaching the pressure stipulated on the plate, the system is triggered to discharge the water and consequently the water must be topped up.
WARNING!!!! remember to carry out the connection with the sewage system.

Resistance
It sets off of the combustion of the pellets and it remains lit until the flame has been ignited. This component is subject to wear

Smoke extractor
“Pushes” the smoke into the flue and draws out combustion air via a vacuum.

Gear motor
Activate the feed screw, which allows the pellets to be transferred from the hopper to the combustion chamber.

Vacuum gauge (electronic pressure sensor):
positioned on the smoke extractor, which detects the vacuum value (compared to the installation environment) in the combustion chamber.

Tank safety thermostat:
Located on the system that loads the pellets from the hopper. Trips when the temperature inside the boiler-fireplac is too high. It stops pellet loading, causing the boiler-fireplace to go out.

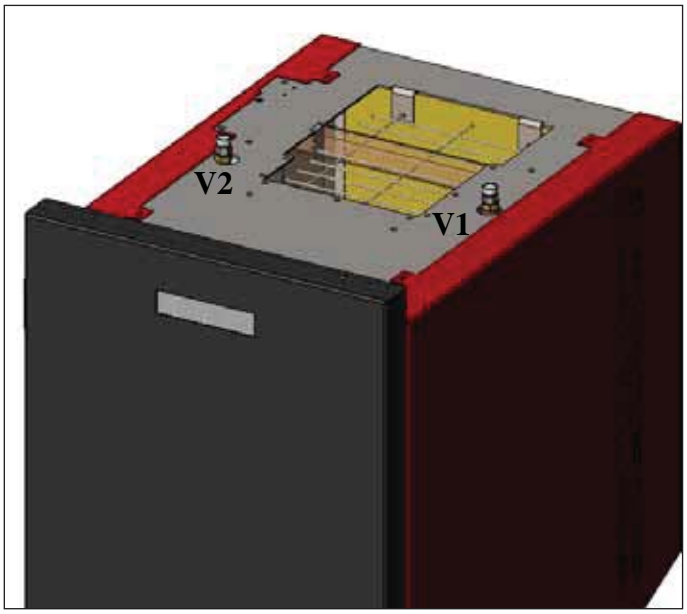
Pump (circulator)
“Pushes” water toward the heating system.

Closed expansion tank
“absorbs” the variations in the volume of water contained inside the boiler-fireplace due to the heating effect.
Aheating technician must evaluate the need to add a second tank to the existing one, depending on total amount of water in the system.

Manometer
It is positioned on the inside of the front part of the boiler (opening the door) and shows the pressure of the water in the boiler.
The recommended pressure is 1.5 bar when the boiler is on.

Drain tap
Positioned on the rear of the boiler, this should be opened when the water inside the boiler must be emptied.

Manual relief valve
Located on the front part of the top in positions V1-V2,
it allows for the “bleeding” of any air present during the loading of water inside the boiler.



N.B.:
IF THE BOILER BLOCKS, THE REASON WILL APPEAR ON THE DISPLAY AND THIS WILL BE SAVED.

INSTALLATION

Water connections must be carried out by qualified personnel and a declaration of conformity must be issued pursuant to Min. Decree 37 ex Law 46/90.
All local and national laws and European standards must be met when installing and using the appliance. In Italy, refer to the UNI 10683/2012 standard, as well as any regional or local health authority regulations. In any case, it is essential that the laws in force in the country concerned are followed.
If installing in an apartment building, check with the management company first.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

The boiler must NOT be installed in the same room as B type gas heating appliances (e.g. gas boilers, stoves and appliances which use aspiration hoods) because the boiler can create low pressure in the room and thereby compromise the functioning of such appliances, or itself.

VERIFYTHE POWER SUPPLY CONNECTION (the plug must be accessible)

The boiler is supplied with a power cable that is to be connected to a 230V 50 Hz socket, preferably fitted with a magneto-thermic switch.
Voltage variations of more than 10% can affect the correct functioning of the boiler.
Unless already installed, fit a suitable differential switch.
The electrical system must comply with the law; particularly verify the efficiency of the earthing system.
The power line must have a suitable cross-section for the boiler power.
An inadequate earthing system can cause anomalies for which Edilkamin cannot be held liable.

FIRE SAFETY DISTANCES AND LOCATION

For correct operation the boiler must be level.
Check the load-bearing capacity of the floor. The boiler must be installed in compliance with the following safety conditions:
- at least 10 cm from medium flammable material in the vicinity of the boiler.
- if the boiler is installed on a flammable floor, a sheet of heat insulating material must be placed between the boiler and the floor, which protrudes by at least 20 cm at the sides and 40 cm at the front.
Flammable objects must not be placed above the boiler or at a distance that is any less than the stipulated safety distances.
If connected to wooden walls or other flammable materials, the smoke exhaust pipe must be appropriately insulated with ceramic fibre or other similar material.

AIR INLET: to be mandatorily implemented.

The room where the boiler is placed must have an air inlet with a cross-section of at least 80 cm² so as to guarantee sufficient air supply to the boiler for combustion.
Alternatively, the boiler air may be taken directly from outside through a 4 cm steel extension of thepipe. In this case, there may be condensation problems and it is necessary to protect the air intake with a grille, which must have a free section of at least 12 cm². The pipe must be less than 1 metre long and have no bends. It must end with a section at 90° facing downwards or be fitted with a wind guard.

SMOKE OUTLET

The boiler must have its own smoke outlet (the smoke cannot be discharged into a smoke flue used by other devices).
The smoke is discharged through the 8 cm diameter outlet at the back of the boiler. A T-junction must be set up with a condensation collection stopper at the beginning of the vertical section. The smoke outlet must be connected to outside by means of suitable steel pipes EN 1856 certified.
The pipe must be hermetically sealed. The material used to seal and if necessary insulate the pipes, must be resistant to high temperatures (high temperature silicone or mastic).
The only horizontal section allowed may be up to 2 m long.
It may have up to three 90° bends.
If the outlet is not fitted into a chimney flue, a vertical section and a wind guard are required (reference UNI 10683/2012).
The vertical duct can be internal or external.
If the smoke channel (part of the pipe that goes from the boiler to the chimney flue) is outside, it must be appropriately insulated. If the smoke channel is fitted inside a chimney flue, the latter must be suitable for solid fuel.
If it is wider than 150 mm in diameter it must be improved by entering a pipe that has a suitable cross-section and is made of suitable material (e.g. 80 mm diameter steel).
All sections of the smoke duct must be accessible for inspection. If it is not removable, it must have inspection holes to allow for cleaning.
The boiler is designed to function in all weather conditions. In the case of exceptional conditions, such as strong winds, safety systems could be triggered, causing the boiler to switch off. In this case, do not operate the appliance while the safety devices are disabled. If the problem persists, contact the Service Centre.

TYPICAL EXAMPLES

Fig. 1

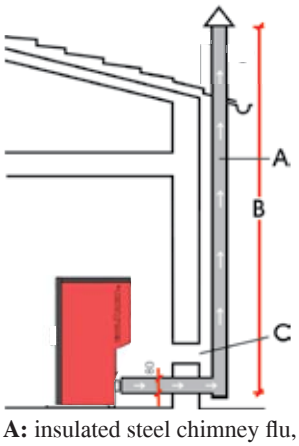
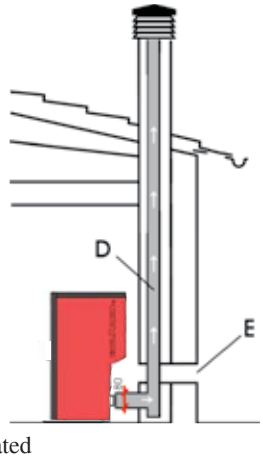


Fig. 2



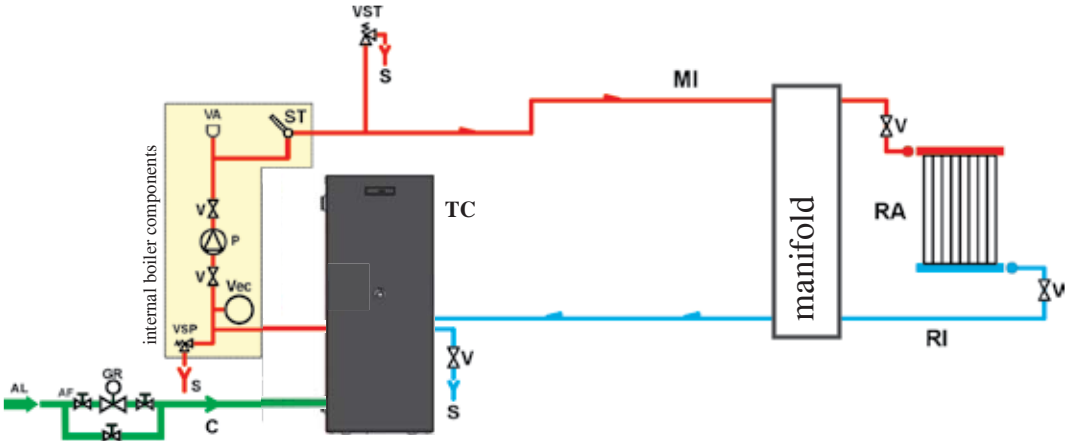
A: insulated steel chimney flu, Insulated
B: minimum height 1.5 m, and however beyond the eaves of the roof
C-E: air intake from outside (through section at least 80 cm²)
D: steel chimney flue inside existing masonry chimney flue

CHIMNEY POT

The main characteristics are:
- an internal cross-section at the base, which is the same as that of the chimney flue
- an outlet cross-section which is no smaller than twice that of the chimney flue
- its position must be high enough to catch the wind and avoid downdraft areas in turbulent wind..

INSTALLATION

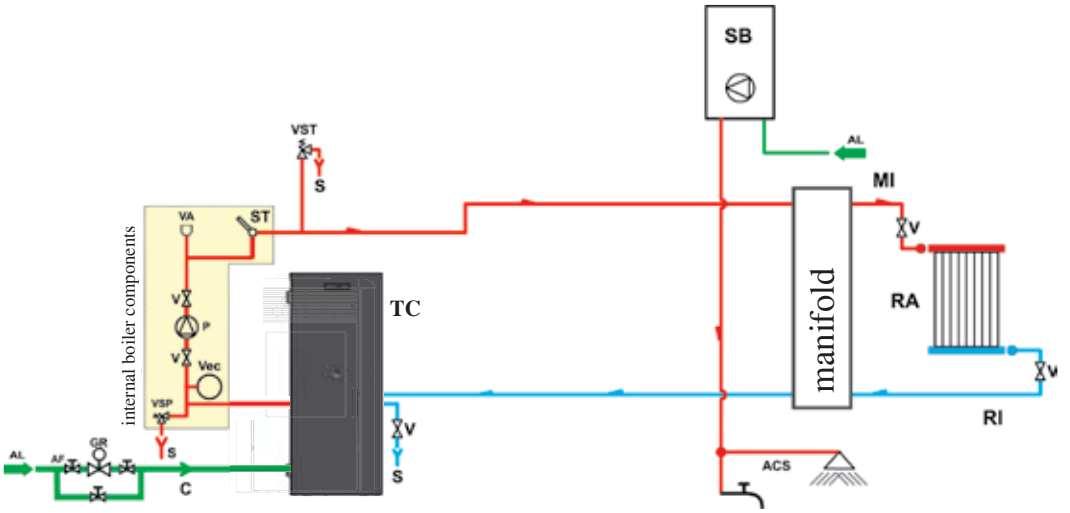
• HYDRAULIC CONNECTIONS:
HEATING SYSTEM WITH BOILER AS THE ONLY SOURCE OF HEAT.



LEGEND

AF:	Cold Water
AL:	Water supply
C:	Filling/Topping up
GR:	Filling unit
MI:	Outlet to system
P:	Pump (circulator)
RA:	Radiators
RI:	Inlet from system
S:	Drain
ST:	Temperature Detector
TC:	Boiler
V:	Ball valve
VA:	Automatic bleed valve
Vec:	Closed Expansion Tank
VSP:	Safety Pressure Valve
VST:	High Temperature Drainage Valve

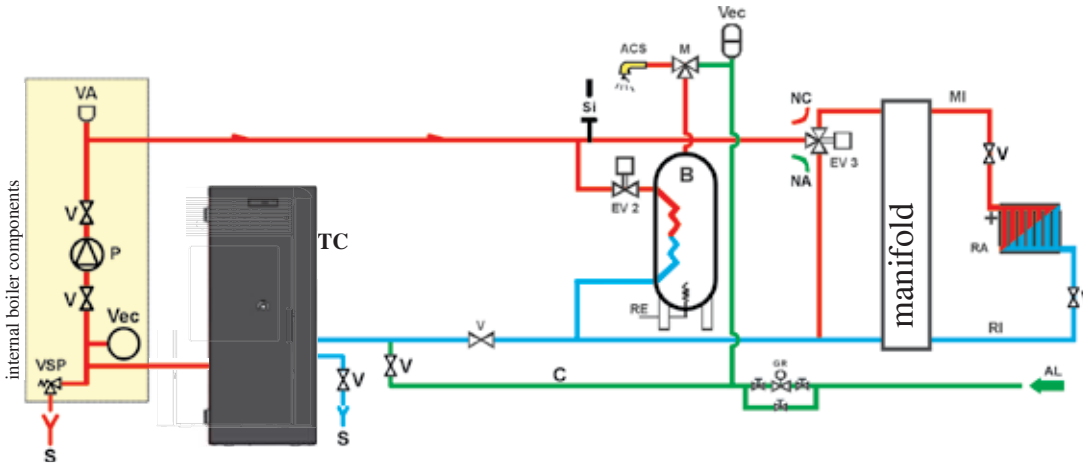
HEATING SYSTEM WITH BOILER COMBINED WITH INDOOR DOMESTIC HOT WATER BOILER.



LEGEND

ACS:	Household hot water
AF:	Cold water
AL:	Water supply input
C:	Fill/Top up
GR:	Pressure reducer
MI:	System in
P:	Pump (circulation)
RA:	Radiators
RI:	System return
S:	Drain
SB:	Water boiler
ST:	Temperature probe
TC:	Boiler
V:	Spherical valve
VA:	Automatic air vent
Vec:	Closed surge tank
VSP:	Safety valve
VST:	Thermal discharge valve

HEATING SYSTEM WITH BOILER AS THE ONLY SOURCE OF HEATING WITH PRODUCTION OF DOMESTIC HOT WATER BY MEANS OF BOILER



LEGEND

ACS:	Household hot water
AL:	Water supply input
B:	Boiler
C:	Fill/Top up
EV2:	2-way electro-valve
EV3:	3-way electro-valve
NA:	Normally Open
NC:	Normally Closed
GR:	Pressure reducer
MI:	System in
P:	Pump (circulation)
RA:	Radiator
RI:	System return
S:	Drain
TC:	Boiler
V:	Spherical valve
Vec:	Closed surge tank
VSP:	Safety valve

This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.

ACCESSORIES:

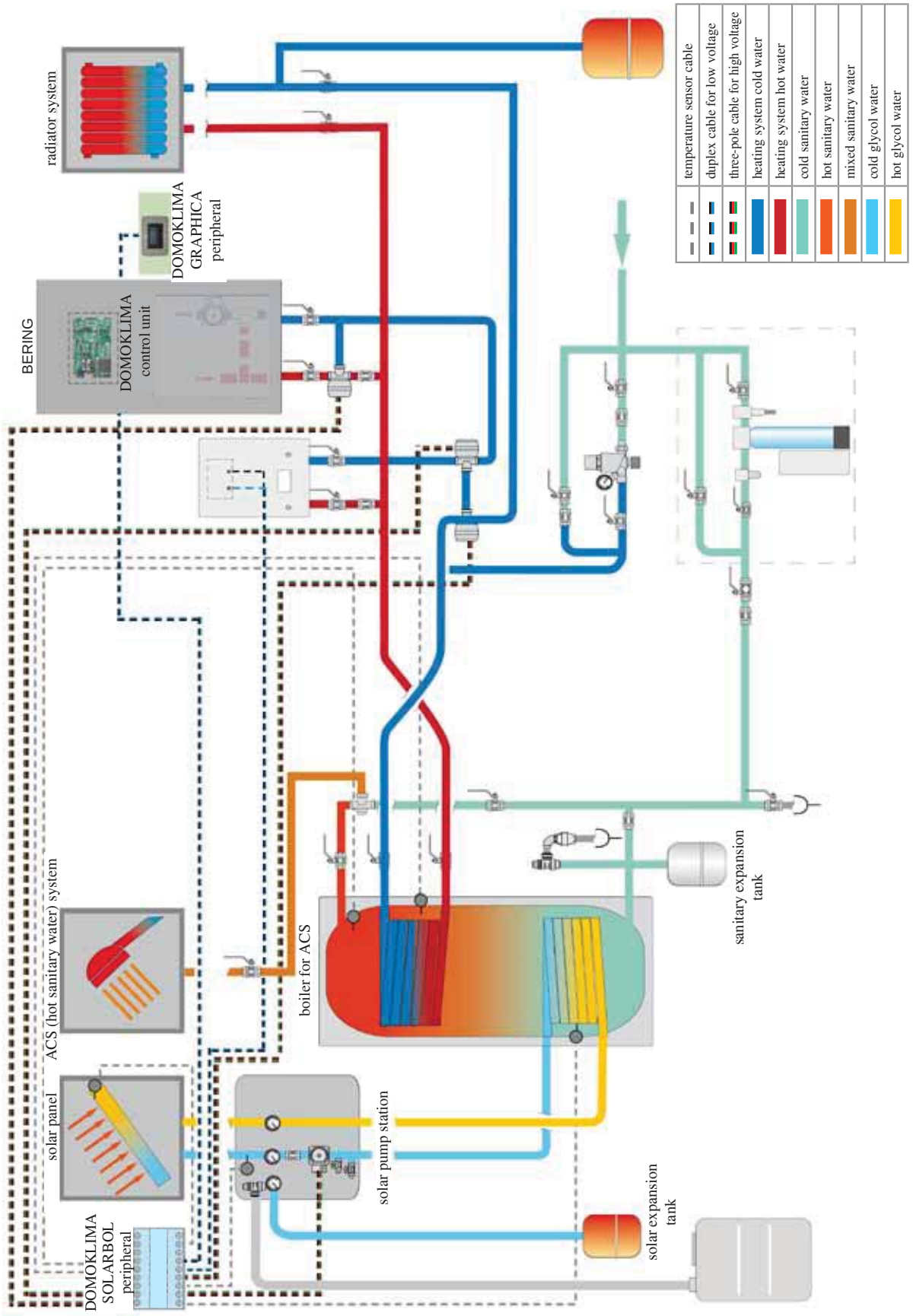
In the diagrams referred to in the previous pages the use of accessories available from the Edilkamin catalogue has been assumed. Individual spare parts are also available (exchanger, valves, etc). For information, please contact your local dealer.

INSTALLATION

DOMOKLIMA is an automatic electronic heating system which lets you manage the various components of a heating system: solar panels, under-floor radiating panels, puffers, domestic boilers, etc.
The following combinations are possible:

• HYDRAULIC CONNECTIONS: PLANT DIAGRAM: "TYPE A.C.S."

System With Built-In Boiler For Hot Sanitary Water Production, Combined With Solar Panels.

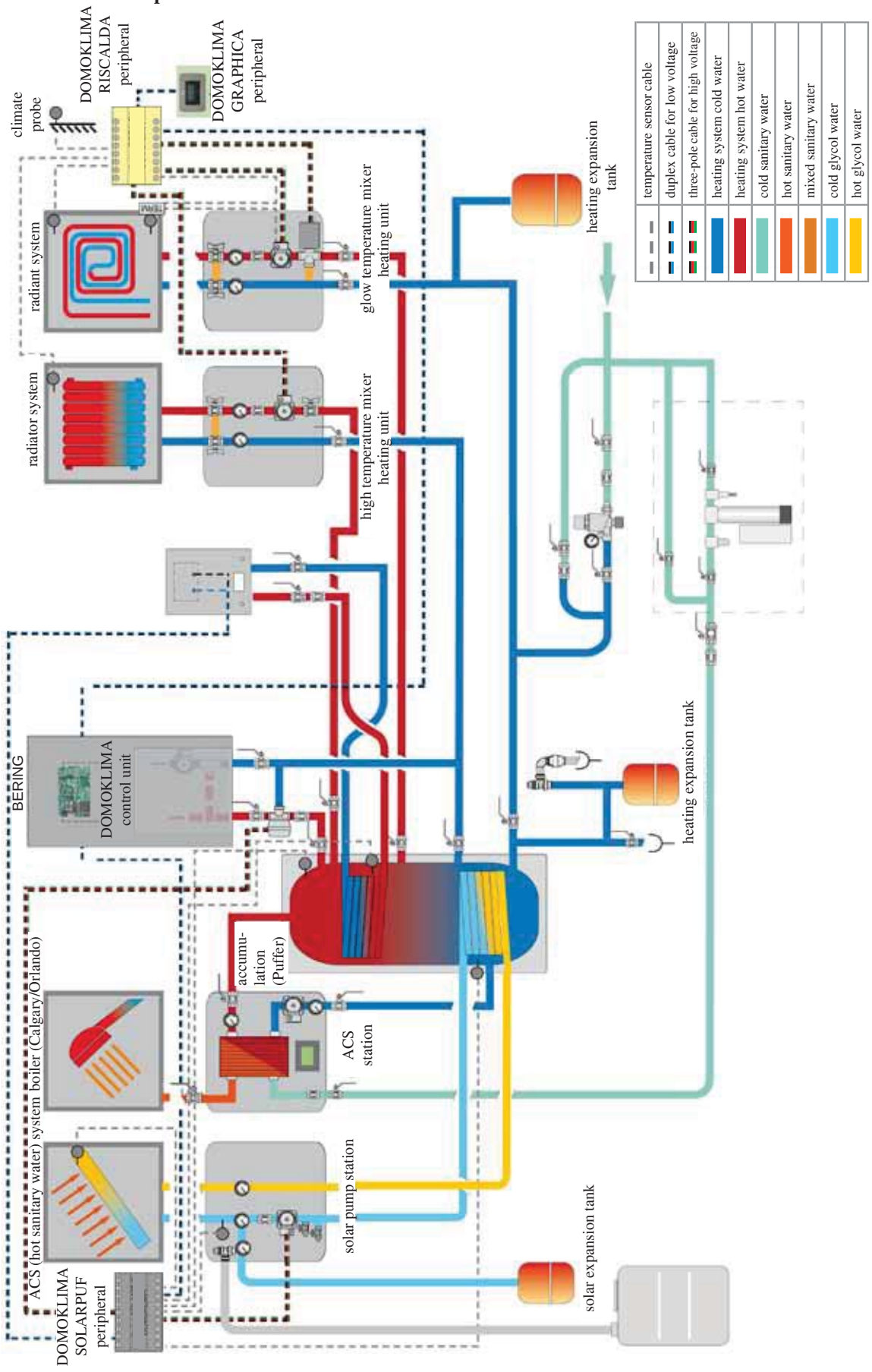


This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.

INSTALLATION

• HYDRAULIC CONNECTIONS: COMPOSITE PLANT DIAGRAM: " COMBI A + B"

Plant with puffer to power the radiators and the radiant panels simultaneously in addition to the hot sanitary water network in conjunction with solar panels.



This layout is purely indicative. Have a plumber design and install the system.

INSTALLATION

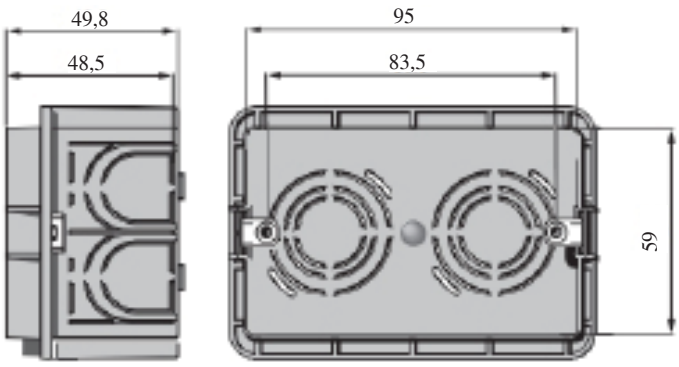
DOMOKLIMA GRAPHIC CONSOLE code 741180

Bering uses a graphic display (DOMOKLIMA GRAPHICA) which shows the boiler's state and changes in the functioning parameters.

It is a graphic panel equipped with all accessories for external or built-in wall fitting.
Edilkamin also provides an aesthetic finishing plate which can, however, be substituted for another bought at any electrical goods store.

The GRAPHICA console is delivered in a cardboard carton containing all the components illustrated in fig. 1 on page 41.

A rectangular 3-module junction box must be fixed on the wall at the installation point:



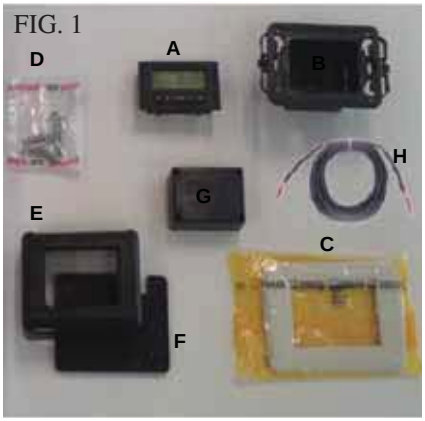
A special tube must also be installed to contain the electrical wires connecting the junction box to the boiler.

Example display of the integrated DOMOKLIMA system, with combined solar panels, for simultaneous input to radiators and radiating panels

Example display of the heating system without DOMOKLIMA

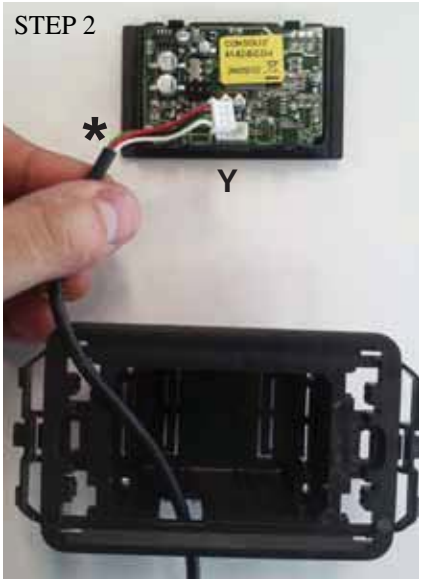
INSTALLATION

FIG. 1



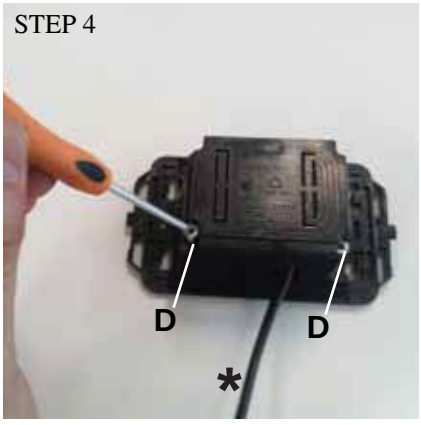
STEP 1

STEP 2



STEP 3

STEP 4



STEP 5

STEP 6

STEP 7

BUILT-IN WALL INSTALLATION OF DOMOKLIMA GRAPHICA CONSOLE

Material needed (fig. 1):

- Control panel with display (A)
- Plastic casing for built-in fitting (B)
- Aesthetic finishing plate (C)
- 2 self-threading screws and wall plugs (D)
- Aesthetic plastic wall casing (E)
- Plastic base for wall fitting (F)
- Protective cover for wall fitting (G)
- BUS connection wire (H)

STEP **1**
The kit also includes a coated wire with diameter of about 4.5 mm with a connector with dimensions of 6.8mm x 9.7mm x 4.5mm and total length of about 10 m.
Bring the wire (*) coming from the boiler to the built-in wall compartment of the console.
Insert the wire into the appropriate hole in the plastic casing (B).

STEP **2**
After positioning the wire, connect it to the connector (Y) located on the rear part of the control panel with display.
(take care that the connector is correctly positioned)

STEP **3**
Position the control panel with display (A) into the seat of the plastic casing.
(N.B. Pay attention to the electrical connections)
The side with the keys must be on the part of the opening which allows the passage of the wire.

STEP **4**
Fix the control panel with display to the plastic casing with the 2 screws (D) provided.
(N.B. only on the side towards the opening which allows the passage of the wire).

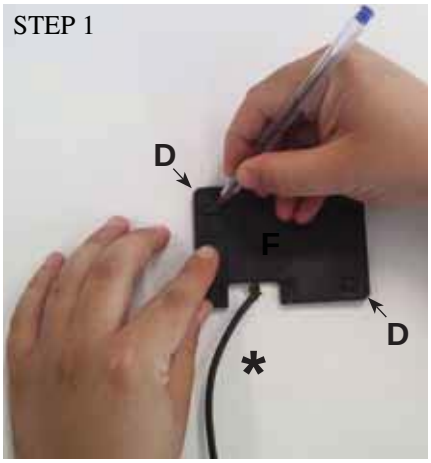
STEP **5**
Fix the assembled components into the seat for wall fitting, with two screws (not provided).

STEP **6**
Click on the aesthetic finishing plate (C), pushing it onto the plastic casing.

STEP **7**
The control panel thus installed is ready for use (after having connected the wire to the boiler itself).

INSTALLATION

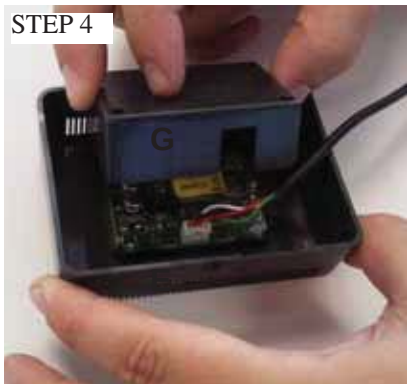
STEP 1



STEP 2

STEP 3

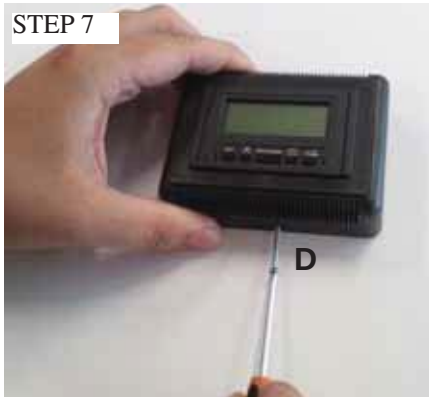
STEP 4



STEP 5

STEP 6

STEP 7



STEP 8

OUTSIDE WALL INSTALLATION OF DOMOKLIMA GRAPHICA CONSOLE

Material needed (fig. 1 on page 41):

STEP **1**
Bring the wire (*) coming from the boiler to the point where you wish to position the console. Position the base for wall fixing (F) near the wire coming from the boiler. Mark the points on the wall where the plugs must be positioned to fix the base (F).
Make two suitable holes in the wall, position the 2 plugs (D) and fix the plastic base (F) with the 2 screws (make the wire coming from the wall coincide with the specific hole on the base).

STEP **2**
Position the control panel with display (A) into the seat of the plastic casing (E).
(N.B. the side with the keys must be positioned towards the hold in the central part of the plastic casing).
Press until correctly inserted

STEP **3**
Connect the wire to the connector (Y) positioned on the rear part of the control panel with display (N.B. take care to correctly position the connector)

STEP **4**
Position the protective plastic cover (G) on the back of the casing (E), paying attention to the electrical connections.

STEP **5**
Fix the protective plastic cover with 2 self-threading screws provided (D) (only on the side towards the opening for the wires).

STEP **6**
Apply the plastic casing (E) complete with control panel, pressing it onto the base already screwed to the wall and click it into place.

STEP **7**
Apply the self-threading screw provided (D) to the lower part to fix the plastic casing (E) with control panel to the base at the wall (F).

STEP **8**
The control panel thus installed is ready for use

INSTALLATION

Fig. 1

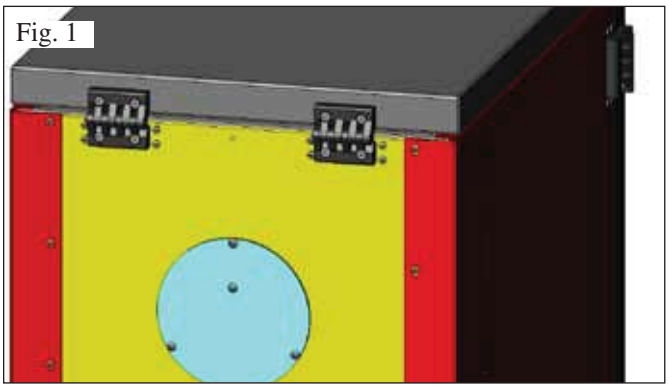


Fig. 2

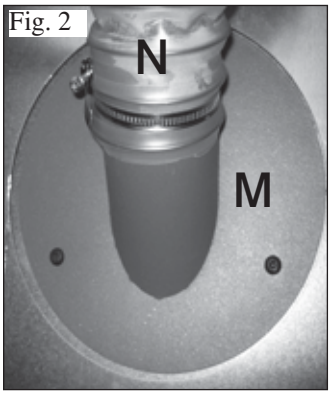


Fig. 3

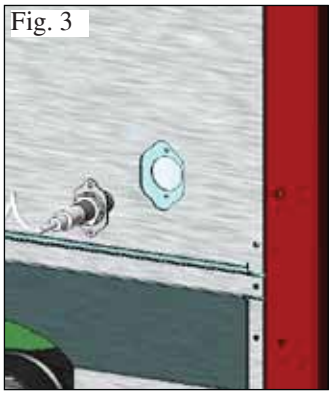


fig. 4

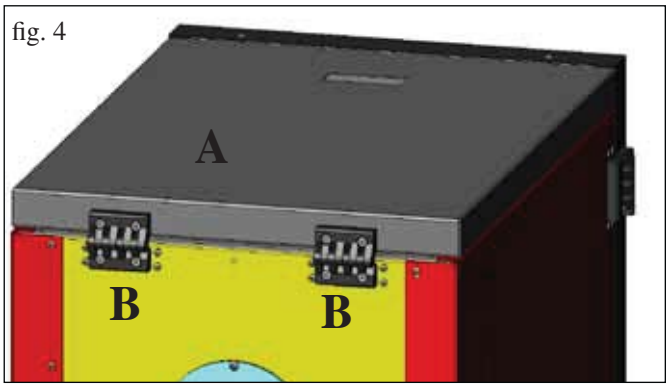


fig. 5

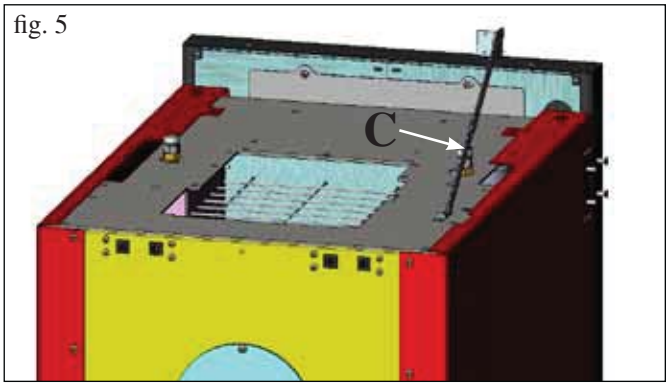
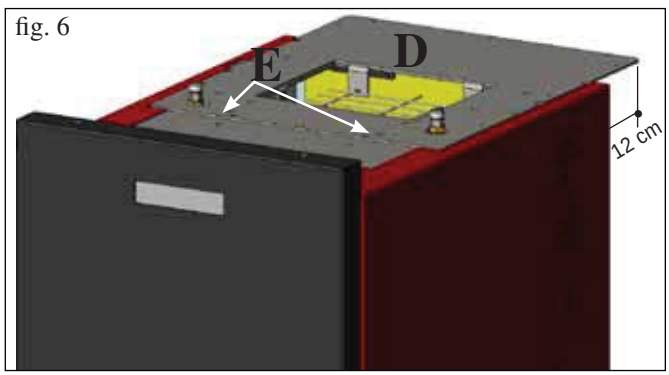


fig. 6



ADAPTATION FOR PELLET LOADING SCREW SYSTEM (optional)

The boiler is designed for pellet loading by means of a screw feeding system.

ATTENTION: the boiler must be positioned at least 30 cm from the wall behind it

To install the system, proceed as follows:

N.B.:
before starting, turn the boiler off and disconnect the electricity supply wire.

Figs. 1 - 2
• Remove the cover screwed onto the back of the boiler (fig. 1), and replace it with the flexible pipe connection flange contained in the system packaging (M -fig. 2).

• The flexible pellet feeding pipe must be connected to the flange (see system technical diagram)**.**

Fig 3
• Insert the level sensor in the special seat on the rear of the boiler, removing the cap fixed with two screws.

ADAPTATION FOR PNEUMATIC PELLET LOADING SYSTEM (optional)

The boiler is designed for pellet loading by means of a pneumatic feeding system.

The user must activate loading manually.

ATTENTION: the boiler must be positioned at least 12 cm from the wall behind it

To install the system, proceed as follows:

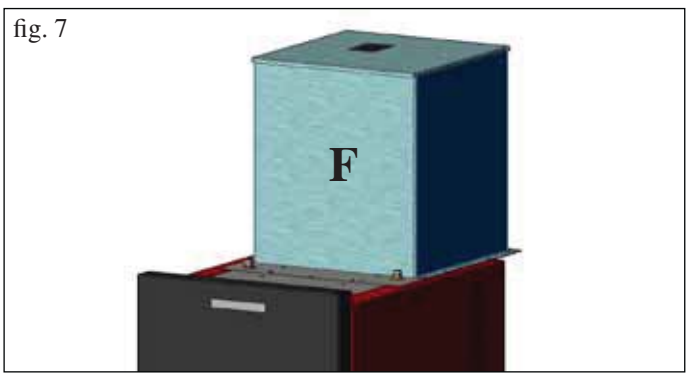
N.B.:
before starting, turn the boiler off and disconnect the electricity supply wire.

Fig. 4 - 5:
Remove the steel cover (A) by dismantling the two hinges (B) and the compass type rod (C).

Fig. 6:
Position the plate (D), contained in the system packaging and fix it with two screws (E) provided.

Fig. 7:
The external unit for drawing pellets must be fixed to the plate (D) (see system technical diagram).

fig. 7



INSTRUCTIONS FOR USE

1st ignition/test by the Edilkamin authorised Dealer
Start-up must be carried out as prescribed by standard UNI 10683/2012.
This standard indicates the control operations to be carried out in situ, aimed at ascertaining correct system function.

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) will also calibrate the boiler based on the pellet type used and the installation conditions.

Edilkamin's Technical Assistance staff (CAT) must commission the boiler in order for the guarantee to be activated.

The DEALER must also:
- Verify that the hydraulic system is correctly installed and is equipped with an expansion tank that is sufficiently large to guarantee safety.

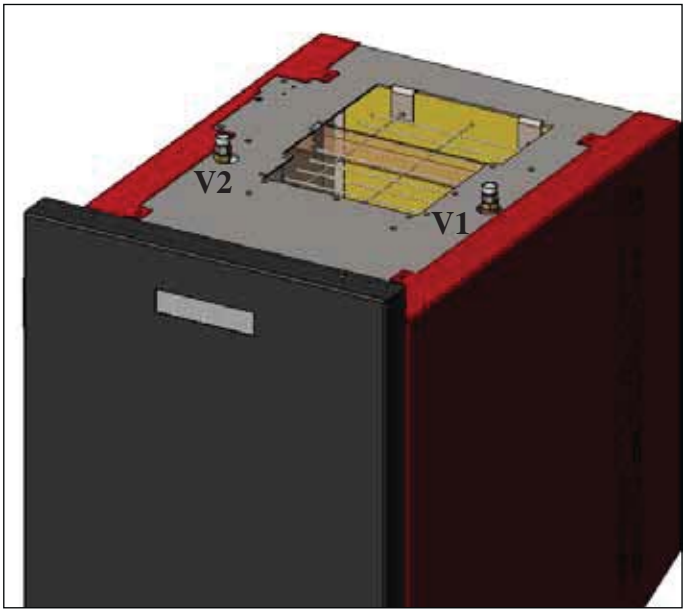
The presence of a tank within the boiler does NOT guarantee appropriate protection from thermal expansion occurring in the whole system.
Therefore the installer must assess whether an additional expansion tank is needed, depending on the type of system installed.
- Connect the electrical power to the boiler and implement a cold test (to be carried out by the DEALER).
- Fill the system using the filling tap (it is recommended not to exceed a pressure of 1,5 bar).
When filling, 'bleed' the pump and the relief tap.

There may be a slight smell of paint the first few times it is ignited, however, this will disappear quickly.

Before igniting you must check:
• that installation is correct
• the power supply
• that the door closes properly to a perfect seal
• that the combustion chamber is clean
• that the display is on stand-by (time and temperature set).

Note: When producing hot sanitary water, power to the radiators temporarily decreases.

ATTENTION:
During the first start-up phase, carry out the air/water purge operation using the manual valves (V1 - V2) located on the front part of the top.
The operation must be repeated during the first days of use and in the event the plant has only been partially reloaded. The presence of air in the ducts does not allow for proper operation. Rubber tubes are supplied with valves V1 and V2 to facilitate relief operations.



NOTE regarding the fuel.
BERING is designed and programmed to burn wood pellets with 6/8 mm diameter. Pellets are a type of fuel in the form of little cylinders, made from compacted sawdust, compressed under high pressure with no adhesives or foreign materials. They are sold in bags of 15 kg.
For the boiler to function properly, you MUST NOT burn anything else in it. Using other materials (including wood) will render the warranty null and void. Such use is detected by laboratory analyses.
Edilkamin has designed, tested and programmed their boiler-stoves to guarantee the best performance when pellets with the following characteristics are used:

- diameter: 6/8 millimetres
- maximum length: 40 mm
- maximum moisture content: 8%
- calorific value: at least 4300 kcal/kg
If pellets with different characteristics are used, the boiler-stoves must be recalibrated – a similar procedure to that carried out by the DEALER when the boiler is ignited the first time. Using unsuitable pellets may: decrease efficiency; cause malfunctions; stop the boiler-stove from functioning due to clogging, dirt on the glass, unburnt fuel, etc.
A simple, visual analysis of the pellets may be carried out:
Good quality: smooth, uniform length, not very dusty.
Poor quality: with longitudinal and transverse cracks, very dusty, various lengths and mixed with foreign matter.

INSTRUCTIONS FOR USE

IGNITION

With the boiler in stand-by mode, (after having checked that the chamber is clean), press the key , and the ignition procedure will start.
On the display the wording "**ON AC**" (start combustion) will appear; after certain control cycles and after checking that the pellets are burning, the display will show the wording "**ON AR**" (heating on).
This phase will last a few minutes, to allow the ignition procedure to complete correctly and for the exchangers in the boiler to heat up.
After a few minutes, the boiler will enter the heating phase, indicating the wording "**burn**" and later, during regular functioning, the temperature of the output water, set by the user, is indicated and the power chosen by the automatic modulation system.

SWITCHING OFF

Pressing the key , when the boiler is on, will start the switching off phase, which involves:

- Stopping the delivery of the pellets
- Burning any pellets left in the chamber, keeping the fume fan on (usually for about 10')
- Cooling the boiler's body while the pump remains on until the shut-off temperature is reached
- The indication "OF" on the display together with the minutes remaining until shut-off

During the switching off phase, the boiler cannot be turned on again; when the switching off phase is completed the system automatically goes into stand-by mode.

AUTOMATIC FUNCTIONING

The user must set the output water temperature, which must be assessed according to the type and dimensions of the system, and considering the atmospheric temperature linked to the season.
The boiler automatically modulates power according to the difference between the set temperature (set on the display) and the temperature measured by the water sensor; on reaching the desired temperature, the burner will function at minimum, going to power level 1.
The output water temperature can be increased by pressing the key , or decreased by pressing the key .

The display alternatively shows the desired temperature and the power which is automatically chosen by the electronic modulating system.

ECONOMY FUNCTION

This is suitable for boiler installations in small systems, where functioning at minimum power would give excessive heating in any case.
This function, managed automatically, switches off the boiler when the set output temperature is reached. The wording "**EC OF**" will appear on the display, indicating the minutes remaining before shut-off.
When the output temperature has fallen below the set value, the boiler will automatically switch on again. This function can be requested from the technical assistance centre when the boiler is switched on for the first time.

REMOTE ACTIVATION FUNCTION

By means of a special connection wire (code 640560), the boiler can be switched on/off by a remote control device such as a GSM telephonic activator, an environment thermostat, a zone valve, or in any case a device with clean contact with the following logic:
Contact open = boiler off
Contact closed = boiler on

Activation and deactivation takes place 10" after the transfer of the last command.

If the remote activation of the door is connected, the boiler can be switched on and off in any case by the control panel; the boiler will always act according to the last command received, whether for switching on or off.

INSTRUCTIONS FOR USE

CONTROL PANEL

ON/OFF key
this also serves to confirm/exit

Selection key: access to regulation menu
(press for 2 seconds)

Key to DECREASE temperature and to scroll back from the selected data

Key to INCREASE temperature and to scroll forward from the selected data

This indicates the functioning of the circulator (pump).

This indicates the functioning of the pellet loading motor

This indicates that the boiler is functioning within the parameters of the menu (technical assistance centre only)

This indicates that the timer is active, and that an automatic time programme has been chosen

DISPLAY INDICATIONS

OF	Shut-off phase in progress, duration approx. 10 minutes while the pump continues to work until the set shut-off temperature is reached (usually 40°C)
ON AC	Boiler in the first ignition phase: pellet loading and waiting for the flame to light
ON AR	Boiler in the second ignition phase: heating the boiler body and start-up of combustion
Burn	Boiler in water exchange heating phase
P1-P2-P3-P4-P5	Level of power, modulated automatically
50….80°C	Level of water temperature desired for system output
Pu	Automatic cleaning of chamber in progress
PROG	Timer menu for weekly programming
SET	Menu for setting the clock
SF	Stop Flame: stops functioning for probable lack of pellets
AF	Ignition Failed: stops functioning for failed ignition
CP-TS-PA	Control menu available only to Technical Assistance Centres
H1……H9	System in alarm, the number indicates the cause of the alarm

When the boiler is in stand-by mode, the display shows the wording OF and the set temperature.

SCREW FILLING.

The pellet transport duct (screw) has to be filled when the boiler is new (on first ignition) or if the boiler has completely user all the pellets.

To activate reloading, simultaneously press the keys , the display will show the wording "**RI**".

The reloading function stops automatically after 240" or when the key is pressed.

INSTRUCTIONS FOR USE

SETTING: CLOCK AND WEEKLY PROGRAMMING

Press the key SET for 2": this takes you into the programming menu and the display will show the wording "**TS**".

Press the keys until the wording "**Prog**" appears, then press SET.

By pressing the keys the following settings can be selected:

• **Pr OF**: This enables or completely disables the use of the timer.

To activate the timer, press the SET key and then choose "**On**" with the keys , set "**OFF**" to deactivate it, confirm the setting with the SET key, then press the ESC key to leave the programme.

• **Set**: this lets you set the current time and day.

To set the current time, select the wording "**SET**" on the display, confirm the selection with the SET key, set the current time; every time the key is pressed the time will increase by 15', and it will decrease by 1' every time the key is pressed.

Confirm the setting with the SET key, set the current day of the week by means of the keys (e.g. Monday=Day 1), confirm the programming with the SET key, after entering the day/time, the display will show the wording '**Prog**', press SET to continue programming for Pr1/Pr2/Pr3 or press 'ESC' to leave the programming.

• **Pr 1**: This is programme no. 1; this is for setting the 1st ignition timetable, the 1st shut-off timetable and the days on which to apply the timetable **Pr 1**.

N.B.: If the DOMOKLIMA GRAFICA console is installed and the ON/OFF mode is set (see next page) programming is deactivated. Programming is carried out directly from the DOMOKLIMA GRAFICA console.

To set the **Pr 1** timetable, with the keys select "**Pr 1**", confirm the selection with the SET key the display will briefly show "**On P1**", with the keys set the ignition time of the **Pr 1** timetable, confirm with the SET key, the display will briefly show "**OFF P1**", then with the keys set the shut-off time of the **Pr 1** timetable, confirm with the SET key.

Continue to assign the same timetable to the various days of the week, with the SET key the days will scroll from day 1 to day 7, where day 1 is Monday and day 7 is Sunday, with the keys the programme **Pr 1** is activated on the days selected on the display (e.g. On d1=active or Of d1 =not active).

After completing the programming, the display will show the wording '**Prog**', to continue programming **Pr 2/Pr 3** press '**set**' and repeat the above described procedure, or press 'ESC' to leave the programming.

Example of Pr 1 programming On 07:00 / OF 09:00: red=active green=not active

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

This lets you set a second timetable; for the programming procedure, follow the same instructions as for Pr 1.

Example of Pr 2 programming On 17:00 / OF 23:00: red=active green=not active

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

This lets you set a third timetable; for the programming procedure, follow the same instructions as for Pr 1 and Pr 2.

Example of Pr 3 programming On 09:00 / OF 22:00: red=active green=not active

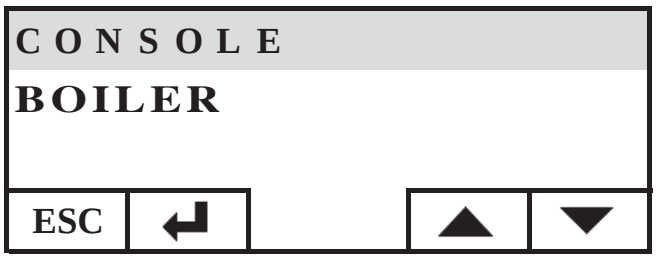
Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

INSTRUCTIONS FOR USE

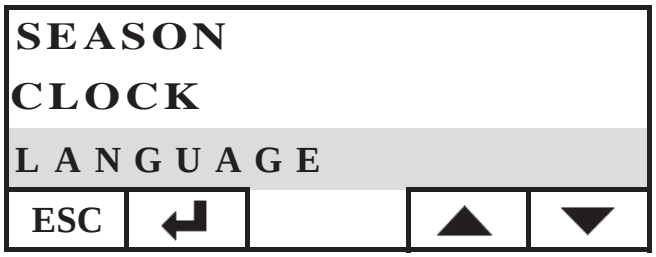
USER MANUAL FOR THE DOMOKLIMA GRAPHICA CONSOLE

SETTING THE LANGUAGE

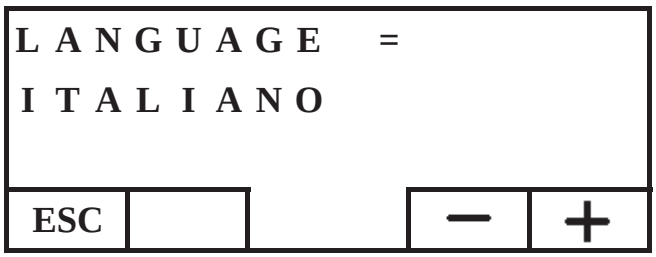
To set the language:
- from the HOME screen, press any key and then the menu key, select CONSOLE and confirm the selection with the enter key ↵ :



Select LANGUAGE and confirm with the enter key ↵ :



The console language setting screen is then available; select the desired language by pressing the keys + and confirm with the ↵ key:



after setting the language, press ESC repeatedly until the HOME screen appears.
The following languages are available: Italian, English, French, Spanish, German, Danish, Greek, Dutch and Portuguese.

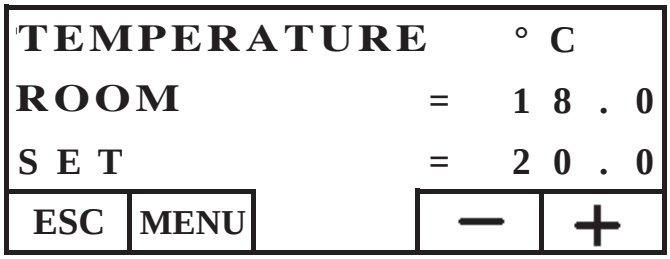
HOME SCREEN

The HOME screen sums up and lets you check the functioning settings. Commands to switch on, switch off, change temperature and timetable programming can be issued from the console. It is also possible to display the temperature of the output water, the set functioning temperature, the working power selected by the system, and the various ignition, work, stand-by or block phases.

Screen display
Screens other than HOME can be displayed by simply selecting that of interest; the console maintains the last screen selected. In the case of an electricity outage, the console returns automatically to the HOME screen.
If you wish to stop the periodic display of the date and time, showing only the state of the boiler on the HOME screen:
- go to the HOME screen and then simultaneously press the first key on the right and the first on the left, press the two end keys of the keyboard while the boiler state is shown on the screen (press quickly and in together, otherwise the command will not be recognised);
- to reactivate showing the date and time, press the two end keys of the keyboard again.

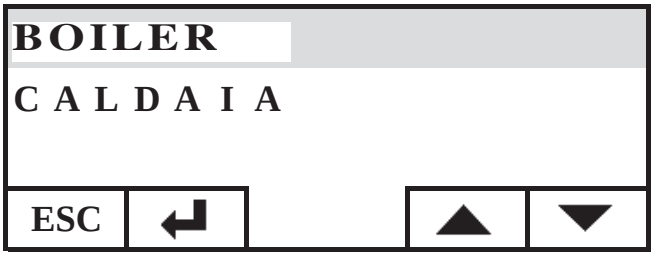
THERMOSTAT FUNCTION

The console not only lets you remotely control the boiler, it can also be connected to it and function as a zone thermostat, managing the power modulation or the ignition/shut-off according to a set environmental temperature (the parameters need to be set to make the boiler function, in POWER-MODULATION mode or in ON-OFF mode, to be set by the technical assistance centre).
Pressing any key of the console will give access to the internal thermostat setting, press the + and - keys to set the desired SET temperature in the environment.



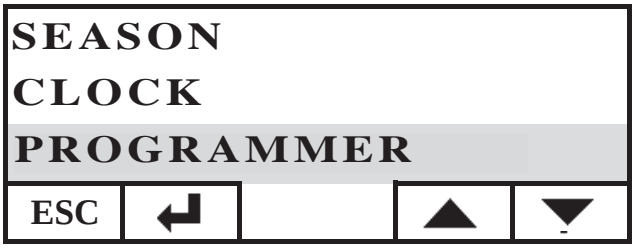
CHRONOTHERMOSTAT FUNCTION

The console not only lets you remotely control the boiler, it can be connected to it and function as a zone chronothermostat, managing the power modulation of the ignition/shut-off according to a set environmental temperature and the programme timetable settings. The boiler parameter functioning modes can be set as POWER MODULATION mode or ON-OFF mode; settings to be entered by the technical assistance centre.
in ON-OFF mode the console programming disables programming from the control panel.
In POWER MODULATION mode the console resets the comfort and economy system as described below (the boiler modulates its functioning to maintain the desired temperatures and prevents switch-off.
If you wish to switch the boiler off, set the ON-OFF phases from the control panel as described on the previous page. To use the chronothermostat, it must be enabled; from the HOME screen, press any key, then press the menu key, select CONSOLE, confirm by pressing the enter ↵ key:

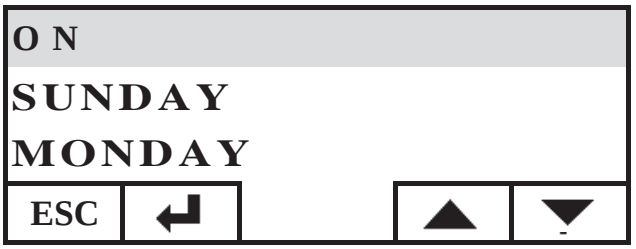


INSTRUCTIONS FOR USE

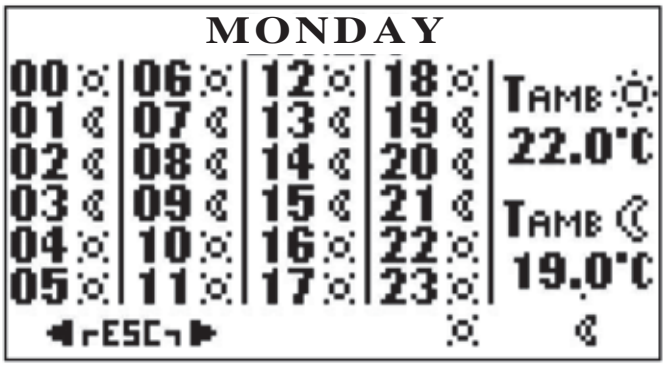
Select PROGRAMMER, press the enter ↵ key:



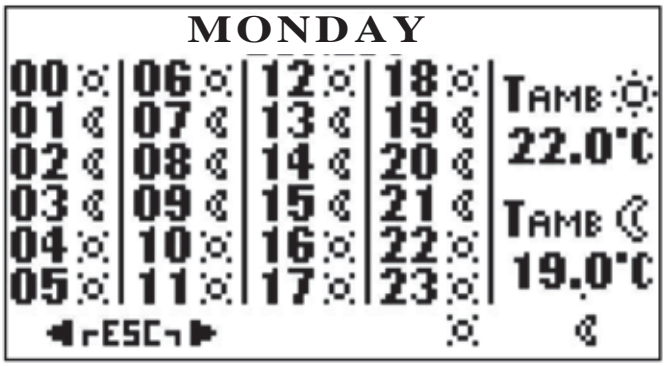
Activate the programmer by setting the first line selecting the ON status, the programmer is delivered deactivated (OFF).



Select the day you wish to programme (e.g. MONDAY) and confirm by pressing the enter key, access is given to the screen to set the time brackets.
Set the comfort system ☼ or the economy system ☾ associating it to each single time bracket.
To scroll through the time brackets with the cursor, use the arrow keys:

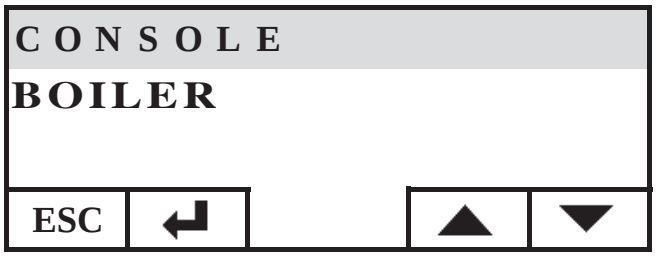


The factory programme has the economy setting for all times and all days of the week; activating the timetable programmer, it is necessary to enter a programme suitable for your own habits and presence in the rooms, using the timetable programmer can realise significant ENERGY SAVINGS.
After programming all the selected 24 hours of the day, move the cursor to the comfort ☼ and economy ☾ temperature settings, to change the temperature use the + and - keys:

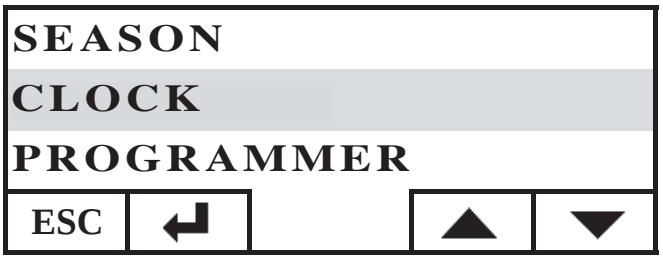


After setting, leave the programming by pressing the two keys simultaneously, repeat the desired setting for all the days of the week.
To leave the timetable programmer, press ESC repeatedly until the HOME screen reappears.

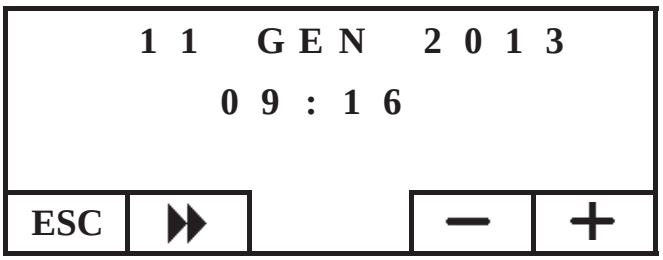
Clock setting
To set the clock, proceed as follows: from the HOME screen, press any key and then the menu key, select CONSOLE and confirm the selection with the enter key ↵ :



Select CLOCK and confirm with the enter key ↵ :

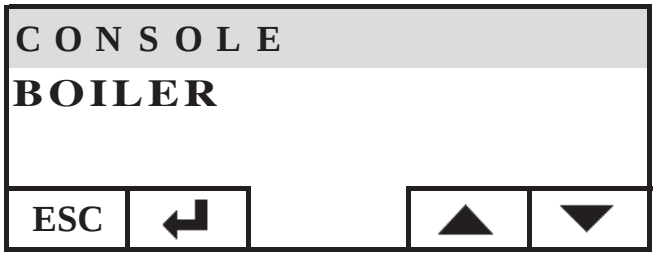


Then go to the clock setting screen of the console:



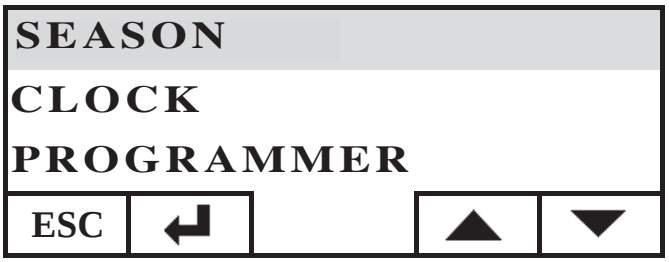
Move the cursor (⏩) adjusting the date and time with the + and - keys, after the setting leave by pressing the ESC key repeatedly until the HOME screen reappears.

Season setting
This setting is needed if you have a DOMOKLIMA home automation system otherwise keep the factory WINTER setting.
To set the season, proceed as follows: from the HOME screen, press any key and then the menu key, select CONSOLE and confirm the selection with the enter key ↵ :

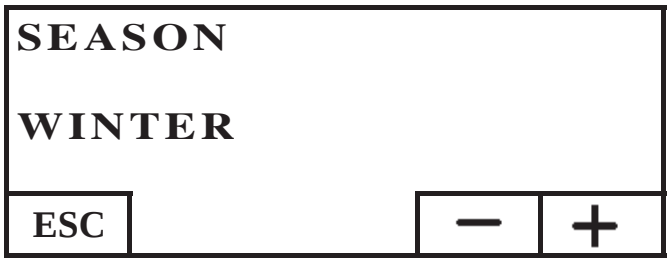


INSTRUCTIONS FOR USE

Select SEASON and confirm the setting with the ↵ key:

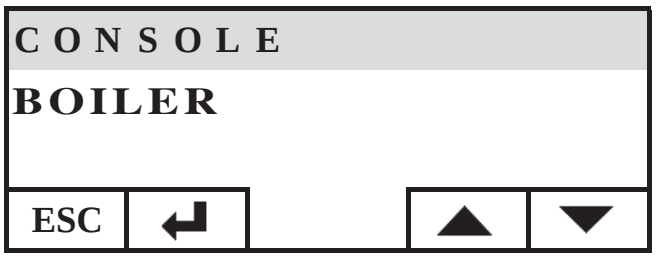


Select the desired seasonal setting (SUMMER-WINTER) with the + and - keys:

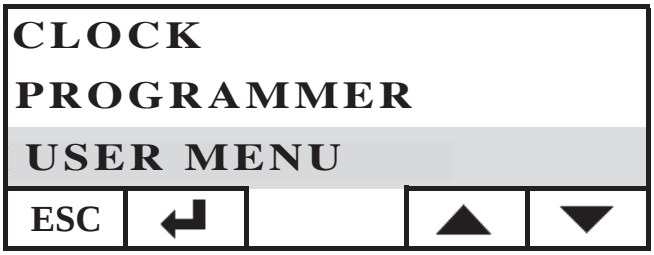


after setting the language, press ESC repeatedly until the HOME screen appears.

USER MENU
The USER MENU lets you personalise and check certain console function settings.
For access to the USER MENU, proceed as follows: from the HOME screen press any key and then the menu key, select CONSOLE and confirm the selection with the enter key ↵ :

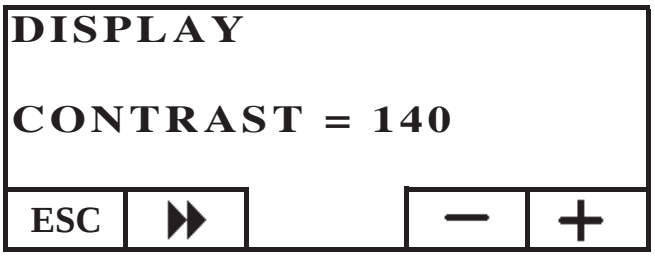


Select USER MENU descending with the key ▼ , confirm the selection with the key ↵



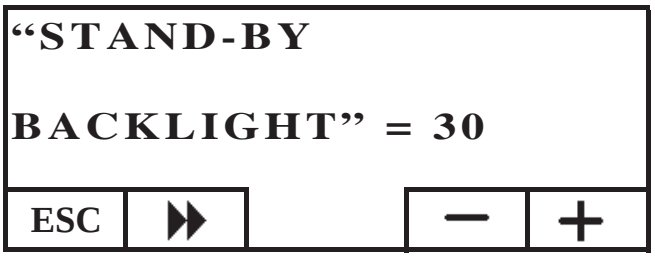
A series of settings will appear, which let to personalise the contrast, brightness, duration of screen lighting, correct the temperature detected by the console and check the firmware version.

Adjusting the contrast
This lets you adjust the contrast of the display.
Depending on the console installation position (recommended at 1.50 m from the floor), it may be necessary to adjust the contrast for a clearer display.
Decrease the contrast if the display background is too dark, increase the contrast if the display text is transparent.
Adjust the contrast with the + and - keys, the minimum contrast is 120 points, the maximum is 200, the factory setting is 140



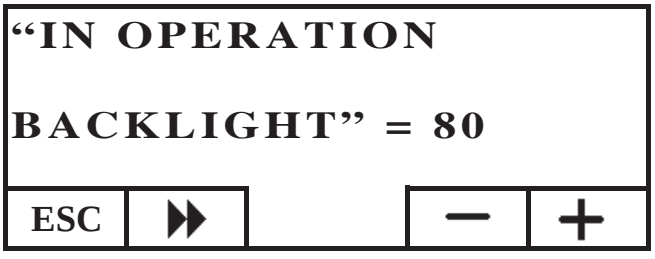
Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Stand-by display brightness
Adjustment of display brightness in stand-by mode.
By means of this adjustment, you can set the brightness of the display when it is not being used.
Change the set value with the + and - keys.
The minimum setting is 0% (no light), the maximum is 100%, the factory setting is 30%.



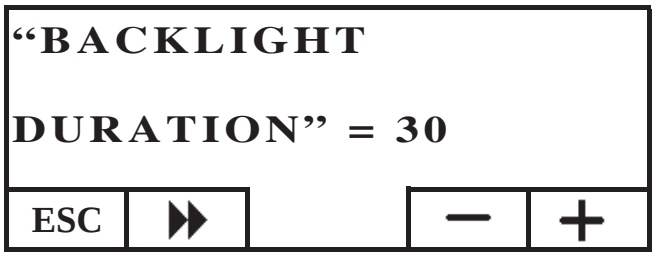
Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Display brightness in active mode
Adjustment of the display brightness during use of the console.
Change the set value with the + and - keys.
The minimum setting is 0% (no light), the maximum is 100%, the factory setting is 80%.



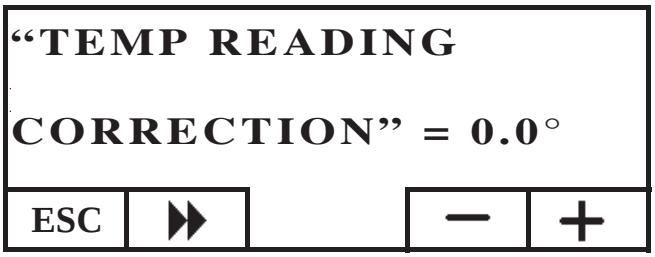
Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Duration of display brightness
This adjusts the time after which, if no key is pressed, the display brightness returns to that of stand-by mode.
Adjust this setting with the + and - keys.
The minimum setting is 5", the maximum is 60", the factory setting is 30".



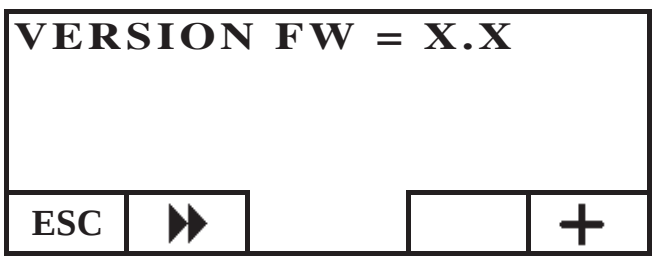
Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Correcting the temperature measurement
The internal temperature sensor is carefully calibrated and accurately checked in the factory.
However, if the position and location of the console does not allow for correct and precise measurement of the environmental temperature, the temperature detected by the sensor inside the console can be re-calibrated.
Change the set value with the + and - keys
The minimum setting is -5.0°C, the maximum is +5.0°C, the factory setting is 0.0°C.



Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Firmware version (fw) only for technical assistance centre
This lets you check the version of the firmware in the console.

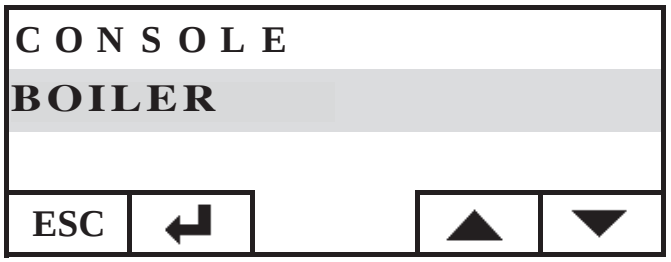


Technical menu
This menu is exclusively for use by the technical assistance centre.

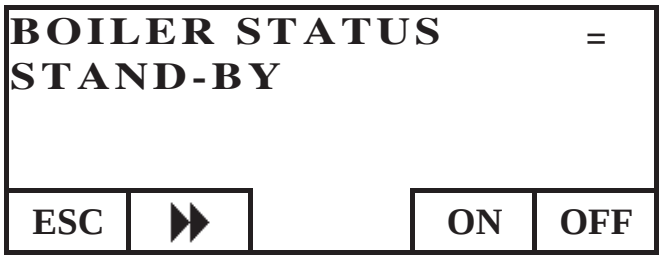
REMOTE CONTROL OF THE BOILER

The first line of the HOME screen shows the temperature, in real time, of the output water produced by the boiler.
The second line shows the SET temperature of the output water set by the user.
The third line shows the working power automatically chosen by the boiler.
The fourth line shows the state of the boiler, which can be in stand-by, ignition, on, during shut-down, off, or blocked.

Switching the boiler on and off
To switch the boiler on/off, proceed as follows: from the HOME screen press any key and then the menu key, select BOILER and confirm the selection with the enter key ↵ .



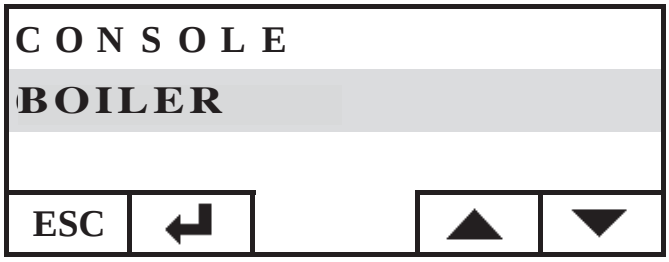
Go to the BOILER STATUS screen, press the ON key to switch it on or the OFF key to switch it off.



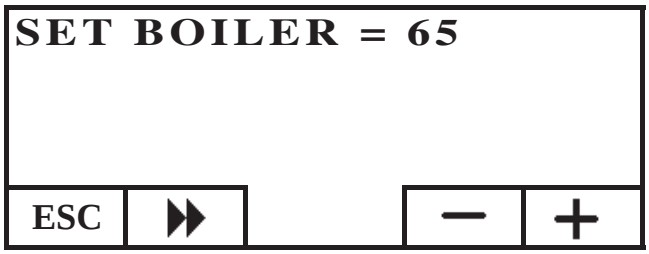
INSTRUCTIONS FOR USE

Boiler output setting

To reset the temperature of the boiler OUTPUT water, proceed as follows: from the HOME screen, press any key and then the menu key, select BOILER and confirm the selection with the enter key ↵ .:



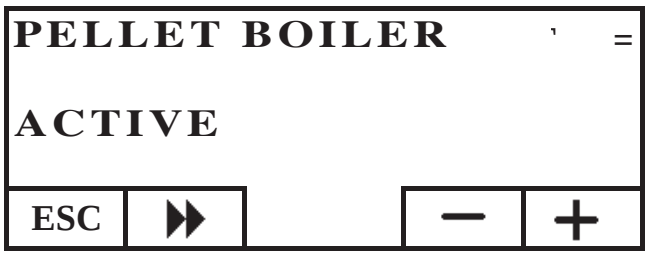
Go to the BOILER STATUS screen, press the key once, go to the SET BOILER screen, set the SET at the desired value using the + and - keys, the temperature can be set from a minimum of 50°C to a maximum of 80°C.



Press the ⏩ key to move to the next setting, press the ESC key repeatedly to return to the HOME screen.

Boiler activation/deactivation

Navigating around the boiler menu with the ⏩ key, the BOILER PELLET menu can be found; this setting is used if the boiler is part of a DOMOKLIMA home automation system, otherwise the factory setting must be maintained: ACTIVE



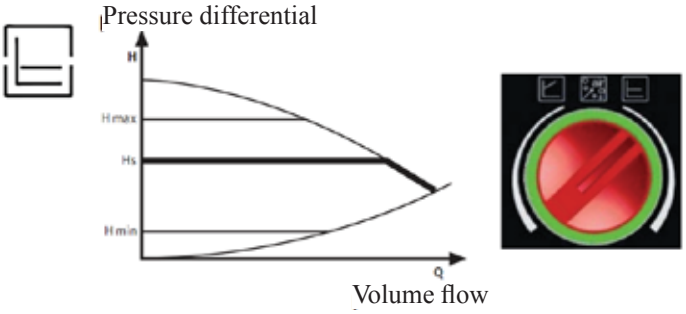
THE ELECTRONIC CIRCULATOR

The product you have purchased is equipped with a circulator with electronic motor.

Electronic control of operation:

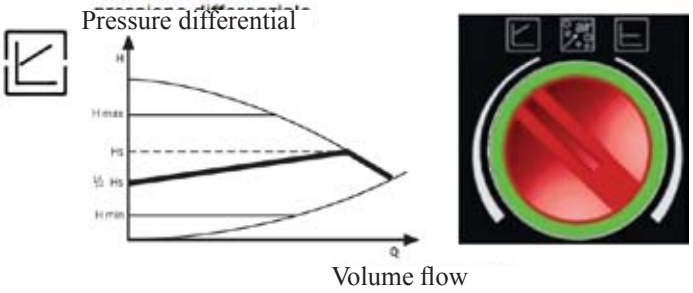
a) Control mode Δp – c

In this mode, the electronic controller keeps the differential pressure generated by the pump at a constant set value of H s.



b) Control mode Δp – v

In this mode, the electronic controller varies the pressure differential between the set value Hs and 1/2 H s. The pressure differential varies with the volume flow.



c) Venting procedure

This procedure allows the expulsion of air present in the hydraulic circuit. After manual selection of the “AIR” mode, the pump will automatically alternate between maximum and minimum speed for 10 minutes. At the end of the procedure, the circulator will go to the pre-set speed. You can then select the desired mode of operation

MAINTENANCE

Before performing any maintenance, disconnect the appliance from the mains.

Regular maintenance is at the basis of the good functioning of the boiler
Any problems resulting from lack of maintenance will immediately void the warranty.

WEEKLY CLEANING

Operations to be carried out with the boiler off, cold, and disconnected from the electricity supply

- Cleaning must be carried out with a vacuum cleaner.
- The whole procedure takes up a few minutes every day.
- Suction clean the door (Fig. A-1).
- Open the small door and remove and empty the ash tray (Fig. B-2) vacuum the fire bed.
- Clean the chamber with a vacuum cleaner or remove any encrustations with the spatula provided, remove any blockages from the holes in the sides (fig. 3-C).
- Vacuum around the electrical element 4 (fig. D).
- Move the pipe brushes (5 - fig. E) and tip any residue into the ash drawer.
- After a period of inactivity and, in any case, every 2/3 months, empty the pellet tank and vacuum the bottom.

NEVER VACUUM HOT ASH, it can make the vacuum cleaner breakdown and puts the household rooms at risk of fire.

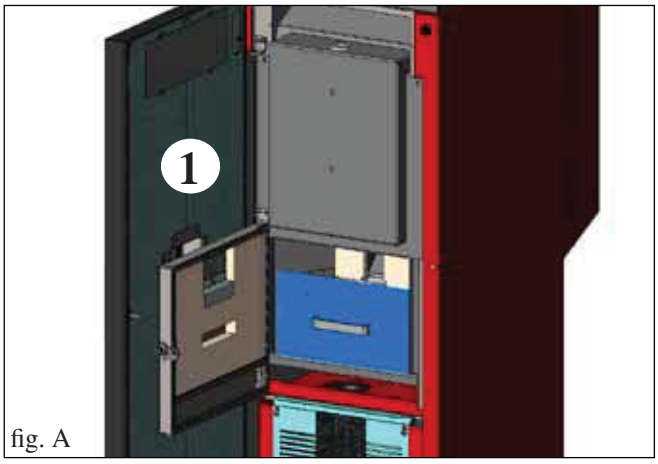


fig. A

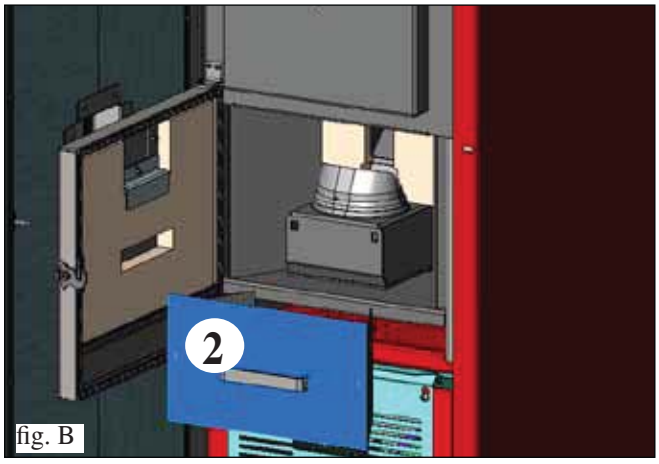


fig. B

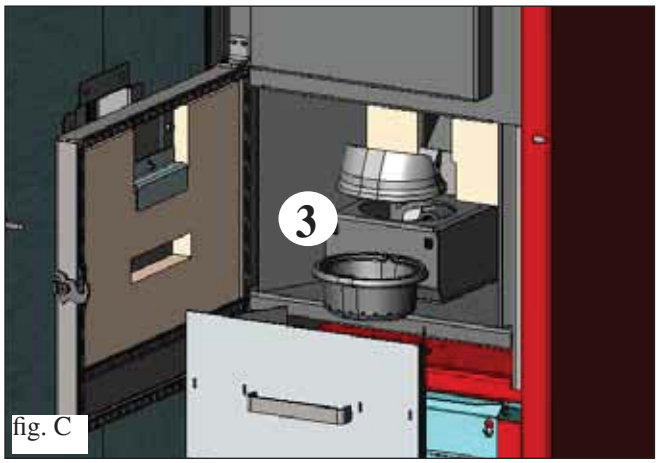


fig. C

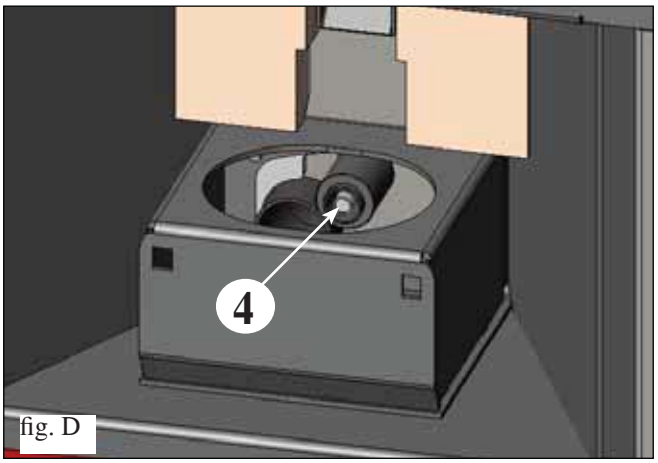


fig. D

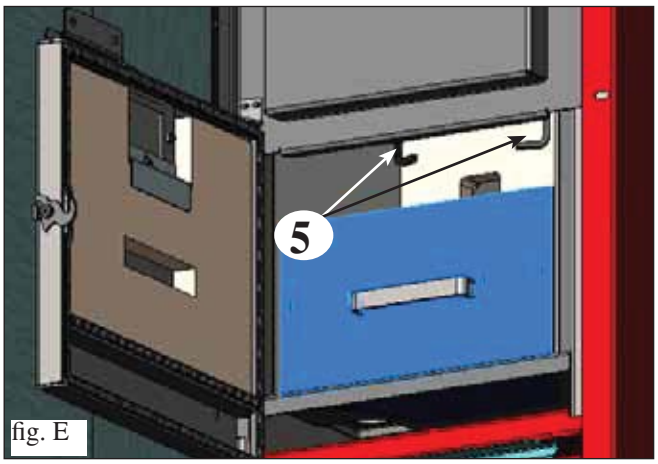


fig. E

MAINTENANCE

SEASONAL CLEANING (implemented by the dealer)

The Dealer will provide you, on the occasion of the first start up, with the stove maintenance book, where the steps for seasonal cleaning, outlined here below, are listed.

- Clean the boiler internally and externally
- Carefully clean the heat exchange tubes
- Carefully clean and remove dirt from the combustion chamber and the relative compartment
- Clean the motors, verify mechanical and clam loosening
- Clean smoke channel (replace seals on pipes) and smoke extraction fan chamber
- Check the expansion tank
- Check and clean the circulator
- Check the sensors
- Check and if necessary replace the clock battery on the control board
- Clean, inspect and scrape any residue from the ignition resistance compartment and if necessary, replace it
- Clean/check the Synoptic Panel
- Visually inspect the electrical wires, connections and power cable
- Clean the pellet hopper and check loosening of the feed screw - gear motor assembly
- Check and if necessary replace the door seal
- Functionality test: load the feed screw, ignite, let it run for 10 minutes and shutdown

If maintenance if not implemented, the warranty will be rendered null and void.

If the boiler is used very often, it is recommended to clean the smoke channel every 3 months.
When maintenance is implemented in the smoke channel, consider UNI 10847/2000 Individual chimney installations for generators running on liquid and solid fuel. Maintenance and control.

The chimney stacks and smoke ducts to which solid fuel appliances are connected should be cleaned once a year (verify whether in there are regulations in force in your country regarding this).
In the even that regular checks and cleaning are not performed the probability of a chimney fire increases.

ATTENTION!!

After normal cleaning, INCORRECT coupling of the upper chamber (A) (fig. 1) **with the lower chamber (B)** (fig. 1) **can compromise boiler functioning.**
Therefore, before igniting the boiler, make sure that the chambers are correctly coupled as indicated in (fig. 2) **without any ash or unburnt fuel on the contact edges.**

N.B.
- Any unauthorised modification is forbidden
- Use spare parts recommended by the manufacturer

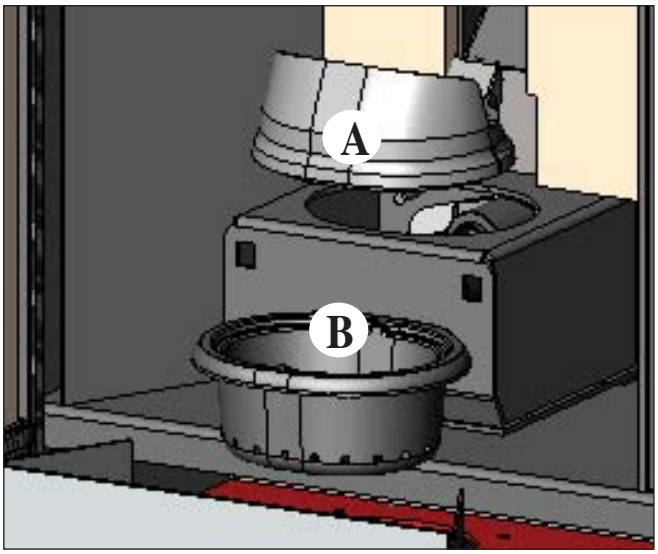


fig. 1

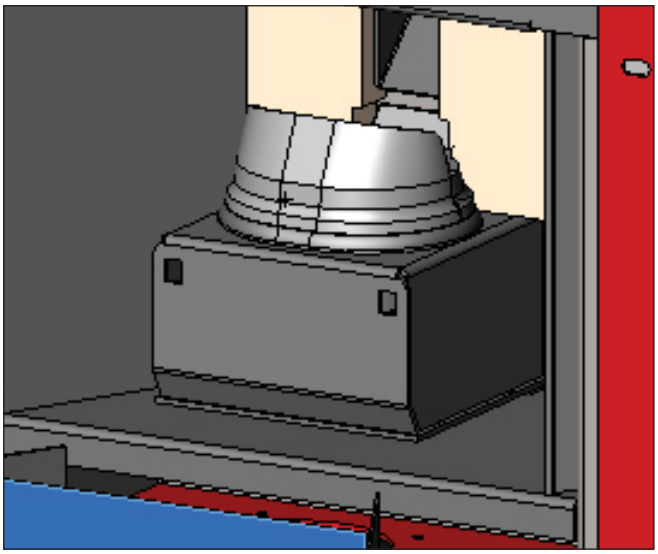


fig. 2

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

In the event of problems the boiler stops automatically and runs the shutdown process and the display shows text regarding the motivation of the shutdown (see the various alarms below).

Never pull the plug during shutdown on account of malfunction.
To start the boiler up again after a shutdown, let the shutdown procedure end (10 minutes marked by a beep) tand then press the button ESC.

Do not turn the boiler on again before checking the cause of the malfunction and CLEANING/ EMPTYING the crucible.

INDICATION OF POSSIBLE CAUSES OF MALFUNCTION AND INDICATIONS AND REMEDIES (shown only on the control panel on board the boiler):

1) Signalling: **AL 01** (take action if the water temperature sensor is out of order or disconnected).
Problem: **Shuts down due to the water temperature sensor being broken or disconnected.**
Actions: - Check connection of the sensor to the control board.
- Verify functionality by means of a cold test

2) Signalling: **AL 02 Failure of fume expulsion motor** (this trips if the smoke extraction speed sensor detects a fault)
Problem: **Shutdown for smoke extraction speed fault detection**
Actions: • Check smoke extractor function (devolution sensor connection) and board (DEALER).
• Check smoke channel for dirt
• Verify the electrical system and earthing system.
• Check eletronic circuit board (DEALER).

3) Signalling: **SF (H3) Stop/Flame:** (this trips if the thermocouple detects a smoke temperature lower than the value set, which it interprets as the absence of flames)
Problem: **Turns off due to drop in smoke temperature**
Flame may fail for any of the following reasons:
Actions: - lack of pellets
- too many pellets have suffocated the flame, check pellet quality (DEALER)
• Check whether the maximum thermostat has caused the problem (rare circumstance since this would correspond to over heated fumes (technical assistance centre)
• Check whether the pressure switch has cut off electricity to the gear motor because of a blocked flue or other problem.

4) Signalling: **AF (H4) Failed ignition** (intervenes if a flame fails to appear within a maximum of 15 minutes, or if ignition temperature is not reached).
Problem: **Turns off due to incorrect smoke temperature during ignition**
Distinguish either of the following cases:
Flame does NOT appear
Actions: Check: - combustion chamber position and cleanliness;
- arrival of combustion air in the combustion chamber;
- if the heating element is working (DEALER);
- room temperature (if lower than 3°C use a firelighter) and damp.
- Try to light with a firelighter.
Flames appear, but AF appears on the display after Ar.
Actions: Check: (only by the Dealer)
- if the thermocouple is working (DEALER);
- start-up temperature setting in the parameters (DEALER).

5) Signalling: **AL 05 black out stop** (not a defect of the boiler).
Problem: Turns off due to lack of electricity
Actions: • Check electricity connection and drops in voltage.

6) Signalling: **AL 06 broken or disconnected thermocouple**
Problem: **Turns off due to thermo coupling failed or disconnected**
Actions: • Check connection of thermo coupling to board: Check function in cold test (DEALER).

7) Signalling: **AL 07 over heated fumes** (turns off due to exceeding maximum smoke temperature).
Problem: **Switches off because of overheated fumes.**
Over heated fumes may depend on: type of pellets, anomalous fume extraction, blocked channel, incorrect installation, gear motor drift, lack of air vents in the room.

8) Signalling: **AL 08 H2O temp alarm** (this occurs if the water temperature sensor reads a temperature above 90°C)
Problem: **Shuts down due to water temperature being higher than 90 °C.**
An excessive temperature may occur because of the following:
• system too small: ask the DEALER to activate the ECO function
• blockage: clean the exchanger pipes, the combustion chamber and the smoke outlet.

POSSIBLE TROUBLESHOOTING

9) Signalling: **Verific./air flow:** (intervenes if the flow sensor detects insufficient combustion).
Problem: **Turns off for lack of depression**
Air flow may be insufficient because the door is open, the door does not close properly (e.g. bad seal), there is an air intake or smoke extraction problem, or the combustion chamber is clogged.
Actions: Check:
• door closure;
• combustion air intake duct (clean, paying attention to the flow sensor components);
• clean the flow sensor with dry air (like that used for PC keyboards);
• boiler location: it must not be installed against a wall;
• combustion chamber position and cleanliness (clean regularly according to the type of pellet);
• smoke duct (clean);
• installation (if it does not comply with regulations or the smoke outlet has more than 3 bends);
If you suspect the sensor is malfunctioning, carry out cold tests. If the conditions are changed (for example by opening the door) and the value does not change, there is a sensor problem.

N.B.: The no depression alarm may also occur during ignition, since the flow sensor starts monitoring 90 seconds after the ignition cycle begins.

10) Signalling: **AL C: H 10** (low current alarm)
Problem: **Boiler shut-down for anomalous absorption**
This occurs when the gear motor absorbs less current than normal or when the mechanical safety pressure switch has been triggered.
Actions: Check:
• that the fireplace door is correctly closed
• repeat ignition and observe the fall of the pellets into the chamber; otherwise contact the technical assistance centre.
• check and if necessary have the flue/chimney cleaned by a specialist cleaner.

11) Signalling: **AH C: H 11** (high current alarm)
Problem: **Boiler shut-down for anomalous absorption**
This intervenes when the gear motor absorbs more current than normal.
Actions: Check for any obstructions in the pellet loading channel (loading screw and slide) or for falling objects in the pellet hopper which block the rotation of the loading screw.
Repeat ignition and observe the fall of the pellets into the chamber; otherwise contact the technical assistance centre.

12) Signalling: **“Bat. 1”**
Problem: **The boiler does not stop but the error appears on the display.**
Actions: • The buffer battery of the control board needs changing (DEALER) (see page 32).

FAQ

The answers are listed below in summary form, for further details see the other pages of this document.

1) What do I need to prepare in order to install the boiler-fireplace?
Air vent of at least 80 cm² in the room or direct connection with the outside environment.
Smoke outlet that is at least 80 mm in diameter.
¾” G outlet and inlet fitting.
¾” G drains connection for overpressure valve.
¾” G load fitting.
A certified electrical connection with a thermal magnetothermic switch 230V +/- 10% 50 Hz.(assess the division of primary and secondary circuits).

2) Can the boiler work without water?
NO. Using the boiler without water will damage it.

3) Can I connect the inlet and outlet of the boiler-fireplace directly to a radiator?
NO. Practically all of the heat produced is transferred to the water.
It is advisable in any case to use a radiator in the same room.

4) Can I connect the inlet and outlet of the boiler directly to a radiator?
NO, just like other boilers, it must be connected to a collector from which the water is then distributed to the radiators.

5) Do boiler also supply hot sanitary water?
It is possible to produce hot sanitary water evaluating the power of the boiler and the water plant.

6) Can I discharge the smoke from the boiler along the wall?
NO, a discharge which is conform with standards (UNI 10683/2012) must reach the ridge of the roof, and in any case proper functioning requires a vertical stroke of at least 1.5 meters; avoiding that in case of power outage or wind, a slight amount of smoke forms in the installation environment.

7) Do I need an air inlet in the room where it is installed?
Yes, for restoring the air used by the boiler for combustion; or a direct connection with the outside environment.

FAQ

8) What settings are required on the boiler display?
The desired water temperature; the boiler will then adjust the power accordingly to obtain or maintain this.
For small systems, a mode can be set that ignites and shuts down the boiler accordingly, as the water temperature is reached.
(contact DEALER for initial start up)

9) Can I burn other fuel apart from pellets?
NO. The boiler has been designed to burn wood pellets that are 6/8 mm in diameter. Any other material can damage it.

10) How long must the fume extractor fan operate during shut-off?
It is normal for the fume extractor fan to continue running for 15 minutes after the boiler shut-off command.
This method lowers the temperature of the boiler and the fume extraction channel.

11) When does the pump (circulator) start working?
It starts up immediately after boiler ignition, to keep the temperature of the water uniform, and it stops after the shut-off procedure, when the water temperature has fallen below the SET value (factory setting: 40°C).

12) What operations can be carried out from the control panel, if I have installed the DOMOKLIMA GRAPHICA console?
You can set the ignition/shut-off timetable of the boiler (if the POWER MODULATION mode is enabled on the DOMOKLIMA GRAPHICA console), set manual ignition/shut-off of the boiler if the system stops and reset the alarm.

13) Can I release the alarms from the DOMOKLIMA GRAPHICA console?
No, in the case of a stoppage, you can only take action from the control panel on board the boiler. This is for safety and to check the state of the boiler before re-ignition.

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installation
- Start up by authorised technical assistance centre which has issued the guarantee
- Room ventilation
- Only theboiler outlet passes through the smoke channel/chimney flue
- The smoke channel has: a maximum of 3 curves
  a maximum of 2 horizontal metres
- The exhaust pipes are made of suitable material (recommended: stainless steel)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard
- The heating capacity has been appropriately assessed considering radiator efficiency:
  how many kW have been estimated to be necessary???
- The hydraulic system has been declared to be compliant with the Ministerial Decree 37 ex Law No. 46/90 by a qualified technician.

Use
- Good quality, dry pellets are used
- The chimney pot and ash compartment are clean and well positioned.
- The door is closed properly
- The combustion chamber is inserted properly into the relevant compartment
- The exchanger tubes and internal parts of the hearth are clean.
- The bleeding process has been applied to the hydraulic system.
- Pressure (read on the pressure meter) is at least 1 bar.

REMEMBER TO VACUUM THE COMBUSTION CHAMBER BEFORE EACH IGNITION
Should ignition fail, DO NOT re-ignite until you have emptied the combustion chamber.

CLEANING ACCESSORIES

Ash vacuum cleaner without motor (code 275400)
Used for cleaning the hearth

Madame, Monsieur,
Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

NOTE
- Après avoir désemballé le thermopoêle, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (poignée "main froide", livret de garantie, gant, fiche technique/CD, spatule, sels déshumidifiants).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test
Elle doit absolument être effectuée par le - REVENDEUR sous peine de voir la garantie expirer. La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683/2012 consiste en une série d'opérations de contrôle effectuées lorsque de chaudière est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les règlementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.
- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification le chaudière, est indiqué:
- Sur le haut de l'emballage
- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- sur la plaquette appliquée à l'avant, à l'intérieur de l'appareil ;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

DECLARATION DE CONFORMITÉ'

La societé EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:
que les chaudière à pellets de bois décrit ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction)

CHAUDIÈRE À PELLETS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé BERING

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques
ANNÉE DE FABRICATION: Réf. Plaque des caractéristiques

La conformité aux critères de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne: **EN 303-5:2012**

La société déclare également:
que les chaudière à pellets de bois **BERING** est conforme aux critères des directives européennes:
2006/95/CE – Directive Basse Tension
2004/108/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

BERING DOIT JAMAIS FONCTIONNER AVEC UNE INSTALLATION SANS EAU.

UN ÉVENTUEL ALLUMAGE “A SEC” POURRAIT COMPROMETTRE LE FONCTIONNEMENT DE LA CHAUDIÈRE.

DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON.

• Le chaudière est conçu pour chauffer de l’eau à travers une combustion automatique de pellets dans le foyer.

• Les seuls risques découlant de l’emploi du chaudière sont liés à un non respect des détails d’installation, à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes), à un contact avec le feu et les parties chaudes ou à l’introduction de substances étrangères.

• Si des composants ne fonctionnent pas les chaudière sont dotés de dispositifs de sécurité qui garantissent l’extinction, qui doit se faire sans intervenir.

• Pour un bon fonctionnement le chaudière doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.

• Utiliser uniquement du pellet de bois de 6/8 mm de diamètre comme combustible.

• En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.

• Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du chaudière avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.

• Ne pas nettoyer à chaud.

• Les parties du foyer et du réservoir doivent être uniquement aspirées avec un aspirateur à FROID.

• S’assurer que le poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d’assistance technique) selon les indications de la présente fiche; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.

• Pendant le fonctionnement du chaudière, les tuyaux d’évacuation et la porte interne atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).

• Ne pas déposer d’objets non résistants à la chaleur tout près du chaudière.

• Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le chaudière ou raviver la braise.

• Ne pas obstruer les ouvertures d’aération dans la pièce d’installation, ni les entrées d’air du chaudière.

• Ne pas mouiller le chaudière, ne pas s’approcher des parties électriques avec les mains mouillées.

• Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d’évacuation des fumées.

• Le chaudière doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l’appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr

• Le chaudière doit être maintenu à une température ambiante supérieure à 0°C.

• Utiliser de manière opportune d’éventuels additifs antigel pour l’eau de l’installation.

• Si la dureté de l’eau de remplissage et d’appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065-1989 (Traitement de l’eau dans les installations thermiques à usage civil).

• si l’allumage échoue, NE PAS répéter l’allumage avant d’avoir vidé le creuset.

• ATTENTION:
LE PELLET QUI A ÉTÉ ENLEVÉ DU CREUSET NE DOIT PAS ÊTRE DÉPOSÉ DANS LE RÉSERVOIR.

IMPORTANT !!!

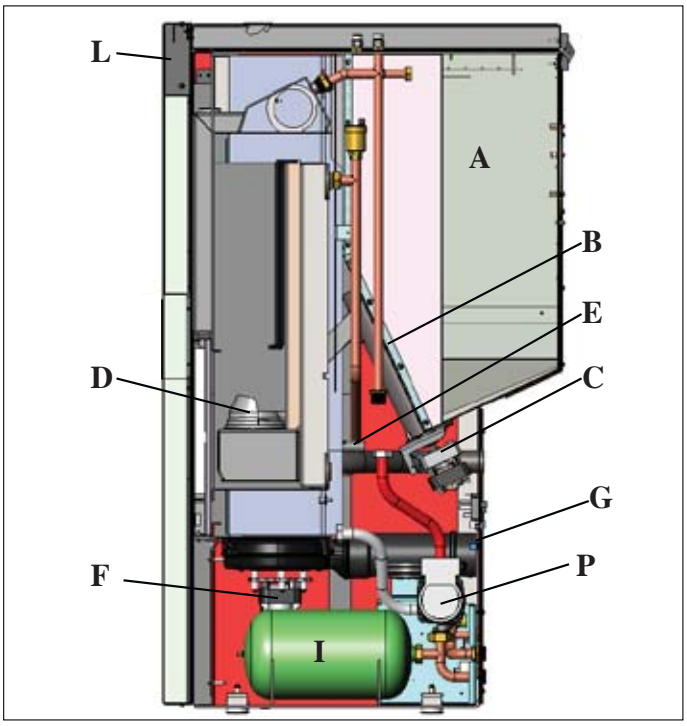
Dans le cas où un début d’incendie se vérifierait dans la chaudière, dans le conduit de fumée ou dans la cheminée, procéder comme suit :
- Débranchez l’alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO^2
- Demandez l’intervention des Sapeurs Pompiers

N’ESSAYEZ PAS D’ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L’EAU !
Demandez successivement la vérification de l’appareil de la part d’un Centre d’Assistance Technique Autorisé (CAT) et faîtes vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

CARACTERISTIQUES

Le chaudière utilise comme combustible le pellet, constitué de petits cylindres en matériau ligneux comprimé, et sa combustion est gérée électroniquement.
Le réservoir du combustible (A) est situé derrière le chaudière. Le remplissage du réservoir se fait à travers le couvercle présent dans la partie postérieure du dessus.
Le combustible (granulés) est prélevé du réservoir (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C), et il est ensuite transporté par celle-ci dans le creuset de combustion (D).
La combustion du pellet se fait grâce à l'air chauffé par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un extracteur de fumées (F).
L'air pour la combustion est prélevé dans la pièce d'installation (où une prise d'air doit être présente) par l'extracteur de fumées (F).
Les fumées produites par la combustion sont extraites par le foyer au moyen du même extracteur de fumées (F), et expulsées par la bouche (G) située en bas derrière le chaudière.
Le foyer en acier, avec le fond et le plafond en vermiculite, est fermé à l'avant par une petite porte aveugle.
Un judas de sécurité est prévu sur la porte pour contrôler la flamme.
L'eau chaude produite par le chaudière est dirigée au moyen d'un circulateur intégré dans le chaudière même, vers le circuit de l'installation de chauffage.
La chaudière a une isolation sur toute sa structure et sur la porte, afin d'être plus performante, et de façon à ce que l'eau chaude produite par la chaudière ne soit pas dissipée dans la pièce d'installation mais transmise uniquement à l'installation hydraulique.
Le chaudière est conçu pour fonctionner avec un vase d'expansion fermé (I) et une soupape de sécurité de surpression tous deux intégrés.
À l'intérieur se trouve un kit hydraulique (P) composé de : pompe de circulation, soupape de sécurité, vase d'expansion.
La quantité de combustible, l'extraction des fumées/alimentation air comburant, et l'activation de la pompe, sont réglées par une carte électronique dotée d'un software avec système Leonardo® afin d'obtenir une combustion à rendement élevé et à basses émissions.
Elle est en outre pourvue d'une prise bipolaire prévue pour le raccordement à un panneau graphique externe (fourni en série) et/ou à Domoklima (système de gestion des installations intégrées d'Edilkamin).
Sur la porte se trouve le panneau synoptique (L) qui permet de gérer et de visualiser toutes les étapes du fonctionnement.
Le chaudière est doté d'une prise sérielle à l'arrière (avec câble cod. 640560) pour le raccordement avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance)

Modalités de fonctionnement
(voir page 72 pour plus de détails)
On programme depuis le panneau la température de l'eau que l'on désire avoir dans l'installation (moyenne de 70°C conseillée) et le chaudière module manuellement ou automatiquement la puissance pour maintenir ou atteindre cette température.
Pour de petites installations on peut faire activer la fonction Eco (le chaudière s'éteint et se rallume en fonction de la température de l'eau demandée).

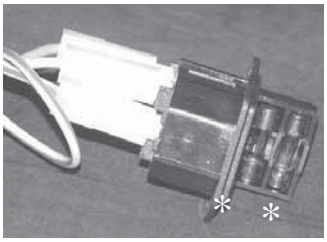


SYSTÈME LEONARDO®
LEONARDO® est un système de sécurité et de réglage de la combustion qui permet un fonctionnement optimal quelles que soient les conditions grâce à deux capteurs qui relèvent le niveau de pression dans la chambre de combustion et la température des fumées. Ces deux paramètres sont relevés et par conséquent optimisés en continu de manière à corriger en temps réel les éventuelles anomalies de fonctionnement. Le système LEONARDO® obtient une combustion constante en réglant automatiquement le tirage selon les caractéristiques du conduit de cheminée (courbes, longueur, forme, diamètre etc..) et les conditions environnementales (vent, humidité, pression atmosphérique, installation en haute altitude etc..). Il est nécessaire que les normes d'installation soient respectées. Le système LEONARDO® est, en outre, capable de reconnaitre le type de pellet et de régler automatiquement l'afflux pour garantir instant après instant le niveau de combustion demandé.

PORT SÉRIE
Sur le port AUX, (située sur la carte électronique) vous pouvez faire installer par le Revendeur un dispositif en option permettant le contrôle de l'allumage et de l'extinction (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance), placé derrière le chaudière. Peut être connecter avec le chevalet fourni en prévu à cet effet (cod. 640560)

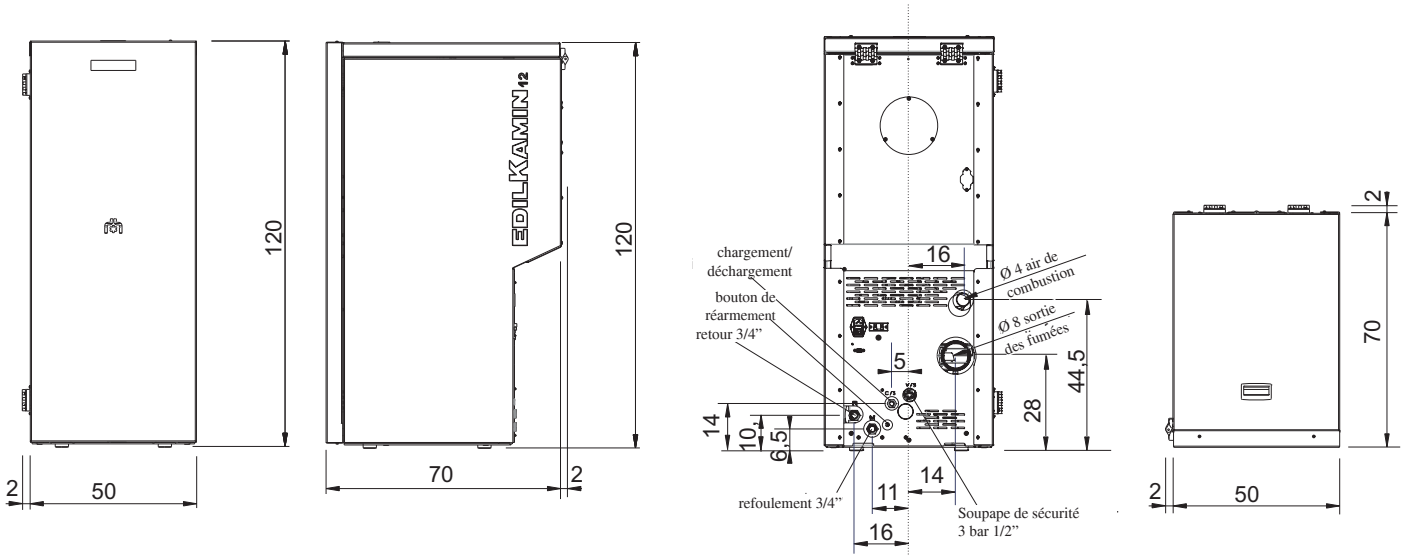
BATTERIE TAMPON
Une batterie tampon (type CR 2032 de 3 Volts) se trouve sur la carte électronique. Son dysfonctionnement (non considéré comme un défaut de produit, mais comme l'usure normale) est indiqué par "Bat. 1". Pour plus de références le cas échéant, contacter le Revendeur qui a effectué le 1er allumage

FUSIBLE * sur la prise avec interrupteur située à l'arrière de la chaudière, deux fusibles sont intégrés, l'un est opérationnel et l'autre est de réserve.



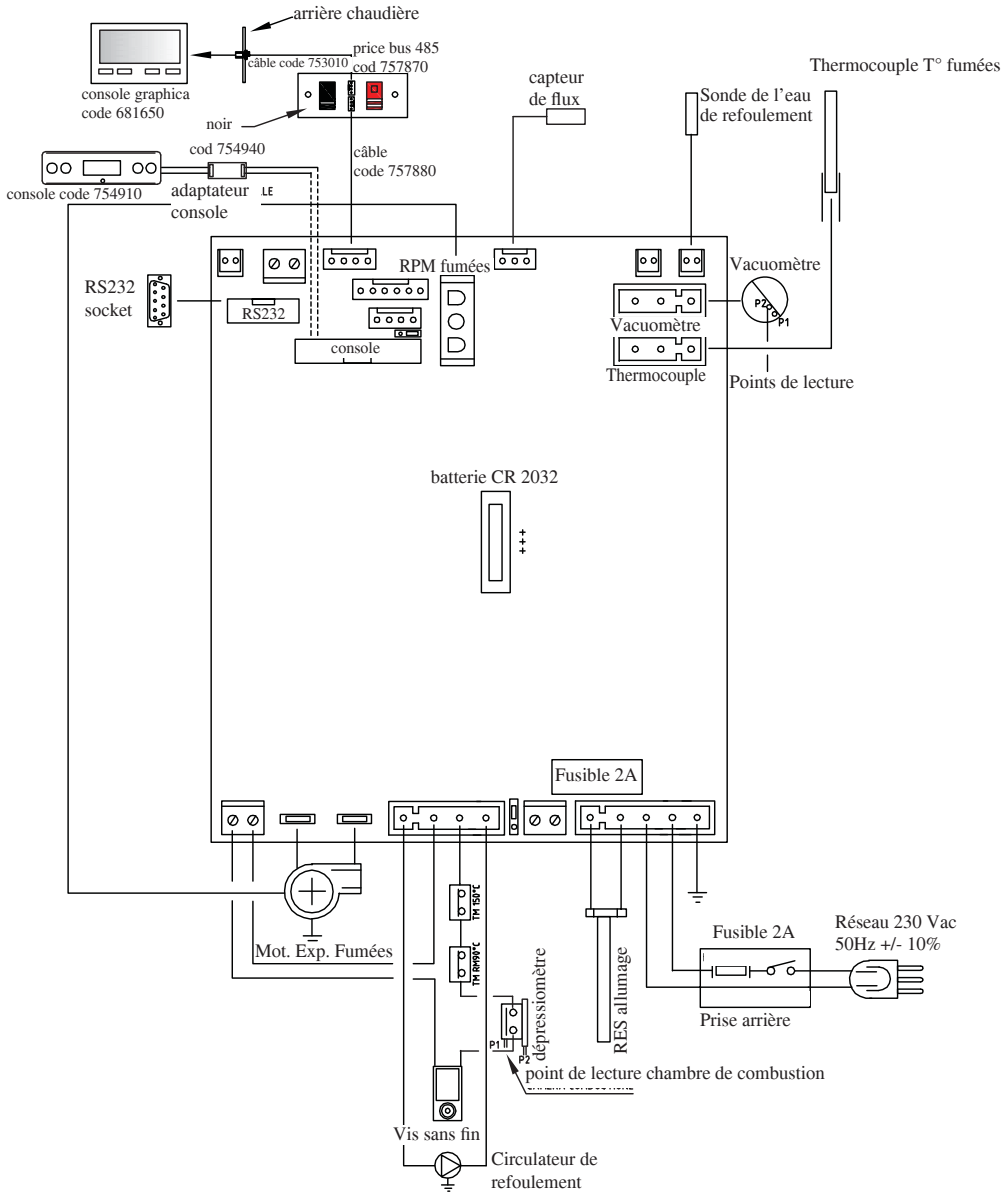
CARACTERISTIQUES

• DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT ET POSITION DES ATTACHES



FRONT CÔTÉ RETOUR PLAN

• CARTE ELECTRONIQUE



CARACTERISTIQUES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES		
Puissance nominale	12	kW
Puissance nominale à l'eau	12	kW
Rendement global environ	93	%
Emission de CO (13% O2)	0,006	%
Classe de rendement EN 303-5:2012	5	n°
Pression max	3	bar
Pression d'exercice	1,5	bar
Température sortie fumées attestée EN 4785/303/5	195	°C
Tirage minimum	12	Pa
Autonomie min/max	19 / 58	heures
Consommation combustible min/max	0,9 / 2,75	kg/h
Capacité réservoir	55	kg
Volume chauffable	315	m³
Poids avec emballage	195	kg
Diamètre du conduit des fumées raccord (mâle)	80	mm

***** Le volume de chauffe est calculé compte tenu une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

CARACTERISTIQUES ELECTRIQUES		
Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Puissance absorbée moyenne	150	W
Puissance absorbée à l'allumage	450	W
Protection sur alimentation générale (voir page 60)	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	
Protection sur carte électronique (voir page 61)	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	

N.B.
1) tenir compte que les appareils électriques peuvent provoquer des perturbations
2) attention : toute intervention sur des composants sous tension, tout entretien et/ou vérification doivent être effectués par du personnel qualifié. (Avant d'effectuer tout entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique)

Les données reportées ci-dessus sont indicatives.
ED ILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

CARACTERISTIQUES

• COMPOSANTS - DISPOSITIFS DE SECURITE ET DE DETECTION

Thermocouple fumées
placé sur l'évacuation des fumées, il en lit la température. Il règle la phase d'allumage et, en cas de température trop basse ou trop haute, il lance une phase de blocage (SF o AL 07).

Capteur de flux
Situé dans le canal d'aspiration, il intervient en bloquant la chaudière quand le flux de l'air comburant n'est pas correct; cela entraine par conséquent un risque de problèmes de dépression dans le circuit des fumées.

Pressostat mécanique
Il intervient en bloquant la distribution des granulés dans le cas où la porte du foyer se serait ouverte ou si le conduit d'évacuation des fumées est obstrué

Thermostat de sécurité vis sans fin
placé à proximité du réservoir de pellets, il coupe l'alimentation électrique au motoréducteur si la température détectée est trop élevée.

Sonde de lecture température eau
elle détecte la température de l'eau dans le chaudière, en envoyant l'information à la carte, pour gérer la pompe et la modulation de puissance du chaudière. En cas de température trop élevée, elle lance une phase de blocage.

Thermostat de sécurité surchauffe eau
lit la température de l'eau dans le thermopoêle. En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur.
Si le thermostat s'est déclenché, il doit être réarmé en intervenant sur le bouton de réarmement situé derrière la chaudière, après avoir retiré le couvercle de protection (voir page 61).

Soupape de surpression
lorsque la pression de timbrage est atteinte elle fait évacuer l'eau contenue dans l'installation avec la nécessité de la réintégrer successivement. ATTENTION!!!! Il faut se rappeler d'effectuer le raccord avec le réseau d'égouts.

Résistance
Il provoque l'amorçage de la combustion des pellets. Il reste allumé tant que la flamme n'est pas allumée. Il s'agit d'un composant sujet à l'usure.

Extracteur de fumées
Il "chasse" les fumées dans le conduit de fumées et rappelle l'air comburant par dépression.

Motoréducteur
Il activent le vis sans fin en permettant de transporter le pellet du réservoir au creuset.

Vacuomètre (capteur de pression électronique):
Il relève la valeur de la dépression (par rapport à la pièce d'installation) dans la chambre de combustion.

Thermostat de sécurité réservoir
Situé sur le système de chargement du pellet du réservoir.
il intervient si la température à l'intérieur du chaudière est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du chaudière.

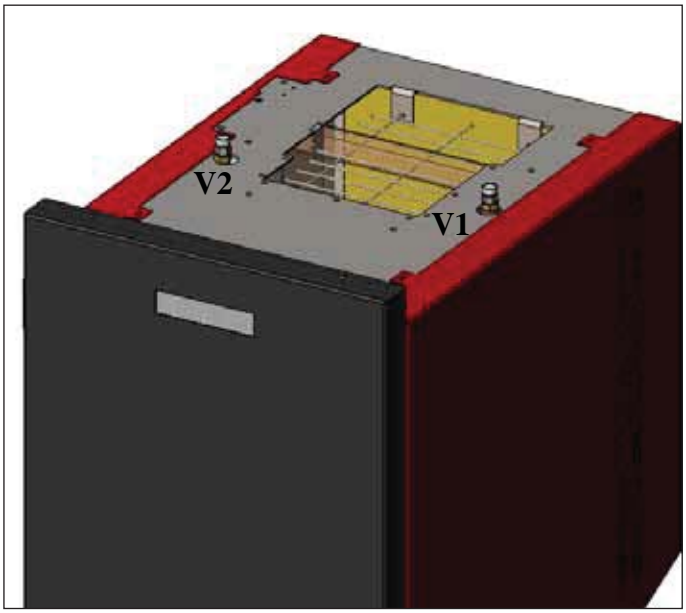
Pompe (circulateur)
"envoi " l'eau vers l'installation de chauffage.

Vase à expansion fermé
"absorbe" les variations de volume de l'eau contenue dans le chaudière, dues au réchauffement.
Il faut qu'un thermo-technicien évalue la nécessité d'intégrer le vase existant avec un autre selon le contenu total d'eau de l'installation!

Manomètre
Il se trouve à l'avant à l'intérieur de la chaudière (en ouvrant la porte); il permet de lire la pression de l'eau dans la chaudière. Lorsque la chaudière est en marche la pression conseillée est de 1,5 bar.

Robinet de vidange
Situé à l'arrière de la chaudière ; à ouvrir s'il est nécessaire de vider l'eau contenue dans la chaudière.

Purgeurs manuels
Situés sur la partie avant du dessus dans les positions V1-V2-, elle permet d' "évacuer " l'air éventuellement présent durant le remplissage de l'eau à l'intérieur du chaudière.



N.B.: EN CAS DE BLOCAGE LE CHAUDIÈRE SIGNALE LE MOTIF SUR LE DISPLAY ET MEMORISE LE BLOCAGE QUI S'EST PRODUIT.

INSTALLATION

Le branchement hydraulique doit être effectué par du personnel qualifié pouvant délivrer une déclaration de conformité établie selon la loi italienne 46/90 et le Décret ministériel italien 37 suivant.
L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent satisfaire toutes les lois locales et nationales et les Normes Européennes. En Italie, se référer à la norme UNI 10683/2012, et aux éventuelles indications régionales ou des ASL locaux. Il est toutefois indispensable de se référer aux lois en vigueur dans chaque pays. En cas d'installation en copropriété, demander un avis de prévention à l'administrateur.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

La chaudière NE doit PAS être installée dans la même pièce que les appareils de chauffage au gaz de type B (par ex. chaudières à gaz, poêles et appareils reliés à une hotte aspirante) dans la mesure où la chaudière pourrait être influencée ou créer une dépression dans la pièce compromettant ainsi le fonctionnement de ces appareils.

VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE (placer la fiche à un endroit accessible)

Le chaudière est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.
Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le bon fonctionnement de la chaudière.
S'il n'est pas déjà installé, prévoir un interrupteur différentiel adapté.
L'installation électrique doit être aux normes; érifier en particulier l'efficacité du circuit de terre.
La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.
Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

DISTANCES DE SÉCURITÉ POUR ANTI-INCENDIE ET POSITIONNEMENT

Pour un fonctionnement correct, le chaudière doit être positionné perpendiculairement au sol.
Vérifier la capacité portante du sol.
Le chaudière doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:
- tenir tout matériau inflammable à une distance minimum de 10 cm autour de la chaudière.
- si le chaudière est installé sur un sol inflammable, intercaler une plaque de matériel calorifuge dépassant d'au moins 20 cm des côtés et 40 cm de la partie frontale.
Les objets en matériau inflammable ne peuvent pas être placés sur le chaudière et à des distances inférieures aux distances de sécurité.
En cas de liaison à travers des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger le conduit d'évacuation des fumées avec de la fibre céramique ou un autre matériau avec les mêmes caractéristiques.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le chaudière ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.
Dans l'alternative, l'air pour le chaudière pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre.
Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec un filet, dont il faudra garantir une section libre d'au moins 12 cm².
Le tuyau doit avoir une longueur inférieure à 1 mètre et il ne doit présenter aucun coude.
Le tuyau doit terminer avec un élément d'extrémité à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent.

EVACUATION DES FUMEES

Le système d'évacuation doit être unique pour le chaudière (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).
L'évacuation des fumées se fait par le tuyau de 8 cm de diamètre situé sur le couvercle. Prévoir un raccord en T avec un bouchon de collecte de la vapeur de condensation au début du segment vertical. Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856. Le tuyau doit être scellé hermétiquement. Pour l'étanchéité des tuyaux et leur isolation éventuelle il faut utiliser des matériaux aux températures élevées (silicone ou mastics pour températures élevées).
Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m. On peut avoir jusqu'à 3 coudes avec une amplitude maximum de 90°.
Il est nécessaire (si le tuyau d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) d'avoir un segment vertical et un terminal contre le vent (référence UNI 10683/2012). Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate. Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 80 mm de diamètre). Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés. S'il n'est pas démontable il doit avoir des ouvertures d'inspection pour le nettoyage.
La chaudière est conçue pour fonctionner quelles que soient les conditions climatiques. En cas de conditions particulières, comme du vent fort, les systèmes de sécurité peuvent éventuellement intervenir et entrainer l'arrêt de la chaudière. Dans ce cas, ne pas faire fonctionner l'appareil avec les sécurités désactivées ; si le problème persiste, contacter le Centre d'Assistance Technique.

CAS TYPIQUES

Fig. 1

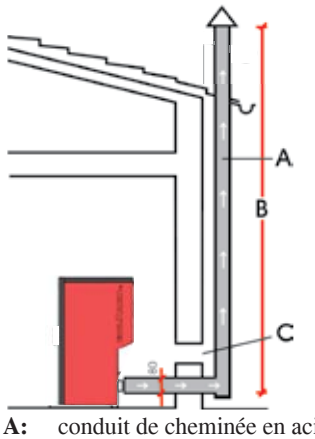
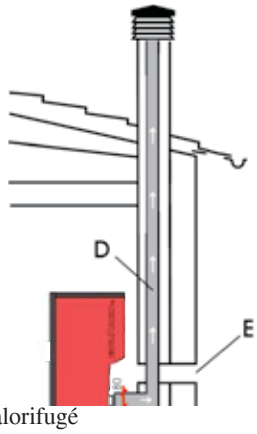


Fig. 2



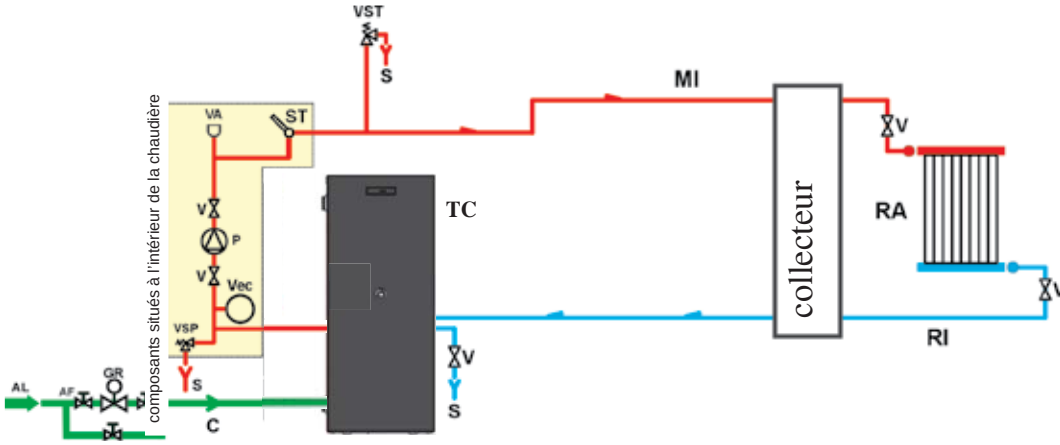
A: conduit de cheminée en acier calorifugé
B: hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit
C-E: prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
D: conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

CHEMINEE

Les caractéristiques fondamentales sont:
- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

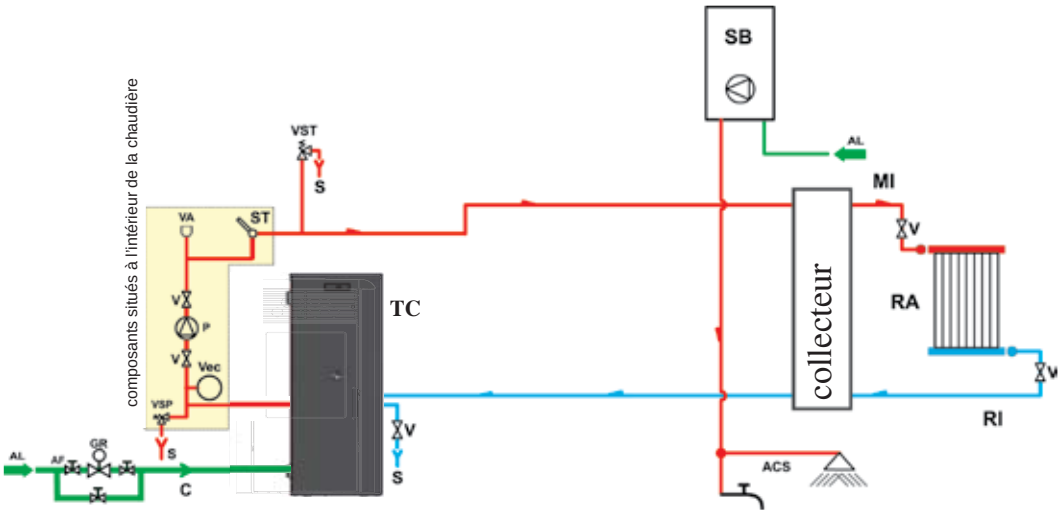
INSTALLATION

• RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES:
INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC CHAUDIÈRE COMME UNIQUE SOURCE DE CHALEUR.



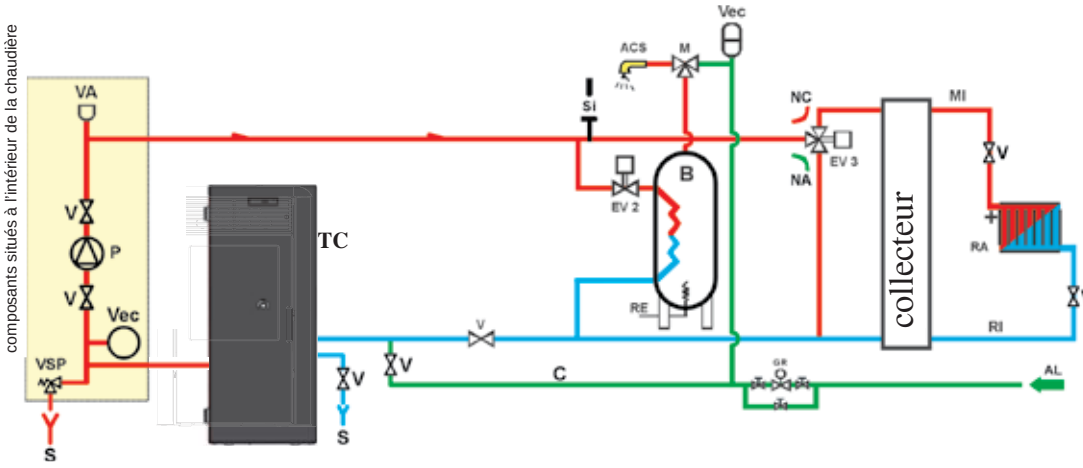
LEGENDE
AF: eau froide
AL: alimentation réseau hydrique
C: Chargement/Réintégration
GR: réducteur de pression
MI: refoulement installation
P: pompe (circulateur)
RA: radiateurs
RI: retour installation
S: évacuation
ST: sonde température
TC: Chaudière
V: soupape à bille
VA: soupape automatique évacuation air
Vec: vase à expansion fermé
VSP: soupape de sécurité
VST: soupape d'échappement thermique

INSTALLATION DE CHAUFFAGE ASSOCIÉE A UN CHAUFFE-EAU.



LEGENDE
ACS: eau chaude sanitaire
AF: eau froide
AL: alimentation réseau hydrique
C: Chargement/Réintégration
GR: réducteur de pression
MI: refoulement installation
P: pompe (circulateur)
RA: radiateurs
RI: retour installation
S: évacuation
SB: chauffe-bain
ST: sonde température
TC: Chaudière
V: soupape à bille
VA: soupape automatique évacuation air
Vec: vase à expansion fermé
VSP: soupape de sécurité
VST: soupape d'échappement thermique

INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC CHAUDIÈRE COMME UNIQUE SOURCE DE CHALEUR ET AVEC PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE AU MOYEN D'UN BOUILLEUR.



LEGENDE
ACS: eau chaude sanitaire
AL: alimentation réseau hydrique
B: chauffe-eau
C: Chargement/Réintégration
EV2: électrosoupape à 2 voies
EV3: électrosoupape à 3 voies
NA: normalement ouverte
NC: normalement fermée
GR: réducteur de pression
MI: refoulement installation
P: pompe (circulateur)
RA: radiateurs
RI: retour installation
S: évacuation
TC: Chaudière
V: soupape à bille
Vec: vase à expansion fermé
VSP: soupape de sécurité

Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

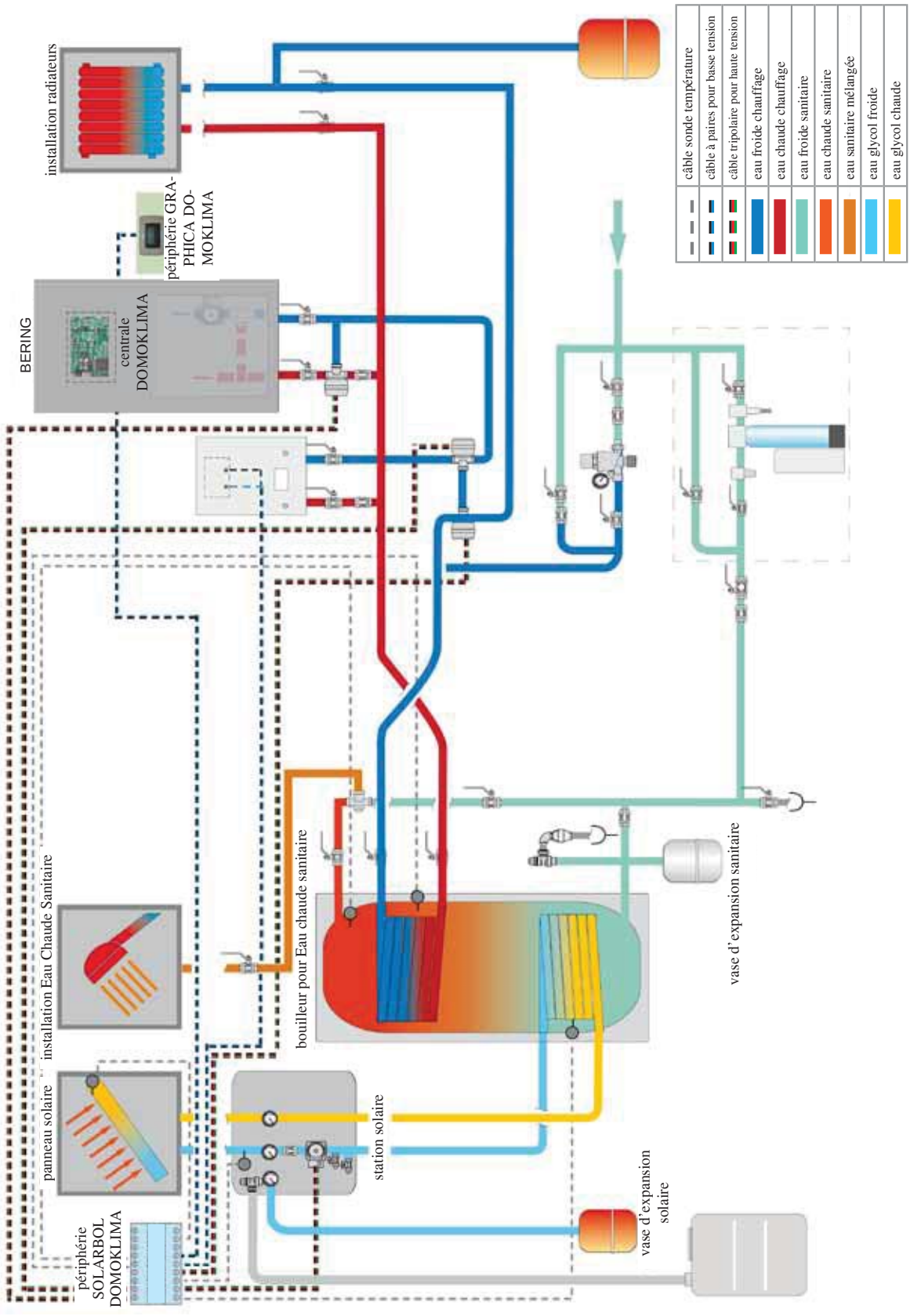
ACCESSOIRES : Dans les schémas pour lesquels a été prévu aux pages précédentes l'utilisation d'accessoires disponibles sur le catalogue Edilkamin.
En outre des éléments au détail sont disponibles (échangeur, soupapes, etc...). Pour toute information s'adresser à son revendeur.

INSTALLATION

DOMOKLIMA est un système domotique destiné au chauffage qui permet de gérer les différents composants d'une installation de chauffage : panneaux solaires, panneaux rayonnants au sol, ballon tampon, bouilleur pour eau chaude sanitaire etc.
Il est possible de réaliser les configurations suivantes :

• RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES: SCHÉMA INSTALLATION : "TYPE A.C.S. (EAU CHAUDE SANITAIRE)"

Installation intégrée avec bouilleur pour la production d'eau chaude sanitaire, avec combinaison de panneaux solaires.

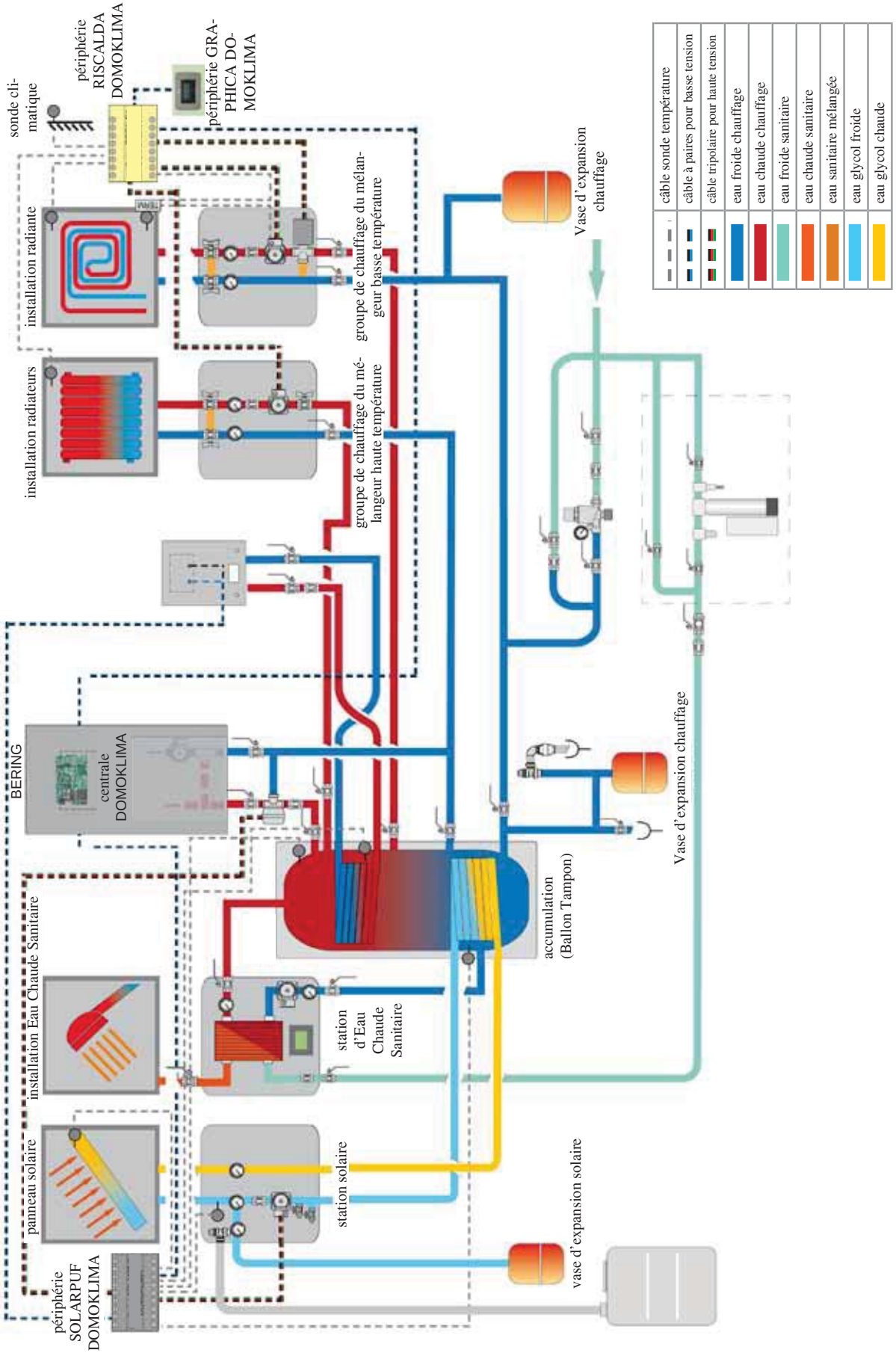


Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

INSTALLATION

• RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES: SCHÉMA INSTALLATION COMPOSÉE DE : « COMBI A + B »

Installation intégrée avec ballon tampon pour alimenter simultanément les radiateurs et les panneaux radiants, en plus du réseau d'eau chaude sanitaire associé aux panneaux solaires.



Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

INSTALLATION

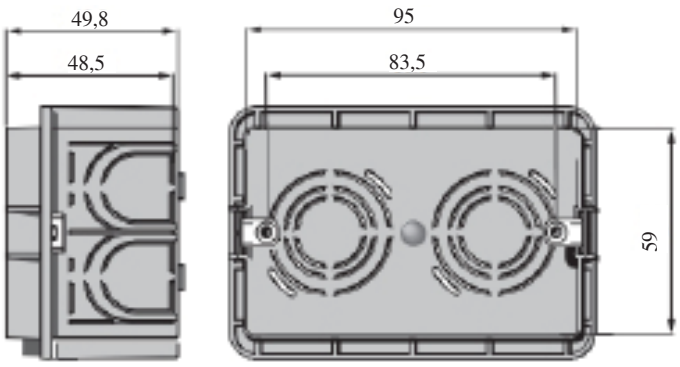
CONSOLE GRAPHIQUE DOMOKLIMA code 741180

Bering utilise un écran graphique (DOMOKLIMA GRAPHICA) qui permet d'afficher l'état de la chaudière et la variation des paramètres de fonctionnement.

Il s'agit d'un panneau graphique doté de tous les accessoires nécessaires à la fixation murale ouverte ou encastrée. Edilkamin met aussi à disposition aussi une plaque esthétique de finition qui peut être changée en l'achetant auprès d'un revendeur quelconque de matériel électrique.

La console GRAPHICA est livrée dans une boîte en carton contenant les composants illustrés dans la fig.1 a page 69 :

Il est nécessaire qu'un boîtier de dérivation rectangle simple 3 modules soit fixé au mur, à l'endroit de l'installation.



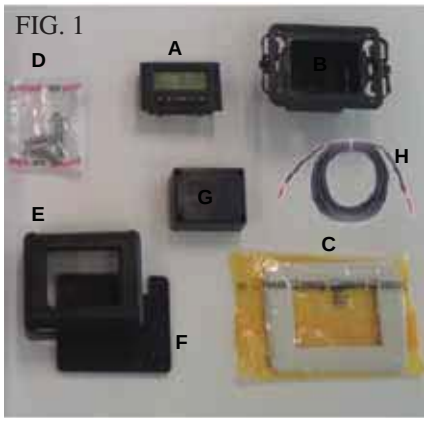
De plus, il convient d'installer un tube spécifique pour la pose des fils électriques de connexion entre le boîtier de dérivation et la chaudière.

Exemple d'écran DOMOKLIMA intégré pour alimentation simultanée de radiateurs et panneaux rayonnants associés à des panneaux solaires.

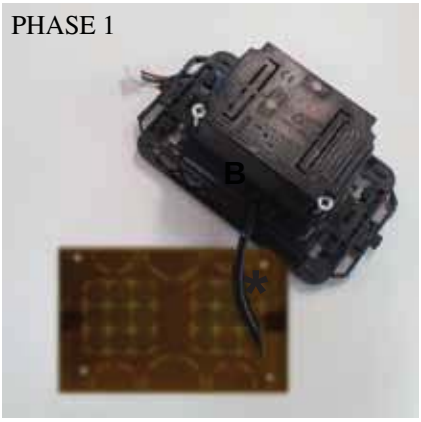
Exemple d'écran d'installation avec chaudière sans DOMOKLIMA

INSTALLATION

FIG. 1



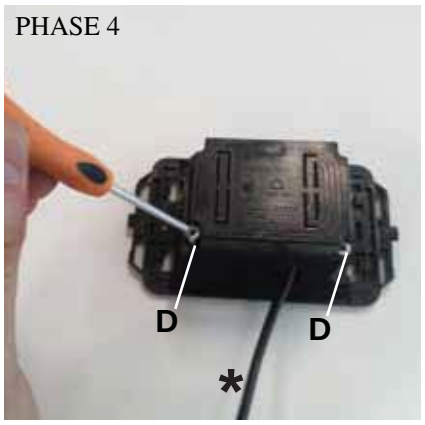
PHASE 1



PHASE 2

PHASE 3

PHASE 4



PHASE 5

PHASE 6

PHASE 7

INSTALLATION CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA ENCASTRÉE DANS LE MUR

Matériel nécessaire (fig. 1) :

- Panneau de commandes avec écran (A)
- Enveloppe en plastique pour encastrement (B)
- Plaque esthétique de finition (C)
- 2 vis autotaraudeuses et chevilles murales (D)
- Enveloppe esthétique en plastique murale (E)
- Fond en plastique mural (F)
- Couvercle de protection mural (G)
- Câble de raccordement BUS (H)

PHASE 1
Le kit est fourni avec un fil gainé d'un diamètre d'environ 4,5 mm avec un connecteur de 6,8 mm x 9,7 mm x 4,5 mm d'une longueur totale d'environ 10 m.
Amener le câble provenant du périphérique ou de la chaudière jusqu'au compartiment à encastrer dans le mur de la console. Enfiler le câble (*) dans l'ouverture prévue à cet effet dans l'enveloppe en plastique (B).

PHASE 2
Après avoir placé le câble, le raccorder au connecteur (Y) situé sur la partie postérieur du panneau de commande avec écran.
(faire attention au positionnement correct du connecteur)

PHASE 3
Placer le panneau de commandes avec écran (A) dans le logement de l'enveloppe en plastique.
(N.B.: faire attention aux branchements électriques)
Le côté avec les touches devra se trouver du côté de l'ouverture qui permet le passage du câble.

PHASE 4
Fixer le panneau de commandes avec écran à l'aide des 2 vis (D) fournies.
(N.B. : uniquement du côté de l'ouverture qui permet le passage du câble).

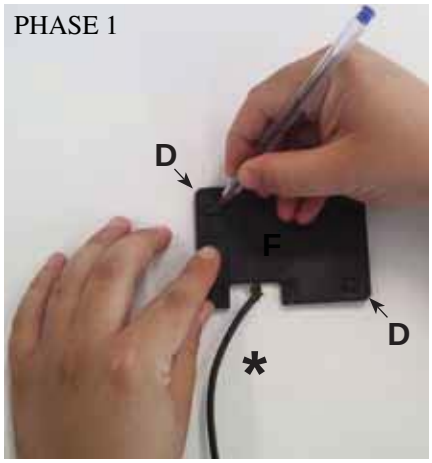
PHASE 5
Fixer ce qui a déjà été assemblé dans le logement pour encastrement mural à l'aide de deux vis (non fournies).

PHASE 6
Encastrer la plaque esthétique de finition (C) en l'enfonçant sur l'enveloppe en plastique.

PHASE 7
Le panneau de commandes ainsi installé est prêt à l'usage (après avoir relié le câble à la chaudière elle-même).

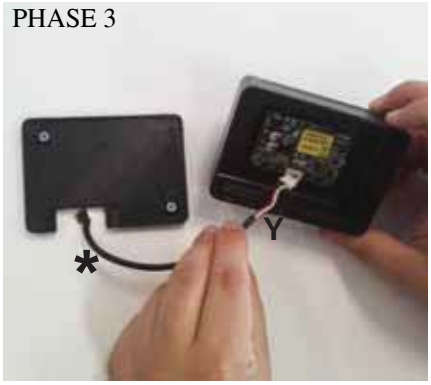
INSTALLATION

PHASE 1

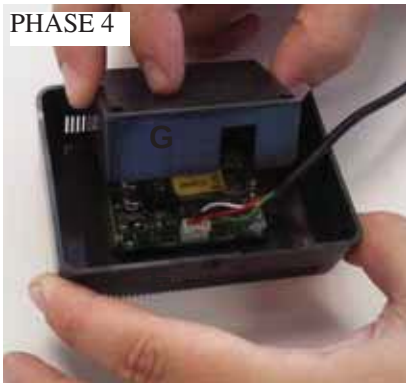


PHASE 2

PHASE 3



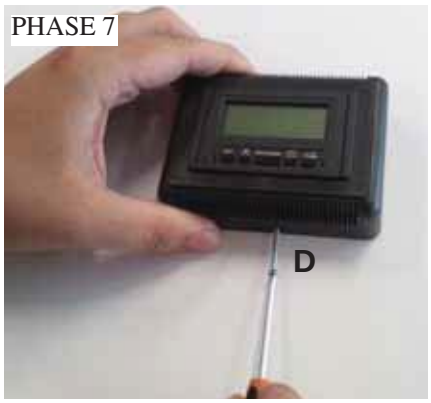
PHASE 4



PHASE 5

PHASE 6

PHASE 7



PHASE 8

INSTALLATION CONSOLE DOMOKLIMA GRAPHICA EN EXTÉRIEURE SUR LE MUR

Matériel nécessaire (fig. 1 page 69) :

PHASE 1
Amener le câble (*) provenant de la chaudière jusqu'à l'endroit où on souhaite placer la console. Placer le fond pour la fixation murale (F) à proximité du câble provenant de la chaudière.
Faire une marque sur le mur aux endroits où on placera les chevilles de fixation du fond (F).
Faire des trous adaptés dans le mur, placer les 2 chevilles (D) et fixer, à l'aide de 2 vis (D) le fond en plastique (F) (faire coïncider le câble en sortie du mur avec la fenêtre prévue à cet effet sur le fond).

PHASE 2
Placer le panneau de commandes avec écran (A) dans le logement de l'enveloppe en plastique (E).
(N.B. : le côté avec les touches devra être tourné vers le trou dans la partie centrale de l'enveloppe en plastique).
En l'enfonçant jusqu'à insertion complète.

PHASE 3
Relier le câble au connecteur (Y) situé sur la partie postérieure du panneau de commandes avec écran.
(N.B. : faire attention au positionnement correct du connecteur)

PHASE 4
Placer sur le rétro de l'enveloppe (E) le couvercle de protection en plastique (G), en faisant attention aux branchements électriques.

PHASE 5
Fixer le couvercle de protection en plastique avec 2 vis autotaraudeuses fournies (D) (uniquement du côté vers l'ouverture qui permet le passage du câble).

PHASE 6
Appliquer l'enveloppe en plastique (E) avec le panneau de commandes, en l'enfonçant sur le fond déjà vissé au mur et le fixer par encastrement.

PHASE 7
Dans la partie inférieure, visser la vis autotaraudeuse fournie (D) pour fixer l'enveloppe en plastique (E) avec panneau de commandes avec le fond au mur (F).

PHASE 8
Le panneau de commandes ainsi installé est prêt pour être utilisé.

INSTALLATION

Fig. 1

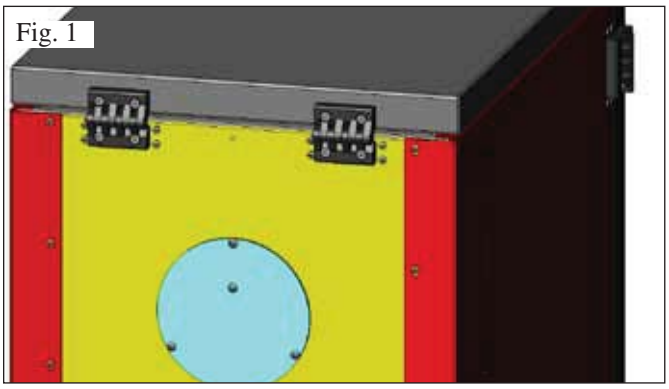


Fig. 2

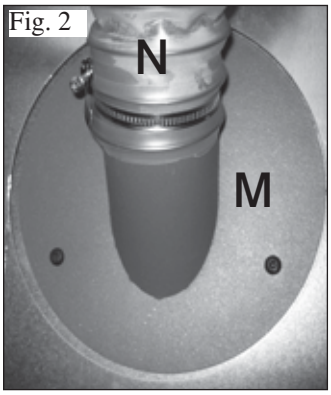


Fig. 3

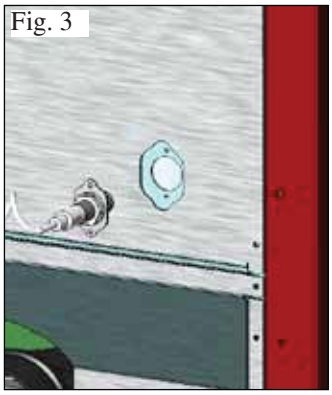


fig. 4

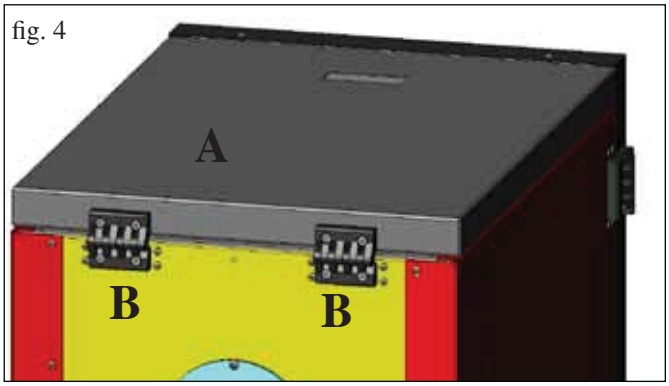


fig. 5

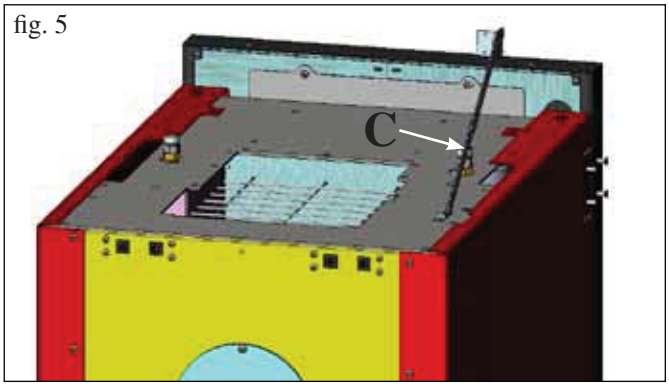
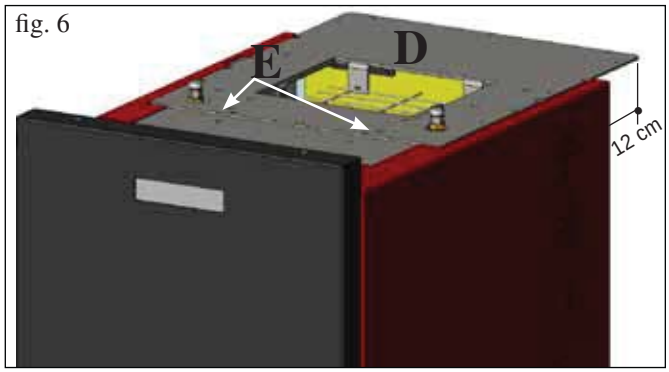


fig. 6



PRÉPARATION POUR SYSTÈME DE CHARGEMENT DES GRANULÉS A VIS SANS FIN (en option)

La chaudière est prédisposée pour le chargement du pellet au moyen d'un système d'alimentation avec vis sans fin.

ATTENTION : la chaudière doit être à une distance d'au moins 30 cm du mur situé derrière.

Pour l'installation du système, procéder de la manière suivante :

N.B. :
avant de procéder, éteindre la chaudière et débrancher le câble d'alimentation électrique.

Fig 1 - 2
• Retirer le couvercle vissé sur la partie arrière de la chaudière (fig. 1) et le remplacer par la bride de raccordement de tube flexible contenue dans l'emballage du système d (M -fig. 2).

• Le tube flexible d'alimentation de granulés devra être raccordé à la bride (M) (voir fiche technique du système)**.**

Fig. 3
• Insérer le capteur de niveau à l'endroit prévu à cet effet à l'arrière de la chaudière en retirant le bouchon fixé avec deux vis.

PRÉPARATION POUR SYSTÈME DE CHARGEMENT DES GRANULÉS PNEUMATIQUE (en option)

La chaudière est prédisposée pour le chargement du pellet au moyen d'un système d'alimentation pneumatique.

L'activation pour le chargement se fait manuellement par l'utilisateur.

ATTENTION : la chaudière doit être à une distance d'au moins 12 cm du mur situé derrière.

Pour l'installation du système, procéder de la manière suivante :

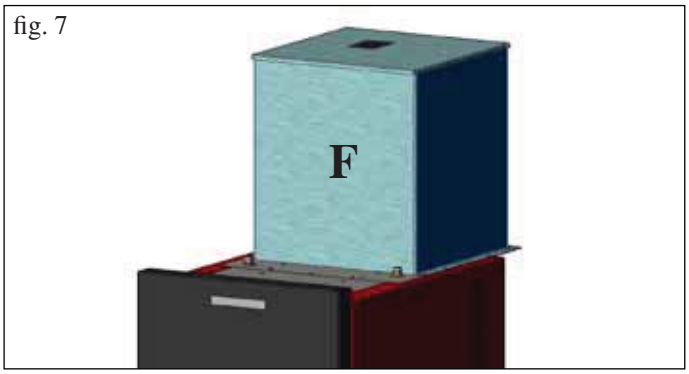
N.B. :
avant de procéder, éteindre la chaudière et débrancher le câble d'alimentation électrique.

Fig. 4 - 5 :
Retirer le couvercle (A) en tôle en démontant les deux charnières (B) et la tige à mouvement circulaire (C).

Fig. 6:
Placer la plaque (D) contenue dans l'emballage du système et la fixer à l'aide de deux vis (E) fournies.

Fig. 7:
L'unité extérieure servant à l'aspiration des granulés devra être fixée à la plaque (D) (voir fiche technique du système).

fig. 7



INSTRUCTIONS D'UTILISATION

1° Allumage/Test effectué par le Revendeur
La mise en service doit être effectuée comme le prescrit la norme UNI 10683/2012.
Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place ayant pour but d'établir le fonctionnement correct du système.

L'assistance technique Edilkamin (CAT) sera aussi chargée de régler la chaudière en fonction du type de pellet et des conditions d'installation.

La mise en marche de la part du CAT est indispensable pour l'activation de la garantie.

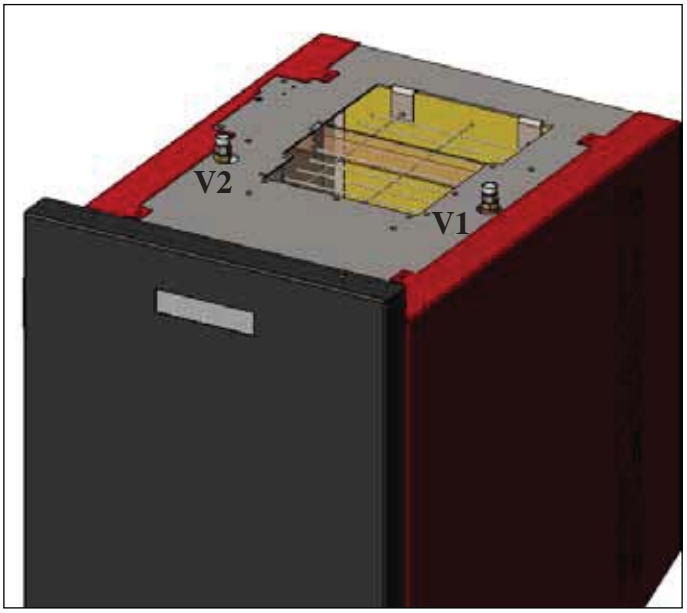
Le REVENDEUR devra aussi :
- Vérifier que l'installation hydraulique est effectuée correctement et qu'elle est dotée d'un vase à expansion suffisant pour garantir la sécurité.
La présence du vase incorporé dans le chaudière **NE garantit PAS une protection adaptée contre les dilatations thermiques subies par l'eau de l'installation toute entière.**
L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité de mettre un vase à expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation exploité.
- Alimenter le chaudière en électricité et effectuer l'essai à froid (par le revendeur).
- Effectuer le remplissage de l'installation à travers le robinet de chargement (il est recommandé de ne pas dépasser la pression de 1,5 bars).
Pendant la phase de chargement faire " purger " la pompe et le robinet de purge.

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaitront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier:
• L'installation correcte
• L'alimentation électrique
• La fermeture de la porte, qui doit être étanche
• Le nettoyage du creuset
• La présence sur le display de l'indication de stand-by (heure et température réglée)

N.B.: Durant la phase de production d'eau chaude sanitaire la puissance des radiateurs diminue temporairement.

ATTENTION:
En phase de premier allumage, effectuer l'opération d'évacuation de l'air/eau au moyen des purgeurs manuels (V1 - V2) situés sur la partie avant du dessus.
L'opération doit être répétée également durant les premiers jours d'utilisation et si l'installation a été, même partiellement, rechargée. La présence d'air dans les conduits ne permet pas le bon fonctionnement de l'appareil.
Afin de faciliter les opérations de purge, des petits tuyaux en caoutchouc sont fournis pour les soupapes V1 et V2.



NOTE sur le combustible
BERING est conçu et programmées pour bruler du pellet.
Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.
Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des chaudière il est indispensable de NE PAS bruler autre chose.
L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraine l'expiration de la garantie.
Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :
- diamètre : 6/8 mm ;
- longueur maximum : 40 mm ;
- humidité maximum : 8% ;
- rendement calorifique : 4300 kcal/kg au moins
L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des chaudière, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage. L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brulés...
Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :
Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poudreux.
Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poudreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

ALLUMAGE

Lorsque la chaudière est en stand-by, (après avoir vérifié que le creuset est propre), enfoncer la touche pour démarrer la procédure d'allumage.
L'écran affiche le message "**ON AC**" (démarrage combustion); une fois les cycles de contrôle et après que l'allumage des granulés se soit ensuite vérifié, sur l'écran affiche le message "**ON AR**" (allumage chauffage).
Cette phase durera quelques minutes afin de permettre l'allumage complet et le réchauffement de l'échangeur de la chaudière.
Après quelques minutes, la chaudière passera en phase de chauffe et l'écran affichera le message "**burn**" et ensuite, pendant la phase de fonctionnement, l'écran indiquera la température de l'eau de refoulement programmée par l'utilisateur et la puissance choisie par le système de régulation automatique.

ARRÊT

En enfonçant la touche , lorsque la chaudière est allumée, on lance la phase d'arrêt qui prévoit :
• Interruption de la chute des granulés
• Épuisement des granulés présents dans le creuset en maintenant le ventilateur fumées en fonctionnement (généralement pendant 10 mn)
• Refroidissement du corps de la chaudière en maintenant la pompe en fonctionnement jusqu'à avoir atteint la température d'arrêt
• L'indication "OF" s'affiche sur l'écran avec les minutes manquant pour arriver à l'arrêt complet.

Pendant la phase d'arrêt, il ne sera pas possible de rallumer la chaudière. Une fois la phase d'arrêt terminée, le système se remet automatiquement en stand-by.

FONCTIONNEMENT AUTOMATIQUE

Il est nécessaire que l'utilisateur configure la température de l'eau de refoulement de l'installation, la température qui sera évaluée par rapport au type et à la dimension de l'installation, en tenant compte aussi de la température atmosphérique liée au caractère saisonnier de l'utilisation.
La chaudière, de manière autonome, régule les puissances en fonction de la différence entre la température programmée (programmée sur l'écran) et la température détectée par la sonde d'eau. Une fois la température souhaitée atteinte, le poêle fonctionnera au minimum en se mettant en puissance 1.
Il est possible d'augmenter la température de l'eau de refoulement souhaitée en enfonçant la touche , ou de la diminuer en enfonçant la touche .

L'écran affiche alternativement la température souhaitée et la puissance qui est choisie automatiquement par le système électronique de régulation.

FONCTION ECONOMY

La fonction adaptée dans les cas où la chaudière est intégrée à des installations de petite taille et quoiqu'il en soit dans les cas où le fonctionnement à la puissance minimale procure en tous les cas un chauffage excessif.
Cette fonction, commandée automatiquement, permet d'arrêter la chaudière lorsque la température de refoulement programmée est dépassée. L'écran affichera le message "**EC OF**" indiquant les minutes restantes jusqu'à l'arrêt.
Lorsque la température de refoulement redescend en-dessous de la valeur programmée, la chaudière se rallume automatiquement.
Couper l'éventuelle activation de cette fonction au niveau du CAT au moment du premier allumage.

FONCTION ACTIVATION A DISTANCE (port AUX)

Grâce à un câble de raccordement spécifique (code 640560), il est possible d'allumer/-éteindre la chaudière à l'aide d'un dispositif à distance comme une télécommande téléphonique GSM, un thermostat d'ambiance, une vanne de zones ou en tous les cas un dispositif avec contact sec ayant la logique suivante :
Contact ouvert = chaudière éteinte
Contact fermé = chaudière allumée

L'activation et la désactivation se fait avec 10 secondes de retard par rapport à la transmission de la dernière commande.

En cas de raccordement du port d'activation à distance, il sera tout de même possible d'allumer et d'éteindre la chaudière à partir du tableau de commande ; la chaudière s'activera toujours en respectant le dernier ordre reçu, allumage et arrêt.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

PANNEAU SYNOPTIQUE

Touche ALLUMAGE/ARRÊT
elle sert aussi à confirmer/quitter

Touche de sélection : allumage menu réglages
(enfoncer pendant 2 secondes)

Touche pour DIMINUTION de la température et défilement derrière la donnée sélectionnée

Touche pour AUGMENTATION de la température et défilement vers l'avant de la donnée sélectionnée

Indique le fonctionnement de la pompe de circulation.

Indique le fonctionnement du motoréducteur chargement granulés

Indique ce qui se passe dans le menu paramètres (uniquement CAT)

Indique que le timer est actif, qu'on a choisi une programmation horaire automatique

INDICATION DE L'ÉCRAN

OF	Phase d'arrêt en cours, durée environ 10 minutes alors que la pompe tourne jusqu'à avoir atteint la température d'arrêt programmée (généralement 40°C)
ON AC	Chaudière en première phase d'allumage, chargement des granulés et attente allumage flamme
ON AR	Chaudière en deuxième phase d'allumage, chauffe corps de chaudière et démarrage combustion
Burn	Chaudière en phase de chauffage échangeur eau
P1-P2-P3-P4-P5	Niveau de puissance régulé automatiquement
50….80°C	Niveau température eau souhaité au refoulement installation
Pu	Nettoyage automatique du creuset en cours
PROG	Menu timer pour la programmation hebdomadaire
SET	Menu pour configuration horloge
SF	Arrêt Flamme : blocage fonctionnement pour épuisement probable des granulés
AF	Échec allumage : blocage fonctionnement en raison de l'absence d'allumage
CP-TS-PA	Menu de contrôle uniquement à disposition des CAT (Centres d'Assistance Technique)
H1……H9	Système en condition d'alarme, le numéro identifie la cause de l'alarme

Lorsque la chaudière est en stand-by, l'écran affiche le message OF et la température configurée.

REMPLISSAGE VIS SANS FIN.

Le rechargement du conduit d'acheminement des granulés (vis sans fin) est nécessaire dans le cas d'une chaudière neuve (en phase de premier allumage) ou si la chaudière est restée complètement sans granulés.

Pour activer ce rechargement, enfoncer simultanément les touches , un écran s'affiche avec le message "**RI**".

La fonction de rechargement se termine automatiquement après 240 secondes ou en appuyant sur la touche .

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

CONFIGURATION : HORLOGE ET PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE

Enfoncer la touche SET pendant 2 secondes afin d'entrer dans le menu de programmation, puis un écran affiche le message "**TS**".

Enfoncer les touches jusqu'à l'affichage de "**Prog**" et appuyer sur SET.

En enfonçant les touches , il est possible de sélectionner les configurations suivantes :

• **Pr OF**: Active ou désactive complètement l'utilisation du timer.

Pour activer le timer, enfoncer la touche SET et configurer "**On**" à l'aide des touches , pour le désactiver, configurer "**OFF**"; confirmer les configurations à l'aide de la touche SET ; pour quitter la programmation, enfoncer la touche ESC.

• **Set**: permet de configurer l'heure et le jour courant.

Pour configurer l'heure, sélectionner sur l'écran le sigle "**SET**" ; confirmer la sélection à l'aide de la touche SET, configurer l'heure cour

rante; à l'aide de la touche on augmente l'horaire de 15 minutes à chaque pression; avec la touche on diminue l'horaire d'1 minute à chaque pression.

Confirmer la configuration à l'aide de la touche SET, configurer le jour de la semaine courante à l'aide des touches (Par ex., Lundi =Day 1), confirmer la programmation avec la touche SET, une fois l'heure /le jour saisis, l'écran affichera '**Prog**', pour poursuivre la programmation pour Pr1/Pr2/Pr3, enfoncer SET ou enfoncer 'ESC' pour sortir de la programmation.

• **Pr 1**: Il s'agit du programme n° 1, dans cette tranche, on configure 1 horaire d'allumage, 1 horaire d'arrêt et les jours auxquels cette tranche horaire **Pr 1**doit être appliquée.

N.B. : Si on installe la console DOMOKLIMA GRAFICA et si on configure la modalité ON/OFF (voir page suivante), la programmation est désactivée. La programmation s'effectue directement à partir de la console DOMOKLIMA GRAFICA.

Pour configurer la tranche **Pr 1**, sélectionner, à l'aide des touches "**Pr 1**", confirmer la sélection avec la touche SET, un message apparait brièvement à l'écran "**On P1**"; configurer, avec les touches , l'heure d'allumage de la tranche **Pr 1** et confirmer avec la touche SET ; un message apparait brièvement à l'écran "**OFF P1**", ensuite, configurer avec les touches l'heure d'arrêt de la tranche **Pr 1** et confirmer avec la touche SET.

Continuer pour attribuer la tranche qui vient d'être programmée aux différents jours de la semaine ; à l'aide de la touche SET faire défiler les jours de day 1 à day 7 , où day 1 est Lundi et day 7 est Dimanche, avec les touches on active ou on désactive le programme **Pr 1** au niveau du jour sélectionné à l'écran (Par exemple : On d1=activé ou Of d1 =désactivé).

Une fois la programmation terminée, l'écran affichera '**Prog**'; pour continuer la programmation **Pr 2/Pr 3** enfoncer '**set**' et répéter la procédure décrite ci-dessus ou enfoncer la touche 'ESC' pour quitter la programmation.

Exemple de programmation Pr 1 On 07:00 / OF 09:00: rouge=activé vert=désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

• **Pr 2 :**

Il permet de configurer une seconde tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles du programme Pr1.

Exemple de programmation Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rouge=activé vert=désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Il permet de configurer une troisième tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles des programmes Pr1 et Pr2.

Exemple de programmation Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rouge=activé vert=désactivé

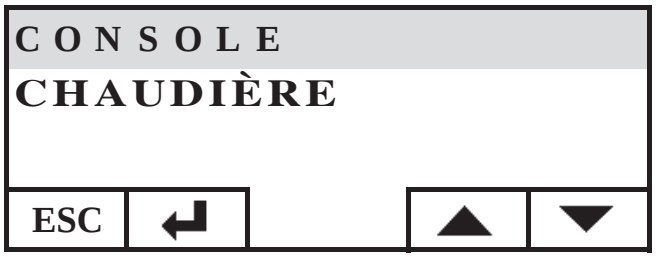
Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

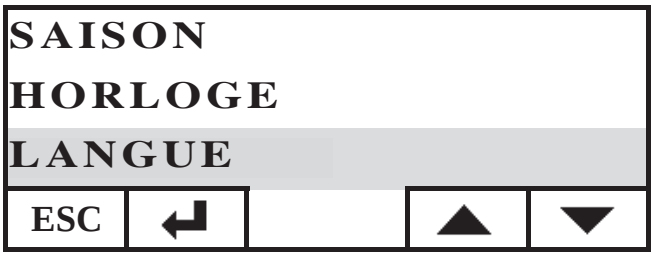
MANUEL D'UTILISATION DE LA CONSOLE DOMOKLIMA GRAPHICA

CONFIGURATION DE LA LANGUE

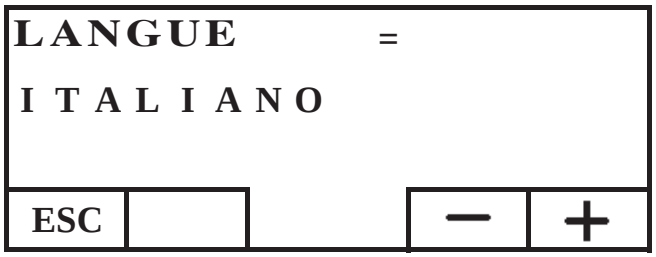
Pour configurer la langue, procéder comme suit :
à partir de la page ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus puis sélectionner CONSOLE et conformer le choix à l'aide de la touche envoi ↵ :



Sélectionner LANGUE et confirmer avec la touche envoi ↵ :



On accède ainsi à l'écran de configuration de la langue interne de la console ; sélectionner la langue souhaitée en appuyant sur les touches + et la confirmer avec la touche ↵ :



Une fois la configuration terminée, quitter en appuyant sur la touche ESC à plusieurs reprises jusqu'à retourner à la page d'ACCUEIL.
Il est possible de choisir parmi les langues suivantes : Italien, Anglais, Français, Espagnol, Allemand, Danois, Grec, Néerlandais et Portugais.

PAGE D'ACCUEIL

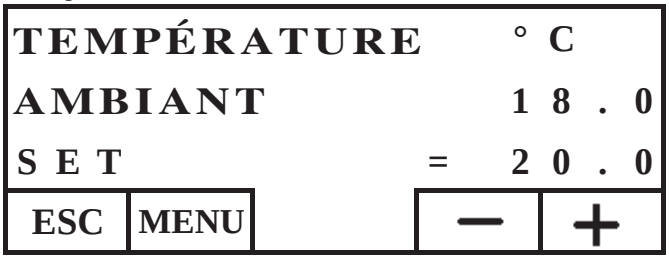
La page d'ACCUEIL récapitule et permet de contrôler les conditions de fonctionnement. Grâce à la console, il est possible de transmettre des ordres d'allumage, d'arrêt, de changement de température ou de programmation horaire. Il est également possible d'afficher la température de refoulement de l'eau, la température de fonctionnement configurée, la puissance de fonctionnement sélectionnée par la système, les différentes phases d'allumage, de fonctionnement, de stand-by ou de blocage.

Affichage des écrans

Il est possible de maintenir l'affichage de différents écrans à partir de la page d'ACCUEIL en choisissant tout simplement les plus intéressantes ; la console maintient la dernière sélection configurée.
En cas de coupure d'électricité, la console retourne automatiquement à l'écran d'ACCUEIL.
Si on souhaite éliminer l'affichage périodique de la date et de l'heure pour afficher sur l'écran ACCUEIL uniquement l'état de la chaudière, procéder comme suit :
- aller à la page d'ACCUEIL, enfoncer simultanément la première touche à droite et la première touche à gauche ; enfoncer les deux touches situées aux extrémités du clavier pendant que l'écran d'état de la chaudière s'affiche (exercer une pression rapide et synchronisée, dans le cas contraire, la commande n'est pas reconnue) ;
- pour rétablir l'affichage de la date et de l'heure, enfoncer de nouveau les deux touches situées aux extrémités du clavier.

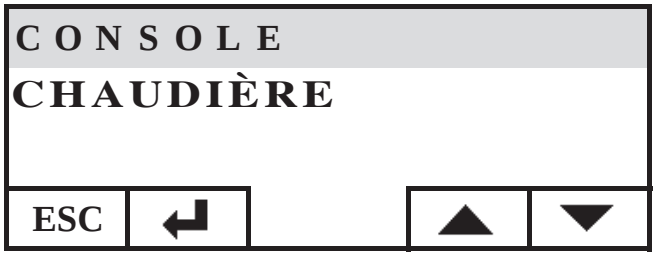
FONCTION THERMOSTAT

En plus de contrôler la chaudière à distance, la console peut être raccordée à cette dernière et fonctionner comme thermostat de zone en en gérant la régulation de puissance ou l'arrêt/démarrage en fonction de la température ambiante configurée (il convient de configurer dans les paramètres la manière dont on souhaite faire fonctionner la chaudière, dans RÉGULATION PUISSANCES ou dans ON/OFF, configuration effectuée par les CAT).
En enfonçant une touche quelconque de la console, on accède à la configuration du thermostat interne ; enfoncer les touches + et - pour configurer la température de SET (réglage) souhaitée dans la pièce.



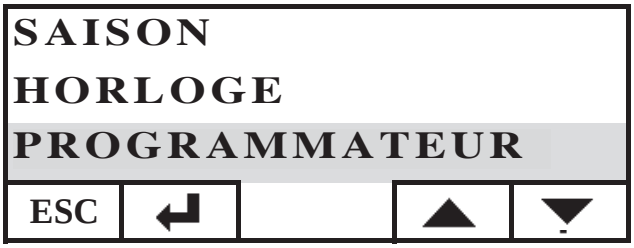
FONCTION CHRONOTERMOSTAT

En plus de contrôler la chaudière à distance, la console peut être connectée à cette dernière pour servir de chronothermostat de zone en en gérant la régulation ou l'arrêt/l'allumage en fonction de la température ambiante et de la programmation horaire configurée. Programmer les paramètres des modes de fonctionnement de la chaudière dans RÉGULATION-PUISSANCES ou dans ON-OFF, configuration effectuée par les CAT.
En mode ON-OFF, la programmation de la console désactive la programmation effectuée à partir du panneau synoptique.
En mode RÉGULATION-PUISSANCES, il est possible de configurer, à partir de la console, les régimes «confort» et «economy» comme décrit ci-après (la chaudière régule son fonctionnement afin de maintenir des régimes de températures souhaités en évitant d'arrêter cette dernière).
Si on souhaite éteindre la chaudière, configurer les phases ON-OFF à partir du panneau synoptique comme décrit à la page précédente. Pour utiliser le chronothermostat, il convient de l'activer ; à partir de la page ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque, puis enfoncer la touche menus et sélectionner CONSOLE et confirmer en appuyant sur la touche envoi ↵ :

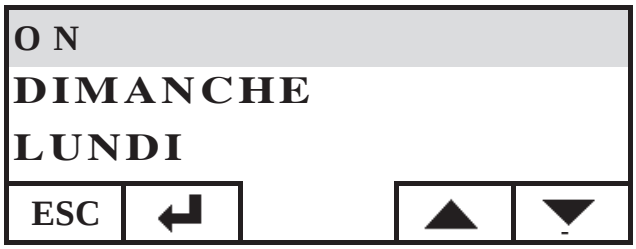


INSTRUCTIONS D'UTILISATION

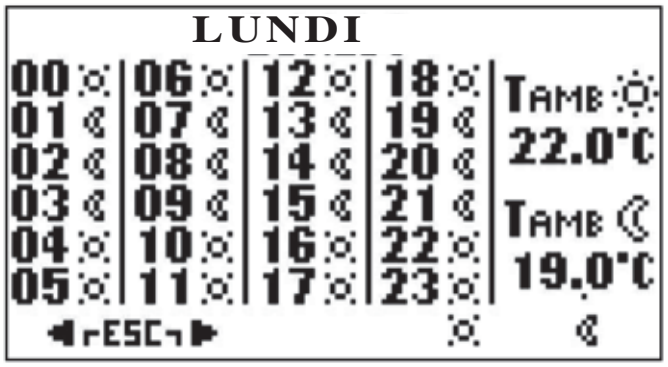
Sélectionner PROGRAMMATEUR et enfoncer la touche ↵ envoi :



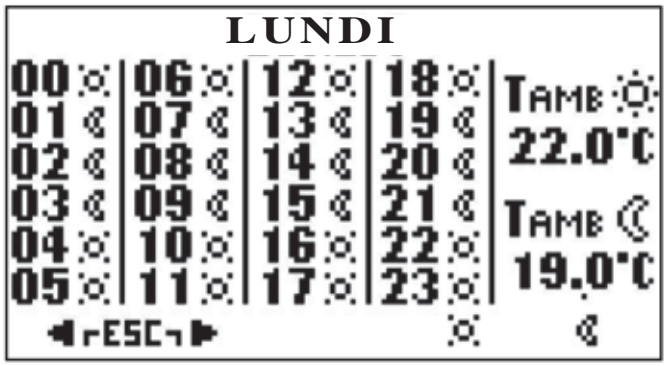
Activer le programmateur en configurant la première ligne pour sélectionner l'état ON car le programmateur est fourni désactivé (OFF).



Sélectionner le jour que l'on souhaite programmer (par ex. LUNDI) et le confirmer en enfonçant la touche envoie; on accède ainsi à l'écran de configuration des tranches horaires.
Configurer le régime « comfort » ☼ ou «economy» ☾ en l'associant à chaque tranche horaire.
Pour défiler avec le curseur parmi les tranches horaires, utiliser les touches flèches :

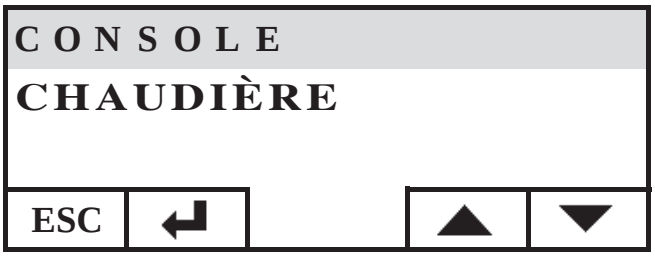


La programmation en usine prévoit la configuration «economy» pour toutes les heures et pour tous les jours de la semaine ; lorsqu'on active le programmateur horaire, il est nécessaire d'exécuter une programmation adaptée à ses habitudes et aux présences dans les pièces. L'utilisation du programmateur horaire permet de réaliser une importante ÉCONOMIE D'ÉNERGIE.
Une fois terminée la programmation des 24 heures du jour sélectionné, se placer, à l'aide du curseur, sur la configuration de la température «comfort» ☼ et economy ☾, pour modifier la température utiliser les touches + et - :

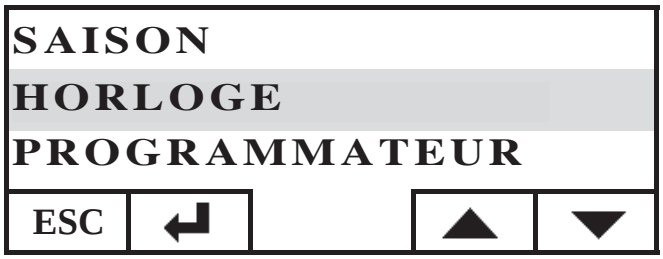


Une fois la configuration terminée, quitter en appuyant sur les deux touches simultanément, répéter la configuration souhaitée pour tous les jours de la semaine.
Pour quitter la configuration du programmateur horaire, appuyer sur ESC plusieurs fois jusqu'au retour à la page d'ACCUEIL.

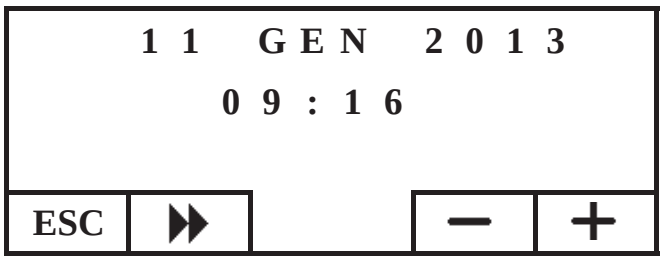
Configuration Horloge
Pour configurer l'horloge, procéder comme suit : à partir de la page d'ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus puis sélectionner CONSOLE et confirmer la sélection à l'aide de la touche envoi ↵ :



Sélectionner HORLOGE et confirmer avec la touche envoi ↵ :

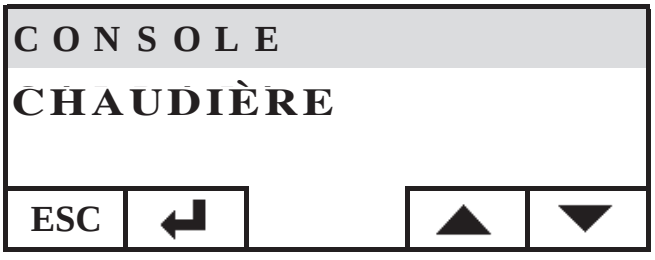


On accède ensuite à la page de configuration de l'horloge interne de la console :



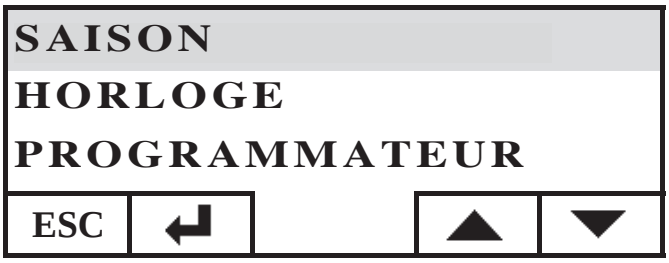
Déplacer le curseur (⏩) pour régler la date et l'heure avec les touches + et - ; une fois la configuration terminée, quitter la page en appuyant sur la touche ESC plusieurs fois jusqu'au retour à la page d'ACCUEIL.

Configuration de la saison
Cette configuration est nécessaire lorsque le système domotique DOMOKLIMA a été installé; dans le cas contraire, conserver la configuration d'usine en HIVER.
Pour configurer la saison, procéder comme suit : à partir de la page d'ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus puis sélectionner CONSOLE et confirmer la sélection à l'aide de la touche envoi ↵ :

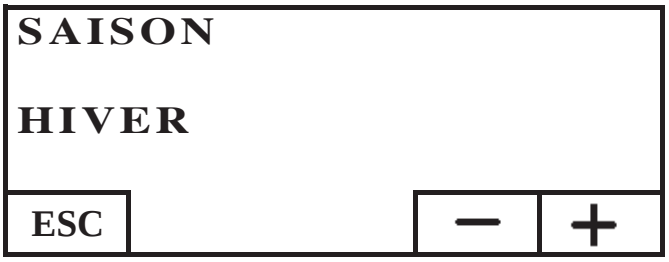


INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Sélectionner SAISON et conformer la configuration à l'aide de la touche ↵ :

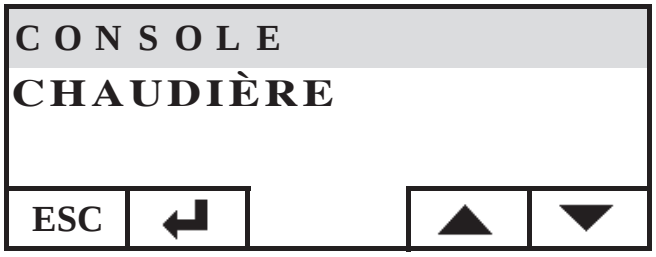


Sélectionner la configuration de la saison souhaitée (ÉTÉ-HIVER) à l'aide des touches + et - :

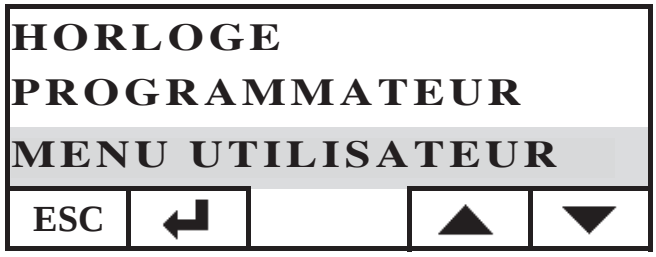


Une fois la configuration terminée, quitter en appuyant sur la touche ESC à plusieurs reprises jusqu'à retourner à la page d'ACCUEIL.

MENU UTILISATEUR
Le MENU UTILISATEUR permet de personnaliser et de vérifier certaines configurations de fonctionnement de la console.
Pour accéder au MENU UTILISATEUR, procéder comme suit : à partir de la page d'ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus puis sélectionner CONSOLE et confirmer la sélection à l'aide de la touche envoi ↵ :

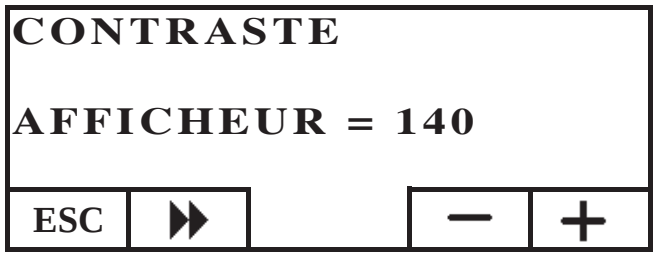


Sélectionner MENU UTILISATEUR en descendant avec la touche ▼ , confirmer la sélection avec la touche ↵



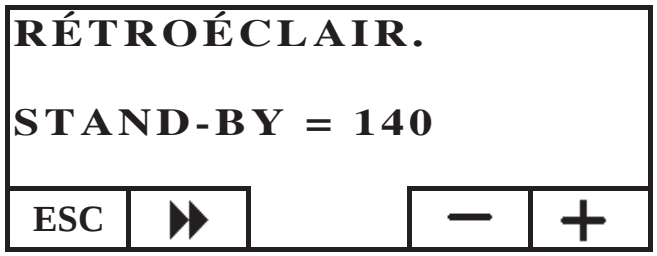
Une série de configurations sera mise en évidence ; celles-ci permettront de personnaliser le contraste, la luminosité, la durée du rétro-éclairage de l'écran, la correction de la température relevée par la console et la vérification de la version du micrologiciel.

Réglage du contraste
Il permet de régler le contraste de l'écran.
En fonction de l'endroit où la console a été installée (recommandé à 1,50 m du plancher) , il pourrait être nécessaire de corriger la contraste pour un affichage plus net.
Diminuer le contraste dans le cas où le fond de l'écran est trop sombre ; augmenter le contraste dans le cas où les textes à l'écran s'avèrent transparents.
Régler le contraste à l'aide des touches + et -, le contraste minimum est de 120 points et le maximum est de 200; celui configuré en usine est de 140.



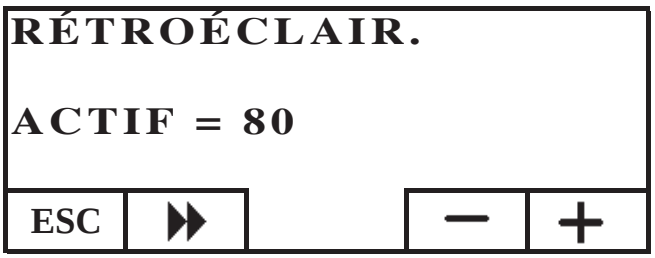
Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Rétro-éclairage stand-by
Réglage de la luminosité de l'écran en veille (stand-by).
Avec ce réglage, il est possible de choisir la luminosité de l'écran lorsqu'on ne l'utilise pas.
Pour modifier la valeur configurée, utiliser les touches + et -.
La configuration minimum correspond à 0% (lumière éteinte), la maximale est de 100% et celle programmée en usine est de 30%.



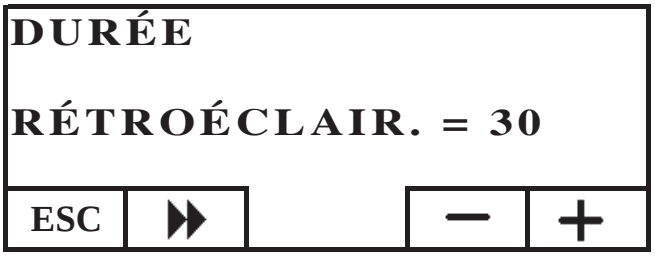
Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Rétro-éclairage activé
Réglage de la luminosité de l'écran pendant l'utilisation de la console de la part de l'utilisateur.
Pour modifier la valeur configurée, utiliser les touches + et -.
La configuration minimum correspond à 0% (lumière éteinte), la maximale est de 100% et celle programmée en usine est de 80%.



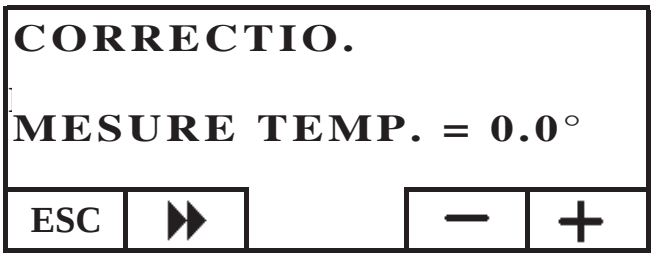
Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Durée du rétro-éclairage
Il permet de régler la durée au-delà de laquelle, en l'absence de pression sur les touches, l'écran passe à la luminosité de veille (stand-by).
Pour modifier la configuration, utiliser les touches + et -.
La configuration minimum correspond à 5 secondes et celle maximum à 60 secondes ; la configuration en usine est de 30 secondes.



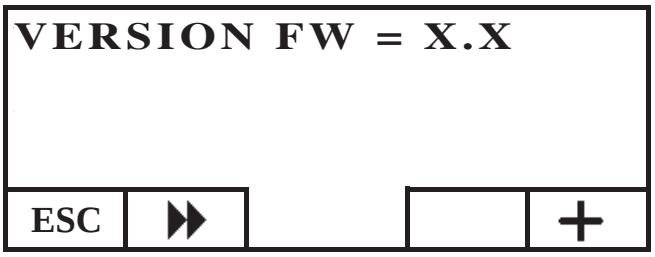
Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Correction mesure de la température
La sonde de température interne a été étalonnée et contrôlée avec soin en usine.
Si les emplacements et les positionnements de la console ne permettent pas un relevé correct et précis de la température ambiante, il est possible d'exécuter un étalonnage en corrigeant la température relevée par le capteur interne de la console.
Pour modifier la valeur configurée, utiliser les touches + et -.
La configuration minimum correspond à - 5,0°C, la configuration maximale est de + 5,0 °C et la configuration en usine est sur 0,0°C.



Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Version Micrologiciel (fw) uniquement par CAT
Ce paramètre permet de vérifier la version de mise à jour du micrologiciel présente à l'intérieur de la console.

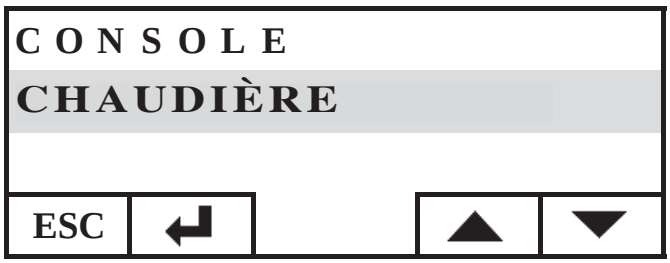


Menu Technicien
Ce menu est utilisé exclusivement par le centre d'assistance technique (CAT).

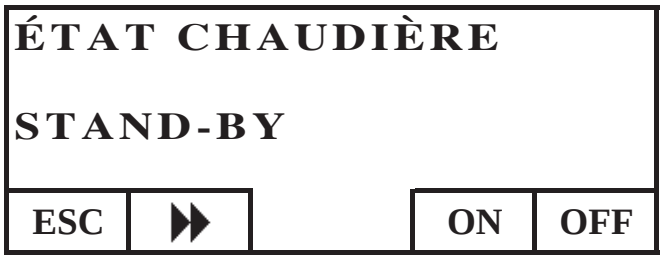
GESTION A DISTANCE DE LA CHAUDIÈRE

La première ligne de la page d'ACCUEIL indique, en temps réel, la température de l'eau de refoulement produite par la chaudière.
La deuxième ligne indique la température de SET (réglage) de refoulement de l'installation configurée par l'utilisateur.
La troisième ligne affiche la puissance de fonctionnement choisie automatiquement par la chaudière.
La quatrième ligne indique l'état de la chaudière qui peut être en stand-by (arrêtée), allumée, en fonctionnement, éteinte ou bloquée.

Allumage/arrêt de la chaudière
Pour allumer/éteindre la chaudière, procéder comme suit : à partir de la page d'ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus puis sélectionner CHAUDIÈRE et confirmer la sélection à l'aide de la touche envoi ↵ :

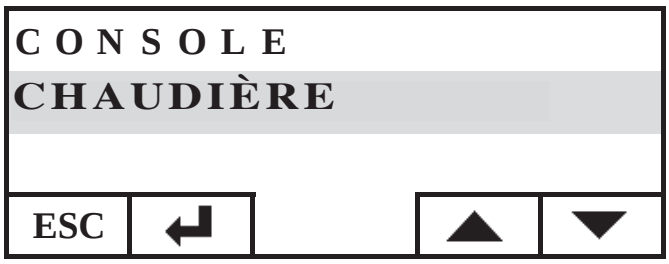


On accède ainsi à la page ÉTAT CHAUDIÈRE ; sur cet écran, enfoncer la touche ON pour l'allumer ou la touche OFF pour l'éteindre.

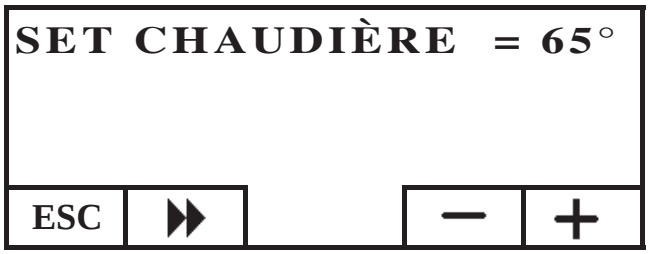


INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Configuration réglage refoulement chaudière
Pour configurer le SET (réglage) de température de REFOULEMENT de l'eau de la chaudière, procéder comme suit : sur la page d'ACCUEIL, enfoncer une touche quelconque et ensuite la touche menus ; sélectionner CHAUDIÈRE et confirmer la sélection à l'aide de la touche envoi ↵ :

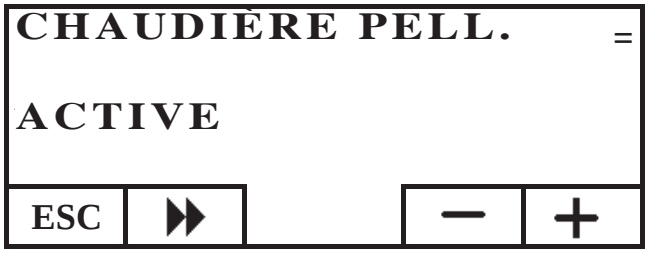


On accède ainsi à la page ÉTAT CHAUDIÈRE, sur cet écran, enfoncer une fois la touche pour accéder à la page SET (RÉGLAGE) CHAUDIÈRE, configurer le RÉGLAGE souhaité à l'aide des touches + et -, la température va d'un minimum de 50°C à un maximum de 80°C.



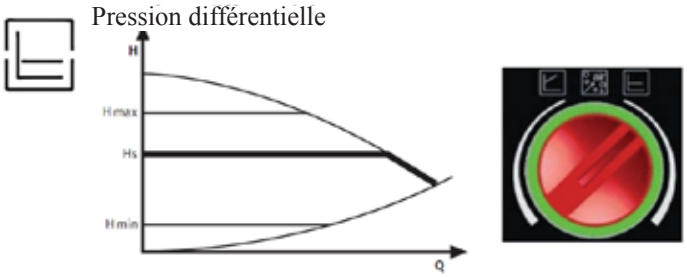
Enfoncer la touche ⏩ pour passer à la configuration suivante; appuyer plusieurs fois sur la touche ESC pour retourner à la page d'ACCUEIL.

Activation/désactivation de la chaudière
En naviguant dans le menu Chaudière, avec la touche ⏩ on trouve le menu CHAUDIÈRE PELL. Il est nécessaire de configurer ce paramètre si on utilise la chaudière dans le cadre d'une installation domotique DOMOKLIMA, dans le cas contraire, conserver la configuration effectuée en usine : ACTIVE



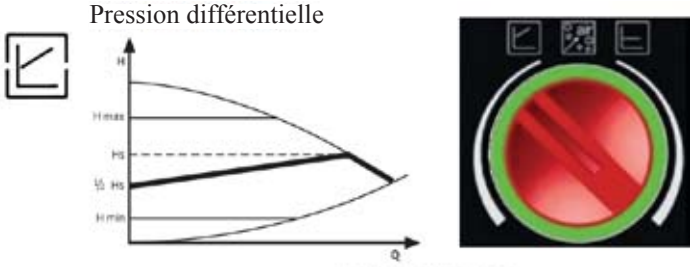
LE CIRCULATEUR ELECTRONIQUE
Le produit que vous avez acheté est équipé d'un circulateur avec moteur électronique.

Contrôle électronique des prestations :
a) Mode de contrôle Δp – c
Avec cette modalité, le contrôleur électronique maintient la pression différentielle générée de la pompe constante à la valeur de réglage Hs configuré.e



Capacité volumétrique

b) Mode de contrôle Δp – c
Avec cette modalité, le contrôleur électronique fait varier la pression différentielle entre la valeur de réglage configurée Hs et 1/2 Hs. La pression différentielle varie avec la capacité volumétrique



Capacité volumétrique

c) Procédure de purge
Cette procédure permet d'évacuer l'air présent dans le circuit hydraulique. Après avoir sélectionné manuellement le mode "AIR", en automatique pendant 10 minutes, la pompe ira alternativement à la vitesse maximum et à la vitesse minimum. A la fin de cette procédure, le circulateur ira à la vitesse configurée préalablement. Il est donc possible de sélectionner le mode de fonctionnement souhaité.

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement de la chaudière.
D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraineront l'expiration de la garantie.

NETTOYAGE HEBDOMADAIRE

Opérations à effectuer lorsque la chaudière est éteinte, froide et hors tension

- Il doit être effectué au moyen d'un aspirateur.
- Le déroulement de la procédure prend seulement quelques minutes.
- Aspirer la porte (fig. A-1).
- Ouvrir la porte et extraire le bac à cendres pour le vider (fig. B-2), aspirer la surface du compartiment du feu.
- Aspirer le creuset ou le décaper avec la spatule fournie, nettoyer les éventuelles occlusions des trous présents sur tous les côtés (fig. C-3).
- Aspirer à proximité de la résistance (fig. D-4).
- Retirer les écouvillons (fig. E-5) et verser les résidus dans la tiroir à cendres.
- Après une période d'inactivité du chaudière et quoiqu'il en soit tous les 2/3 mois, vider le réservoir à granulés et aspirer le fond.

NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES, car cela compromet l'aspirateur utilisé et il y a un risque d'incendie des pièces de la maison

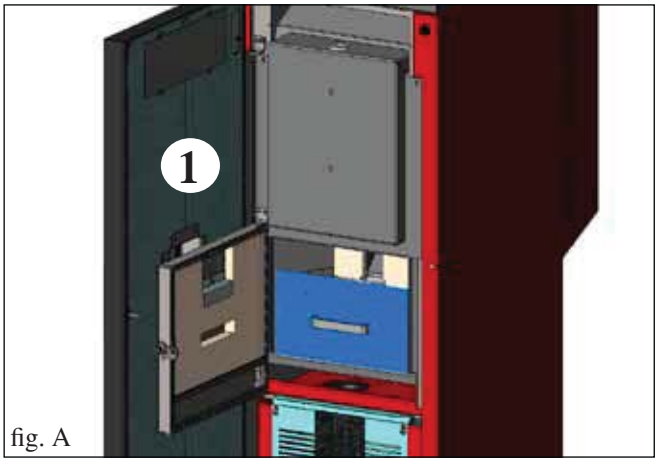


fig. A

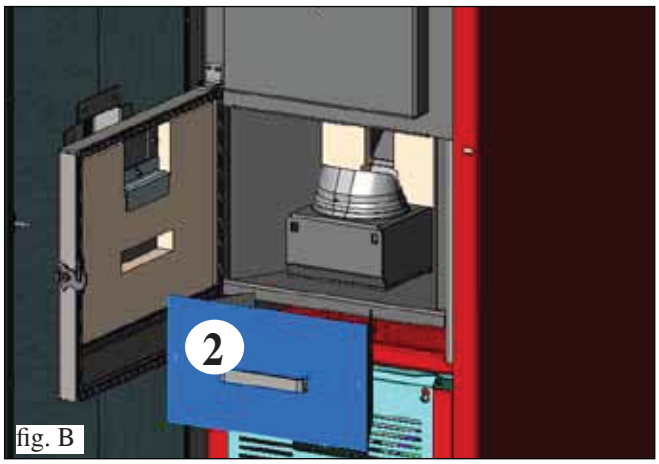


fig. B

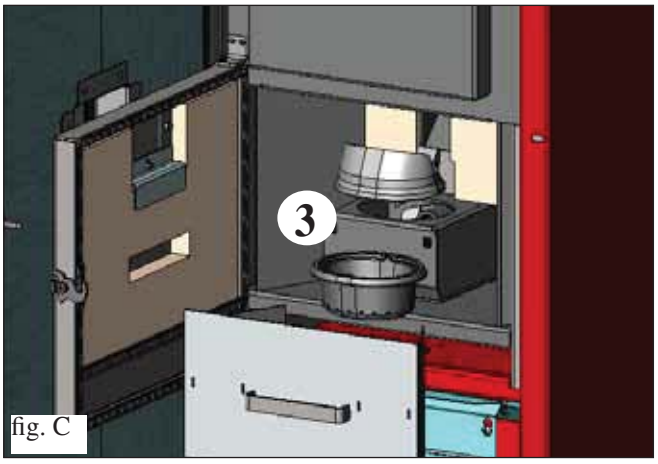


fig. C

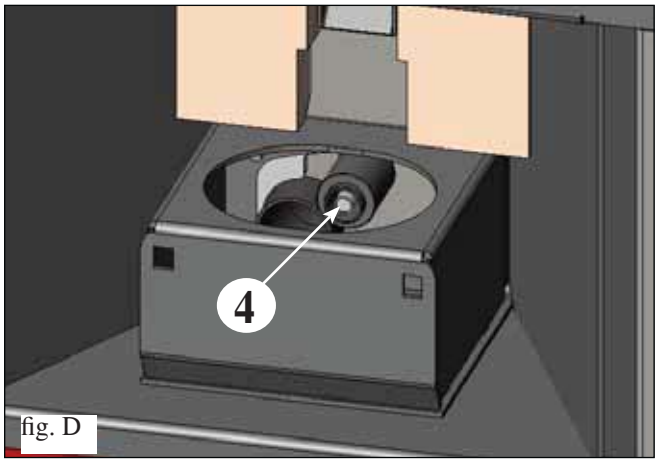


fig. D

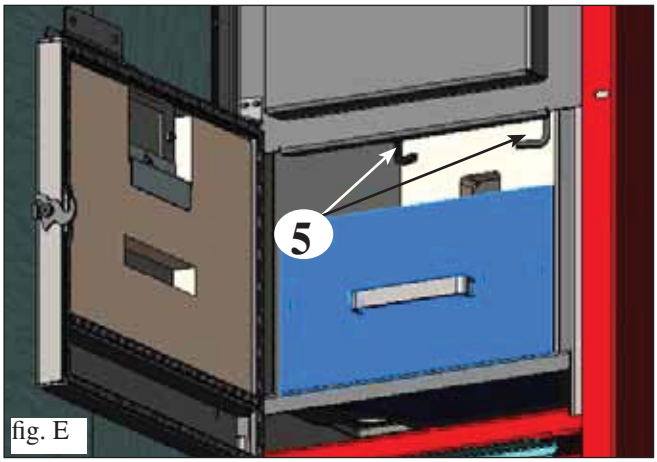


fig. E

FRANÇAIS

ENTRETIEN

NETTOYAGE SAISONNIER (aux soins du Revendeur)

Le Revendeur autorisé livrera, lors du premier allumage, le manuel d'entretien du thermopoêle où sont expliquées les opérations indiquées ci-dessous et celles à effectuer pour l'entretien saisonnier.

- Nettoyage général interne et externe
- Nettoyage soigneux des conduits d'échange
- Nettoyage soigneux et désincrustation du creuset et de sa niche
- Nettoyage des moteurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
- Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur les tuyaux) et de la niche du ventilateur extraction fumées
- Vérification du vase à expansion
- Vérification et nettoyage du circulateur
- Contrôle sondes
- Vérification et remplacement éventuel de la pile de l'horloge sur la carte électronique
- Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire.
- Nettoyage/contrôle du Panneau Synoptique
- Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
- Nettoyage du réservoir pellet et vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
- Vérification et remplacement éventuel des joints de la porte
- Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

Le manque d'entretien entraine l'expiration de la garantie.

Si vous utilisez très fréquemment le chaudière, il est conseillé de nettoyer le conduit de fumées tous les 3 mois.
Pour la modalité d'entretien du conduit de cheminée, tenir compte également de UNI 10847/2000 Equipements de fumée simples pour générateurs alimentés avec des combustibles liquides et solides. Maintenance et contrôle.

Les cheminées et conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois dans l'année (vérifier si dans votre pays il existe une norme à ce propos).

En cas de contrôle et de nettoyages réguliers non effectués, la probabilité d' incendie de la cheminée augmente.

ATTENTION !!!

Après le nettoyage normal, l'accouplement INCORRECT du creuset supérieur (A) (fig. 1) **avec le creuset inférieur (B)** (fig. 1) **peut compromettre le fonctionnement de la chaudière.**
Par conséquent avant l'allumage de la chaudière, il convient de s'assurer que les creusets sont accouplés correctement comme indiqué dans la (fig. 2) **et qu'il n'y pas de cendres ou de résidus non brûlés sur le périmètre de contact.**

N.B. :
- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur

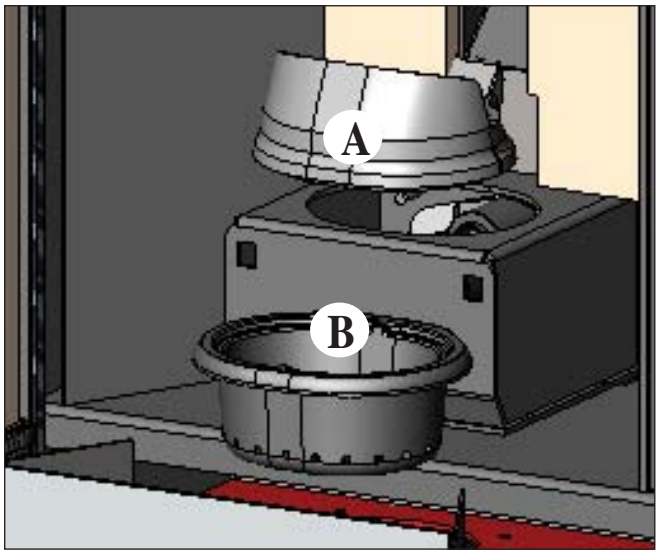


fig. 1

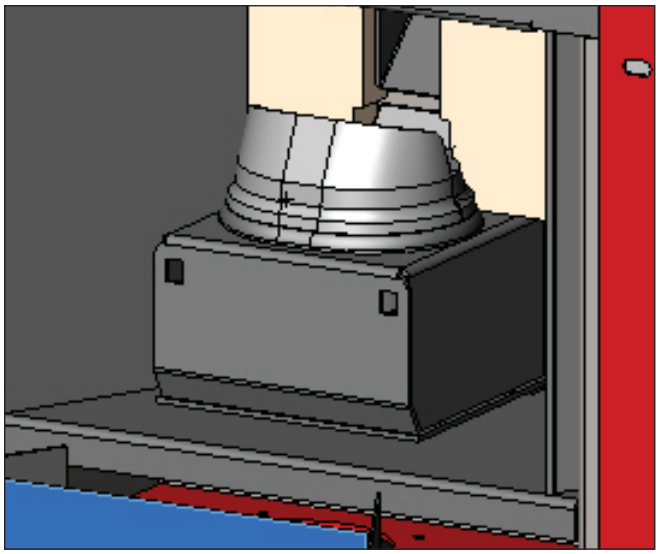


fig. 2

INCONVENIENTS POSSIBLES

In cas de problème, chaudière s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer le chaudière, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis appuyer sur la touche ESC.

Ne pas rallumer le chaudière avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS (affichés uniquement sur le panneau synoptique situé sur la chaudière)

1) Signalisation: **AL 01** (intervient si la sonde de lecture de la température est en panne ou débranchée).
Inconvénient: **extinction pour cause de sonde de lecture température de l'eau en panne ou débranchée.**
Actions:
- Vérifier le branchement de la sonde à la carte
- Vérifier le fonctionnement avec un test à froid.

2) Signalisation: **AL 02 Avarie moteur expulsion des fumées (**l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).
Inconvénient: **Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées**
Actions:
• Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
• Contrôler nettoyage conduit de fumées
• Controler l'installation électrique et la mise à la terre.
• Contrôler carte électronique (Revendeur)

3) Signalisation: **SF (H3) Stop flamme** (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)
Inconvénient: **arrêt pour chute de la température des fumées.**
Actions: La flamme peut être absente parce que:
• il n'y a plus de pellet,
• il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur)
• Vérifier si le thermostat de maximum est intervenu (cas rare, car il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (CAT)
• Vérifier le pressostat si il a interrompu l'alimentation électrique au motoréducteur parce que le conduit d'évacuation des fumées obstrué ou pour une autre raison.

4) Signalisation: **AF (H4) Échec allumage (**L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)
Inconvénient: **arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.**
Distinguer les deux cas suivants:
La flamme NE s'est PAS allumée
Actions:
• Vérifier:
- le positionnement et la propreté du creuset;
- l'arrivée d'air comburant au creuset;
- le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);
- la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité
Essayer d'allumer avec un allume feu.

La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché
Actions:
• Vérifier (Revendeur): - le bon fonctionnement du thermocouple;
- la température de démarrage programmée dans les paramètres.

5) Signalisation: **AL 05 blocage coupure électrique** (ce n'est pas un défaut de chaudière)
Inconvénient: **Arrêt pour manque d'énergie électrique**
Actions: Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.

6) Signalisation: **AL 06 thermocouple en panne ou débranché**
Inconvénient: **Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté**
Actions:
• Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur)

7) Signalisation: **AL 07 température excessive des fumées** (extinction pour température excessive des fumées)
Inconvénient: **Arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.**
Une température excessive des fumées peut dépendre du type de granulés, d'une anomalie au niveau de l'extraction des fumées, du conduit obstrué, d'une installation incorrecte, d'une «dérive» du motoréducteur, de l'absence d'une prise d'air dans la pièce.

8) Signalisation: **AL 08 Alarm temp H2O** (intervient uniquement si la sonde de lecture de l'eau relève une température supérieure à 90°C)
Inconvénient: **extinction pour cause de température de l'eau supérieure à 90°C**
Une température excessive peut dépendre de :
• Installation trop petite : faire activer par le Revendeur la fonction ECO
• Engorgement : nettoyer les conduits d'échange, le creuset et l'évacuation des fumées.

INCONVENIENTS POSSIBLES

9) Signalisation: **AL 09 Verific. flux air** (il intervient si le capteur de flux détecte le flux d'air comburant insuffisant).
Inconvénient: **arrêt pour manque dépression**
Le flux peut être insuffisant si la porte est ouverte, si l'étanchéité de la porte n'est pas parfaite (ex. joint), s'il y a un problème d'aspiration de l'air ou d'évacuation des fumées, ou si le creuset est encrassé.
Actions: Contrôler:
• la fermeture de la porte;
• le canal d'aspiration de l'air comburant (nettoyer en faisant attention aux éléments du capteur de flux);
• nettoyer le capteur de flux à l'air sec (type pour clavier de PC);
• position du chaudière: le poêle ne doit pas être adossé à un mur;
• position et nettoyage du creuset (avec une fréquence liée au type de pellets);
• canal de fumée (nettoyer);
• installation (si l'installation n'est pas aux normes et qu'elle présente de nombreux coudes, l'évacuation des fumées n'est pas régulière);
Si vous suspectez un dysfonctionnement du capteur, faire un essai à froid. Par exemple, si en variant les conditions ou en ouvrant la porte, la valeur affichée ne change pas, c'est un problème de capteur.
N.B.: L'alarme dépression peut aussi se vérifier durant la phase d'allumage, car le capteur de flux commence à contrôler 90" après le start cycle d'allumage

10) Signalisation: **A LC: H 10** (alarme courant faible)
Inconvénient: **Arrêt de la chaudière en raison d'une absorption anormale**
Intervient quand le courant absorbé par le motoréducteur est inférieur à la normale ou quand le pressostat mécanique de sécurité est intervenu.
Actions : Contrôler :
• si la porte du foyer est fermée correctement
• effectuer un nouvel allumage et observer la chute des granulés dans le creuset, s'ils ne tombent pas, contacter le CAT.
• vérifier et si nécessaire faire nettoyer le conduit d'évacuation des fumées par un ramoneur.

11) Signalisation: **A HC: H 11** (alarme courant élevé)
Inconvénient: **Arrêt de la chaudière en raison d'une absorption anormale**
Il intervient quand le courant absorbé par le motoréducteur est supérieur à la normale.
Actions : Contrôler les éventuelles obstructions des canaux de chargement des granulés (vis sans fin de chargement et toboggan) ou la chute d'objets à l'intérieur du réservoir qui bloquent la rotation de la vis sans fin de chargement.
Effectuer un nouvel allumage et observer la chute des granulés dans le creuset, s'ils ne tombent pas, contacter le CAT.

12) Signalisation: **"Bat. 1"**
Inconvénient: **chaudière ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.**
Actions: • La batterie tampon sur la carte doit être remplacée (voir page 60).

FAQ

Les réponses sont indiquées ci-dessous sous forme synthétique ; pour plus de détails, consulter les autres pages de ce document.

1) Que dois-je préparer pour pouvoir installer le chaudière?
Prise d'air dans la pièce d'au moins 80 cm² ou raccordement direct avec l'extérieur.
Conduit d'évacuation des fumées d'au moins 80 mm de diamètre.
Fixation refoulement et retour au collecteur ¾" G
Évacuation à l'égout pour la soupape de surpression ¾" G
Prise pour chargement ¾" G
Branchement électrique à l'installation, aux normes, avec interrupteur magnétothermique 230V +/- 10%, 50 Hz.
(contrôler la division du circuit primaire au circuit secondaire).

2) Est-ce que je peux faire fonctionner le chaudière sans eau ?
NON. Un usage sans eau risque d'endommager le chaudière.

3) Les chaudière émettent-ils de l'air chaud ?
NON. La quasi-totalité de la chaleur produite est transférée à l'eau.
Nous conseillons toutefois de prévoir un radiateur dans cette même pièce.

4) Est-ce que je peux connecter le refoulement et le retour du chaudière directement à un radiateur?
NON, comme pour toutes les autres chaudières, il est nécessaire de se connecter à un collecteur, d'où l'eau est ensuite distribuée aux radiateurs.

5) Le chaudière fournissent aussi de l'eau chaude sanitaire ?
On pourra produire de l'eau chaude sanitaire en évaluant la puissance du chaudière et l'installation hydraulique.

6) Est-ce que je peux évacuer les fumées de chaudière directement au mur ?
NON, l'évacuation effectuée dans les règles de l'art (UNI 10683/2012) doit atteindre le sommet du toit, et toutefois pour un bon fonctionnement, il est nécessaire d'avoir un segment vertical d'au moins 1,5 mètre ; cela pour éviter qu'en cas de black-out ou de vent, se forme une légère fumée dans la pièce d'installation.

7) Est-ce qu'une prise d'air est nécessaire dans la pièce ?
Oui, pour un rétablissement de l'air utilisé par la chaudière pour la combustion ou un raccordement direct avec l'extérieur.

FAQ

8) Que dois-je programmer sur le display du chaudière?
La température de l'eau désirée; le chaudière modulera en conséquence la puissance pour l'obtenir et la maintenir.
Pour des petites installations il est possible de programmer une modalité de travail qui prévoit des allumages et des extinctions du chaudière en fonction de la température de l'eau atteinte. (contacter le Revendeur pour le premier allumage).

9) Puis-je bruler un autre combustible que le pellet ?
NON . Le chaudière est conçu pour bruler du pellet de bois de 6/8 mm de diamètre, un autre matériau peut l'endommager.

10) Combien de temps l'extracteur de fumées doit-il tourner en phase d'arrêt ?
Il est normal que l'extracteur de fumées continue de fonctionner pendant 15 minutes après avoir donné la commande d'arrêt de la chaudière.
Cette procédure permet de diminuer la température de la chaudière et du conduit d'évacuation des fumées.

11) Quand la pompe de circulation démarre-t-elle?
La pompe fonctionne dès l'allumage de la chaudière afin de maintenir la température de l'eau uniforme et elle s'arrête peu de temps après la phase d'arrêt ; quand la température de l'eau descend en dessous de la valeur de SET (réglage) configuré (40°C en usine).

12) Quelle opération puis-je exécuter à partir du panneau synoptique si j'ai installé la console DOMOKLIMA GRAPHICA ?
Je peux configurer l'heure d'allumage et d'arrêt de la chaudière (si j'ai activé la mode RÉGULATION-PUISSANCES sur la console DOMOKLIMA GRAPHICA), configurer l'allumage/arrêt manuel de la chaudière et dans le cas d'un éventuel blocage, je peux acquitter l'alarme.

13) Puis débloquer les alarmes à partir de la console DOMOKLIMA GRAPHICA ?
Non, en cas de blocage éventuel, je peux intervenir uniquement à partir du panneau synoptique monté sur la chaudière, ceci pour des raisons de sécurité et pour pouvoir vérifier l'état de la chaudière avant le nouvel allumage.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation
- Mise en service effectuée par le CAT autorisé qui a délivré la garantie
- Aération dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du chaudière
- Le conduit de fumées présente : maximum 3 courbes,
  maximum 2 mètres en horizontal
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.
- Le volume chauffable a été évalué de manière opportune en considérant l'efficacité des radiateurs : combien de kW ontété estimés nécessaires ???
- L'installation hydraulique a été déclarée conforme D.M. 37 ex L. 46/90 par un technicien habilité.

Utilisation
- Le pellet de bois (diamètre 6 mm) utilisé est de bonne qualité et non humide (humidité max autorisée 8%).
- Le creuset et la niche cendres sont propres et bien positionnés.
- La porte est bien fermée.
- Le creuset est bien inséré dans sa niche
- Les tuyaux d'échange et les parties internes au foyer sont propres.
- L'installation hydraulique a été purgée.
- La pression (lue sur le manomètre) est d'au moins 1 bar.

SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
Si l'allumage échoue, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE

Bidon pour aspirer les cendres sans moteur (code 275400)
Utile pour le nettoyage du foyer

Estimado Sr./Sra.
Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDOR donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDOR.

NOTA
- Después de haber desembalado la termoestufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (manija "manofría", libro de garantía, guante, ficha técnica/CD, espátula, sales deshumidificadoras)

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidore donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servico/ensayo
Deberá ser efectuada absolutamente por el DISTRIBUIDOR de lo contrario decaerá la garantía. La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683/2012 consiste en una serie de operaciones de controlcon la caldera instalado y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.
- El número de cupón de control, necesario para la identificación de caldera, está indicado:
- en la parte alta del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la etiqueta aplicada en la parte frontal interna del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declara bajo la propia responsabilidad que:
La calderas de pellet de leña descrita a continuación cumple la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción)

CALDERA DE PELLET, de marca comercial EDILKAMIN, denominada BERING
N° de SERIE: Ref. Etiqueta datos
AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Etiqueta datos

La conformidad de los requisitos de la Directiva 89/106/CEE ha sido además determinada por la conformidad a la norma europea: **EN 303-5:2012**

Asimismo declara que:
La caldera de pellet BERING respeta los requisitos de las directivas europeas:
2006/95/CE – Directiva Baja Tensión
2004/108/CE – Directiva Compatibilidad Electromagnética

EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de la bajo firmante.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

BERING NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA CALDERA.

BERING DEBE FUNCIONAR UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

• BERING sha sido diseñada para calentar agua a través de una combustión automática de pellet en el hogar.

• Los únicos riesgos que derivan de su uso están unidos al incumplimiento de las especificaciones de instalación a una chimenea directa con partes eléctricas en tensión, (internas), a un contacto con fuego y partes calientes o a la introducción de sustancia extrañas.

• Si no funcionasen los componentes, la caldera está dotada de dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se efectuará sin intervenir en ningún momento.

• Para un funcionamiento regular la caldera ha de ser instalada respetando lo indicado en esta ficha y durante su funcionamiento la puerta no deberá abrirse: de hecho la combustión es controlada automáticamente y no necesita ninguna intervención.

• Usar como combustible solo pellet de leña de 6/8 mm.

• En ningún caso han de introducirse en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.

• Para la limpieza del canal de humo (tramo de tubo que conecta la boca de salida de humos de la caldera con el tubo de humos) no deben utilizarse productos inflamables.

• No limpie en caliente.

• Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse exclusivamente en FRÍO.

• Asegurarse de que la caldera es colocada y encendida por el VENDEDOR habilitado Edilkamin (según las indicaciones de esta ficha; condiciones indispensables para la validez de la garantía.

• Durante el funcionamiento de la caldera, los tubos de descarga y la puerta interna alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).

• No deposite objetos no resistentes al calor cerca de la caldera

• No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la caldera o para reavivar las brasas.

• No obstruya las aperturas de aireación del local de instalación, ni las entradas de aire de la misma caldera.

• No moje la caldera, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.

• No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.

• La caldera debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.

• La caldera debe mantenerse en ambiente a temperatura superior a 0°C.

• Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

• En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor. Hacer referencia a la norma UNI 8065-1989 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

• en caso de encendido fallido, no repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol.

ATENCIÓN:
EL PELLET VACIADO DEL CRISOL NO DEBE COLOCARSE EN EL DEPÓSITO.

¡IMPORTANTE!

En caso de que se manifieste un principio de incendio en la caldera, en el canal de humo o en la chimenea, seguir los pasos siguientes:

- **Cerrar la alimentación eléctrica.**
- **Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO^2.**
- **Llamar a los Bomberos.**

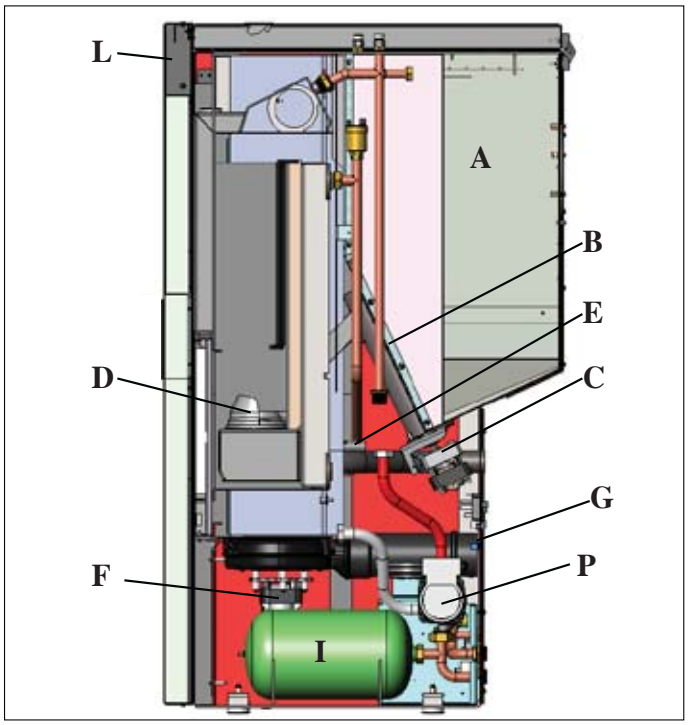
¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Todo seguido, contactar al SAT autorizado que le corresponda para una verificación y comprobación del aparato.

CARACTERÍSTICAS

La caldera utiliza como combustible el pellet, constituido por pequeños cilindros de material leñoso prensado, cuya combustión se gestiona electrónicamente.
El depósito del combustible (A) está ubicado en la parte posterior de la caldera. El llenado del depósito se realiza a través de la tapa, en la parte posterior de la encimera.
El combustible (pellet) se recoge del depósito (A) mediante una cóclea o rosca de Arquímedes (B), activada con motorreductor (C) y después va de ésta al crisol de combustión (D).
El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirado en el crisol por un extractor de humos (F).
El aire para la combustión se recoge en el local (donde tiene que haber una toma de aire) por el extractor de humos (F).
Los humos producidos por la combustión se extraen del hogar a través del mismo extractor de humos (F), y se expulsan a través de la boca (G) ubicada en la zona baja de la parte posterior de la caldera.
El hogar de acero, con fondo y tope de vermiculita, está cerrado frontalmente con una puerta ciega.
En la puerta se ha introducido una mirilla de seguridad para el control de la llama.
El agua caliente producida por la caldera es enviada por medio del circulador incorporado en la misma caldera, al circuito de la instalación de calefacción.
La caldera tiene un aislamiento de toda la caldera y del portillo que la hace más efectiva, de modo que el agua caliente producida por la caldera no es disipada en el local de instalación sino que se transmite solo en la instalación hidráulica.
En la puerta se ha serigrafiado una mirilla de seguridad (marca Edilkamin) para el control de la llama.
La caldera está proyectada para funcionar con vaso de expansión cerrado (I) y válvula de seguridad de sobrepresión ambos incorporados.
A bordo se ha colocado un kit hidráulico (P) formado por: circulador (bomba), válvula de seguridad, vaso de expansión.
La cantidad de combustible, la extracción de humos/alimentación aire comburente, se regulan por medio de la ficha electrónica dotada de software con sistema Leonardo® con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones.
Además, se ha dotado de una toma bipolar para la conexión a un panel gráfico externo (de serie) y/o a Domoklima (sistema de gestión de instalaciones integradas de Edilkamin).
En la tapa está instalado el panel sinóptico (L) que permite la gestión y la visualización de todas las fases de funcionamiento.
La caldera está equipada en la parte posterior con una toma de serie para la conexión (con cable cód. 640560) a dispositivos de encendido remoto (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente).

Modalidad de funcionamiento
(para más información ver pág. 100)
La temperatura del agua que se desea en el sistema se ajusta desde el panel y la caldera modula manual o automáticamente la potencia para mantener o alcanzar dicha temperatura. Para pequeños sistemas es posible activar la función Eco (la caldera se apaga y se reenciende según la temperatura del agua).

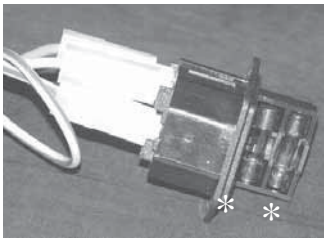


SISTEMA LEONARDO®
LEONARDO® es un sistema de seguridad y regulación de la combustión que permite un funcionamiento óptimo en cualquier condición gracias a dos sensores que detectan el nivel de presión en la cámara de combustión y la temperatura de los humos. La detección y la consiguiente optimización de los dos parámetros se efectúan en continuo para corregir en tiempo real posibles anomalías de funcionamiento. El sistema LEONARDO® obtiene una combustión constante regulando automáticamente el tiro según las características del tubo de humos (curvas, longitud, forma, diámetro etc.) y las condiciones ambientales (viento, humedad, presión atmosférica, instalaciones en alta cota, etc.).
Es necesario que se respeten las normas de instalación. Además, el sistema LEONARDO® puede reconocer el tipo de pellet y regular automáticamente el aflujo para garantizar a cada momento el nivel de combustión solicitado.

PUERTA DE SERIE
En la puerta AUX (colocada en la ficha electrónica) el Distribuidor puede instalar una pieza opcional para controlar los encendidos y apagados (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente), el puerto está situado en la parte de atrás de la caldera. Se conecta con un puente (cód. 640560).

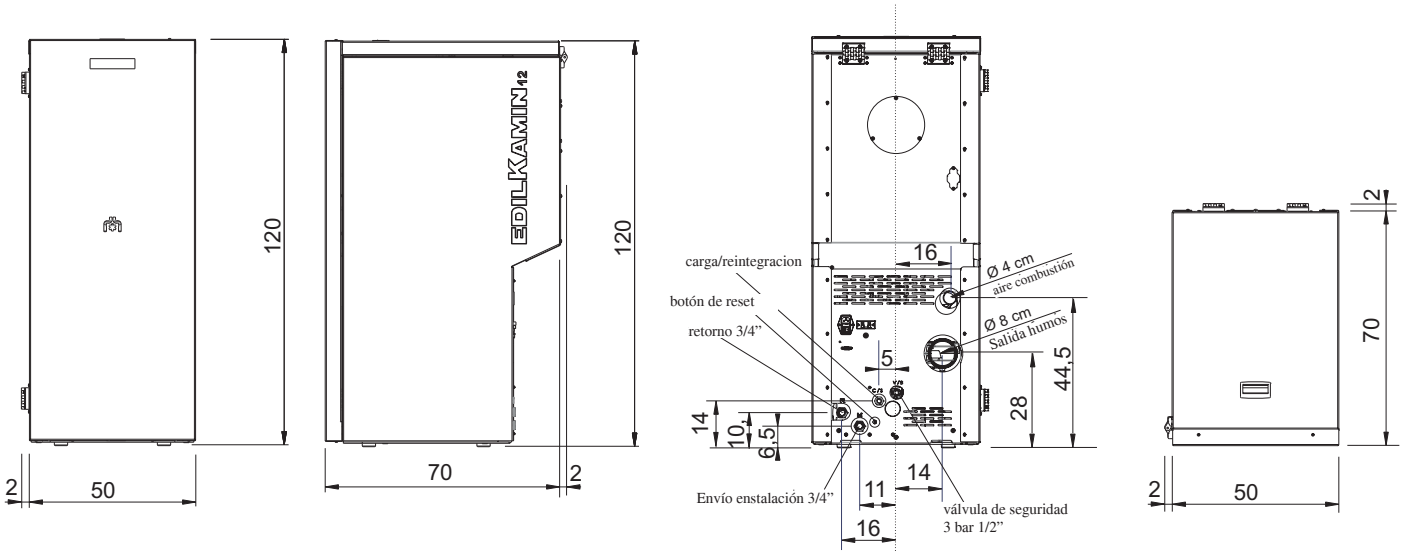
BATERÍA COMPENSADORA
En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su mal funcionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal) se señala con las indicaciones “Bat. 1”. Para mayores informaciones al respecto, contactar con el distribuidor que ha efectuado el primer encendido.

FUSIBLE * en la toma con interruptor situada en la parte trasera de la caldera se introducen dos fusibles, uno de ellos funcional y el otro de repuesto.



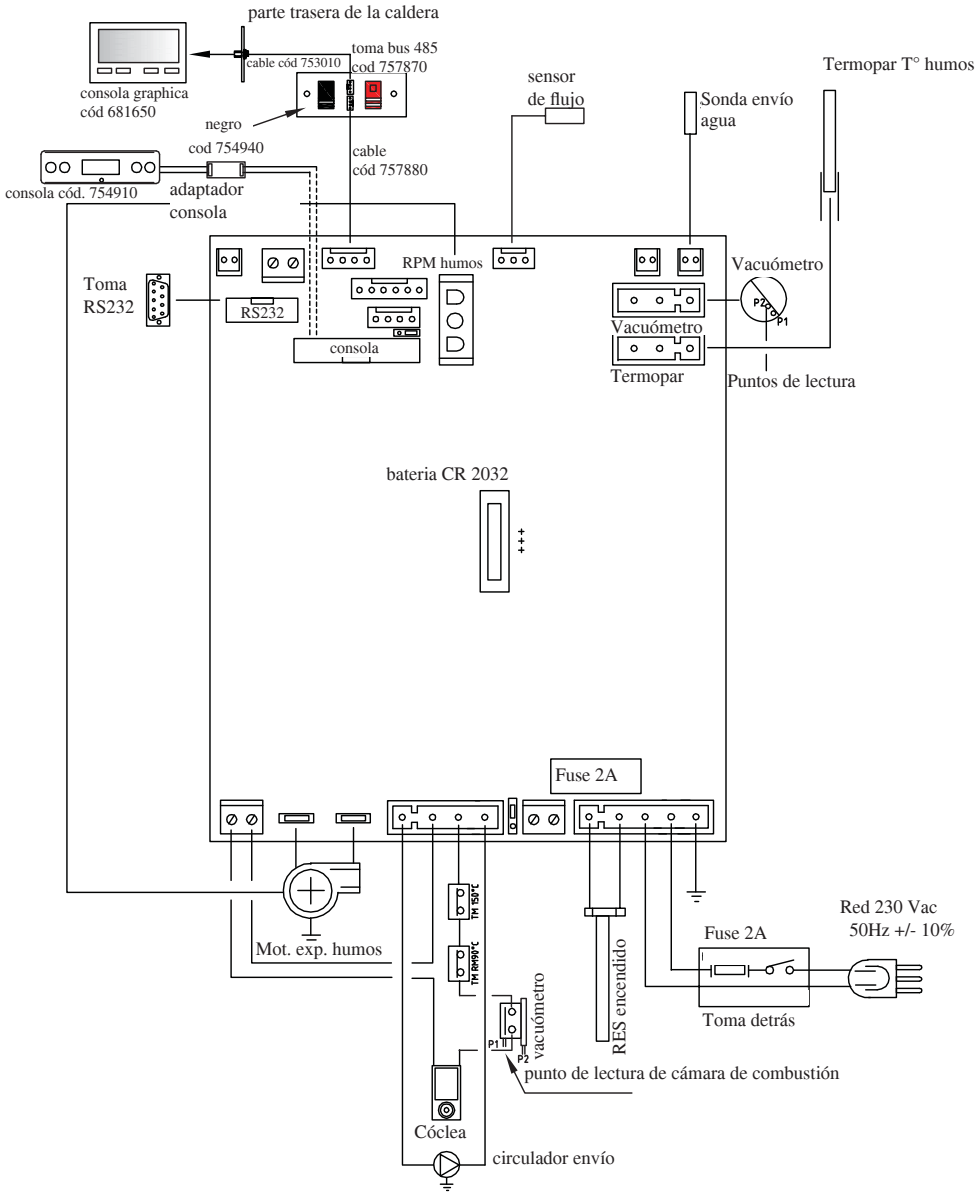
CARACTERÍSTICAS

• DIMENSIONES Y POSICIÓN DE CONEXIONES



FRENTE LADO PARTE TRASERA PLANTA

• FICHA ELECTRÓNICA



ESPAÑOL

CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉNCNICAS		
Potencia nominal	12	kW
Potencia nominal al agua	12	kW
Rendimiento global aprox	93	%
Emisión de CO (13% O2)	0,006	%
Clase de rendimiento EN 303-5:2012	5	n°
Presión máx	3	bar
Presión ejercicio	1,5	bar
Temperatura salida humos de prueba EN 4785/303/5	195	°C
Tiro mínimo	12	Pa
Autonomía mín/máx	19 / 58	horas
Consumo combustible mín/máx	0,9 / 2,75	kg/h
Capacidad del depósito	55	kg
Volumen calentable	315	m³
Peso con embalaje	195	kg
Diámetro conducto de humos macho	80	mm

***** El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una solicitación de calor de 33 Kcal/m³ hora

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS		
Alimentación	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potencia media absorbida	150	W
Potencia absorbida en encendido	450	W
Protección en alimentación general (ver pág. 88)	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	
Protección en ficha electrónica (ver pág. 89)	Fusible 2AT, 250 Vac 5x20	

ADVERTENCIA:
1) Tener en cuenta que aparatos externos pueden provocar anomalías en el funcionamiento.
2) Atención: intervenciones en componentes en tensión, mantenimientos y/o controles deben ser efectuados por VENDEDOR (Antes de efectuar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de corriente eléctrica)

Los datos indicados arriba son indicativos.
EDILKAMIN s.p.a. se reserva modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio.

CARACTERÍSTICAS

• COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y ALERTA

Termocupla humos
situada en la descarga de humos, lee su temperatura. Regula la fase de encendido y en caso de temperatura demasiado baja o demasiado alta lanza una fase de bloqueo (SF o AL 07).

Sensor de flujo
Situado en el canal de aspiración, interviene bloqueando la caldera cuando el flujo del aire comburente no es correcto y, por tanto, con el consiguiente riesgo de problemas de depresión en el circuito de humos.

Presostato mecánico
Interviene bloqueando el suministro de pellet en caso de que se abra la puerta del hogar o se obstruya el tubo de humos.

Termostato de seguridad cóclea
situado en proximidad del depósito de pellet, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor si la temperatura detectada es demasiado alta.

Sonda de lectura temperatura agua
lee la temperatura del agua en la caldera, enviando a la ficha la información, para gestionar la bomba y la modulación de potencia de la caldera.
En caso de temperatura demasiado alta, se lanza una fase de bloqueo.

Termostato de seguridad de exceso de temperatura del agua de rearme manual
lee la temperatura del agua en la chimenea de agua. En caso de temperatura demasiado alta, interrumpir la alimentación eléctrica al motorreductor. Si el termostato ha intervenido, deberá restablecerse interviniendo en el pulsador de rearme detrás de la caldera después de haber extraído el capuchón de protección.

Válvula de exceso de presión 3 bar
cuando se alcanza la presión de la placa hace descargar el agua contenida en el sistema con la consiguiente necesidad de reintegración
ATENCIÓN: recuerde efectuar la conexión con red de alcantarillado.

Resistencia
Provoca el encendido de la combustión del pellet. Queda encendida hasta que se enciende la llama. Es un componente sujeto a desgaste

Extractor de humos
“empuja” los humos en el tubo de humos y solicita por depresión aire de combustión.

Motorreductor
activanla cóclea permitiendo transportar el pellet del depósito al crisol.

Vacuómetro (sensor de presión electrónico):
Detecta el valor de la depresión (con respecto al ambiente de instalación) en la cámara de combustión.

Termostato de seguridad del depósito
Colocado en el sistema de carga del pellet del depósito. interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la caldera. Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la caldera.

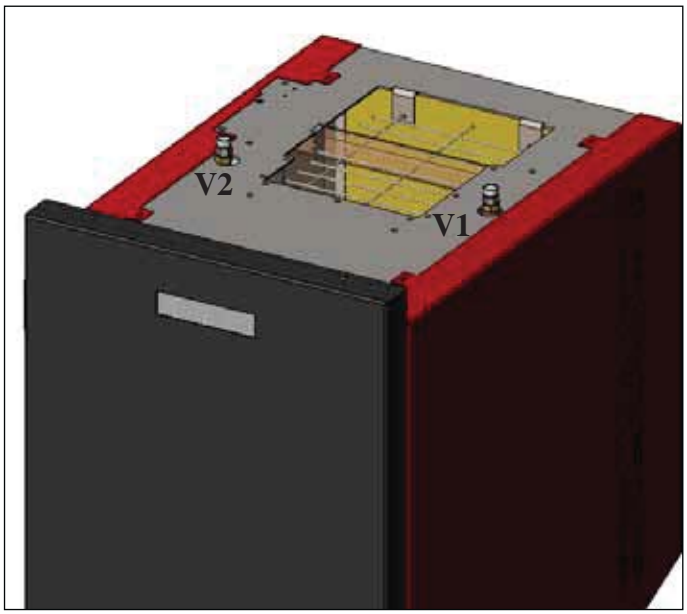
Bomba (circulador)
“empuja” el agua hacia la instalación de calefacción.

Vaso de expansión cerrado
“absorbe” las variaciones de volumen del agua contenida en la , por efecto del calentamiento.
¡Es necesario que un termotécnico valore la necesidad de integrar el vaso existente con otro según el contenido total de agua del sistema!

Manómetro
situado en la parte frontal interna de la caldera (abriendo la puerta), permite leer la presión del agua en la caldera.
Con la caldera en funcionamiento la presión aconsejada es de 1,5 bar.

Grifo de descarga
Posicionado en la parte trasera de la caldera; abrir si fuera necesario vaciar el agua contenida en la caldera.

Pequeñas válvulas de descarga manuales
Colocadas en la parte anterior de la tapa en las posiciones V1-V2, permiten “evacuar” aire eventualmente presente durante la carga del agua dentro de la caldera



N.B.: EN CASO DE BLOQUEO LA CALDERA **SEÑALA EL MOTIVO EN LA PANTALLAY MEMORIZAEL BLOQUEO EFECTUADO.**

INSTALACIÓN

La conexión hidráulica debe ser realizada por personal cualificado que pueda expedir declaración de conformidad según el Decreto Ministerial italiano 37 ex Ley 46/90.
Todas las leyes locales y nacionales y las Normas Europeas deberán ser respetadas en el momento de la instalación y uso del aparato. En Italia haga referencia a la norma UNI 10683/2012, así como a posibles indicaciones regionales o de las ASL locales. En todo caso, es indispensable cumplir las leyes vigentes en cada país. En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicite el visto bueno previo al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La caldera NO se debe instalar en el mismo ambiente en el que se encuentran aparatos de calefacción a gas del tipo B (ej. calderas de gas, estufas y aparatos dotados de campana de aspiración), ya que la caldera podría provocar bajadas de presión ambiental, comprometiendo el funcionamiento de dichos aparatos, o recibir su influencia.

ESPAÑOL

CONTROL CONEXIÓN ELÉCTRICA (posicionar el enchufe en un punto accesible)

La caldera está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico. Las variaciones de presión superiores al 10% pueden comprometer el funcionamiento regular de la caldera.
Si no lo hay ya, es necesario hacerse con un interruptor diferencial adecuado.
El sistema eléctrico debe ser según norma de ley, comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra. La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato. La ineficiencia del circuito de tierra provoca el mal funcionamiento del cual Edilkamin no se hace responsable.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD PARA ANTI-INCENDIO Y POSICIONAMIENTO

Para el correcto funcionamiento la caldera ha de ser colocada en posición estándar. Verificar la capacidad portadora del suelo. La caldera ha de ser instalada respetando las siguientes condiciones de seguridad:
- distancia mínima de 10 cm de los materiales medianamente inflamables alrededor de la caldera.
-si la chimenea de agua está instalada encima de un suelo inflamable ha de ser interpuesta una lámina de material aislante al calor que sobresalga al menos 20 cm en los lados y 40 cm en frente.
En la caldera y a distancias inferiores a las de seguridad no pueden ser colocados objetos de material inflamable.
En caso de conexión con pared de madera u otro material inflamable, es necesario aislar el tubo de descarga de humos con fibra cerámica u otro material de similares características.

TOMA DE AIRE: que realizar necesariamente

Es necesario que el local donde la caldera está colocada tenga una toma de aire de sección de al menos 80 cm² que garantice el restablecimiento del aire consumido por la combustión.
Como alternativa, es posible coger el aire para la caldera directamente del exterior a través de una prolongación del tubo, en acero, y con un diámetro de 4 cm. En este caso pueden existir problemas de condensación y es necesario proteger con una red la entrada de aire, garantizando una sección libre de al menos 12 cm². El tubo tiene que tener un largo inferior a 1 metro y no tiene que tener curvas. Tiene que acabar con un tramo de 90º hacia abajo o con una protección para el viento.

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la chimenea de agua (no se admiten descargas en salida de humos común a otros dispositivos).
La descarga de humos se realiza desde el tubo de diámetro 8 cm situado en la parte posterior. Hay que prever un T con tapón de recogida de condensaciones al principio del tramo vertical.
La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados EN 1856. El tubo debe estar sellado herméticamente. Para el cierre hermético de los tubos y su eventual aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (silicona o masilla de altas temperaturas). El único tramo horizontal admitido puede tener un longitud de hasta 2 m. Es posible un número de hasta 3 curvas con amplitud máx 90°.
Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de salida de humos) un tramo vertical y un terminal antiviento (referencia UNI 10683/2012). El conducto vertical puede ser interior o exterior. Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente. Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar autorizado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (por ej: acero 80 mm de diámetro).
Todos los tramos del conducto de humos deben ser accesibles. En el caso que no se pudiera desmontar debe presentar aperturas de inspección para su limpieza.
La caldera está diseñada para funcionar con cualquier condición climática. En caso de condiciones especiales, como viento fuerte, podrían intervenir sistemas de seguridad que apagan la caldera. En este caso no ponga en funcionamiento el aparato con las protecciones desactivadas, si no se solucionara el problema contacte con su Vendedor.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

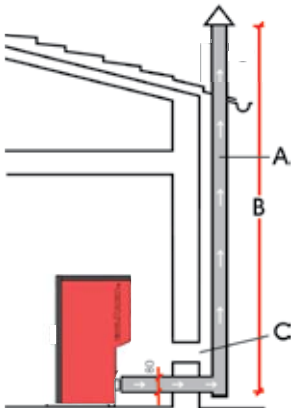
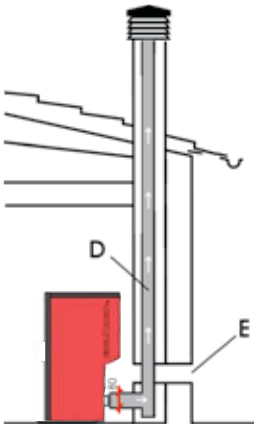


Fig. 2



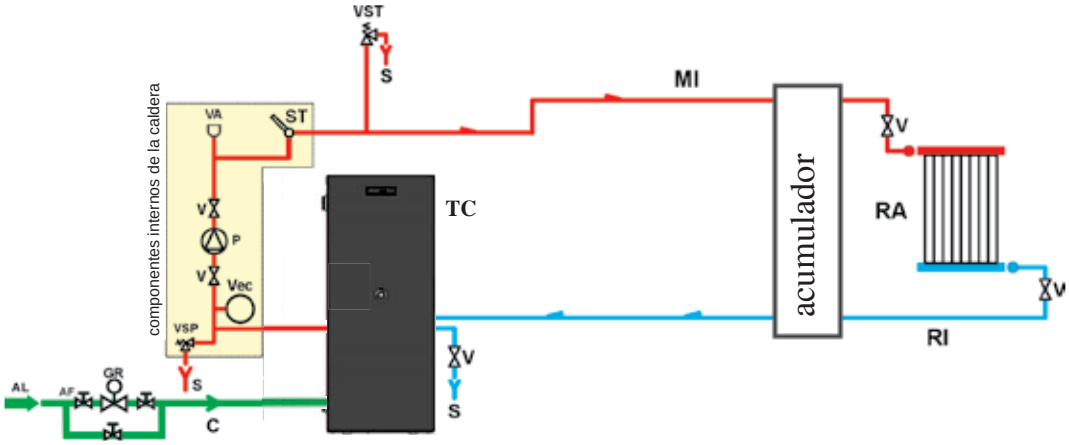
A: tubo de salida de humos de acero aislado
B: altura mínima 1,5m, y en todo caso no más allá del alero del techo
C-E: toma de aire desde el exterior(sección de paso mínimo 80 cm²)
D: tubo de salida de humos de acero, interior al tubo de salida de humos existente en obra.

CHIMENEA

Las características fundamentales son:
- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima del techo y fuera de las zonas de reflujo.

INSTALACIÓN

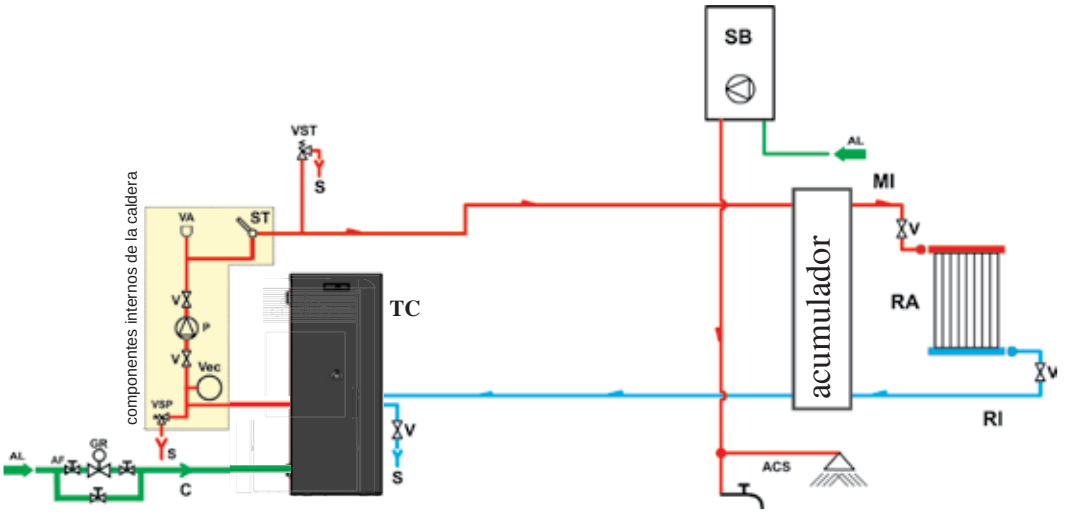
• CONEXIONES HIDRÁULICAS:
INSTALACIÓN DE CALEFACCIÓN CON CALDERA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR.



LEYENDA

AF: Agua fría
AL: Alimentación red hídrica
C: Carga/Reintegración
GR: Reductor de presión
MI: Envío Instalación
P: Bomba (circulador)
RA: Radiadores
RI: Retorno instalación
S: Descarga
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldera
V: Válvula de esfera
VA: Válvula automática descarga aire
Vec: Vaso expansión cerrado
VSP: Válvula de seguridad
VST: Válvula de descarga térmica

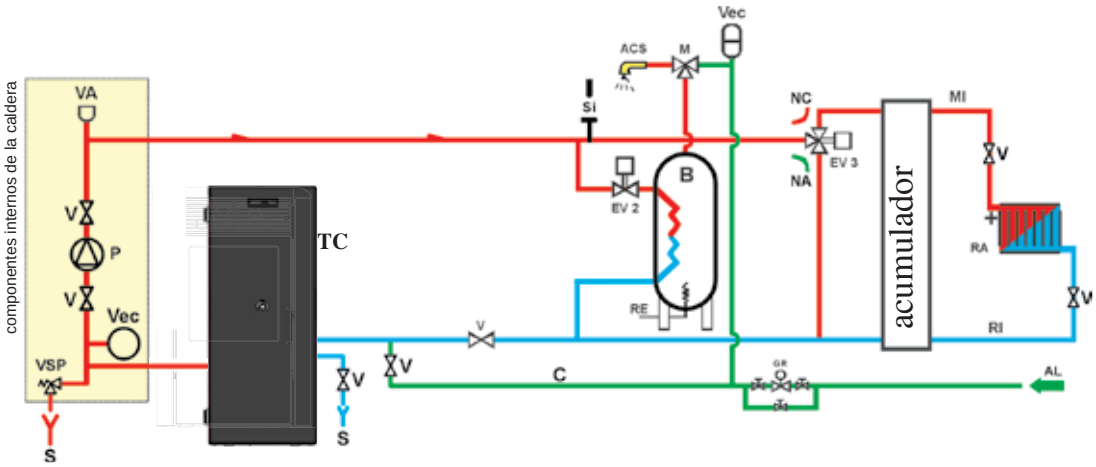
INSTALACIÓN DE CALEFACCIÓN CON CALDERA COMBINADA CON CALENTADOR DE AGUA.



LEYENDA

ACS: Agua caliente Sanitaria
AF: Agua fría
AL: Alimentación red hídrica
C: Carga/Reintegración
GR: Reductor de presión
MI: Envío Instalación
P: Bomba (circulador)
RA: Radiadores
RI: Retorno instalación
S: Descarga
SB: Calentador de agua
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldera
V: Válvula de esfera
VA: Válvula automática descarga aire
Vec: Vaso expansión cerrado
VSP: Válvula de seguridad
VST: Válvula de descarga térmica

INSTALACIÓN DE CALEFACCIÓN CON CALDERA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR CON PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE CALENTADOR.



LEYENDA

ACS: Agua caliente Sanitaria
AL: Alimentación red hídrica
B: Caldera
C: Carga/Reintegración
EV2: Electroválvula de 2 vías
EV3: Electroválvula de 3 vías
NA: Normalmente Abierta
NC: Normalmente cerrada
GR: Reductor de presión
MI: Envío Instalación
P: Bomba (circulador)
RA: Radiadores
RI: Retorno instalación
S: Descarga
TC: Caldera
V: Válvula de esfera
Vec: Vaso expansión cerrado
VSP: Válvula de seguridad

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

ACCESORIOS:

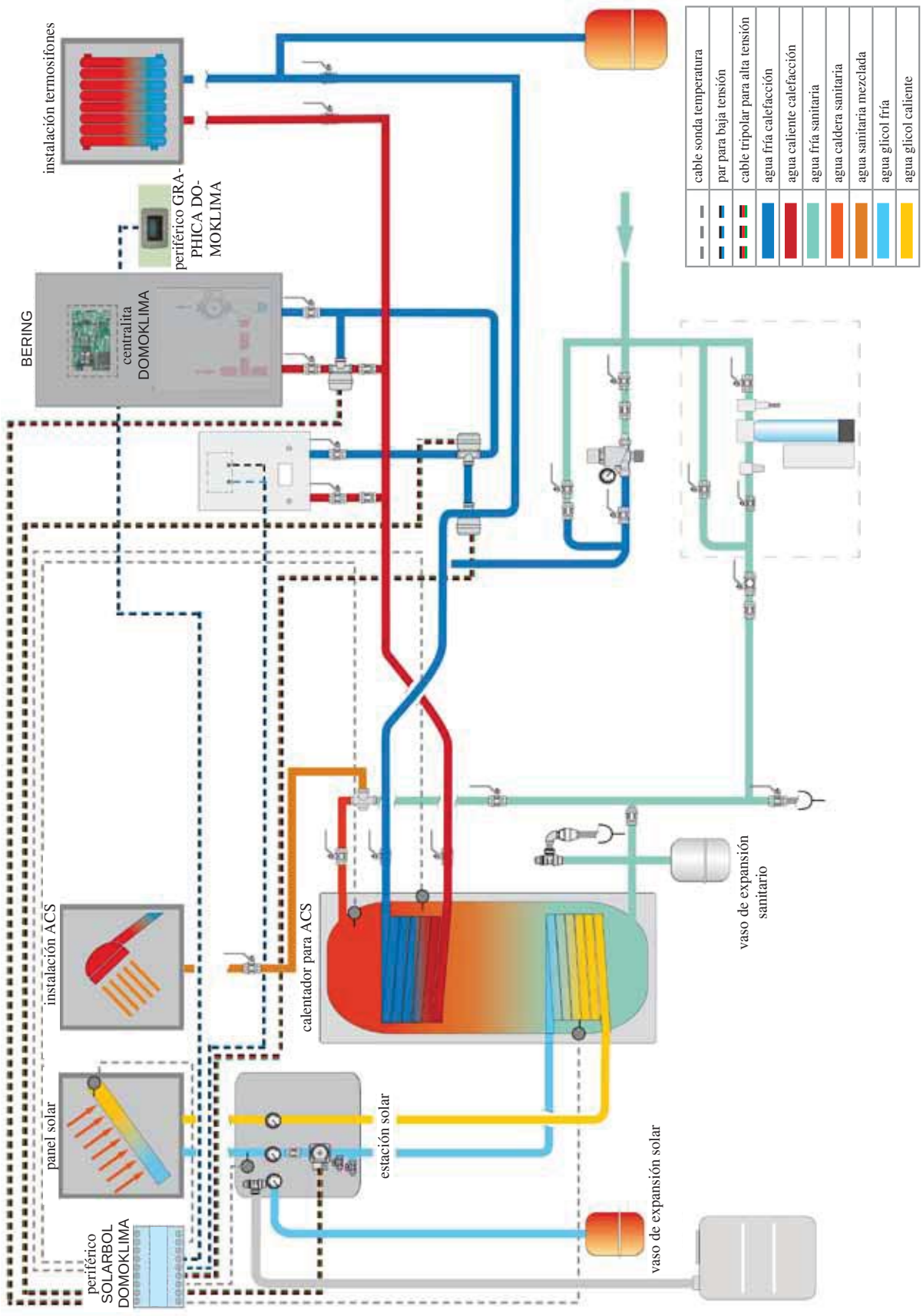
En los esquemas de arriba se ha previsto el uso de accesorios disponibles en la lista Edilkamin.
Además, hay disponibles partes sueltas (intercambiador, válvulas, etc) Para cualquier información contactar al vendedor de zona.

INSTALACIÓN

DOMOKLIMA es un sistema domótico para la calefacción que permite la gestión de los diferentes componentes de una instalación de calefacción: paneles solares, suelos radiantes, puffer, calentador para agua caliente sanitaria, etc.
Se pueden realizar las siguientes configuraciones:

• CONEXIONES HIDRÁULICAS: ESQUEMA INSTALACIÓN: "TIPO A.C.S."

Instalación integrada con calentador para la producción de agua caliente sanitaria, con combinación con paneles solares

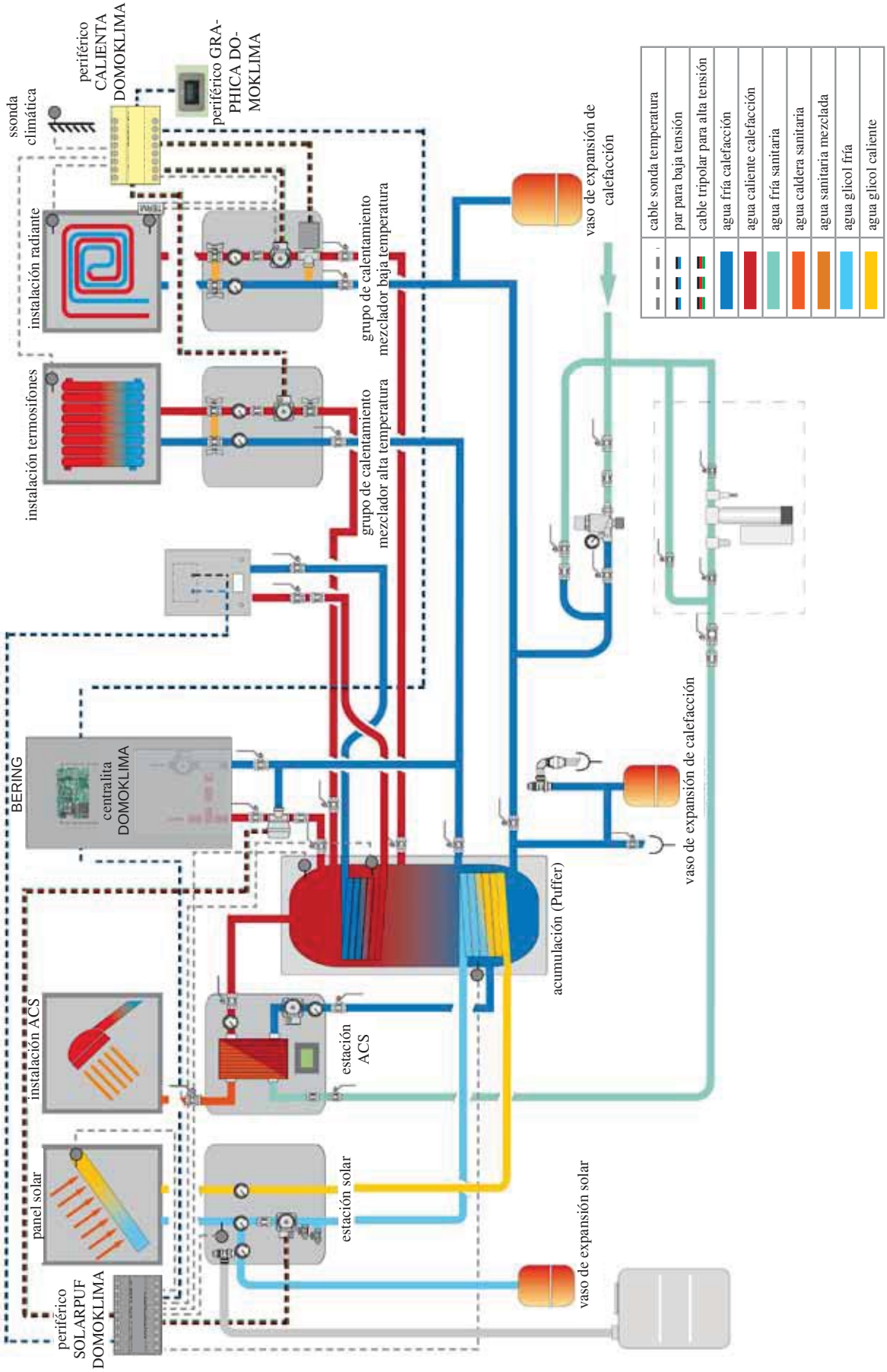


El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

INSTALACIÓN

• CONEXIONES HIDRÁULICAS: ESQUEMA INSTALACIÓN COMPUESTA: “ COMBI A + B”

Instalación integrada con puffer para alimentar contemporáneamente los termosifones y los paneles radiantes además de la red de agua caliente sanitaria, con combinación de paneles solares.



El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

INSTALACIÓN

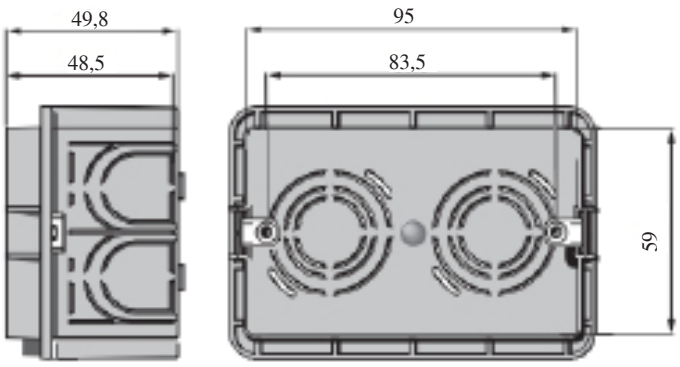
CONSOLA DOMOKLIMA GRAPHICA cód. 741180

Bering utiliza un display gráfico (DOMOKLIMA GRAPHICA) que permite la visualización del estado de la caldera y la variación de los parámetros de funcionamiento.

Se trata de un panel gráfico dotado de todos los accesorios para la fijación “a vista” en pared o empotrado.
Edilkamin también pone a disposición una placa estética de acabado que, en todo caso, se puede cambiar comprándola en cualquier comercio de material eléctrico.

La consola GRAPHICA se entrega en una caja de cartón con componentes en el interior ilustrados en la fig. 1 de la pág. 97:

Es necesario que en la pared, en el punto de instalación, se fije una caja de derivación rectangular unificada de 3 módulos:

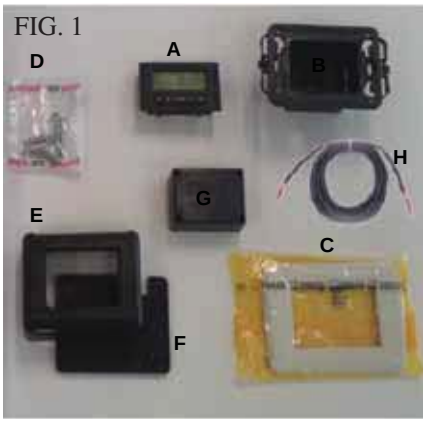


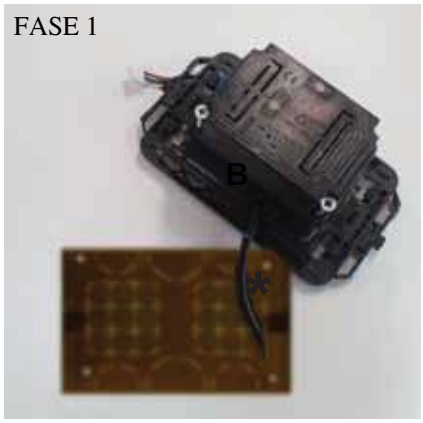
Además, se debe instalar un tubo específico para la colocación de los cables eléctricos de conexión entre la caja de derivación y la caldera.

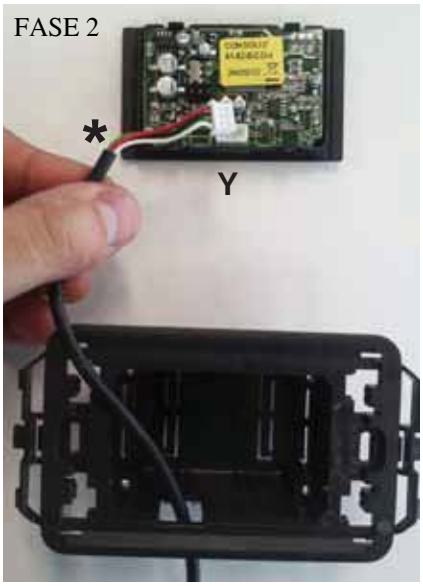
Ejemplo de display de instalación DOMOKLIMA integrado para la alimentación contemporánea de radiadores y paneles radiantes en combinación con paneles solares

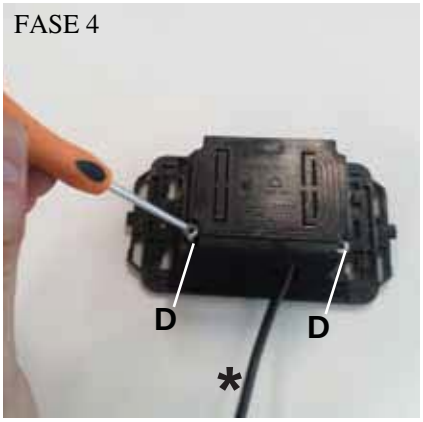
Ejemplo de display de instalación con caldera sin DOMOKLIMA

INSTALACIÓN









INSTALACIÓN CONSOLA DOMOKLIMA GRAPHICA EMPOTRADA EN LA PARED

Material necesario (fig.1):

- Panel de mandos con pantalla (A)
- Envoltorio de plástico para empotramiento (B)
- Placa estética de acabado (C)
- 2 tornillos autorroscantes y tacos de pared (D)
- Envoltorio estético de plástico de pared (E)
- Fondo de plástico de pared (F)
- Tapa de protección de pared (G)
- Cable de conexión BUS (H)

FASE 1
En el kit también se proporciona un cable envainado de unos 4,5 mm de diámetro con un conector de dimensiones 6,8mm x 9,7mm x 4,5mm, con una longitud total de unos 10 m.
Llevar el cable (*) procedente de la periférica o de la caldera hasta el hueco de empotramiento en la pared de la consola.
Introducir el cable en la abertura específica del envoltorio de plástico (B).

FASE 2
Colocar el cable, conectarlo al conector (Y) (ubicado en la parte posterior del panel de mandos con pantalla.
(Prestar atención a la colocación correcta del conector).

FASE 3
Colocar el panel de mandos con pantalla (A) en el alojamiento del envoltorio de plástico.
(Nota: prestar atención a las conexiones eléctricas).
El lado con las teclas deberá aparecer en la parte de la apertura que permite el paso del cable.

FASE 4
Fijar el panel de mandos con pantalla con los 2 tornillos (D) en dotación.
(Nota: sólo por la parte hacia la abertura que permite el paso del cable).

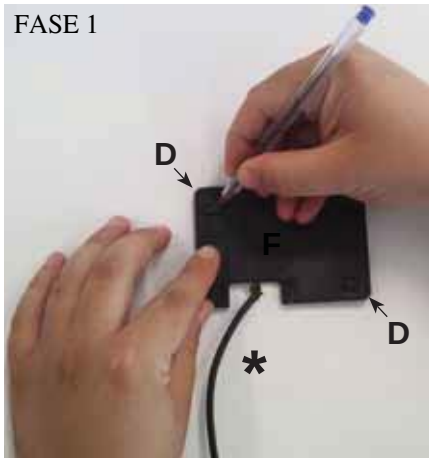
FASE 5
Fijar todo lo montado en el alojamiento para empotramiento en pared con dos tornillos (no incluidos en dotación).

FASE 6
Encajar la placa estética de acabado (C), presionando en el envoltorio de plástico.

FASE 7
El panel de mandos instalado está listo para el uso (después de conectar el cable a la caldera misma).

INSTALACIÓN

FASE 1



FASE 2

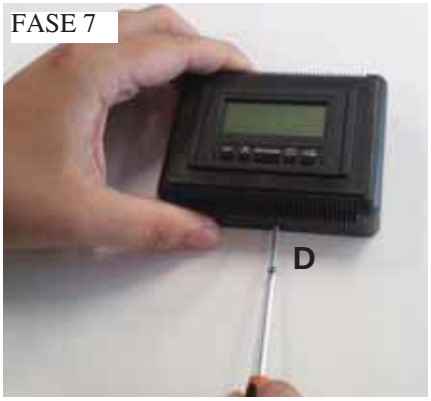
FASE 3

FASE 4

FASE 5

FASE 6

FASE 7



FASE 8

INSTALACIÓN CONSOLA DOMOKLIMA GRAPHICA EXTERNA A LA PARED

Material necesario (fig.1 de la pág. 97):

FASE 1
Llevar el cable (*) procedente de la caldera hasta el punto en el que se desea colocar la consola. Colocar el fondo para fijación a pared (F) cerca del cable procedente de la caldera.
Marcar en la pared los puntos donde colocar los tacos de fijación del fondo (F).
Realizar los orificios adecuados en la pared, colocar los 2 tacos (D) y fijar con 2 tornillos (D) el fondo de plástico (F) (hacer corresponder el cable que sale de la pared con la ventanilla correspondiente en el fondo).

FASE 2
Colocar el panel de mandos con pantalla (A) en el alojamiento del envoltorio de plástico (E).
(Nota: el lado con teclas deberá estar hacia el orificio situado en la parte central del envoltorio de plástico).
Pulsar hasta introducir correctamente.

FASE 3
Conectar el cable al conector (Y) ubicado en la parte posterior del panel de mandos con pantalla
(Nota: prestar atención a la colocación correcta del conector).

FASE 4
Colocar en el dorso del envoltorio (E) la tapa de protección de plástico (G), prestando atención a las conexiones eléctricas.

FASE 5
Fijar la tapa de protección de plástico con 2 tornillos autorroscantes en dotación (D) (sólo por el lado hacia la apertura, que permite el paso del cable).

FASE 6
Aplicar el envoltorio de plástico (E) dotado del panel de mandos presionando sobre el fondo ya atornillado a la pared y encajarlo.

FASE 7
Aplicar en la parte inferior el tornillo autorroscante en dotación (D) para fijar el envoltorio de plástico (E) con panel de mandos al fondo de pared (F).

FASE 8
El panel de mandos instalado está listo para el uso.

INSTALACIÓN

Fig. 1

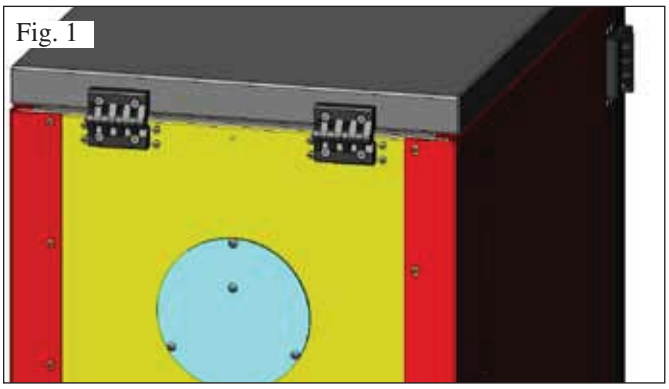


Fig. 2

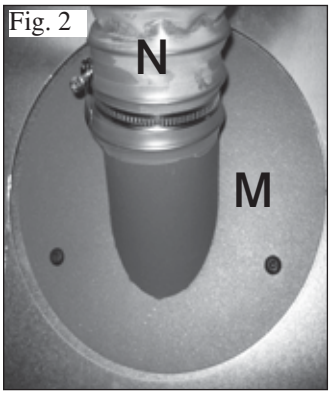


Fig. 3

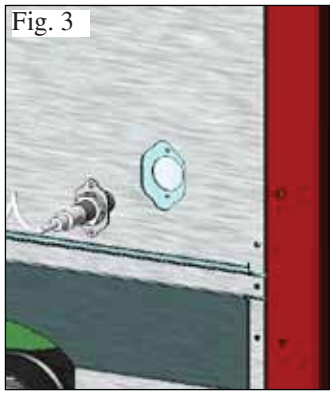


fig. 4

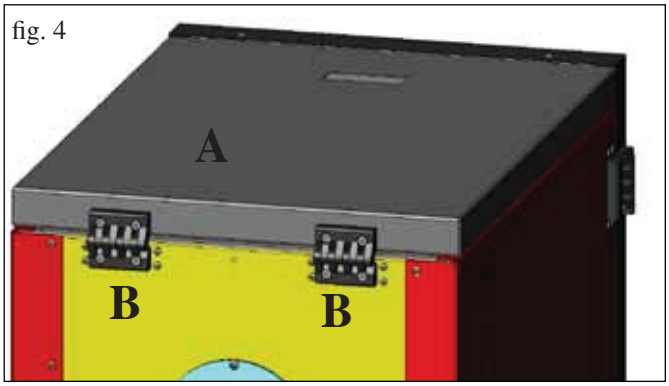


fig. 5

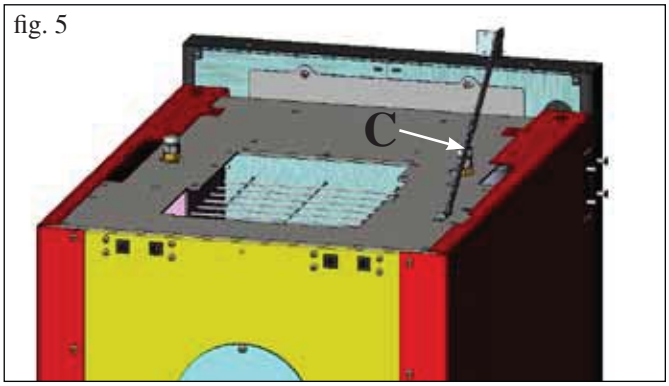
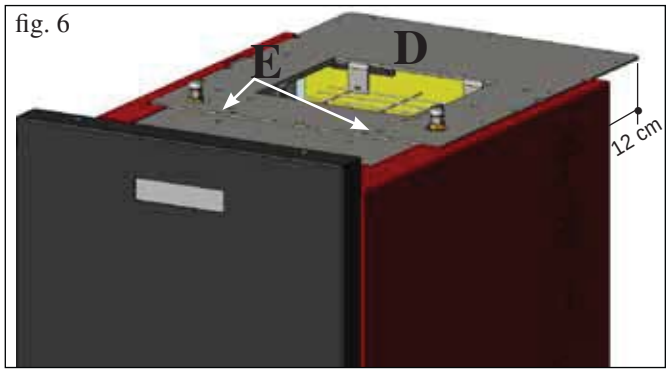


fig. 6



PREPARACIÓN PARA SISTEMA DE CARGA DE PELLET CON CÓCLEA (opcional)

La caldera está preparada para la carga de pellet mediante sistema de alimentación con cóclea.

ATENCIÓN: la caldera debe separarse de la pared posterior al menos 30 cm

Para la instalación del sistema, seguir los pasos siguientes:

Nota:
antes de empezar, apagar la caldera y desconectar el cable de alimentación eléctrica.

Fig. 1 - 2
• Extraer la tapa enroscada en el respaldo de la caldera (fig. 1) y sustituirla con la brida de conexión de tubo flexible contenida en el embalaje del sistema (M -fig. 2).

• Se deberá conectar a la brida (M) el tubo flexible de alimentación de pellet (ver ficha técnica del sistema)**.**

Fig 3
• Introducir el sensor de nivel en el alojamiento específico situado en la parte trasera de la caldera quitando el tapón fijado con dos tornillo.

PREPARACIÓN PARA SISTEMA DE CARGA DE PELLET NEUMÁTICO (opcional)

La caldera está preparada para la carga de pellet mediante sistema de alimentación neumático.

La activación para la carga es manual y la realiza el usuario.

ATENCIÓN: la caldera debe separarse de la pared posterior al menos 12 cm

Para la instalación del sistema, seguir los pasos siguientes:

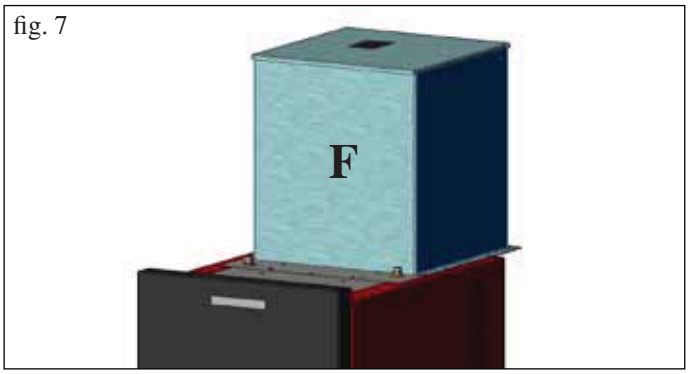
Nota:
antes de empezar, apagar la caldera y desconectar el cable de alimentación eléctrica.

Fig. 4 - 5:
Quitar la tapa (A) de chapa desmontando las dos bisagras (B) y la barra de compás (C).

Fig. 6:
Colocar la placa (D), contenida en el embalaje del sistema, y fijarla con dos tornillos (E) en dotación.

Fig. 7:
Se deberá fijar a la placa (D) la unidad externa para la aspiración del pellet (ver ficha técnica del sistema).

fig. 7



ISTRUCCIONES DE USO

1er Encendido/Ensayo a cargo del Distribuidor
La puesta en servicio se debe realizar como establece la norma UNI 10683/2012
Dicha norma indica las operaciones de control que efectuar en el sitio, que aseguran el correcto funcionamiento del sistema.

El Vendedor Edilkamin (CAT), calibrará la caldera según el tipo de pellet y las condiciones de instalación.

La puesta en servicio por parte del VENDEDOR es indispensable para la activación de la garantía.

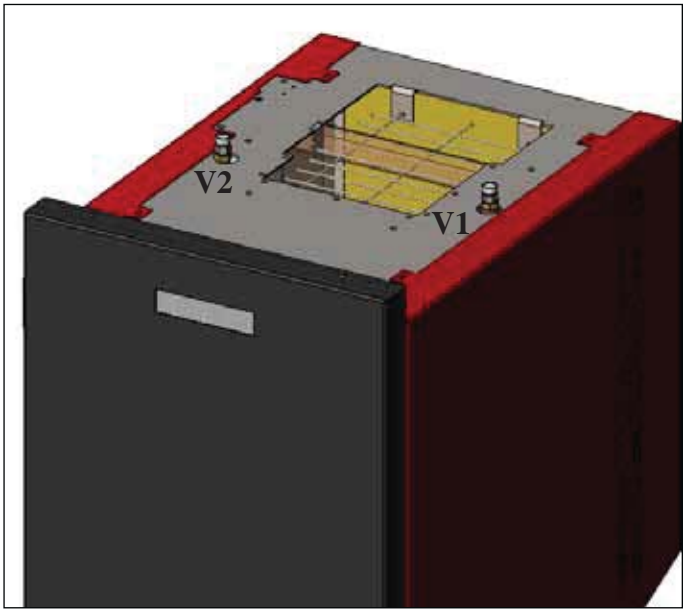
El Vendedor también deberá:
- La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.
La presencia del vaso incorporado en la caldera NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.
Por lo tanto el instalador deberá evaluar la necesidad de un vaso de expansión adicional, según el tipo de instalación prevista.
Alimentar eléctricamente la caldera y efectuar el ensayo en frío (por parte del Vendedor).
- Realizar el rellenado del sistema a través del grifo de carga (se aconseja no superar la presión de 1,5 bar). Durante la fase de carga dejar que la bomba y el grifo de respiradero se vacíen.

Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:
• La correcta instalación
• La alimentación eléctrica
• El cierre de la puerta, que debe ser hermético.
• La limpieza del crisol
• La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (hora o temperatura programada).

N.B.: En fase de producción de agua caliente sanitaria, la potencia a los termosifones disminuye temporalmente.

ATENCIÓN:
En fase de primer encendido efectuar la operación de purga aire/agua por medio de las válvulas pequeñas manuales (V1-V2) colocadas en la parte anterior de la tapa.
La operación debe ser repetida los primeros días de uso y en caso de que la instalación se haya recargado solo parcialmente. La presencia de aire en los conductos no permite el buen funcionamiento.
Para facilitar las operaciones de purga, para las válvulas V1 y V2 se suministran tubitos de goma.



NOTA sobre el combustible.
BERING están proyectadas y programadas para quemar pellet de madera de 6/8 mm de diámetro.
El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.
Se comercializa en sacos de 15 Kg.
Para NO poner en peligro el funcionamiento de las caldera es indispensable NO quemar otras cosas. La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. EdilKamin ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

- diámetro: 6/8 milímetros
- longitud máxima: 40 mm
- humedad máxima: 8%
- rendimiento calórico: 4300 kcal/kg
El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste de las termoestufas, análogo al que realiza el DISTRIBUIDOR en el primer encendido.
El uso de pellet no apropiados puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del vidrio, materiales incombustos. Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.
Bueno: Liso, longitud regular, poco polvoroso.
De mala calidad: ccon grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

ISTRUCCIONES DE USO

ENCENDIDO

Con la caldera en stand-by, (tras comprobar que el crisol esté limpio), pulsar la tecla y se pone en marcha el procedimiento de encendido.
En el display se visualiza el mensaje "**ON AC**" (inicio de combustión); una vez superados algunos ciclos de control y después de producirse el encendido del pellet, en el display se visualiza el mensaje "**ON AR**" (calefacción encendida).
Esta fase durará algunos minutos, permitiendo completar correctamente el encendido y calentar el intercambiador de la caldera.
Una vez transcurridos algunos minutos, la caldera pasará a la fase de calefacción, indicando en el display el mensaje "**burn**" y después, en la fase de trabajo, se indican la temperatura del agua de envío configurada por el usuario y la potencia elegida por el sistema modulador automático.

APAGADO

Pulsando la tecla , con la caldera encendida se inicia la fase de apagado, que consiste en:

- Interrupción de la caída del pellet
- Agotamiento del pellet presente en el crisol manteniendo activo el ventilador de humos (normalmente durante 10')
- Enfriamiento del cuerpo de la caldera manteniendo activa la bomba hasta alcanzar la temperatura de parada
- La indicación "OF" en el display junto con los minutos que faltan para el final del apagado

Durante la fase de apagado, no se podrá volver a encender la caldera. Una vez terminada la fase de apagado, el sistema vuelve automáticamente al modo stand-by.

FUNCIONAMIENTO AUTOMÁTICO

Es necesario que el usuario configure la temperatura del agua de envío de la instalación, temperatura que se evaluará en relación con el tipo y las dimensiones de la instalación, teniendo en cuenta también la temperatura atmosférica relacionada con la estación de uso.
La caldera, autónomamente, modula las potencias en función de la diferencia entre la temperatura configurada (configurada en el display) y la temperatura detectada por la sonda de agua; al alcanzar la temperatura deseada, la estufa funcionará al mínimo alcanzando la potencia 1.
Se puede aumentar la temperatura del agua de envío deseada pulsando la tecla , o disminuirla pulsando la tecla .

En el display se visualizan alternativamente la temperatura deseada y la potencia que elige automáticamente el sistema electrónico modulador.

FUNCIÓN ECONOMY

Función adecuada para instalaciones de la caldera de pequeñas dimensiones y, en todo caso, donde el funcionamiento en potencia mínima proporciona un calentamiento excesivo.
Esta función, gestionada automáticamente, permite apagar la caldera al superar la temperatura de envío configurada. En el display aparecerá el mensaje "**EC OF**", indicando los minutos restantes para el apagado.
Cuando la temperatura de envío vuelve a bajar del valor configurado, la caldera vuelve a encenderse automáticamente. Pedir la posible activación de esta función al Distribuidor en el momento del primer encendido.

FUNCIÓN DE ACTIVACIÓN REMOTA (puerto AUX)

Mediante un cable de conexión específico (cód.640560) se puede encender/apagar la caldera utilizando un dispositivo remoto como un activador telefónico GSM, un termostato ambiente, una válvula de zonas o, en todo caso, un dispositivo con contacto limpio que tenga la siguiente lógica:
Contacto abierto = caldera apagada
Contacto cerrado = caldera encendida

La activación y la desactivación se produce con 10" de retraso desde la transferencia del último mando.

En caso de conexión del puerto de activación remoto, en todo caso se podrá encender y apagar la caldera desde el panel de mandos; la caldera se activará siempre respetando la última orden recibida, ya sea de encendido o de apagado.

ISTRUCCIONES DE USO

PANEL SINÓPTICO

Tecla de ENCENDIDO/APAGADO también sirve para confirmar/salir

Tecla de selección: acceso al menú de regulaciones (pulsar durante 2" segundos)

Tecla para DISMINUCIÓN de la temperatura y deslizamiento hacia atrás del dato seleccionado

Tecla para AUMENTO de la temperatura y deslizamiento hacia adelante del dato seleccionado

Indica el funcionamiento del circulador (bomba).

Indica el funcionamiento del motorreductor de carga de pellet

Indica que se está operando dentro del menú de parámetros (sólo Distribuidor)

Indica temporizador activo; se ha elegido una programación horaria automática

INDICACIÓN DEL DISPLAY

OF	Fase de apagado en curso; duración de unos 10 minutos, mientras la bomba gira hasta alcanzar la tempera tura de apagado configurada (normalmente 40° C)
ON AC	Caldera en primera fase de encendido; carga de pellet y espera del encendido de la llama
ON AR	Caldera en segunda fase de encendido; calentamiento del cuerpo de la caldera e inicio de combustión
Burn	Caldera en fase de calentamiento del intercambiador de agua
P1-P2-P3-P4-P5	Nivel de potencia modulada automáticamente
50….80°C	Nivel de temperatura del agua deseado en el envío de la instalación
Pu	Realizando la limpieza automática del crisol
PROG	Menú temporizador para la programación semanal
SET	Menú para la configuración del reloj
SF	Parada de llama: bloqueo del funcionamiento por probable agotamiento de pellet
AF	Encendido fallido: bloqueo del funcionamiento por encendido no producido
CP-TS-PA	Menú de control a disposición exclusivamente del Distribuidor
H1……H9	Sistema con alarma; el número identifica la causa de la alarma

Cuando la caldera está en stand-by, se visualiza en el display el mensaje OF y la temperatura configurada.

LLENADO DE LA CÓCLEA

La recarga del conducto de transporte del pellet (cóclea) se hace necesaria en caso de caldera nueva (en fase de primer encendido) o si la caldera se queda completamente sin pellet.

Para activar dicha recarga, pulsar al mismo tiempo las teclas y se visualiza en el display el mensaje "**RI**".

La función de recarga termina automáticamente después de 240" o pulsando la tecla .

ISTRUCCIONES DE USO

CONFIGURACIÓN: RELOJ Y PROGRAMACIÓN SEMANAL

Pulsar durante 2" la tecla SET; se entra en el menú de programación y aparece en la pantalla el mensaje "**TS**".

Pulsar las teclas hasta visualizar "**Prog**" y pulsar SET.

Pulsando las teclas se pueden seleccionar las siguientes configuraciones:

• **Pr OF**: Habilita o deshabilita completamente el uso del temporizador.

Para activar el temporizador pulsar la tecla SET y configurar "**On**" con las teclas . Para desactivarlo, configurar "**OFF**", confirmar la configuración la tecla SET y, para salir de la programación, pulsar la tecla ESC.

• **Set**: permite la configuración del la hora y del día actual.

Para configurar la hora actual, seleccionar en el display "**AJUSTE**", confirmar la selección con la tecla SET y configurar la ora actual; con la tecla se incrementa el horario en 15' en cada presión; con la tecla se disminuye el horario en 1' en cada presión.

Confirmar la configuración con la tecla SET, configurar el día de la semana actual utilizando las teclas (Ej, Lunes=Day 1), confirmar la programación con la tecla SET; una vez terminada la introducción de la hora/día aparecerá en el display '**Prog**'. Para continuar con la programación para Pr1/Pr2/Pr3, pulsar SET o pulsar 'ESC' para salir de la programación.

• **Pr 1**: Éste es el programa n° 1. En esta franja se configuran 1 horario de encendido, 1 horario de apagado y los días a los que aplicar la franja horaria **Pr 1**.

Nota: Si se instala la consola DOMOKLIMA GRAPHICA y se configura el modo ON/OFF (ver página siguiente) se desactiva la programación. La programación se realiza directamente desde la consola DOMOKLIMA GRAPHICA.

Para configurar la franja **Pr 1**, seleccionar con las teclas "**Pr 1**" y confirmar la selección con la tecla SET. Aparece brevemente en el display "**On P1**". Configurar con las teclas la hora de encendido de la franja **Pr 1** y confirmar con la tecla SET. Aparece brevemente en el display "**OFF P1**". Configurar con las teclas la hora de apagado de la franja **Pr 1** y confirmar con la tecla SET.

Proseguir para asignar la franja recién programada a os diferentes días de la semana. Con la tecla SET se visualizan los días de day 1 a day 7 , donde day 1 se considera el lunes y day 7 el domingo. Con las teclas se activa o se desactiva el programa **Pr 1** en el día seleccionado en la pantalla (Ejemplo: On d1=activo u Of d1 =inactivo).

Una vez terminada la programación, aparecerá en el display '**Prog**'. Para continuar la programación **Pr 2/Pr 3** pulsar '**set**' y repetir el procedimiento que se acaba de describir o pulsar 'ESC' para salir de la programación.

Ejemplo de programación Pr 1 On 07:00 / OF 09:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permite configurar una segunda franja horaria. Para los modos de programación, seguir las mismas instrucciones que con el programa Pr 1.

Ejemplo de programación Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Permite configurar una tercera franja horaria. Para los modos de programación, seguir las mismas instrucciones que con el programa Pr 1 y Pr 2.

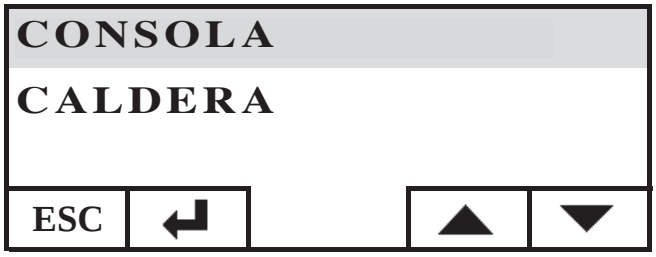
Ejemplo de programación Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

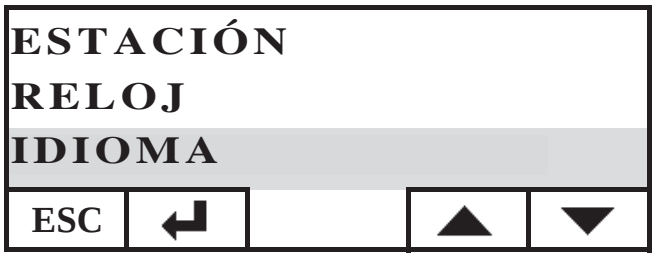
MANUAL DE INSTRUCCIONES DE LA CONSOLA DOMOKLIMA GRAPHICA

CONFIGURACIÓN DE IDIOMA

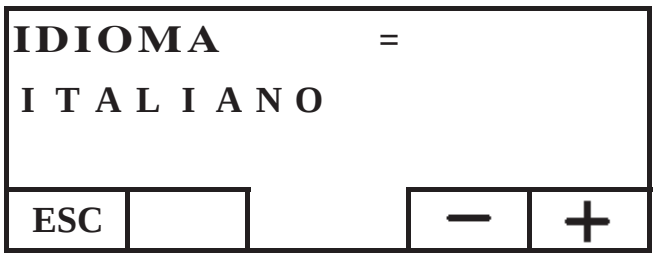
Para configurar el idioma, proseguir como se indica a continuación:
- desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú. Seleccionar CONSOLA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ :



Seleccionar IDIOMA y confirmar con la tecla envío ↵ :



Después se accede a la pantalla de configuración del idioma interna de la consola. Seleccionar el idioma deseado pulsando las teclas + y confirmarlo con la tecla ↵ :



una vez terminada la configuración, salir pulsando la tecla ESC varias veces hasta llegar a la pantalla HOME.
Se pueden elegir los siguientes idiomas: Italiano, Inglés, Francés, Español, Alemán, Danés, Griego, Holandés y Portugués.

PANTALLA HOME

La pantalla HOME resume y permite controlar las condiciones de funcionamiento. Utilizando la consola, se pueden impartir órdenes de encendido, apagado, cambio de temperatura y programación horaria. También se pueden visualizar la temperatura de envío del agua, la temperatura de funcionamiento configurada, la potencia de trabajo seleccionada por el sistema y las diferentes fases de encendido, funcionamiento, stand-by o bloqueo.

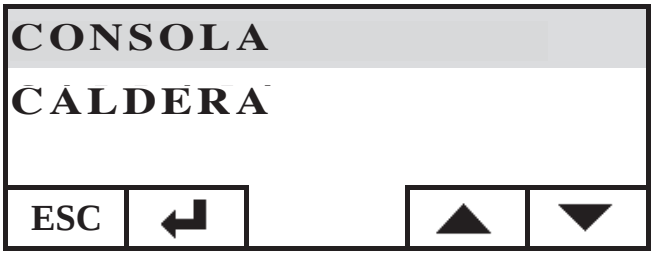
Visualización de pantallas
Es posible mantener la visualización de pantallas diferentes de la HOME simplemente seleccionando la de mayor interés. La consola mantiene la última selección configurada.
En caso de falta de energía eléctrica, la consola vuelve automáticamente a la pantalla HOME.
En caso de que se desee eliminar la visualización periódica de la fecha y de la hora visualizando en la pantalla HOME solamente el estado de la caldera, seguir los pasos siguientes:
- colocarse en la pantalla HOME, pulsar al mismo tiempo la primera tecla de la derecha y la primera de la izquierda y pulsar las dos teclas extremas del teclado mientras se visualiza la pantalla de estado de la caldera (ejercer una presión rápida y sincronizada; de lo contrario, no se reconoce la orden);
- para volver a activar la visualización de la fecha y la hora, pulsar de nuevo las dos teclas extremas del teclado.

FUNCIÓN DE TERMOSTATO

Además de controlar desde una posición remota la caldera, la consola se puede conectar a la misma y funcionar como termostato de zona, gestionando su modulación de potencia o el apagado/encendido en función de la temperatura ambiente configurada (hay que ajustar en los parámetros cómo se desea que funcione la caldera, en MODULA-POTENCIA o en ON-OFF; configuración por parte del Distribuidor).
Pulsando una tecla cualquiera de la consola, se accede a la configuración del termostato interno. Pulsar las teclas + y – para configurar la temperatura de SET deseada en el ambiente.

FUNCIÓN CRONOTERMOSTATO

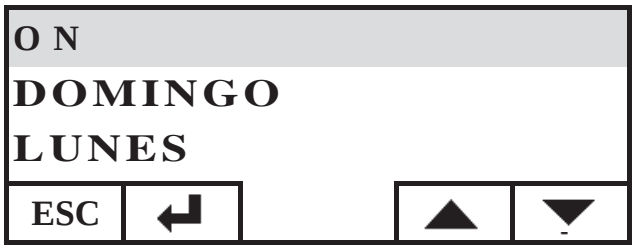
Además de controlar la caldera desde una posición remota, la consola se puede conectar a la misma y funcionar como cronotermostato de zona, gestionando su modulación o el apagado/encendido en función de la temperatura ambiente y de la programación horaria configuradas. Ajustar los parámetros del modo de funcionamiento de la caldera, en MODULA-POTENCIA o en ON-OFF; configuración por parte del Distribuidor.
En modo ON-OFF, la programación desde la consola inhabilita la programación del panel sinóptico.
En modo MODULA-POTENCIA, desde la consola configura los regímenes de confort y economy como se describe a continuación (la caldera modula su funcionamiento para mantener los regímenes de temperatura deseados evitando que la misma se apague).
Si se desea apagar la caldera, configurar las fases ON-OFF desde el panel sinóptico como se describe en la página anterior.
Para utilizar el cronotermostato hay que habilitarlo; desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera, después pulsar la tecla de menú, seleccionar CONSOLA y confirmar pulsando la tecla envío ↵ :



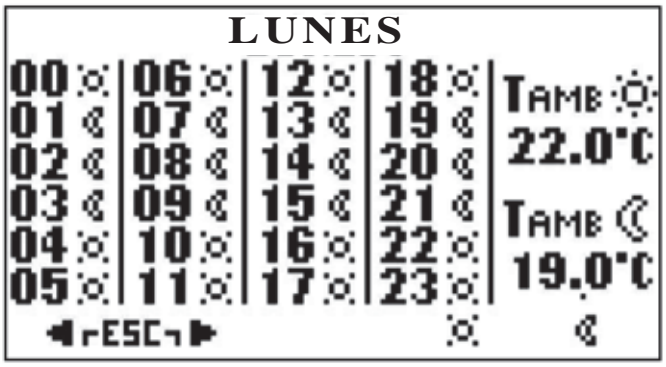
ISTRUCCIONES DE USO

Seleccionar PROGRAMADOR y pulsar la tecla ↵ envío:

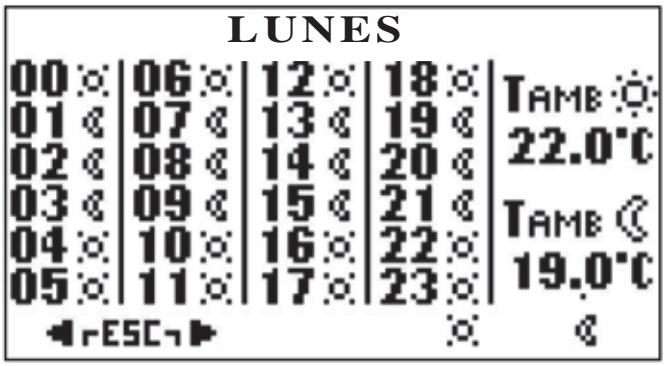
Activar el programador configurando la primera línea de selección de estado en ON. El programador se proporciona desactivado (OFF).



Seleccionar el día que se desea programar (ej. LUNES) y confirmarlo pulsando la tecla envío. Se accede a la pantalla de configuración de franjas horarias.
Configurar el régimen confort ☼ o economy ☾ asociándolo a cada franja horaria.
Para navegar con el cursor entre las franjas horarias, utilizar las teclas de flecha:

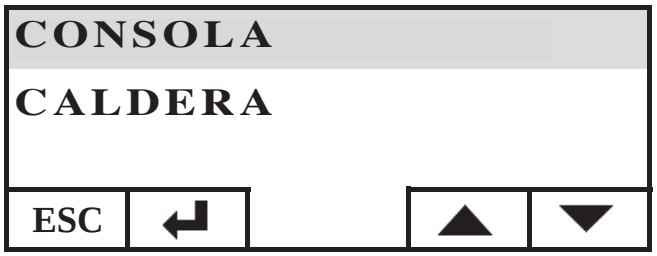


La programación de fábrica establece la configuración economy para todas las horas y para todos los días de la semana; activando el programador horario, es necesario realizar una programación adecuada para las costumbres de cada uno y las presencias en los locales. El uso del programador horario permite un importante AHORRO ENERGÉTICO.
Una vez terminada la programación de las 24 horas del día seleccionado, desplazarse con el cursor a la configuración de la temperatura de confort ☼ y economy ☾ para variar la temperatura utilizar las teclas + y - :



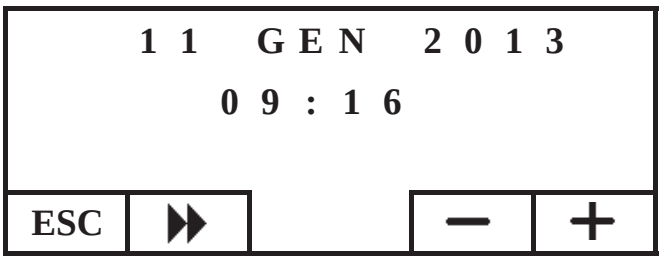
Una vez terminada la configuración, salir pulsando dos teclas al mismo tiempo. Repetir la configuración deseada para todos los días de la semana.
Para salir de la configuración del programador horario, pulsar ESC varias veces hasta volver a la pantalla HOME.

Configurar el reloj
Para configurar el reloj, seguir los pasos indicados a continuación: desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú. Seleccionar CONSOLA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ :



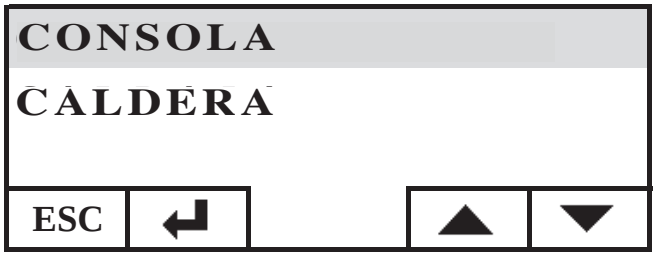
Seleccionar RELOJ y confirmar con la tecla envío ↵ :

Después se accede a la pantalla de configuración del reloj interno de la consola:



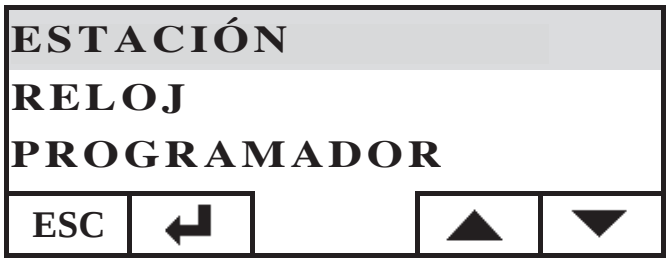
Desplazar el cursor (⏩) regulando la fecha y la hora con las teclas + y -. Una vez terminada la configuración, salir pulsando la tecla ESC varias veces hasta llegar a la pantalla HOME.

Configuración de estación
Esta configuración se necesita en caso de uso de una instalación domótica DOMOKLIMA. De lo contrario, mantener la configuración de fábrica en INVIERNO.
Para configurar la estación, seguir los pasos indicados a continuación: desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú. Seleccionar CONSOLA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ :

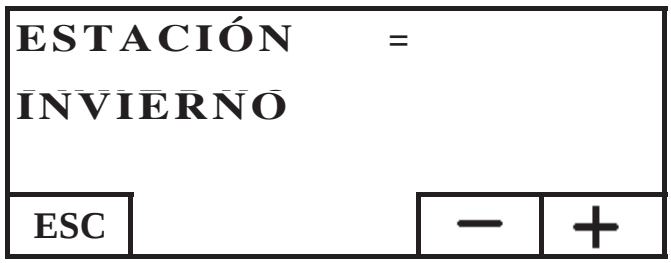


ESPAÑOL

Seleccionar ESTACIÓN y confirmar la configuración con la tecla ↵ :

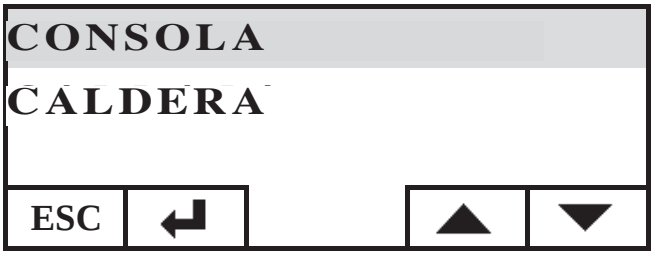


Seleccionar la configuración de estación deseada (VERANO-INVIERNO) con las teclas + y - :



una vez terminada la configuración, salir pulsando la tecla ESC varias veces hasta llegar a la pantalla HOME.

MENÚ USUARIO
El MENÚ USUARIO permite personalizar y comprobar algunas configuraciones de funcionamiento de la consola.
Para acceder al MENÚ USUARIO, seguir los pasos descritos a continuación: desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú, seleccionar CONSOLA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ :



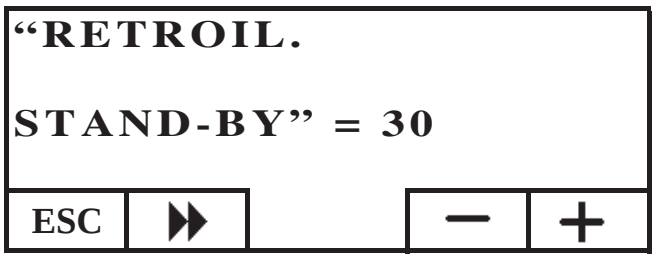
Seleccionar MENÚ USUARIO bajando con la tecla ▼ . Confirmar la selección con la tecla. ↵

Se observará una serie de configuraciones que nos permitirán personalizar el contraste, la luminosidad, la duración de la retroiluminación del display, la corrección de la temperatura detectada por la consola y la comprobación de la versión de firmware.

Regulación de contraste
Permite la regulación del contraste del display.
En función de la posición de instalación de la consola (recomendada a 1,5 m del suelo), podría ser necesario corregir el contraste para una visualización más nítida.
Disminuir el contraste en caso de que el fondo del display resulte demasiado oscuro. Aumentar el contraste en caso de que los mensajes del display aparezcan transparentes.
Regular el contraste utilizando las teclas + y -. El contraste mínimo es 120 puntos, el máximo 200 y el configurado de fábrica 140

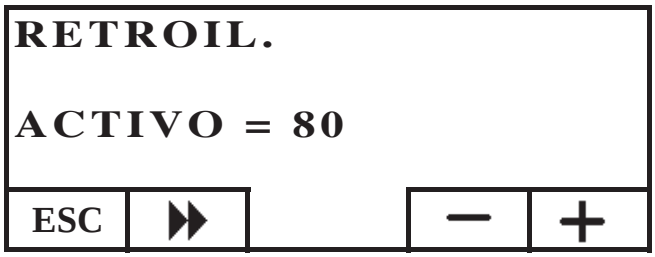
Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Retroiluminación en stand-by
Regulación de la luminosidad del display en reposo (stand-by).
A través de esta regulación, se puede decidir la luminosidad del display cuando no se utiliza.
Variar el valor configurado con las teclas + y -.
La configuración mínima se corresponden con el 0% (luz apagada), la máxima con el 100% y la de fábrica con el 30%.



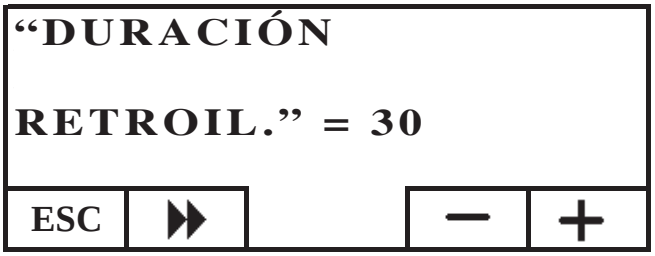
Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Retroiluminación activa
Regulación de la luminosidad del display durante el uso de la consola por parte del usuario.
Variar el valor configurado con las teclas + y -.
La configuración mínima se corresponden con el 0% (luz apagada), la máxima con el 100% y la de fábrica con el 80%.



Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Duración de la retroiluminación
Regula el tiempo después del cual, si no se pulsa ninguna tecla, el display vuelve a la luminosidad de reposo (stand-by).
Variar la configuración utilizando las teclas + y -.
La configuración mínima es 5", la máxima 60" y la configurada de fábrica 30".

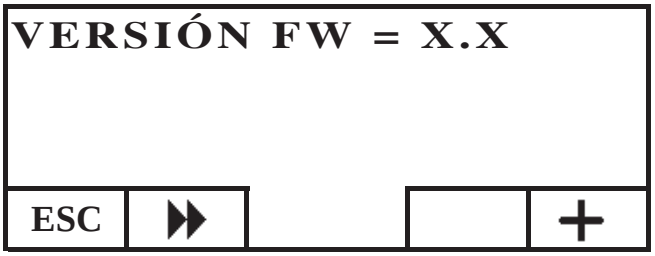


Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Corrección de la medida de la temperatura
La sonda de temperatura interna ha sido calibrada y revisada minuciosamente en la fábrica.
Sin embargo, en caso de que, por posicionamientos y ubicaciones de la consola, no se pueda detectar con corrección y precisión la temperatura ambiente, se puede realizar una calibración corrigiendo la temperatura detectada por el sensor interno de la consola.
Variar el valor configurado con las teclas + y -.
La configuración mínima es - 5,0 °C, la máxima + 5,0 °C y la de fábrica 0,0°C.

Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Versión de Firmware (fw) sólo para el Distribuidor
Permite comprobar la versión de actualización del firmware presente en la consola.

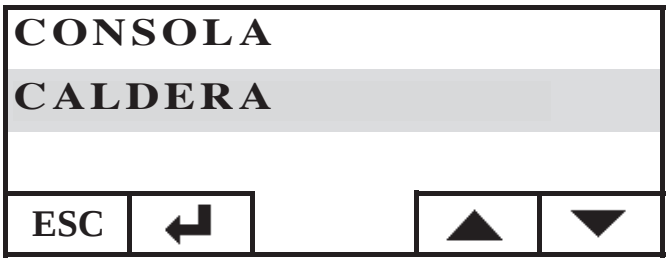


Menú técnico
Este menú es de uso exclusivo del Distribuidor.

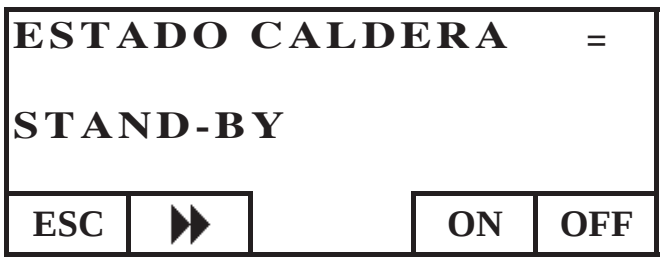
GESTIÓN REMOTA DE LA CALDERA

En la primera línea de la pantalla HOME se visualiza en tiempo real la temperatura del agua de envío producida por la caldera.
En la segunda línea se visualiza la temperatura de AJUSTE de envío de instalación configurada por el usuario.
En la tercera línea se visualiza la potencia de funcionamiento elegida automáticamente por la caldera.
En la cuarta línea el estado de la caldera, que puede ser en stand-by (parada), en encendido, en funcionamiento, en apagado o en bloqueo.

Encendido/apagado de la caldera
Para encender/apagar la caldera, seguir los pasos descritos a continuación: desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú, seleccionar CALDERA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ .

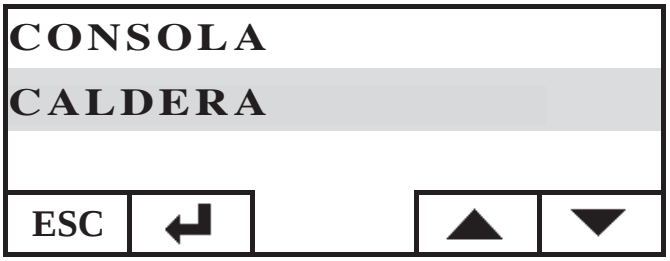


Se accede a la pantalla ESTADO CALDERA. Pulsar la tecla ON para encenderla o la tecla OFF para apagarla.

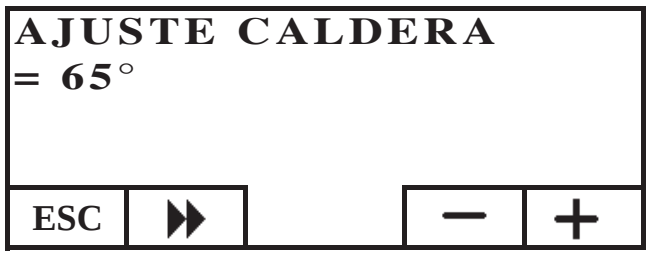


Configuración set de envío de caldera

Para configurar el AJUSTE de temperatura de ENVÍO de agua de la caldera, seguir los pasos indicados a continuación: desde la pantalla HOME, pulsar una tecla cualquiera y después la tecla menú. Seleccionar CALDERA y confirmar la selección con la tecla envío ↵ .:



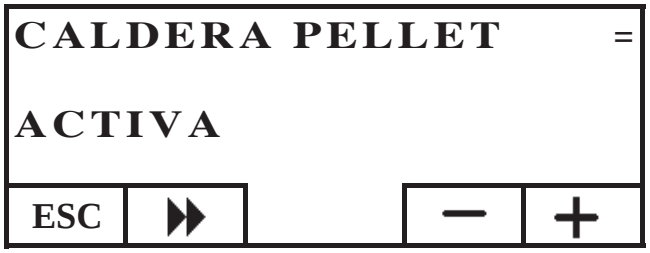
Se accede a la pantalla ESTADO CALDERA. Pulsar una vez la tecla y se accede a la pantalla AJUSTE CALDERA. Configurar el AJUSTE deseado utilizando las teclas + y -. La temperatura configurable va de un mínimo de 50°C a un máximo de 80°C.



Pulsar la tecla ⏩ para pasar a la configuración siguiente. Pulsar varias veces la tecla ESC para volver a la pantalla HOME.

Activación/desactivación de la caldera

Navegando dentro del menú de caldera con la tecla ⏩, se encuentra el menú CALDERA PELLET. Esta configuración se requiere en caso de uso de la caldera dentro de una instalación domótica DOMOKLIMA. De lo contrario, mantener la configuración de fábrica: ACTIVA



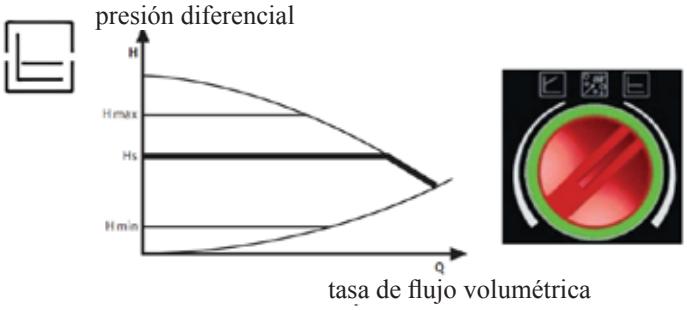
EL CIRCULADOR ELECTRÓNICO

El producto que ha comprado está dotado con un circulador con motor electrónico.

Control electrónico de las prestaciones:

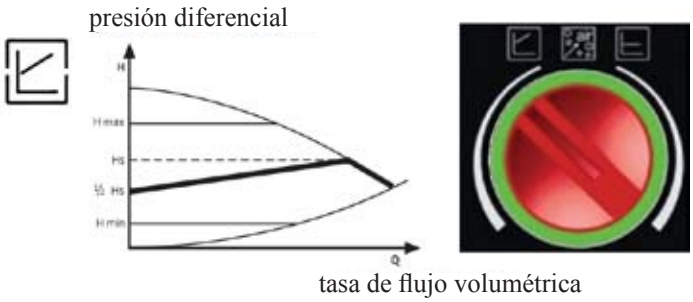
a) Modalidad de control Δp – c

En esta modalidad, el controlador electrónico mantiene la presión diferencial generada por la bomba constante al valor de Hs programado.



b) Modalidad de control Δp – v

En esta modalidad, el controlador electrónico cambia la presión diferencial entre el valor programado Hs y 1/2 Hs. La presión diferencial cambia con la tasa de flujo volumétrica.



c) Proceso de purga

Este procedimiento permite evacuar el aire presente en el circuito hidráulico. Después de haber seleccionado manualmente la modalidad “AIR”, la bomba en automático, durante 10 minutos, irá al máximo y al mínimo de la velocidad alternativamente. Acabado este proceso, el circulador quedará a la velocidad programada. Es entonces posible seleccionar la modalidad deseada de funcionamiento.

MANUTENCIÓN

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Un mantenimiento regular es la base del buen funcionamiento de la caldera
Posibles problemas debidos a la falta de mantenimiento harán que decaiga la garantía.

LIMPIEZA SEMANAL

Las operaciones se deben realizar con la caldera apagada, fría y desconectada de la red eléctrica

- Debe ser realizado con la ayuda de una aspiradora.
- Todo el procedimiento requiere pocos minutos.
- Abrir la puerta (fig. A-1).
- Abrir la puerta pequeña y extraer el cajón de las cenizas y vaciar (fig. B-2) aspirar el plano del fuego.
- Aspirar el crisol y desconcharlo con la espátula en dotación. Limpiar las posibles obstrucciones de los orificios en todos los lados (fig. C-3).
- Aspirar alrededor de la resistencia (fig. D-4).
- Mover las escobillas (E-5) y volcar los residuos en el cajón de las cenizas.
- Después de un período de inactividad de la caldera y, en todo caso, cada 2/3 meses, vaciar el depósito de pellet y aspirar el fondo.

No aspire la ceniza caliente, puede dañar el aspirador y pone a riesgo de incendio los locales domésticos

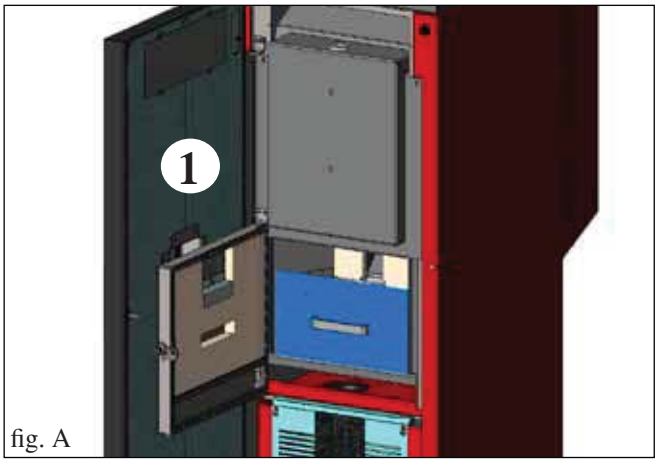


fig. A

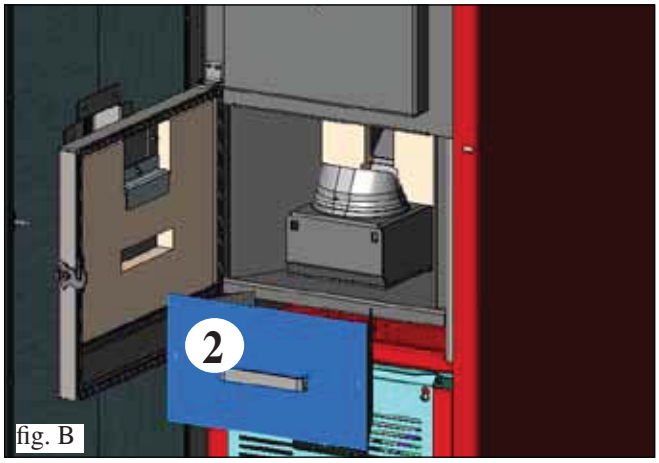


fig. B

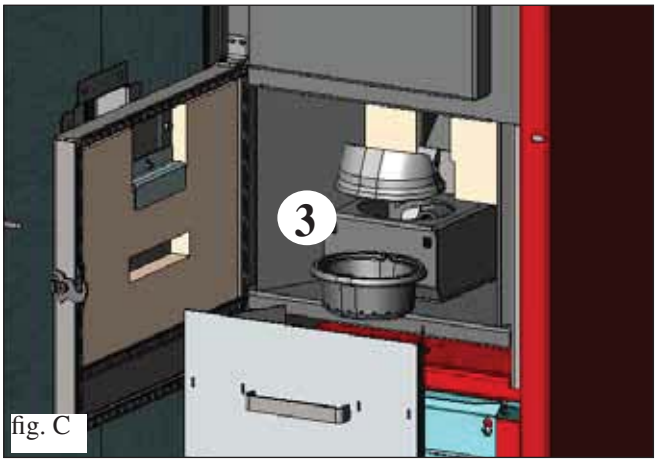


fig. C

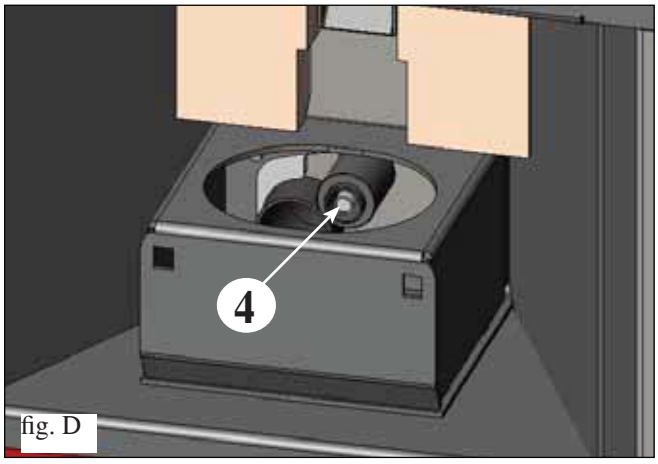


fig. D

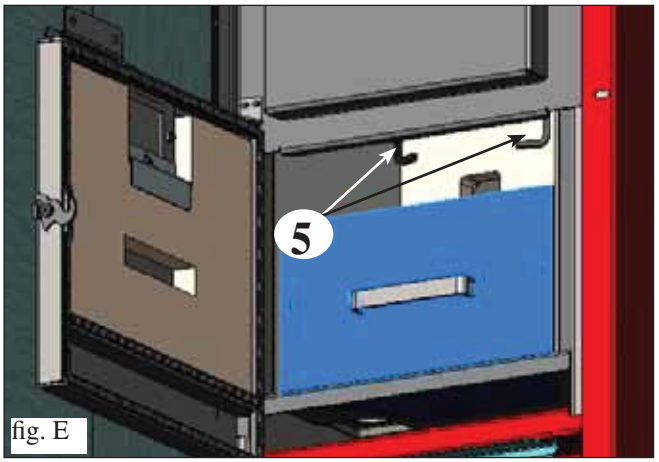


fig. E

MANUTENCIÓN

LIMPIEZA DE TEMPORADA (a cargo del Vendedor)

El Vendedor autorizado entregará en el primer encendido, el manual de mantenimiento de la caldera donde se indican las operaciones que efectuar para la limpieza de temporada.

• Limpieza profunda de los tubos de intercambio.
• Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio.
• Limpieza motores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones.
• Limpieza canal de humo (sustitución de las juntas en tubos) y del espacio ventilador extracción de humos.
• Comprobación del vaso de expansión.
• Comprobación y limpieza del circulador.
• Control sondas.
• Comprobación y eventual sustitución de la pila del reloj en la ficha electrónica.
• Limpieza, inspección y desincrustación del espacio de la resistencia de encendido, sustitución de la misma si es necesario.
• Limpieza /control del Panel Sinóptico.
• Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor.
• Comprobación y eventual sustitución de la junta portillo.
• Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

La falta de mantenimiento implica la caducidad de la garantía.

Si existe un uso muy frecuente de la caldera, se aconseja la limpieza del canal de humo cada 3 meses.
Para la modalidad de mantenimiento del tubo de salida de humos, tener en consideración también UNI 10847/2000 Sistemas de humos singulares para generadores alimentados con combustibles líquidos y sólidos. Mantenimiento y control.

Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto).
En caso de no efectuar el control y la limpieza regulares ,se aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea.

¡¡¡ATENCIÓN!!!

Después de la limpieza normal, el acoplamiento INCORRECTO del crisol superior (A) (fig. 1) **con el crisol inferior (B)** (fig. 1) **puede comprometer el funcionamiento de la caldera.**
Por tanto, antes de encender la caldera, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en (fig. 2) **sin presencia de cenizas o residuos no quemados en el perímetro de contacto.**

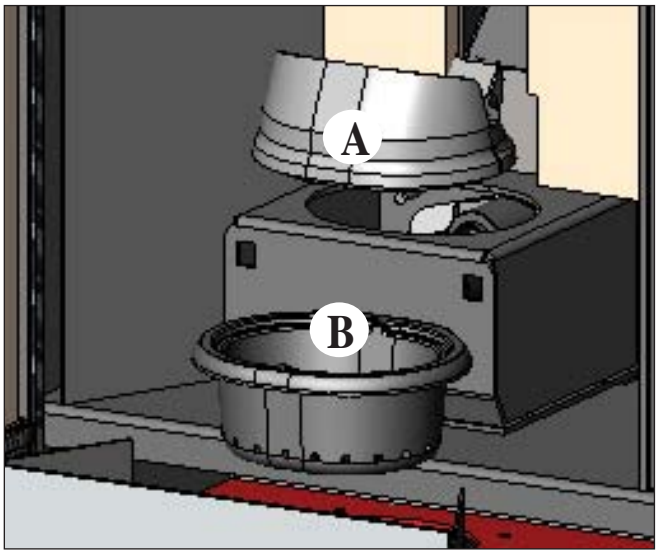


fig. 1

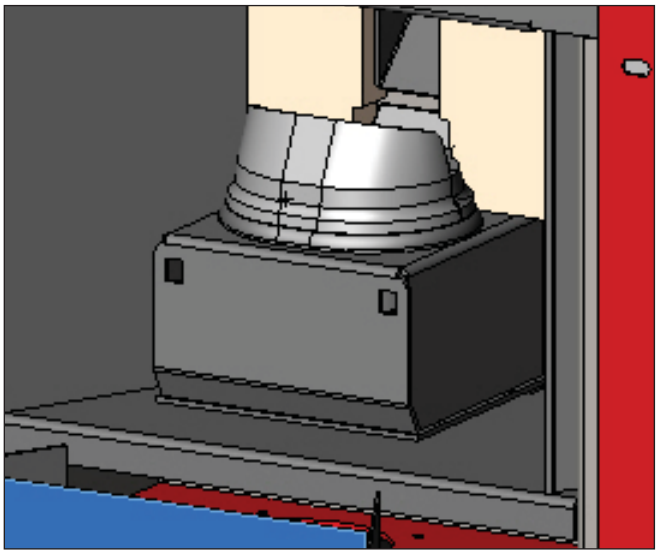


fig. 2

NOTAS:
Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
Usar piezas de recambio recomendadas por el constructor o SAT autorizado.

POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la caldera se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver debajo las diferentes señalizaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la caldera es necesario dejar acontecer el proceso de apagado (600 segundos con prueba de sonido) y luego presionar la tecla ESC.

No vuelva a poner en funcionamiento la caldera antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO DE NUEVO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES (visualizados sólo en panel sinóptico colocado a bordo de la caldera):

1) Señalización: **AL 01** (interviene si la sonda de lectura de temperatura de agua está averiada o desconectada).
Inconveniente: **apagado por sonda lectura temperatura agua averiada o desconectada.**
Acciones: - Comprobar conexión de la sonda a la ficha
- Comprobar funcionalidad en el ensayo en frío.

2) Señalización: : **AL 02 Avería del motor de expulsión de humos** (se activa si el sensor de giros extractor de humos detecta una anomalía).
Inconveniente: **Apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones: • Controlar funcionalidad extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) y tarjeta (DISTRIBUIDOR)
• Controlar limpieza canal de humo
• Controlar la instalación eléctrica y puesta a tierra.
• Controlar fiche electrónica (DISTRIBUIDOR)

3) Señalización: : **SF (H3) Stop/Llama:** (se activa si el termopar detecta una temperatura de humos inferior a un valor configurado, lo cual se interpreta como ausencia de llama).
Inconveniente: **apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones: La llama puede faltar porque:
• falta pellet,
• demasiado pellet ha sofocado la llama, verificar calidad del pellet (DISTRIBUIDOR)
• Comprobar si ha intervenido el termostato de máxima (caso raro, ya que corresponderá a "Over temperatura humos") (Distribuidor)
• Comprobar si el presostato ha interrumpido la alimentación eléctrica al motorreductor debido a que el tubo de humos esté obstruido o por otros motivos.

4) Señalización: **AF (H4) Fallo al encender** se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).
Inconveniente: **apagado por temperatura humos no correcta en fase de encendido.**
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
NO ha aparecido la llama
Acciones • Comprobar:
- posición y limpieza del crisol (DISTRIBUIDOR)
- llegada al crisol de aire comburente
- funcionalidad resistencia
- temperatura ambiente (si es inferior a 3º C hace falta pastilla de encendido) y humedad.
Intentar encender con pastillas
Ha aparecido llama pero tras la indicación Ar ha aparecido AF
Acciones • Comprobar: (sólo para el DISTRIBUIDOR)
- funcionamiento termopar;
temperatura de puesta en marcha ajustada en los parámetros.

5) Señalización: **AL 05 bloqueo apagón** no es un defecto del caldera).
Inconveniente: **apagado por falta de energía eléctrica**
Acciones: • Comprobar conexión eléctrica y bajadas de tensión

6) Señalización: **AL 06 termopar averiado o desconectado**
Inconveniente: **apagado por termopar averiado o desconectado**
Acciones: • Comprobar conexión del termopar en la ficha. comprobar funcionalidad en el ensayo en frío (DISTRIBUIDOR).

7) Señalización: **AL 07 over temperatura humos** (apagado por excesiva temperatura de los humos)
Inconveniente: **Apagado por temperatura excesiva de los humos.**
Una temperatura excesiva de los humos puede depender de: tipo de pellet, anomalía en la extracción de humos, canal obstruido, instalación incorrecta,"deriva" del motorreductor, ausencia de toma de aire en el local.

8) Señalización: **AL 08 Alarm temp H2O** (interviene si la sonda de lectura de agua lee una temperatura superior a los 90°C)
Inconveniente: **Apagado por temperatura del agua superior a los 90°C.**
Una temperatura excesiva puede depender de:
• instalación demasiado pequeña: su VENDEDOR activará la función ECO.
• obstrucción: limpiar los tubos de intercambio, el crisol y la descarga de humos.

POSIBLES INCONVENIENTES

9) Señalización: **AL 09 Cont./flu.aire** (interviene si el sensor de flujo detecta flujo de aire comburente insuficiente).
Inconveniente: **Apagado por falta depresión**
El flujo puede ser insuficiente si la puerta está abierta, no cierra perfectamente (p. e. junta), si existe un problema de aspiración de aire o de expulsión de humos, o si el crisol está obstruido.
Acciones: Comprobar:
- cierre de la puerta;
- canal de aspiración aire comburente (limpiar poniendo atención a los elementos del sensor de flujo);
- limpiar el sensor de flujo con aire seco (tipo para teclado de ordenador);
- posición caldera: no se debe arrimar a la pared;
- posición y limpieza crisol (con frecuencia vinculada al tipo de pellet);
- canal de humos (limpiar);
- instalación (si no está en regla y presenta más de 3 codos, la salida de humos no es regular);

Si se sospecha un funcionamiento inadecuado del sensor, proceder a una prueba en frío. Si tras cambiar las condiciones, abriendo la puerta por ejemplo, el valor visualizado no cambia, se trata de un problema del sensor.

N.B.: La alarma de depresión puede aparecer también durante la fase de encendido, dado que el sensor de flujo empieza a funcionar a partir del segundo 90 tras el inicio de la fase de encendido.

10) Señalización: **A LC: H 10** (alarma por corriente baja)
Inconveniente: **Apagado de la caldera por absorción anómala**
Interviene cuando el motorreductor tiene una absorción de corriente inferior a la norma o cuando interviene el presostato mecánico de seguridad.
Acciones Comprobar:
- si la puerta del hogar está cerrada correctamente
- encender de nuevo y observar la caída del pellet en el crisol; de lo contrario, ponerse en contacto con el Distribuidor.
- comprobar y, si es necesario, solicitar la limpieza del tubo de humos a un limpiachimeneas.

11) Señalización: **A HC: H 11** (alarma por corriente alta)
Inconveniente: **Apagado de la caldera por absorción anómala**
Interviene cuando el motorreductor tiene una absorción de corriente superior a la norma.
Acciones Comprobar posibles obstrucciones de los canales de carga del pellet (cóclea para la carga y rampa) o la caída de objetos dentro del depósito que bloquean la rotación de la cóclea de carga.
Encender de nuevo y observar la caída del pellet en el crisol; de lo contrario, ponerse en contacto con el Distribuidor.

12) Señalización: **"Bat. 1"**
Inconveniente: **batería compensadora de descarga dentro de la tarjeta electrónica**
Acciones: • Sustituir la batería compensadora (DISTRIBUIDOR) (ver pág. 88).

FAQ

Las respuestas se indican aquí sintéticamente, mayores detalles se señalan en las otras páginas del presente manual.

1) ¿Qué debo predisponer para poder instalar la chimenea de agua?
Toma de aire en el local de, al menos, 80 cm² o conexión directa con el exterior.
Descarga de humos de al menos 80 mm de diámetro.
Conexión envío y retorno a colector ¾" G
Descarga en desagüe para válvula de exceso de presión ¾" G
Conexión para carga ¾" G
Conexiones eléctricas al sistema según normativa con interruptor magnetotérmico 230V +/- 10%, 50 Hz.
(evaluar la división del circuito primario del secundario).

2) ¿Puedo hacer funcionar la caldera sin agua?
NO. Un uso sin agua estropearía la caldera.

3) Las caldera ¿emiten agua caliente?
NO. La mayor parte del calor producido es transferido al agua. Se aconseja prever en el local un termosifón.

4) ¿Puedo conectar envío y retorno de la caldera directamente a un termosifón?
NO, como para cualquier otra caldera, es necesario conectarse a un colector desde donde sucesivamente el agua se distribuye a los termosifones.

5) ¿La caldera suministran también agua caliente sanitaria?
Es posible producir agua caliente sanitaria evaluando la potencia de la chimenea de agua y el sistema hidráulico.

6) ¿Puedo descargar los humos de la caldera directamente en pared?
NO, la descarga a norma de ley (UNI 10683/2012) está en el tope del techo y en todo caso para el buen funcionamiento es necesario un tramo vertical de al menos 1,5 metros en vertical.
Si no, en caso de apagón o de viento, es posible que se perciba una ligera cantidad de humo en el local.

7) ¿Es necesaria una toma de aire en el local?
Sí, para un restablecimiento del aire utilizado por la caldera para la combustión; o una conexión directa con el exterior..

FAQ

8) ¿Qué debo ajustar en el display de la caldera?
La temperatura del agua que se desea; la caldera modula consecuentemente la potencia para obtenerla o conservarla.
Para sistemas pequeños es posible ajustar una modalidad de trabajo que prevea apagados y encendidos de la caldera según la temperatura del agua alcanzada. (contactar con el Distribuidor para el primer encendido).

9) ¿Puedo quemar otras cosas además del pellet?
NO. La caldera ha sido diseñada para quemar pellet de leña de 6/8 mm, otro material podría dañarla.

10) ¿Durante cuánto tiempo debe girar el extractor de humos en fase de apagado?
Es normal que el extractor de humos siga funcionando durante 15 minutos después de la orden de apagado de la caldera.
Esta forma permite bajar la temperatura de la caldera y del canal de evacuación de humos.

11) ¿Cuándo entra en función la bomba (circulador)?
Funciona justo después de encender la caldera, para mantener uniforme la temperatura del agua, y se para después de la fase de apagado, cuando la temperatura del agua baja del valor del AJUSTE configurado (40° C de fábrica).

12) ¿Qué operaciones puedo realizar desde el panel sinóptico si he instalado la consola DOMOKLIMA GRAPHICA?
Se puede configurar el horario de encendido/apagado de la caldera (si se ha habilitado el modo MODULA-POTENCIA en la consola DOMOKLIMA GRAPHICA). Configurar encendido/apagado manual de la caldera y, en caso de posible bloqueo, restablecer la alarma.

13) ¿Puedo desbloquear las alarmas desde la consola DOMOKLIMA GRAPHICA?
No, en caso de posible bloqueo se puede intervenir sólo desde el panel sinóptico a bordo de la caldera, por motivos de seguridad y para comprobar el estado de la caldera antes de volverla a encender.

LISTA DE COMPROBACIÓN

a completar con la lectura completa de la ficha técnica

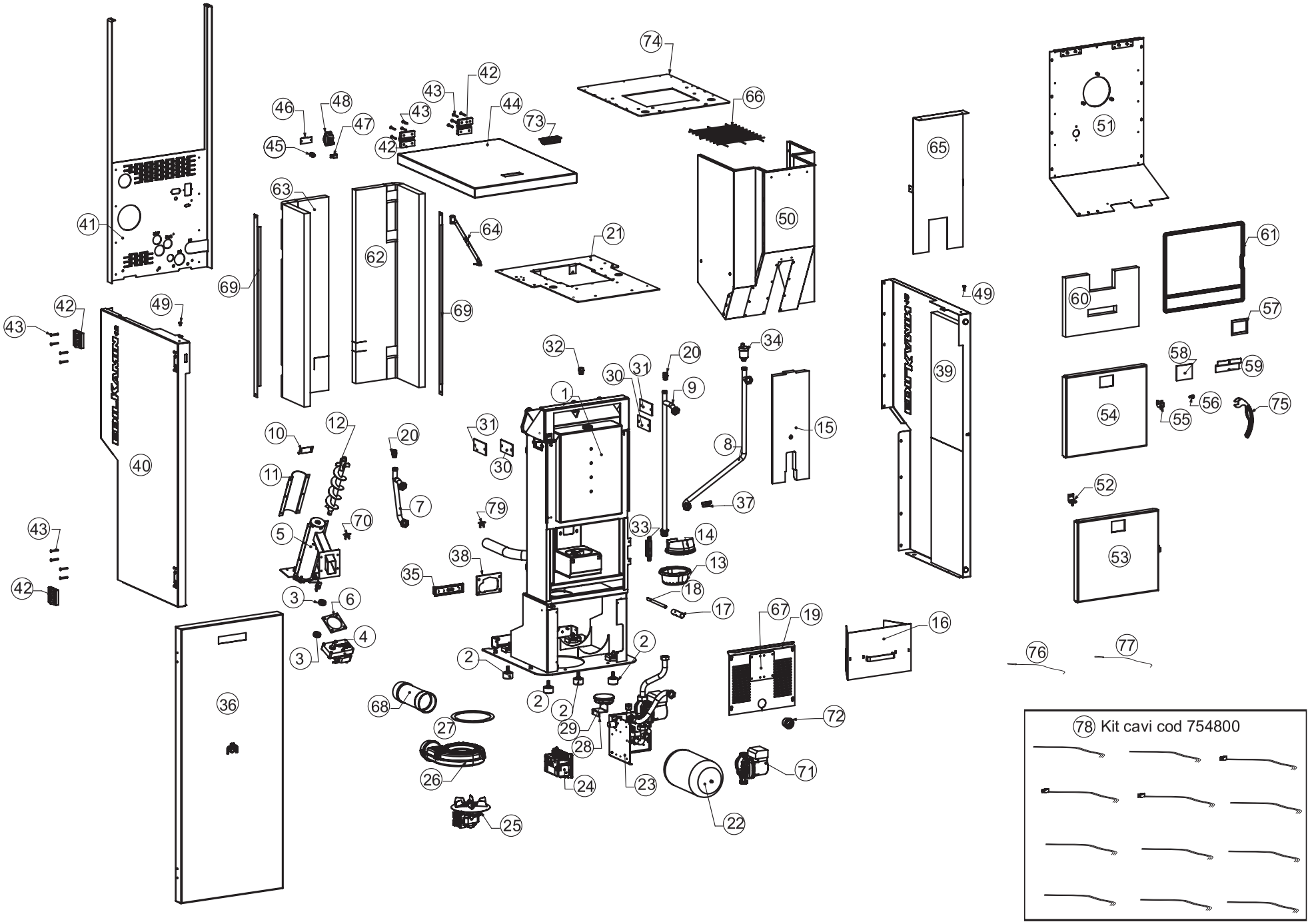
Colocación e instalación
- Puesta en servicio realizada por el Distribuidor habilitado que ha expedido la garantía
- Aireación en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termoestufa
- El canal de humo presenta: máximo 3 curvas
  máximo 2 metros en horizontal
- Los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- En el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios
- El volumen calentable ha sido oportunamente evaluado considerando la eficacia de los termosifones ¿cuántos kW se han considerado necesarios?
- El sistema hidráulico ha sido declarado conforme a D.M 37 ex L.46/90 por el técnico habilitado.

Uso
- El pellet (diámetro 6 mm) utilizado es de buena calidad y no es húmedo (humedad máxima admitida 8%).
- El crisol y el espacio cenizas están limpios y bien colocados
- La puerta está bien cerrada.
- Los tubos de intercambio y las partes internas del hogar están limpias
- El conducto de humos está limpio.
- La instalación hidráulica se ha vaciado.
- La presión (leída en el manómetro) es de al menos 1 bar.

RECORDE ASPIRAR EL CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO
En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA

Bidón aspira cenizas sin motor (cód. 275400)
Útil para la limpieza del hogar


78 Kit cavi cod 754800

	ITALIANO	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	pz.
1	Assieme struttura pre-assemblata	Internal inspection cap	Ensemble structure pré-assemblée	Grupo estructura pre-ensamblada	Vormontierte Aufbaueinheit	1
2	Piede antivibrante	Anti-vibration mounts	Pied Antivibrant	Pies antivibración	Vibrationsdämpfer-Fuß	8
3	Bussola bloccaggio motoriduttore	Gearmotor locking bush	Douille blocages motoréducteur	Casquillo bloqueo motorreductor	Getriebemotor-Befestigungsbuchse	2
4	Motoriduttore	Gearmotor	Motoréducteur	Motorreductor	Getriebemotor	1
5	Corpo caricatore	Loading device body	Corps chargeur	Cuerpo cargador	Körper der Füllvorrichtung	1
6	Guarnizione caricatore	Feeder gasket	Garniture chargeur	Junta cargador	Dichtung Ladevorrichtung	1
7	Ass. tubo collegamento caldaia sup./sx	Ass. tubo collegamento caldaia sup./sx	Ens. tube raccordement chaudière sup./gauche	Conj. tubo conexión caldera sup./izda	Baugruppe oberes Anschlussrohr Kessel, links	1
8	Ass. tubo collegamento caldaie sup.dx/inf.sx	Ass. tubo collegamento caldaie sup.dx/inf.sx	Ens. tube raccordement chaudière sup. droit/inf.gauche	Conj. tubo conexión calderas sup.dcha/inf.izda	Baugruppe oberes rechtes bzw. unteres linkes An-schlussrohr Kessel	1
9	Ass. tubo mandata caldaia sup. e pompa	Ass. tubo mandata caldaia sup. e pompa	Ens. tube refoulement chaudière sup. et pompe	Conj. tubo envío caldera sup. y bomba	Baugruppe oberes Vorlaufrohr und Pumpe	1
10	Staffa chiusura caricatore	Feeder closure bracket	étrier de fermeture chargeur	Abrazadera cierre cargador	Bügel Verschluss Ladevorrichtung	1
11	Semiguscio superiore	Upper half-shell	demi-coquille supérieure	Semirevestimiento superior	Obere Halbschale	1
12	Assieme albero coclea	Screw feeder-shaft assembly	Groupe arbre vis sans fin	Árbol cargador	Groep as wormschroef	1
13	Crogiolo inferiore	Lower combustion chamber	Creuset inférieur	Crisol inferior	UntererBrennkammereinsatz	1
14	Crogiolo superiore	Upper combustion heart	Creuset supérior	Crisol superior	Boveste haardonderstel	1
15	Fondale Vermiculite	Fondale Vermiculite	Fond Vermiculite	Fondo vermiculita	Rückwand aus Vermiculit	1
16	Assieme cassetto cenere	Ash pan assembly	Ensemble tiroir cendres	Grupo cajón cenizas	Aschenladen-Einheit	1
17	Tubo per cartuccia	Tube for cartridge	Tuyau pour cartouche	Tubo para cartucho	Rohr für Kartusche	2
18	Cartuccia 300 w	300 w ignition heating element	Résistance électrique allumage 300w	Resistencia eléctrica encendido 300w	ElektrischerWiderstand 300W	2
19	Pannello chiusura frontale	Pannello chiusura frontale	Panneau fermeture frontale	Panel cierre frontal	Vorderes Verschlussblech	1
20	Rubinetto sfiato aria 3/8	3/8" white air relief tap	Robinet purgeur d'air 3/8" blanc	Grifo respiradero aire 3/8” blanco	Entlüftungshahn 3/8" weiß	2
21	Piastra superiore	Piastra superiore	Plaque supérieur	Placa superior	Obere Platte	1
22	Vaso espansione	Expansion tank	Vase à expansion	Vaso expansión	Ausdehnungsgefäß	1
23	Kit idraulico	Hydraulic kit	Kit hydraulique	Kit hidráulico	Hydraulik-Bausatz	1
24	Scheda elettronica	Electronic board	Carte électronique	Ficha electrónica	ElektronischeLeiterplatte	1
25	Estrattore fumi	Smoke extractor	Extracteur de fumées	Extractor de humos	Rauchabzugsgebläse	1
26	Chiocciola estrattore fumi	Smoke outlet spiral	Limaçon fumées	Tornillo hembra humos	Rauchgasspirale	1
27	Guarnizione carta ceramica motore fumi	Ceramic paper smoke motor gasket	Garniture papier céramique moteur fumées	Junta cerámica motor humos	Pakking uit keramisch papier voor rookmotor	1
28	Piastrina vacuometro	Vacuum gauge plate	Plaque vacuomètre	Placa vacuómetro	Unterdruckmesser-Plättchen	1
29	Vacuometro	Vacuum gauge	Vacuomètre	Vacuómetro	Unterdruckmesser	1
30	Guarniz. ispezione camera combustione	Guarniz. ispezione camera combustione	Garnit. inspection chambre de combustion	Junta inspección cámara combustión	Dichtung Inspektionsluke Verbrennungsraum	2
31	Piastra ispezione caldaia	Boiler inspection plate	Plaque inspection chaudière	Placa inspección caldera	Heizkessel-Inspektions-Platte	2
32	Rubinetto sfiato aria 3/8	3/8" white air relief tap	Robinet purgeur d'air 3/8" blanc	Grifo respiradero aire 3/8” blanco	Entlüftungshahn 3/8" weiß	1
33	Aggancio antina	Door lock	Accrochage petit volet	Enganche puerta	Türaufhängung	1
34	Valvola di sfiato aria automatica	Automatic air relief valve	Soupape d'échappement air automatique	Válvula de desaireación automática	Automatisches Entlüftungsventil	1
35	Pannello sinottico	Mimic panel	Tableau synoptique	Panel sinoptico	Bedienfeld	1
36	Assieme portellone esterno	Assieme portellone esterno	Ensemble porte extérieure	Conjunto puerta externa	Baugruppe Außenklappe	1
37	Assieme piastrina per vacuometro	vacuum gauge plate assembly	Ensemble plaque manomètre à vide	Grupo placa vacuómetro	Einheit Plättchen Vakuummesser	2
38	Guarnizione portacrogiolo	Combustion chamber support gasket	garniture porte-creuset	junta portacrisol	Dichtung Brenntiegelhalter	2
39	Assieme fianco destro	Right side assembly	Ensemble coté droit	Grupo lado derecho	RechteSeiten-Einheit	1

	NEDERLANDS	DANKS	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	pz.
1	Voorgemonteerde structuur	Struktur	Conjunto estrutura lareira	Εξοπλισμός κατασκευής του καυστήρα	1
2	Trillingwerende steunvoet	Antivibrationsfod	Pé anti-vibrante	Αντικραδασμικό ποδαράκι	8
3	Mof blokkeringen reductiemotor	Topnøgle til blokering af gearmotor	Bussola bloqueio motorredutor	Πυξίδα ασφάλισης μοτέρ με μειωτήρα στροφών	2
4	Reductiemotor	Gearmotor	Motorredutor	Μοτέρ με μειωτήρα στροφών	1
5	Hoofdonderdeel lader	Hus, påfylder	Corpo carregador	Σώμα φορτωτή	1
6	Pakking voor lader	Tætning, påfylder	Vedante carta cerâmica carregador	Τσιμούχα του φορτωτή από κεραμικό χαρτί	1
7	Buis aansluiting ketel bovenaan/links	Samling for fyrets øvre tilslutningsrør ti venstre	Assieme tubo collegamento caldaia sup. caldaia sx	Συναρμογή σωλήνα σύνδεσης καυστήρα πάνω καυστήρα αριστερά	1
8	Buis aansluiting ketels bovenaan rechts/onderaan links	Samling for fyrets øvre tilslutningsrør ti højre og nedre ti venstre	Assieme tubo collegamento caldaie sup. dx e caldaia inf.sx	Συναρμογή σωλήνα σύνδεσης καυστήρων πάνω δεξιά και καυστήρα κάτω αριστερά	1
9	Toevoerbuis ketel bovenaan en pomp	Samling for fyrets øvre tilslutningsrør og cirkulator	Assieme tubo mandata caldaia sup. e circolatore	Συναρμογή σωλήνα αποστολής καυστήρα πάνω και κυκλοφορητή	1
10	Beugel afsluiten lader	Lukkebeslag for påfylder	Suporte fecho carregador	Σφιγκτήρας για το κλείσιμο του φορτωτή	1
11	Halve behuizing boven	Halvkugle, øvre	Semi-cobertura superior	Άνω ημικέλυφος	1
12	Untere Schale Schnecke	Samling for aksel-fødesnegl	Conjunto eixo carregador	Εξοπλισμός άξονα φορτωτή	1
13	Onderste haardonderstel	Nedre forbrændingskammer	Crogiolo inferiore	Κάτω κάψα	1
14	Ober Brennkammer	Øvre snegleelement	Crogiolo superiore	Πάνω κάψα	1
15	Bodem in vermiculiet	Vermiculitbund	Fundal Vermiculite	Βάση από Vermiculite	1
16	Aslade	Askeskuffe	Caixa cinzas	Συρτάρι συλλογής της σκόνης	1
17	Leiding voor patroon	Rør til patron	Tubo per cartuccia	Σωλήνας για φυσίγγι	2
18	elektrische ontstekingsweerstand 300 w	Patron 300 w	Cartuxa 300 w	Φυσίγγι 300 w	2
19	Afdekking voorkant	Frontlukkepanel	Painel fecho frontal	Πάνελ για το κλείσιμο του μπροστινού μέρους	1
20	Ontluchtingskraantje 3/8” wit	Udluftningshane 3/8	Rubinetto sfiato aria 3/8	Στρόφιγγα εκτόνωσης αέρα 3/8	2
21	Bovenste plaat	Øvre plade	Piastra superiore	Πάνω πλάκα	1
22	Expansievat	Ekspansionsbeholder	Vaso expansão	Δοχείο διαστολής	1
23	Hydraulische kit	Hydraulisk sæt	Kit hidráulico	Υδραυλικό κιτ	1
24	Elektronisch kaart	Elektronisk kort	Ficha electrónica	Ηλεκτρονική κάρτα	1
25	Rookverwijderaar	Røgekstraktor	Extrator fumos	Σύστημα απαγωγής καπναερίων	1
26	Rookspiraal	Snegl til røgudsugning	Caracol para extrator fumos	Περικόχλιο για το σύστημα απαγωγής απναερίων	1
27	Keramikpapierdichtung Abgasventilator	Keramisk papirtætning for motorrøg	Guarnizione carta ceramica motore fumi	Τσιμούχα κεραμικής κάρτα μοτέρ καπνών	1
28	Plaatje vacuümmeter	Plade, vakuummeter	Piastrina vacuometro	Πλακίδιο μετρητή υποπίεσης	1
29	Vacuümmeter	Vakuummeter	Vacuometro	Μετρητής υποπίεσης	1
30	Dichting inspectie verbrandingskamer	Tætning for inspektion af forbrændingskammer	Guarnizione ispezione camera combustione	Τσιμούχα επιθεώρησης θαλάμου καύσης	2
31	Plaat inspectie ketel	Fyrets inspektionsplade	Piastra ispezione caldaia	Πλάκα επιθεώρησης καυστήρα	2
32	Ontluchtingskraantje 3/8” wit	Udluftningshane 3/8	Rubinetto sfiato aria 3/8	Στρόφιγγα εκτόνωσης αέρα 3/8	1
33	Haak deur	Krog, luge	Aggancio antina	Ζεύξη χειρολαβής	1
34	Automatische ontluchtingsklep	Automatisk udluftningsventil	Válvula solto ar 3/8 "	Ανακουφιστική βαλβίδα αέρα 3/8"	1
35	Synoptisch paneel	Synoptisk panel	Interruptor sinóptico	Διακόπτης συνοπτικού πίνακα	1
36	Buitendeur	Samling for udvendig låge	Assieme portellone esterno	Συναρμογή εξωτερικής θύρας	1
37	Plaatje vacuümmeter	Samling for plade til vakuummeter	Assieme piastrina per vacuometro	Συναρμογή πλάκας για μετρητή υποπίεσης	2
38	Pakking steun haard	Tætning for brændekammerholder	Vedante porta recipiente	Τσιμούχα της θήκης χωνευτηρίου	2
39	Zijwand rechts	Højre side	Assieme fianco destro	Συναρμογή δεξιάς πλευράς	1

	ITALIANO	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	pz.
40	Assieme fianco sinistro	Left side assembly	Ensemble coté gauche	Grupo lado izquierdo	LinkeSeiten-Einheit	1
41	Retro	Back	Rétro	Parte posterior	Rückwand	1
42	Cerniera	Hinge	Charnière	Bisagra	Scharnier	3
43	ViteTC cav esagonale 5x20	TC allen head screw 5x20	Vis tête cylindrique pans 5x20	TornilloTC cab hexágono 5x20	Zyl.-Kopf-Inbusschraube 5x20	16
44	Assieme coperchio superiore	Assieme coperchio superiore	Ensemble couvercle supérieur	Conjunto tapa superior	Baugruppe oberer Deckel	1
45	Pressacavo	Pressacavo	Presse-étoupe	Prensacables	Kabelzuführung	1
46	Connettore onde convogliate	Connettore onde convogliate	Connecteur à courants porteurs	Conector ondas portadoras	Anschluss für PLC	1
47	Cavo presa seriale	Serial port	Fiche de série	Toma serial	SeriellerAnschluss	1
48	Presa di corrente con interruttore	Mains socket with switch	Prise réseau avec interrupteur	Toma de red con interruptor	Netzstromanschluss mitSchalter	1
49	Tappo in gomma	Rubber plug	Bouchon en caoutchouc	Tapón de goma	Verschlussstopfen ausGummi	2
50	Assieme serbatoio pellet	Pellet tank assembly	Ensemble réservoir à pellet	Grupo depósito pellet	Pelletbehälter-Einheit	1
51	Assieme retro serbatoio	Assieme retro serbatoio	Ensemble arrière réservoir	Conjunto retro depósito	Baugruppe Behälterrückteil	1
52	Assieme piastrina superiore	Assieme piastrina superiore	Ensemble plaque supérieure	Conjunto placa superior	Baugruppe oberes Plättchen	1
53	Assieme portello interno	Assieme portello interno	Ensemble porte interne	Conjunto puerta interna	Baugruppe innere Klappe	1
54	Cornice portello interno	Cornice portello interno	Cadre porte interne	Marco puerta interna	Rahmen innere Klappe	1
55	Profilo chiavistello	Profilo chiavistello	Profil de verrouillage	Perfil pestillo	Riegelprofil	1
56	Perno aggancio antina	Door locking pin	pivot d'accrochage du petit volet	Perno enganche puerta pequeña	Stift für Türaufhängung	1
57	Guarnizione carta ceramica vetrino	Guarnizione carta ceramica vetrino	Joint papier céramique verre	Junta papel cerámico platina	Keramikpapierdichtung Schauglas	1
58	Vetro spioncino	Vetro spioncino	Verre pour judas	Cristal mirilla	Schauglas	1
59	fermo Vermiculite portello interno	fermo Vermiculite portello interno	fermeture Vermiculite porte interne	Tope vermiculita puerta interna	Feststeller aus Vermiculit innere Klappe	1
60	Vermiculite antina	Vermiculite antina	Vermiculite petit volet	Vermiculita puerta pequeña	Vermiculitverkleidung Klappe	1
61	Guarnizione Ø 13	Gasket Ø 13	Garniture Ø 13	Junta Ø 13	Dichtun Ø 13	L=1.7ml
62	Mantello destro corpo caldaia	Mantello destro corpo caldaia	Enveloppe droite corps chaudière	Revestimiento derecho cuerpo caldera	Rechte Ummmantelung Kesselkörper	1
63	Mantello sinistro corpo caldaia	Mantello sinistro corpo caldaia	Enveloppe gauche corps chaudière	Revestimiento izquierdo cuerpo caldera	Linke Ummantelung Kesselkörper	1
64	Asta comando apertura coperchio	Asta comando apertura coperchio	Tige de manœuvre ouverture couvercle	Vara mando apertura tapa	Öffnungsstab Deckel	1
65	Protezione serbatoio	Protezione serbatoio	Protection réservoir	Protección depósito	Behälterschutzwand	1
66	Griglia per serbatoio	Griglia per serbatoio	Grille pour réservoir	Rejilla para depósito	Gitter für Behälter	1
67	Targhetta alluminio	Targhetta alluminio	Plaque en aluminium	Placa aluminio	Aluminiumschildchen	1
68	Tronchetto uscita fumi	Tronchetto uscita fumi	Raccord sortie fumées	Tronco salida humos	Rauchabzugstutzen	1
69	Profilo contenimento cappotto isolante	Profilo contenimento cappotto isolante	Profil de confinement revêtement isolant	Perfil contención techo aislante	Einfassungsprofil Isoliermantel	2
70	Termostato	Safety thermostat	Thermostat de sécurité	Termostato de seguridad	Sicherheitsthermostat	1
71	Circolatore	Pump	Pompe	Bomba	Umwälzpumpe	1
72	Manometro	Manometer	Manomètre	Manómetro	Manometer	1
73	Maniglia incasso	Maniglia incasso	Poignée encastrement	Manilla empotrada	Versenkter Griff	1
74	Flangia compenso per caricatore	Flangia compenso per caricatore	Bride de compensation	Brida compensación para cargador	Ausgleichsflansch für Ladevorrichtung	1
75	Mano fredda	Cold hand	Main froide	Manofría	Kalthandgriff	1
76	Sonda acqua	Sonda acqua	Sonde eau	Sonda agua	Wassersonde	1
77	Termocoppia tipo “J”	J type thermocouple	ThermocoupleType "J"	Termocopia deTipo J	TemperaturfühlerTyp "J"	1
78	Kit parti elettroniche	Kit of electrical cables	Kit câbles électriques	Kit cables eléctricos	Stromkabel-Satz	1
79	Sensore di flusso	Flow sensor	Support de flux	Sensor de flujo	Flusssensor	1

	NEDERLANDS	DANKS	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	pz.
40	Zijwand links	Venstre side	Assieme fianco sinistro	Συναρμογή αριστερής πλευράς	1
41	Achterwand	Bagside	Retro	Πίσω μέρος	1
42	Scharnier	Hængsel	Cerniera	Σύνδεσμος κομπλέ	3
43	SchroefTC cav zeskant 5x20	Unbrakoskrue TC 5x20	ViteTC cav esagonale 5x20	Βίδα TC εξαγωνική 5x20	16
44	Bovenste deksel	Samling for øvre dæksel	Assieme Coperchio superiore	Συναρμογή πάνω Καλύμματος	1
45	Kabelklem	Kabelklemme	Pressacavo	Σύνδεσμος αγωγού	1
46	Connector gekanaliseerde golven	Stik for transporterede bølger	Connettore onde convogliate	Σύνδεσμος μεταφερόμενων κυμάτων	1
47	Een serieel sleutel	Kabel til seriel port	Cavo presa seriale	Καλώδιο σειριακής πρίζας	1
48	Netstekker met schakelaar	Netstik med afbryder	Presa di corrente con interruttore	Πρίζα ρεύματος με διακόπτη	1
49	Rubberen stuk	Gummiprop	Tappo in gomma	Πώμα από ελαστικό	2
50	Pellettank	Samling for pillebeholder	Depósito pellet	Δεξαμενή πέλετ	1
51	Achterkant tank	Bagvæg, magasin	Parede traseira depósito pellet	Πίσω τοίχωμα της δεξαμενής πέλετ	1
52	Bovenste plaatje	Samling for øvre plade	Assieme piastrina superiore	Συναρμογή πάνω πλακιδίου	1
53	Interne deur	Samling for indvendig låge	Assieme portello interno	Συναρμογή εσωτερικής θύρας	1
54	Lijst interne deur	Indre lågeramme	Cornice portello interno	Γείσο εσωτερικής θύρας	1
55	Profiel deurgrendel	Låsebolt	Profilo chiavistello	Προφίλ μάνδαλου	1
56	Haakpen deurtje	Stift, krog på luge	Perno aggancio antina	Πείρος ζεύξης χειρολαβής	1
57	Papieren pakking keramiek glas	Keramisk papirtætning for lille glasrude	Guarnizione carta ceramica vetrino	Τσιμούχα κεραμικής κάρτας γυάλινης πλάκας	1
58	Glas controlegat	Kighulsglas	Vetro spioncino	Γυαλί ματιού επιθεώρησης	1
59	Pal vermiculiet interne deur	stop for vermiculit, indvendig låge	fermo Vermiculite portello interno	στήριγμα εσωτερικής θύρας από Βερμικουλίτη	1
60	Deur vermiculiet	Vermiculitluge	Vermiculite antina	Βερμικουλίτης χειρολαβής	1
61	Afsluiting Ø 13	Tætning Ø 13	Vedante D.13	Λάστιχο D.13	L=1.7ml
62	Kap rechts ketel	Fyrets højre yderklædning	Mantello destro corpo caldaia	Δεξί περίβλημα σώματος καυστήρα	1
63	Kap links ketel	Fyrets venstre yderklædning	Mantello sinistro corpo caldaia	Αριστερό περίβλημα σώματος καυστήρα	1
64	Staaf bediening opening deksel	Styrestang til åbning af dæksel	Asta comando apertura coperchio	Ράβδος ελέγχου ανοίγματος καλύμματος	1
65	Bescherming tank	Beholderbeskyttelse	Protezione serbatoio	Προστασία δεξαμενής	1
66	Rooster voor tank	Beskyttelsesrist	Grelha protecção depósito pellet	Αεραγωγός προστασίας της δεξαμενής πέλετ	1
67	Aluminium plaatje	Aluminiumsskilt	Targhetta alluminio	Αλλουμινένια πινακίδα	1
68	Rookafvoer	Stump til røgudledning	Tronchetto uscita fumi	Τμήμα εξόδου καπνών	1
69	Profiel isolatiemateriaal	Profil, der indeholder isolering	Profilo contenimento cappotto isolante	Προφίλ συγκράτησης μονωτικού περιβλήματος	2
70	Veiligheidsthermostaat	Termostat	Termostato	Θερμοστάτης	1
71	Pomp	Cirkulator	circulador	κυκλοφορητής	1
72	Drukmeter	Manometer	Manómetro	Μανόμετρο	1
73	Handgreep inbouw	Forsænket håndtag	Maniglia incasso	Χειρολαβή εντοίχισης	1
74	Compensatieflens voor lader	Kompensationsflange til påfylder	Flangia compenso per caricatore	Φλάντζα αντιστάθμισης για φορτωτή	1
75	Koude	Kold hånd	Mão fria	Λαβή ανοίγματος ''με κρύα χέρια''	1
76	Watersensor	Vandføler	Sonda acqua	Αισθητήρας νερού	1
77	Thermokoppel type “J”	Termoelement type “J”	Termocoppia tipo “J”	Θερμοστοιχείο τύπου “J”	1
78	Kit elektrische kabels	Sæt elektriske kabler	Kit parti elettroniche	Κιτ ηλεκτρονικών εξαρτημάτων	1
79	Sensor luchtstroming	Strømningssensor	Sensore flusso	Αισθητήρας ροής	1